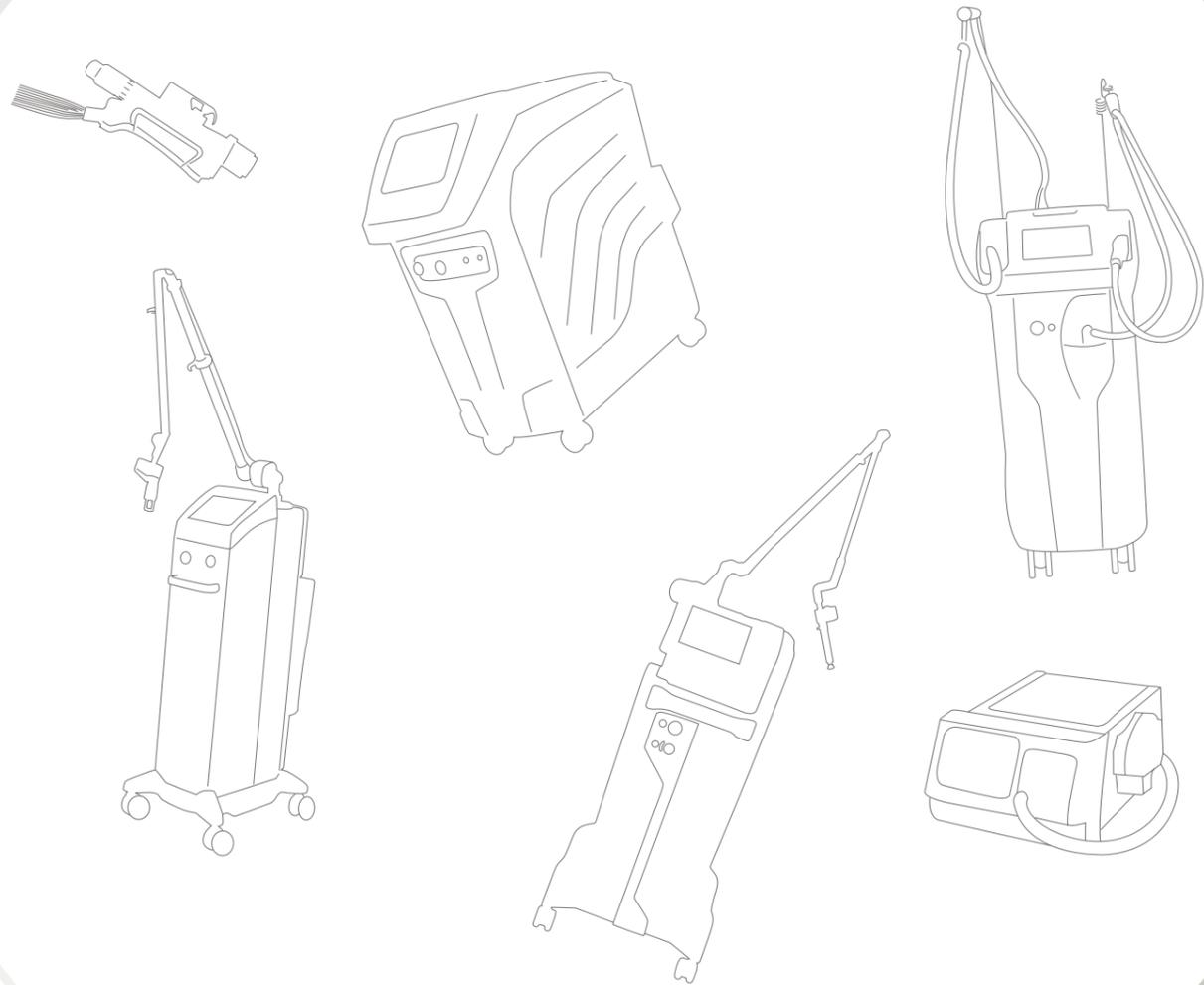




Gruppo El.En.

Bilancio di sostenibilità 2022

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
ai sensi del Decreto Legislativo n. 254 del 2016



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	8
HIGHLIGHTS 2022	12
1. LA SOSTENIBILITÀ LA NOSTRA STRATEGIA PER UN FUTURO SOSTENIBILE	15
1.1 La sostenibilità per il Gruppo El.En.	16
1.2 I nostri <i>stakeholder</i>	17
1.3 L'analisi di materialità	24
1.4 Il piano di Sostenibilità	30
2. IL GRUPPO UNA STORIA DI VALORI CONCRETI E CONDIVISI	46
2.1 La presenza globale	54
2.2 La nostra storia	56
2.3 I mercati di riferimento	60
2.4 Le imposte	62
2.5 Il valore economico generato e distribuito agli <i>stakeholder</i>	64
3. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO LA GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS	66
3.1 Il modello di Corporate Governance	68
3.2 Etica, integrità e compliance	74
3.3 Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	78
4. IL PROCESSO PRODUTTIVO DALLA NASCITA DELL'IDEA ALLA REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FINITO	88
4.1 La Ricerca e Sviluppo come strumento di innovazione	90
4.2 La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti	99
4.3 L'attività di regulatory	104
4.4 La catena di fornitura	107
4.5 I nostri clienti	112

INDICE

5. IL NOSTRO BUSINESS IL LASER COME STRUMENTO SOSTENIBILE	118
5.1 Gli utilizzi e i benefici del laser nel settore medicale	120
5.2 Gli utilizzi e i benefici del laser nel settore industriale	123
5.3 La conservazione del patrimonio artistico mondiale	125
5.4 Il nostro contributo alla comunità	126
6. LE PERSONE PASSIONE E TALENTO PER CRESCERE INSIEME	134
6.1 La Formazione e lo sviluppo delle competenze	142
6.2 La Salute e sicurezza sul posto di lavoro	145
6.3 Il benessere delle persone	148
7. LA RESPONSABILITA' AMBIENTALE IMPEGNO E RISPETTO PER IL NOSTRO MONDO	152
7.1 I consumi energetici	154
7.2 L'energia autoprodotta dal Gruppo El.En.	155
7.3 I rifiuti	157
7.4 Le emissioni	160
7.5 Il consumo idrico	162
APPENDICE	164
8. Tassonomia Europea	166
9. Nota Metodologica	170
10. Indicatori di performance	174
11. Indice dei contenuti GRI	184
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	189

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholders,

In un periodo storicamente ed economicamente molto difficile, in cui le condizioni economiche generali, le pressioni inflattive e l'aumento dei tassi di interesse lasciano adito a timori di rallentamento dell'economia, vogliamo esprimere grande soddisfazione per gli eccellenti risultati ottenuti dal Gruppo nel 2022, i migliori di sempre. Vi presentiamo in questa sede il nostro Bilancio di Sostenibilità per dare l'opportunità a tutti di valutare l'impegno, gli obiettivi e le azioni intraprese nell'anno, che testimoniano la solidità delle nostre strutture tecniche, finanziarie ed operative; tali strutture ci permettono di resistere con determinazione a condizioni avverse senza sacrificare le potenzialità di crescita futura e ci permettono di mantenere inalterati i piani di sviluppo grazie alla solidità del nostro modello di business, orientato alla crescita sostenibile di medio-lungo periodo.

Nel corso dell'anno appena trascorso la domanda si è mantenuta solida nella maggior parte dei mercati, soprattutto nel settore medicale, con un portafoglio ordini robusto in tutto il periodo. In Cina l'auspicato recupero dell'economia locale, alla base della crescita prevista per il 2022 nel settore del taglio laser, è stato ostacolato dal perdurare delle restrizioni anti Covid, dall'isolamento cinese e dagli effetti del rallentamento dell'economia, di cui la nostra importante business unit ha sofferto. Inoltre sono proseguite anche quest'anno le difficoltà legate alle supply chain per l'approvvigionamento di numerose categorie di componenti per tutte le controllate, che ci hanno sottoposto a un impegno straordinario in termini di risorse umane per l'identificazione di soluzioni alternative, con i reparti di R&S coinvolti sia nel sourcing che nel redesigning. Per taluni componenti la situazione non si è ancora normalizzata e le nostre funzioni di procurement devono spesso ricorrere a procedure di emergenza per approvvigionare componenti che le filiere tradizionali non riescono a rendere disponibili.

Il Gruppo ancora una volta ha dimostrato di disporre dei mezzi organizzativi e tecnici per soddisfare le esigenze della clientela e per innovare i propri prodotti. Abbiamo fiducia nella capacità e potenzialità della nostra organizzazione e delle nostre persone e siamo certi di poter beneficiare anche in futuro dei positivi sviluppi attesi sui mercati nei quali operiamo: abbiamo creato i presupposti di una crescita progressiva, sostenibile e di ampio respiro e disponiamo dell'organizzazione giusta e delle tecnologie necessarie per soddisfare le richieste del mercato e per cogliere le opportunità che si presentano.

Il fulcro della nostra strategia resta il costante impegno nell'attività di ricerca e sviluppo, che rappresenta l'essenza stessa del nostro Gruppo: un impegno sia da un punto di vista tecnico, finalizzato al lancio di nuovi prodotti, sia per quanto riguarda la parte documentale e clinica per l'ottenimento delle certificazioni necessarie alla vendita dei sistemi medicali in tutto il mondo. Abbiamo lavorato costantemente, da un lato alle sperimentazioni cliniche con centri medici e ospedali e dall'altro con strutture dedicate al cosiddetto Regulatory, un procedimento piuttosto complesso ma indispensabile per lanciare sul mercato i nostri sistemi innovativi. Il difficile contesto non ha influenzato la nostra capacità di innovare e l'attrattività della gamma dei prodotti che abbiamo continuato ad ampliare,

confermando così il solido posizionamento competitivo del Gruppo e la sua grande capacità di differenziarsi sui mercati con innovazioni tecniche ed applicative. Il lancio di nuovi prodotti costituisce uno dei punti di forza della nostra strategia.

I livelli record di produzione e fatturato sono stati ottenuti grazie agli importanti investimenti in infrastrutture effettuati dal Gruppo negli ultimi anni, che abbiamo proseguito anche nel corso del 2022 con l'ampliamento di alcune sedi operative: la sede di Quanta System a Samarate, interventi presso il Polo di Calenzano e la sede di Lasit a Torre Annunziata, mentre presso la controllata cinese di Wuhan si sta realizzando un nuovo stabilimento, in previsione del positivo sviluppo del mercato. Gli interventi sono stati effettuati anche assicurando una elevata efficienza energetica e pensati con l'obiettivo di innalzare la qualità della vita lavorativa: siamo infatti convinti che lavorare in un ambiente costruito su misura promuova un maggior spirito di appartenenza ed è per questo che abbiamo deciso di dedicare ampi spazi al benessere delle persone, per affiancare al percorso formativo e di carriera un investimento che porti alla creazione di un ambiente di lavoro energico ed appagante, che stimoli il lavoro di squadra.

Nello stabilimento della Capogruppo El.En. è stata riorganizzata l'area logistica per l'ottimizzazione degli spazi e per l'agevolazione dei flussi delle merci e sono stati installati tre nuovi magazzini verticali, interconnessi al sistema gestionale aziendale e al MES: tali interventi rientrano nella progettazione avviata a partire dal 2020 dello stabilimento in ottica di industria 4.0, che ha l'obiettivo di inserire tecnologie "smart" all'interno dei processi produttivi per portare avanti l'evoluzione della fabbrica "Smart Factory". Nel corso del 2022 è stata inoltre sostituita la flotta di terminali a radiofrequenza all'interno dell'azienda con nuovi terminali Wi-Fi, perseguendo l'obiettivo primario di favorire il flusso, l'integrazione e lo scambio di informazioni in tempo reale a livello informatico, nonché di ridurre l'utilizzo di carta. Nel corso del 2023 abbiamo previsto ulteriori investimenti rientranti nell'Industria 4.0 per le stazioni dei test di sicurezza elettrica, con nuovi strumenti di misura più veloci e performanti, che porteranno vantaggi in termini di riduzione dei tempi e di compatibilità tra gli strumenti presenti sulle linee di produzione. Sempre più il mix tecnologico di robotica, sensori ed interconnessioni alla rete modificherà la gestione dell'azienda e dei modelli produttivi e la fabbrica perderà il suo concetto di immobilità e di fisicità grazie alla condivisione di dati anche da remoto, sfruttando le opportunità dei big data e dell'Internet of things. Vogliamo che questa trasformazione sia una realtà tangibile per il Gruppo El.En. e che prosegua nei prossimi anni all'interno di tutti gli stabilimenti produttivi, nei quali continueremo ad investire ancora per lo sviluppo futuro del Gruppo.

Anche quest'anno abbiamo continuato a creare occupazione, aumentando dell'11% il numero di persone che lavorano con noi nel mondo: una crescita importante non solo a livello numerico ma che vuole lanciare un segnale ben preciso di solidità e sicurezza. Nel corso dell'anno non ci siamo fermati neanche dal punto di vista della formazione: abbiamo incrementato le ore di training tecnico e formativo, per promuovere la crescita personale e professionale di tutti i dipendenti e continuato a promuovere la diffusione ed il consolidamento dell'etica e dei valori del Gruppo in tutte le società controllate.

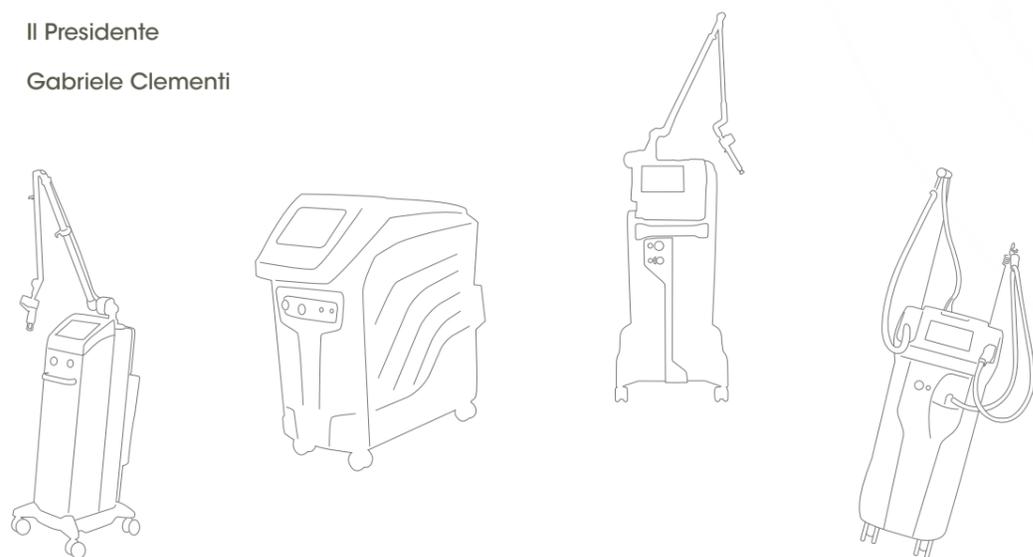
Come previsto all'interno del Piano di Sostenibilità, nel corso di questo esercizio è stata completata l'installazione di tre ulteriori impianti fotovoltaici: uno presso il Polo produttivo di Calenzano, uno presso la controllata Quanta System e uno presso la controllata Giovanni Galli ed è in corso di completamento il quarto impianto presso il Polo di Calenzano: l'attivazione è prevista per tutti nel 2023. L'obiettivo del Gruppo nei prossimi anni sarà quello di installare ulteriori impianti fotovoltaici presso altre sedi, per autoprodurre una quantità sempre maggiore di energia elettrica da fonti rinnovabili e contribuire in maniera sempre crescente al proprio fabbisogno energetico, diminuendo le proprie emissioni di CO₂ in atmosfera.

Il nostro impegno nel fare impresa ha continuato ad esprimersi anche attraverso iniziative a favore della comunità: ogni giorno lavoriamo per produrre un impatto positivo nella vita delle persone e, con alcuni progetti mirati, doniamo le nostre competenze e i nostri strumenti ad organizzazioni no-profit, fondazioni o laboratori scientifici d'avanguardia, al servizio della salute del paziente così come nella conservazione e nel restauro dei beni culturali. Le aziende del Gruppo sono inoltre molto legate ai territori in cui operano e come sempre si sono impegnate nella partecipazione ad iniziative di solidarietà e al sostegno ad iniziative di tipo culturale, sociale ed educativo con sponsorizzazioni, partecipazioni ad associazioni e con la promozione di progetti di alternanza scuola lavoro, stage e tirocini.

Nel corso dell'esercizio si sono intensificate le attività intraprese in ambito di sostenibilità da parte del Gruppo, peraltro ricomprese tra gli indicatori di performance per i compensi della Direzione. Il Piano di Sostenibilità pluriennale 2018-2022 è stato completato con successo e nel corso del 2023 il Gruppo El.En. provvederà ad approvare il nuovo Piano quinquennale che identificherà attività ed obiettivi di sostenibilità specifici e misurabili, in particolare su: lotta ai cambiamenti climatici, economia circolare, promozione di una catena di fornitura responsabile, valorizzazione delle persone e contributo alla comunità.

Sono orgoglioso di affermare che nonostante il complesso scenario in cui ci troviamo ad operare, i risultati che abbiamo ottenuto confermano ancora una volta la capacità di proseguire il percorso di sviluppo sostenibile, coniugando la crescita economica e la solidità finanziaria con i principi di sostenibilità sociale ed ambientale, per rappresentare un modello di eccellenza.

Il Presidente
Gabriele Clementi



HIGHLIGHTS 2022

LA SOSTENIBILITÀ



1

Piano di sostenibilità 2018-2022 concluso con successo



18

Obiettivi approvati dal Consiglio di Amministrazione



43

Azioni intraprese e concluse per raggiungere gli obiettivi dichiarati

IL GRUPPO



9

Paesi in cui sono presenti sedi del Gruppo El.En.



13

Siti produttivi



8

Centri di ricerca e sviluppo

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO



547

Numero di persone formate sul Codice Etico nel 2022



43%

La percentuale di donne nel Consiglio di Amministrazione



6

Incontri effettuati nel 2022 dal Comitato Controllo e Rischi, operazioni con parti correlate e Sostenibilità

IL PROCESSO PRODUTTIVO



287

Brevetti attivi e **55** in attesa di approvazione



182

Persone impiegate in attività di ricerca e sviluppo



69

Le persone appartenenti alla funzione Qualità e Regulatory

HIGHLIGHTS 2022

LA CATENA DI FORNITURA



529

Milioni di Euro Valore delle forniture



Implementata una checklist di valutazione del nuovo fornitore che include anche tematiche ESG per la maggior parte delle società controllate

LA COMUNITÀ



722

Milioni di euro il valore economico generato dal Gruppo El.En.



98%

Manager locali, ossia nati nei paesi dove opera il Gruppo El.En.



2

Sistemi laser donati

LE PERSONE



11%

Incremento dell'organico nel 2022



Circa

39.500

Ore di formazione erogata nel 2022



25%

Dipendenti Under 30

L'AMBIENTE



6

Gli impianti fotovoltaici presenti di cui **2** attivi, **3** installati e **1** in attesa di installazione finale, che saranno funzionanti nel corso del 2023



6%

Energia elettrica autoprodotta rispetto al fabbisogno energetico del 2022



13%

Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili

LA SOSTENIBILITÀ

LA NOSTRA STRATEGIA PER
UN FUTURO SOSTENIBILE

1. LA SOSTENIBILITÀ

1.1 LA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO EL.EN.

Essere sostenibili significa creare valore nel tempo ed essere pronti ad accettare e affrontare con successo le sfide di domani; crediamo da sempre che l'etica, la valorizzazione delle risorse umane, la tutela dell'ambiente, gli investimenti in ricerca e sviluppo e l'elevata qualità dei nostri prodotti, nonché la salvaguardia degli interessi e la creazione di valore per tutti i nostri stakeholder, siano l'unica strada percorribile per essere un'impresa innovativa, sostenibile e di successo.

I principi di sostenibilità per il Gruppo El.En. non sono un concetto astratto, ma rappresentano da sempre i pilastri alla base dello sviluppo e della crescita che ha caratterizzato il Gruppo negli anni e sono la dimostrazione che il valore si crea con una gestione responsabile, che rispetta gli equilibri economici, sociali ed ambientali.

Il Gruppo ha intrapreso questo percorso in maniera strutturata da pochi anni ma in breve tempo ha acquisito consapevolezza ed è riuscito a definire in maniera puntuale le attività da svolgere: questo perché le tematiche affrontate e gli aspetti rendicontati facevano già parte del suo bagaglio culturale e la stesura di questo documento è la dimostrazione che oltre ai risultati economici, le performance del Gruppo hanno sempre raggiunto ottimi risultati anche su tematiche ambientali, sociali e di governance.

Questo esercizio ha confermato l'impegno del Gruppo nell'ambito delle tematiche ESG: gli obiettivi concreti che ci eravamo prefissati all'interno del Piano di Sostenibilità sono stati raggiunti e il Piano quinquennale è stato completato¹.

In questo ultimo anno abbiamo proseguito nelle iniziative volte ad incrementare la consapevolezza dell'impatto e dell'importanza delle tematiche di sostenibilità sia attraverso la divulgazione ai principali stakeholder dei documenti redatti sia attraverso la divulgazione degli obiettivi del Piano e delle azioni da intraprendere per raggiungerli.

Il Consiglio di Amministrazione della capogruppo El.En. S.p.A. nel 2018 ha affidato al Comitato Controllo e Rischi l'esame delle politiche e degli obiettivi aziendali in tema di sostenibilità e la supervisione

del relativo Piano; nel corso del 2021 tale organo ha cambiato la propria denominazione in Comitato Controllo e Rischi, Operazioni con parti correlate e sostenibilità. Sempre nel 2021 la volontà di operare in maniera più responsabile ed integrata ha portato alla decisione di affidare all'Amministratore Esecutivo incaricato del sistema di controllo interno la definizione delle linee strategiche di sostenibilità, del Piano di Sostenibilità e l'esame della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario, per garantire in maniera ancora più forte un adeguato presidio e monitoraggio dei processi. Fin dall'inizio è presente la figura del Sustainability Manager che svolge un ruolo di coordinamento dell'intero processo nell'ambito delle attività di definizione delle attività preliminari, predisposizione del Bilancio di Sostenibilità e svolgimento delle attività a esso correlate. Il Sustainability Manager propone la strategia di sostenibilità a livello di Gruppo condividendola con l'Amministratore Esecutivo incaricato del Controllo Interno e poi con il Top Management e imposta il Piano di Sostenibilità, definendone gli obiettivi e coordinando tutte le attività per rispettare gli impegni presi, individuando le aree e i progetti di miglioramento a livello di Gruppo e monitorando lo stato di avanzamento dei progetti in essere. La funzione supporta i responsabili di funzione individuati in ogni società controllata nelle attività di compilazione delle schede raccolta dati, verifica la coerenza delle informazioni e predispone la bozza del Bilancio di Sostenibilità redigendo gli schemi da pubblicare, scrivendo e/o aggiornando i testi del presente documento e coordinando e gestendo i rapporti con gli auditor esterni.

¹ Tutti gli obiettivi sono stati completati ad eccezione di un punto all'interno del GOAL 6 "Promuovere una cultura e politiche di approvvigionamento sostenibile", che prevedeva la stesura di un "Codice di Condotta Fornitori" a livello di Gruppo; tale azione verrà riproposta nel Piano di Sostenibilità successivo. Le motivazioni del mancato raggiungimento derivano soprattutto dalle difficoltà di approvvigionamento che hanno impegnato molto il purchase department di tutte le società controllate, i principali owner coinvolti in questa azione.

1.2 I NOSTRI STAKEHOLDER

Il processo di ascolto dei propri stakeholder è prioritario per capire la misura in cui si stanno soddisfacendo i loro interessi e le loro aspettative e per individuare le tematiche sulle quali incrementare i propri sforzi, in un'ottica di miglioramento continuo degli impatti delle attività aziendali sull'ambiente e la società.



Abbiamo implementato un processo di mappatura ed identificazione dei nostri stakeholder di riferimento, che ha consentito l'identificazione dei portatori di interesse del Gruppo, sia interni che esterni, riepilogati nel grafico sopra riportato.

Anche nel corso di questo esercizio, per raccogliere e valutare le aspettative e le tematiche di maggior interesse per gli stakeholder abbiamo effettuato specifiche attività di stakeholder engagement sottoponendo alcuni questionari ad un campione selezionato di stakeholder interni (dipendenti di alcune società del Gruppo) ed esterni (principali fornitori di alcune società controllate). Nel corso del 2022 abbiamo iniziato un primo monitoraggio ESG della catena di approvvigionamento: il progetto, portato avanti dalla capogruppo El.En. e alcune delle principali società controllate, ha coinvolto i nuovi fornitori e i fornitori di componenti critici somministrando un questionario per valutare il proprio impegno sociale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la buona gestione aziendale e il rispetto

dei diritti umani (Per un ulteriore approfondimento si veda il paragrafo 4.4 - La catena di fornitura, del presente documento).

Il processo di ascolto dei clienti e distributori è avvenuto principalmente attraverso indagini di Customer Satisfaction monitorando opportuni indicatori aziendali, somministrando questionari relativi alle indagini effettuate piuttosto che attraverso l'analisi delle deficiencies. Il rilevamento della customer experience avviene tramite feedback ottenuti durante i dialoghi con i clienti in cui vengono raccolte opinioni, commenti, espressioni di interesse per un prodotto o servizio, oppure nelle interazioni sia con il service che con i referenti commerciali interni e esterni. A partire da questo esercizio la Capogruppo e alcune controllate all'interno del processo di Customer Satisfaction hanno inserito delle domande relative alle tematiche di sostenibilità, i cui risultati saranno analizzati nel 2023. (Per un ulteriore approfondimento si veda il paragrafo 4.5 - I nostri clienti, del presente documento).



Per intensificare il processo di ascolto dei dipendenti e per raccogliere suggerimenti, opinioni e valutazioni anonime sul clima aziendale alcune controllate del Gruppo hanno effettuato delle Survey su una parte o sul totale della popolazione aziendale. Nel corso del prossimo anno tale attività verrà proposta anche ad altre controllate. El.En. ha inoltre terminato la fase di sviluppo di una piattaforma per la creazione e somministrazione di questionari, per incrementare ulteriormente il processo di ascolto dei dipendenti anche riguardo a tematiche di sostenibilità (Per un ulteriore approfondimento si veda il capitolo 6 - Le persone, del presente documento).

Nel corso dell'anno sono state portate avanti numerose iniziative per incrementare il processo di ascolto delle comunità e degli enti locali, sia attraverso la partecipazione ad eventi promossi da tali istituzioni in cui abbiamo parlato dei nostri progetti in corso e delle principali iniziative di sostenibilità portate avanti sul territorio sia rispondendo positivamente alle richieste di confronto e di collaborazione per sviluppare insieme al territorio attività concrete di sostenibilità. Il dialogo con le comunità locali si esplica anche grazie ai numerosi progetti di alternanza scuola-lavoro promossi e attraverso la partecipazione ad eventi career day (Per un ulteriore approfondimento si veda il paragrafo 5.4 - Il nostro contributo alla comunità, del presente documento).

Anche nel corso di quest'anno abbiamo ricevuto importanti riconoscimenti nazionali sulle tematiche di Sostenibilità e, su richiesta di azionisti e investitori, ottenuto rating di sostenibilità² promossi dalle principali agenzie indipendenti. La politica di dialogo con gli azionisti è assicurata grazie alla pubblicazione

sul sito web aziendale di informazioni regolamentate, con la pubblicazione di comunicati stampa e documenti, attraverso l'Assemblea degli Azionisti, nel contatto diretto tra la Società e gli investitori tramite l'organizzazione di eventi, roadshow, incontri (one-to-one o collettivi) e conference call con investitori istituzionali, azionisti ed analisti finanziari piuttosto che con le presentazioni dei principali drivers di performance e i principali messaggi che vengono trasmessi al mercato e alla comunità finanziaria (per approfondimento si veda "Politica di dialogo con gli azionisti di El.En. S.p.A. al seguente percorso <https://elengroup.com/uploads/pdfshareholder/POLITICA-DI-DIALOGO-DI-EL.EN.-S.P.A..pdf>).

L'attivazione e il mantenimento di partnership con le università e i centri di ricerca è fondamentale per mantenere un dialogo costante con tali enti, sia a livello nazionale che internazionale. Tutte le aziende del Gruppo ritengono questi scambi fondamentali sia in ambito di ricerca e sviluppo sia per il proprio successo nel processo di ricerca e selezione dei talenti. Il mantenimento di questi canali è fondamentale per aumentare le occasioni di conoscenza con le persone e per promuovere lo sviluppo delle competenze tecniche e scientifiche nei territori in cui operano le aziende e le società, anche grazie a tirocini universitari curricolari ed extracurricolari. (Per un ulteriore approfondimento si veda il paragrafo 4.1 La ricerca e sviluppo come strumento di innovazione e il paragrafo 5.4 - Il nostro contributo alla comunità, del presente documento).

Di seguito riportiamo le modalità e i nostri principali canali di comunicazione e di dialogo con gli stakeholder del Gruppo:

² Nel 2022 il Gruppo El.En. ha mantenuto il punteggio BBB per MSCI ESG rating (migliorando le performance sia nella sezione Governance che nella sezione Social), il punteggio di 23.8 per il Sustainalytics ESG Risk rating Report (in miglioramento rispetto al punteggio del 2021 pari a 28,8) posizionandosi nella fascia di rischio medio e 58/100 per Gaia Research 2022 campaign (Gaia ha rivisto la sua metodologia di calcolo ristatando i risultati ottenuti negli anni precedenti. Il risultato dell'anno è in netto miglioramento rispetto al punteggio dell'anno precedente).

Risorse Umane



Ambito tematico

- Crescita e formazione • Salute e sicurezza sul lavoro • Identità e valori
- Diritti umani e condizioni di lavoro • Qualità del lavoro • Etica, integrità e *compliance*
- Diversità, pari opportunità e non discriminazione • Relazioni industriali

Principali strumenti di dialogo

- Portale Intranet • Corsi di formazione e aggiornamento • *Mailing list* aziendale
- Comunicazioni dal vertice aziendale • Contrattazione collettiva • Questionario analisi di materialità

Università e Centri di Ricerca



Ambito tematico

- Ricerca, sviluppo e innovazione • Trasparenza

Principali strumenti di dialogo

- Relazione finanziaria • Pubblicazioni scientifiche • Bandi e concorsi
- Progetti di sperimentazione e ricerca • Comunicazioni dal vertice aziendale

Clienti (B2B)



Ambito tematico

- Qualità e sicurezza del prodotto • Anticipazione e rilevazione delle aspettative e dei bisogni dei clienti
- Fiducia e soddisfazione dei clienti

Principali strumenti di dialogo

- Sito web istituzionale • Valutazione della soddisfazione della clientela
- Gestione reclami • Servizio clienti post vendita • Comunicazioni commerciali

Consumatori (B2C)



Ambito tematico

- Fiducia e soddisfazione dei consumatori • Qualità e sicurezza dei prodotti

Principali strumenti di dialogo

- Sito web istituzionale • Gestione reclami
- Servizio clienti post vendita • Comunicazioni commerciali

Istituzioni ed enti regolatori



Ambito tematico

- *Corporate Governance* • Trasparenza • Legalità
- *Performance* economico-finanziaria • Impatti sociali indiretti

Principali strumenti di dialogo

- Sito web istituzionale • Informativa su richiesta • Relazioni e Bilanci • Assemblee degli azionisti
- Diffusione informazioni regolamentate • *Investor Conference* • Comunicati stampa

Comunità Locali



Ambito tematico

- Impatti sociali indiretti • Attenzione al rispetto del territorio
- Sostegno all'occupazione • Legalità • Sostegno ad iniziative sociali

Principali strumenti di dialogo

- Sito web istituzionale • Incontri ed eventi sul territorio • Comunicati stampa
- Collaborazioni a supporto del patrimonio artistico-culturale in siti di interesse pubblico
- Progetti di ricerca nazionali e regionali

Fornitori



Ambito tematico

- Trasparenza • Responsabilità etica • Diritti umani e condizioni di lavoro
- Continuità del rapporto • Condizioni negoziali • Sviluppo di *partnership*
- Qualificazione e valutazione

Principali strumenti di dialogo

- Sito web istituzionale • Partecipazione ad iniziative ed eventi • Rapporti negoziali
- Incontri di qualifica tecnica • *Audit* periodici • Questionario analisi di materialità

Shareholder e investitori



Ambito tematico

- *Corporate Governance* • Trasparenza • *Performance* economico-finanziaria
- Etica, integrità e *compliance*

Principali strumenti di dialogo

- Sito web istituzionale • Relazione finanziaria • Assemblee degli azionisti
- Diffusione informazioni regolamentate • *Investor conference* • Comunicati stampa

Agenti e Distributori



Ambito tematico

- Trasparenza • Etica, integrità e *compliance* • Diritti umani e condizioni di lavoro
- Continuità del rapporto • Condizioni negoziali • Sviluppo di *partnership*

Principali strumenti di dialogo

- Sito web istituzionale • Partecipazione a iniziative ed eventi
- Rapporti negoziali • Corsi di formazione e aggiornamento

Le nostre società interagiscono e comunicano anche con diverse associazioni a cui aderiscono, relative al settore di appartenenza o al territorio in cui le imprese del Gruppo operano. Di seguito si riporta un dettaglio delle associazioni:

Società	Associazione
El.En. S.p.A.; Deka Mela S.r.l.; Ot-Has S.r.l.; Esthelogue S.r.l.; ASA S.r.l.; Cutlite Penta S.r.l..	Confindustria
El.En. S.p.A.; Deka Mela S.r.l.; Esthelogue S.r.l.; Pharmonia S.r.l..	IBC - Associazione Beni di Consumo
El.En.; Deka Mela	Confcommercio
Quanta System S.p.A.	CONFAPI
Cutlite Penta S.r.l.	ESU-EDA
Cutlite Penta S.r.l.	IADD - International Association of diecutting and diemaking
El.En. S.p.A.	Comitato elettronico italiano
El.En. S.p.A.	ISTA - International Safe Trans
El.En. S.p.A.	CEF - Consorzio Energia Firenze
El.En. S.p.A.	Assorestaurato
El.En. S.p.A.	AIIA - Associazione italiana internal auditors
El.En. S.p.A.	ACSI - associazione per la cultura e lo sviluppo industriale
Ot-Has	ACIMIT
Esthelogue	FAPIB - Associazione Nazionale Produttori e Fornitori di Tecnologie per la Bellezza e il Benessere
ASA	American Society of Laser
ASA	Consorzio Veneto Tech 4 life
ASA	CUOA - Centro Universitario di Organizzazione Aziendale
ASA	Confindustria Dispositivi Medici
Asclepion	German Chamber of Commerce and Industry
Asclepion	Optonet e V.
Cutlite do Brasil	ACIB - Industrial and Commercial Association of Blumenau
Cutlite do Brasil	ABIMAQ (National Association of Machine Industries)

Società	Associazione
Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd; Penta-Chutian Laser (Wuhan) Co. Ltd	Laser Industry Association
Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd	Laser Processing Committee of the Chinese Optical Society
Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd	Laser processing committee of Zhejiang Machinery Industry Union
Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd	Wenzhou association of high-tech enterprises
Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd	Zhejiang association of high-tech enterprises
Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd	China Machine Tool Industry Association
Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd	Wenzhou packaging union
Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd	Intelligent manufacturing Branch of China Machinery Industry Union
Penta Laser Technology (Shangdong) Co. Ltd	National association of high-tech enterprises
With Us	Japan Esthetic Management Association
With Us	Japan Esthetic Industrial Association
With Us	Beauty Equipment Safety Promotion Association
With Us	Japan Home-Health Apparatus Industrial Association



1.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Il processo di valutazione delle tematiche materiali è stato effettuato per la prima volta nel 2017 attraverso un'analisi svolta internamente dal Top Management, che ha consentito di individuare gli aspetti rilevanti in ambito economico, sociale e ambientale per il Gruppo El.En. e per i suoi stakeholder; la valutazione è stata rivista e approvata ogni anno. Nel corso del 2022, tenendo in considerazione le linee guida delle più recenti pubblicazioni degli standard internazionali GRI, il processo di materialità è stato rivisto attraverso un'analisi degli impatti generati dall'organizzazione e condotto in diverse fasi:

- Inizialmente abbiamo effettuato un'analisi del contesto in cui opera il Gruppo al fine di individuare sia gli impatti effettivi e potenziali che quelli positivi e negativi generati dalle attività dell'organizzazione e dalle sue relazioni commerciali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone (compresi i diritti umani), lungo tutta la catena del valore;
- Successivamente abbiamo proceduto a valutare la significatività degli impatti secondo due variabili: gravità o magnitudo dell'impatto generato e probabilità che l'impatto si verifichi. Abbiamo assegnato ad ogni variabile un punteggio da 1 a 5 (dove 1 significa gravità minima e probabilità bassa che l'impatto si verifichi e 5 significa gravità massima e altissima probabilità o certezza che l'evento si verifichi o si sia già verificato). Il prodotto delle due variabili ha restituito come risultato l'impatto generato

dall'azienda in termini ESG. Per la valutazione degli impatti abbiamo deciso di adottare la stessa metodologia e gli stessi criteri utilizzati dal Gruppo per la valutazione dei risk rating nell'ambito del processo di analisi dei rischi, che si basa su specifiche matrici di controllo RCM (risk control matrix), in linea con le best practices internazionali quali il COSO framework e le linee guida di Confindustria;

- Abbiamo quindi associato ciascun impatto alla propria tematica materiale e grazie all'assegnazione del punteggio è stato possibile definire una soglia di rilevanza per ogni tematica: il risultato ottenuto mostra un allineamento tra le tematiche prioritarie definite grazie alla valutazione degli impatti e quelle individuate negli anni precedenti.

Dall'analisi svolta il Gruppo El.En. ha quindi confermato i temi significativi che erano già stati individuati e suddivisi in sei macroaree: responsabilità ambientale, responsabilità economica, responsabilità sociale, responsabilità verso le risorse umane, responsabilità di prodotto e governance. Così come per gli anni precedenti, l'analisi di materialità è stata portata all'attenzione e approvazione del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

Il risultato dell'analisi, che riportiamo di seguito, supporterà l'identificazione e la definizione degli obiettivi da includere nel Piano Strategico e nel Piano di Sostenibilità 2023 - 2027:



GOVERNANCE							
Tema materiale I livello	Impatto generato	Tipologia di impatto effettivo/potenziale	Tipologia di impatto positivo (+) negativo (-)	SDG's di riferimento	Gravità / magnitudo dell'impatto	Probabilità che l'impatto si verifichi	Livello materialità dell'impatto
Etica, integrità e compliance	La gestione non ottimale di controversie e potenziali eventi di corruzione possono generare un mancato sviluppo socio-economico delle comunità in cui opera il Gruppo.	Potenziale	Negativo	10 AZIENDE E SOCIETÀ GIUSTE 16 PAZIE, GIUSTIZIA ESTERMINI SOLIDE	4	2	8

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE							
Tema materiale I livello	Impatto generato	Tipologia di impatto effettivo/potenziale	Tipologia di impatto positivo (+) negativo (-)	SDG's di riferimento	Gravità / magnitudo dell'impatto	Probabilità che l'impatto si verifichi	Livello materialità dell'impatto
Performance ambientali	Le attività del Gruppo El.En. per essere svolte determinano un consumo di energia e contribuiscono quindi alle emissioni di CO ₂ in atmosfera. Se non vengono sviluppate iniziative volte al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni le attività del Gruppo potrebbero contribuire sempre di più agli effetti del cambiamento climatico sul nostro pianeta.	Effettivo	Negativo	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 12 CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI	4	5	20
	I consumi idrici del Gruppo, legati unicamente all'utilizzo dei servizi igienico sanitari degli immobili, possono contribuire in minima parte alla riduzione della quantità delle risorse idriche disponibili.	Effettivo	Negativo		1	5	5
	La mancata implementazione di iniziative volte a contenere i danni dovuti ad eventi climatici estremi potrebbe portare, se questi si verificassero, alla riduzione o all'interruzione di alcune attività del Gruppo e/o di alcuni partner commerciali strategici per danni alle infrastrutture. Tale riduzione o interruzione, se protratta nel tempo, potrebbe avere dei riflessi negativi anche su dipendenti, fornitori e clienti.	Potenziale	Negativo		4	4	16
	Le attività del Gruppo e il fine vita dei prodotti generano dei rifiuti che, se non adeguatamente smaltiti, possono generare inquinamento.	Effettivo	Negativo		2	5	10

RESPONSABILITÀ VERSO LE RISORSE UMANE							
Tema materiale I livello	Impatto generato	Tipologia di impatto effettivo / potenziale	Tipologia di impatto positivo (+) negativo (-)	SDG's di riferimento	Gravità / magnitudo dell'impatto	Probabilità che l'impatto si verifichi	Livello materialità dell'impatto
Salute e sicurezza dei lavoratori	Aumento del tasso di incidenti a causa della mancata diffusione della cultura in tema di salute e sicurezza all'interno delle aziende del Gruppo e del mancato utilizzo dei DPI previsti.	Effettivo	Negativo		5	5	25
Crescita e formazione dei dipendenti	Le attività di business del Gruppo comportano la creazione di posti di lavoro lungo l'intera catena del valore, generando un impatto positivo per le comunità nelle quali opera e contribuendo al loro sviluppo economico e sociale.	Effettivo	Positivo		4	5	20
	Il Gruppo El.En. garantisce ai propri dipendenti una crescita personale e professionale a tutti i livelli grazie ad una formazione continua, in modo da rispondere al progresso tecnologico dei sistemi prodotti e all'evoluzione del business del Gruppo.	Effettivo	Positivo		5	5	25
	La tipologia del business del Gruppo El.En. richiede la presenza in azienda di figure professionali altamente specializzate e sempre aggiornate sulle recenti normative. Il mancato sviluppo delle competenze dei dipendenti potrebbe avere conseguenze negative sul business, sulla salute e sicurezza dei lavoratori e sulla qualità dei propri prodotti. Inoltre, una mancata formazione e sviluppo professionale dei lavoratori potrebbero ridurre la retention e la capacità di attrarre nuovi talenti.	Potenziale	Negativo	 	5	3	15
Diversità, pari opportunità e non discriminazione	La localizzazione geografica di alcune società del Gruppo, le competenze necessarie per svolgere alcune tipologie di lavoro comportano che l'organizzazione si adoperi per creare un ambiente inclusivo e capace di valorizzare la diversità dei dipendenti. Le procedure di reclutamento e gestione del personale potrebbero sfavorire alcune categorie di persone, generando un impatto negativo in termini di inclusione e pari opportunità.	Effettivo	Negativo		4	5	20

RESPONSABILITÀ SOCIALE							
Tema materiale I livello	Impatto generato	Tipologia di impatto effettivo / potenziale	Tipologia di impatto positivo (+) negativo (-)	SDG's di riferimento	Gravità / magnitudo dell'impatto	Probabilità che l'impatto si verifichi	Livello materialità dell'impatto
Diritti umani e condizioni di lavoro	Le attività del Gruppo prevedono un elevato numero di fornitori e di operazioni a livello globale. Uno scarso presidio della catena di fornitura potrebbe portare ad una mancata tutela dei diritti umani dei lavoratori interessati lungo la catena del valore.	Potenziale	Negativo		4	2	8
Impegno per la comunità e il territorio	Contribuzione allo sviluppo sociale ed economico della comunità attraverso la gestione dei rapporti con le istituzioni pubbliche, sponsorizzazione di eventi sociali e culturali e attraverso la donazione di strumentazioni e know how.	Effettivo	Positivo		4	5	20
	Contribuzione allo sviluppo sociale ed economico della comunità attraverso la collaborazione con centri di ricerca scientifici, universitari e con scuole ed istituti tecnici del territorio in cui le aziende del Gruppo operano.	Effettivo	Positivo	 	4	5	20
	Nel settore medicale l'impegno quotidiano che dedichiamo alla ricerca e sviluppo di nuove o migliorate applicazioni dei nostri laser medicali ed estetici mette a disposizione del mercato strumenti e soluzioni che migliorano lo stato di benessere delle persone e la qualità della vita dei pazienti, riducendo le problematiche di salute di tipo sia fisico che estetico, e quelle di carattere psicologico ad esse associate. Nel settore chirurgico i nostri sistemi tecnologici minimamente invasivi riducono al minimo il dolore, gli effetti collaterali, i rischi legati alle procedure chirurgiche e i giorni di ricovero. Nel settore estetico i nostri sistemi soddisfano il crescente desiderio delle persone di migliorare il proprio aspetto, riducendo anche gli inestetismi patologici o dolorosi.	Effettivo	Positivo		5	5	25

 RESPONSABILITÀ SOCIALE							
Tema materiale I livello	Impatto generato	Tipologia di impatto effettivo/potenziale	Tipologia di impatto positivo (+) negativo (-)	SDG's di riferimento	Gravità / magnitudo dell'impatto	Probabilità che l'impatto si verifichi	Livello materialità dell'impatto
Impegno per la comunità e il territorio	Nel settore industriale le lavorazioni eseguite con i nostri sistemi laser sono altamente apprezzabili in ottica di riduzione dell'impatto ambientale per una serie di peculiarità che permettono di ridurre al minimo gli sprechi, non generare i fumi contenenti additivi chimici ed eliminare l'utilizzo di colle, inchiostri o solventi all'interno dei processi produttivi. Le lavorazioni eseguite con i nostri sistemi di taglio vaporizzano all'istante il materiale su cui agiscono, effettuando tagli netti della materia senza produrre trucioli o altri scarti di lavorazione mentre i sistemi di marcatura permettono di effettuare trafori o asportazioni selettive dello spessore riducendo gli sprechi. Siamo fieri ed orgogliosi di aver contribuito in questo mercato a sviluppare e mettere a punto processi più rispettosi dell'ambiente, consapevoli che tutta l'industria deve diventare ancora più sostenibile	Effettivo	Positivo	  	5	5	25
	Nel settore della conservazione per il restauro di opere d'arte i laser permettono processi conservativi efficaci e rispettosi dei manufatti artistici e la riduzione nell'uso di sostanze chimiche.	Effettivo	Positivo		5	5	25



 RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO							
Tema materiale I livello	Impatto generato	Tipologia di impatto effettivo/potenziale	Tipologia di impatto positivo (+) negativo (-)	SDG's di riferimento	Gravità / magnitudo dell'impatto	Probabilità che l'impatto si verifichi	Livello materialità dell'impatto
Ricerca, sviluppo e innovazione	Contribuzione allo sviluppo scientifico della comunità attraverso la costante attività di ricerca e sviluppo per l'immissione sul mercato di prodotti innovativi, efficienti e rispettosi dei principi dell'economia circolare.	Effettivo	Positivo		5	5	25
Customer satisfaction	Una comunicazione poco chiara e trasparente sulle informazioni dei prodotti fornite ai clienti, tra cui quelle di sostenibilità, può influire negativamente sulla soddisfazione dei clienti e sulla qualità del servizio erogato comportando una riduzione della quota di mercato e di conseguenza del fatturato.	Potenziale	Negativo	  	3	2	6
Qualità e sicurezza del prodotto	La diminuzione della qualità e sicurezza dei prodotti e servizi forniti al mercato può generare impatti negativi sulle persone e sull'ambiente.	Potenziale	Negativo		5	3	15
	La mancata digitalizzazione e innovazione dei processi possa avere impatti negativi sulla tracciabilità, qualità e sicurezza dei prodotti.	Potenziale	Negativo		4	4	20

 RESPONSABILITÀ ECONOMICA							
Tema materiale I livello	Impatto generato	Tipologia di impatto effettivo/potenziale	Tipologia di impatto positivo (+) negativo (-)	SDG's di riferimento	Gravità / magnitudo dell'impatto	Probabilità che l'impatto si verifichi	Livello materialità dell'impatto
Pratiche di approvvigionamento	Aumento degli impatti ambientali a causa della mancata adozione di politiche di gestione ambientale da parte della propria catena di fornitura e aumento di impatti sociali causato dal mancato presidio della propria catena di fornitura.	Potenziale	Negativo		4	3	12
	Sviluppo sociale ed economico dei territori in cui le imprese del Gruppo operano grazie al supporto di fornitori che promuovono i principi di sviluppo sostenibile, meglio se locali o regionali.	Potenziale	Positivo		4	2	8

1.4 IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Il Piano di Sostenibilità rappresenta la visione strategica del Gruppo in merito alle tematiche ESG ed è uno strumento indispensabile per fissare i propri obiettivi nonché le azioni e i progetti da implementare per raggiungerli.

Il Piano di Sostenibilità per il quinquennio 2018-2022, con l'esplicitazione delle politiche volte a generare e distribuire risorse a tutti gli stakeholder, rappresenta la visione strategica del Gruppo nel medio lungo termine e il mezzo per comunicare gli obiettivi e le azioni da intraprendere per raggiungerli.

Attraverso l'unione del Piano di Sostenibilità con la mission aziendale, il Gruppo El.En. è in grado di gestire la risposta alle sfide poste dal mercato, proponendo uno sviluppo sostenibile e duraturo nel tempo.

Il Piano di Sostenibilità quinquennale, relativamente agli 11 temi materiali identificati e rappresentati nella matrice di materialità pubblicata lo scorso anno, ha fissato 18 obiettivi di sostenibilità e 43 azioni concrete da intraprendere per raggiungerli.

Ognuno degli obiettivi è stato legato ad una macro-area specifica (Governance, Responsabilità Economica, Responsabilità di prodotto, Responsabilità verso le risorse umane, Responsabilità Sociale, Responsabilità di Prodotto e Responsabilità ambientale) e alle relative tematiche materiali dell'area.

Al 31 dicembre 2022 il Piano di Sostenibilità in essere risulta interamente completato³ e nel corso del 2023 verrà proposto un nuovo Piano di Sostenibilità, che avrà validità per il quinquennio 2023-2027 e includerà nuovi obiettivi riguardanti la lotta ai cambiamenti climatici, l'economia circolare, la promozione di una catena di fornitura responsabile, la valorizzazione delle persone e il contributo alla comunità, a conferma dell'impegno del Gruppo El.En. per la promozione di uno sviluppo sostenibile e di come la responsabilità ambientale e sociale siano sempre più parte integrante del proprio modello di business.

Anche nel processo di definizione del futuro Piano di Sostenibilità si terrà conto dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs), obiettivi promossi dalle Nazioni Unite e pubblicati nell'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e individueremo, come già fatto in passato, gli SDGs che contribuiremo a raggiungere attraverso gli obiettivi del Piano.

Il Sustainability Manager ha già individuato, in collaborazione con i responsabili delle società controllate, le aree di miglioramento e i relativi progetti da implementare; nella seconda metà del 2023 la funzione formulerà una proposta per il Piano di Sostenibilità (fase di pianificazione) contenente obiettivi specifici e azioni da attuare. Grazie alla formazione, al coinvolgimento e alle attività di networking svolte in tutte le società del Gruppo nel corso degli ultimi anni, gli obiettivi del Piano verranno valutati e condivisi con tutte le subsidiaries.

Il Sustainability Manager sottoporrà il Piano al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità che ne esaminerà i contenuti e la fattibilità e ne verificherà la coerenza con la strategia del Gruppo e successivamente verrà presentato al Consiglio di Amministrazione, al quale spetta l'approvazione formale.

L'aggiornamento sull'avanzamento del Piano di Sostenibilità avverrà su base almeno semestrale, al fine di rendere il Consiglio aggiornato sullo stato di implementazione dei progetti e sui risultati ottenuti e dare la possibilità di fissare nuovi obiettivi in un'ottica di miglioramento, nella consapevolezza che la sostenibilità non rappresenta un punto d'arrivo ma un processo di crescita continuo.

L'impegno costante del Gruppo trova riscontro anche nel miglioramento dei rating ESG ottenuti dalle principali agenzie indipendenti. Uno sviluppo sostenibile e responsabile si esprime solo attraverso una Governance dedicata alla supervisione e alla gestione delle tematiche di sostenibilità, attraverso la crescita e il coinvolgimento dei dipendenti, con il miglioramento degli ambienti di lavoro, il supporto all'innovazione tecnologica, il mantenimento di alti livelli di customer satisfaction, il dialogo e il sostegno alle comunità locali e il contributo alla riduzione degli impatti ambientali. Di seguito vengono riportati gli obiettivi contenuti nel piano e i risultati raggiunti in questi primi cinque anni:

³ Tutti gli obiettivi sono stati completati ad eccezione di un punto all'interno del GOAL 6 "Promuovere una cultura e politiche di approvvigionamento sostenibile, che prevedeva la stesura di un Codice di Condotta Fornitori a livello di Gruppo; tale azione verrà riproposta nel Piano di Sostenibilità successivo. Le motivazioni del mancato raggiungimento derivano soprattutto dalle difficoltà di approvvigionamento che hanno impegnato molto gli uffici acquisti di tutte le società controllate, i principali owner coinvolti in questa azione.

GOVERNANCE



1) Implementazione di una corporate governance di sostenibilità

Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> Affidato all'Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno la definizione delle linee strategiche di sostenibilità, del Piano e l'esame della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Affidato al Comitato Controllo e Rischi l'esame delle politiche e degli obiettivi aziendali in tema di sostenibilità e la supervisione del Piano di sostenibilità. ed integrare Integrato il Regolamento del Comitato con queste le suddette funzioni e cambiato la denominazione in "Comitato Controllo e Rischi, operazioni con parti correlate e sostenibilità". Portato avanti numerose iniziative volte a garantire il mantenimento della strategia di sostenibilità a medio-lungo termine a beneficio degli stakeholder e in compliance con la normativa. Impostato un piano di analisi delle attività del Gruppo per adempire al progressivo recepimento dei nuovi obblighi di rendicontazione introdotti dal Regolamento UE 852/2020 - Taxonomy Regulation. 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento di tutte le iniziative atte a garantire la sostenibilità a medio lungo termine della attività aziendale a beneficio degli stakeholder e in compliance con la normativa. Sviluppo di un nuovo processo di analisi e rendicontazione per verificare l'applicabilità della Tassonomia alle attività di Gruppo. 	



2) Dialogo con gli stakeholders		
Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> • Distribuito e somministrato a tutti i dipendenti un questionario relativo alle tematiche di sostenibilità; • Distribuito e somministrato ad un campione di fornitori del Gruppo un questionario relativo alle tematiche di sostenibilità; • Rafforzato il dialogo con alcune categorie di <i>stakeholders</i> attraverso la partecipazione ad eventi, riunioni, indagini e rating di sostenibilità. • Effettuata formazione relativa al Piano di Sostenibilità del Gruppo in buona parte delle società controllate; 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipato ad eventi promossi da istituzioni locali per confrontarci in merito alle principali tematiche ed iniziative di sostenibilità del territorio e a riunioni con enti locali e nazionali per promuovere la condivisione di progetti di sostenibilità; • Nel corso dell'anno abbiamo lavorato per l'ottenimento di rating di sostenibilità da parte delle principali agenzie indipendenti e incrementato o eguagliato i punteggi ottenuti negli anni precedenti. Ottenuto il punteggio BBB per l'MSCI ESG rating, il punteggio 23.8 per il Sustainalytics ESG Risk rating Report e il punteggio 58/100 per il rating di Gaia Research 2022 campaign. • Effettuati stakeholder engagement per i nuovi fornitori di molte società controllate. • Effettuati nuovi stakeholder engagement e svolti incontri con altre categorie di stakeholder. 	

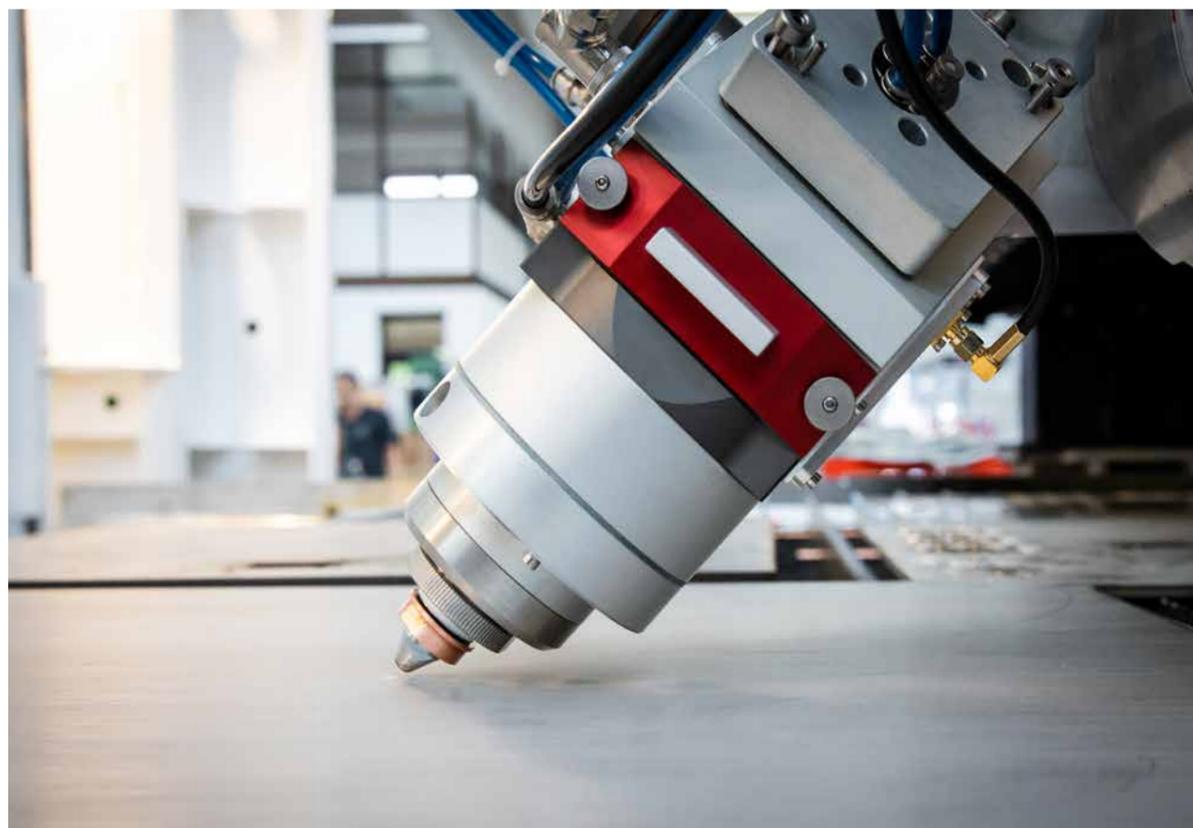


3) Promozione di una cultura della sostenibilità		
Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuate sessioni di formazione sugli obiettivi del Piano di sostenibilità e sulle azioni da intraprendere per raggiungerli. • Organizzato incontri di formazione in aula o via web per sensibilizzare i dipendenti sulle tematiche di sostenibilità. • Effettuate campagne di promozione delle tematiche di sostenibilità attraverso la diffusione di notizie e documenti. • Effettuato campagne di promozione delle tematiche di sostenibilità diffondendo tra i nostri dipendenti, fornitori e clienti i documenti pubblicati. • Redatta una Sintesi del Bilancio di Sostenibilità per rendere più fruibili le tematiche principali e distribuita principalmente a dipendenti e clienti. • Ottenuti importanti riconoscimenti e premi a livello nazionale sulle tematiche di Sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creati gruppi di lavoro Corporate dedicati a tematiche di sostenibilità. • Effettuata formazione su tematiche sociali e ambientali e sulle Policy aziendali. • Sviluppata una ampia sezione per le tematiche di sostenibilità sul sito www.elengroup.com. ed implementata la review del sito, che terminerà nella seconda metà del 2023. • Ottenuto il riconoscimento della label Conscious ESG identity 2022⁴, concesso alle aziende che hanno attivato un percorso serio di trasformazione ed evoluzione in chiave ESG della propria attività. • Ottenuto il riconoscimento "Leader della Sostenibilità 2022"⁵, evento che ha premiato le 150 aziende italiane più sostenibili, promosso da Statista in collaborazione con Il Sole 24 Ore, per identificare quali aziende in Italia si distinguono per scelte realmente orientate alla sostenibilità. • Ottenuto il riconoscimento "Sustainability Awards 2022"⁶ che ha premiato le 100 migliori aziende sostenibili per la capacità che esse hanno dimostrato di portare avanti una crescita sostenibile, inclusiva e stabile, creando valore aggiunto anche per la comunità. 	

⁴ Per maggiori informazioni consultare il link https://www.esgbusiness.it/esg-identity-company_2022/
⁵ Per maggiori informazioni consultare il link <https://lab24.ilsole24ore.com/leader-sostenibilita-2022/#>
⁶ Per maggiori informazioni consultare il link <https://sustainabilityaward.it/forbes-pubblica-la-lista/>

4) Lotta alla corruzione attiva e passiva

Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> Approvata una Policy Anticorruzione da tutte le società del Gruppo. Utilizzati tutti gli strumenti ritenuti idonei a prevenire la corruzione in tutte le sfere d'influenza. Predisposta la consegna del Codice Etico a tutti i nuovi dipendenti ed effettuata formazione sul Codice Etico di Gruppo nella maggior parte delle società controllate. Effettuata negli scorsi anni una formazione specifica dal titolo "Anticorruzione, Codice Etico e Diritti Umani". Effettuata negli scorsi anni una formazione sul Modello 231 per i dipendenti delle società che hanno adottato il Modello Organizzativo. 	<ul style="list-style-type: none"> Review della Policy Anticorruzione e approvazione in CdA. Proseguimento della formazione sul Modello 231 per i dipendenti delle società che hanno adottato il Modello Organizzativo. Tale formazione ha raggiunto 217 dipendenti. Proseguimento della formazione Anticorruzione per dirigenti e manager del Gruppo che ha raggiunto 191 dipendenti. Effettuata una formazione iniziale specifica sul Codice Etico in alcune società controllate. 	



RESPONSABILITÀ ECONOMICA



5) Creare valore sostenibile

Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> Improntato un modello di business orientato alla crescita sostenibile di medio-lungo periodo, che coniuga la crescita economica e la solidità finanziaria con i principi di sostenibilità ambientale e sociale. Redatta ed approvata dal Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità una procedura di reporting della DNF attraverso l'identificazione di tutti gli step, delle persone coinvolte e della documentazione necessaria per redigere la Dichiarazione non Finanziaria conforme ai principi contabili GRI. Effettuata attività di formazione sull'impostazione di una Business Impact Analysis e sull'attuazione di un sistema di gestione della continuità operativa. 	<ul style="list-style-type: none"> Proseguito il coordinamento delle azioni ed ottenuto il raggiungimento degli obiettivi contenuti all'interno del Piano di Sostenibilità. Completato il Piano di Sostenibilità quinquennale 2018-2022 per assicurare il soddisfacimento e le aspettative di tutti gli stakeholder. Ampliata l'analisi di Business Continuity e valutato l'ottenimento di una certificazione aziendale ISO 22301. 	

6) Promuovere una cultura e pratiche di approvvigionamento sostenibile

Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> Definiti e diffusi standard socio-etico-ambientali per i fornitori; Predisposta l'accettazione del Codice Etico da parte dei fornitori nei contratti quadro e/o negli ordini a fornitore di alcune società del Gruppo. Proseguita la diffusione di standard socio-etico-ambientali per fornitori della Capogruppo e di alcune società controllate attraverso la somministrazione di questionari e l'invio dei nostri documenti di sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> Inserita l'accettazione del Codice Etico di Gruppo nei contratti quadro e/o negli ordini per i fornitori delle società controllate. Incrementata la consapevolezza e la formazione dei fornitori del Gruppo in merito ai temi ESG. 	

7) Avviare verifiche sui fornitori in fase di selezione anche relative ad aspetti ambientali e sociali		
Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> Promozione di buone pratiche di sostenibilità presso i fornitori. Inserimento di domande inerenti tematiche sociali ed ambientali nelle "checklist nuovo fornitore" delle società controllate. Predisposizione di un primo monitoraggio delle tematiche ESG della propria filiera produttiva. 	<ul style="list-style-type: none"> Incrementato il monitoraggio della propria catena di fornitura nelle società che lo hanno avviato ed implementato nelle restanti società del Gruppo. 	

9) Aumentare il benessere delle persone		
Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> In molte società del Gruppo sono stati creati dei locali (aree fitness, caffetteria e sale relax) dedicati al benessere delle persone per creare un ambiente di lavoro sempre più stimolante e appagante; In tutte le società sono stati definiti programmi per garantire l'accesso ai migliori servizi sanitari che coprono il 100% dei dipendenti; In molte società sono stati definiti programmi per garantire l'accesso ai piani di <i>welfare</i> o convenzioni; Alcune società del Gruppo hanno diffuso una cultura del benessere, attraverso programmi mirati a incoraggiare l'adozione di uno stile di vita sano. Terminata l'edificazione del secondo stabilimento produttivo della controllata Penta Laser Technology (Shangdong) che accoglie al suo interno anche un'area ricreativa per i dipendenti; 	<ul style="list-style-type: none"> Terminata la ristrutturazione del secondo stabilimento produttivo della controllata Quanta System (Samarate) che accoglie al suo interno, oltre che degli spazi lavorativi nuovi e più ampi, delle aree coffee break e ricreative per tutti i dipendenti. Prosecuzione di iniziative migliorative di welfare aziendale. Erogazione di programmi di sensibilizzazione per la diffusione di una cultura del benessere. Somministrazione di indagini annuali di clima interno. 	

RESPONSABILITÀ VERSO LE RISORSE UMANE

3 SALUTE E BENESSERE

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

8) Garantire la salute e sicurezza all'interno del luogo di lavoro		
Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> Promozione di una cultura della salute e sicurezza sul luogo di lavoro in tutte le società del Gruppo; Explicitate le attività che ogni società svolge in materia di salute e sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> Erogate 7.240 ore di formazione su salute e sicurezza nel corso del 2022. Continuata la promozione di strumenti formativi e informativi sulla salute e la sicurezza per i dipendenti. 	

10) Promuovere la formazione e la valorizzazione del capitale umano		
Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> Definiti e implementati programmi di formazione e sviluppo per i dipendenti del Gruppo. Implementati programmi per attrarre giovani risorse attraverso <i>partnership</i> con le università e con i centri di ricerca. Implementata una indagine specifica di Diversity in tutte le società del Gruppo attraverso il monitoraggio di candidature spontanee, interviste ed assunzioni effettuate suddivise per genere. 	<ul style="list-style-type: none"> Approvata una Policy sulla Diversity di Gruppo. Circa 39.500 ore di formazione erogata a livello di Gruppo. Sensibilizzata e rinforzata la percezione delle Persone in merito alle tematiche di Diversity e Diritti Umani grazie ad una formazione specifica sulle Politiche del Gruppo El.En. che ha raggiunto 899 persone. Proseguita l'attivazione di <i>partnership</i> con le università e i centri di ricerca. 	



RESPONSABILITÀ SOCIALE

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

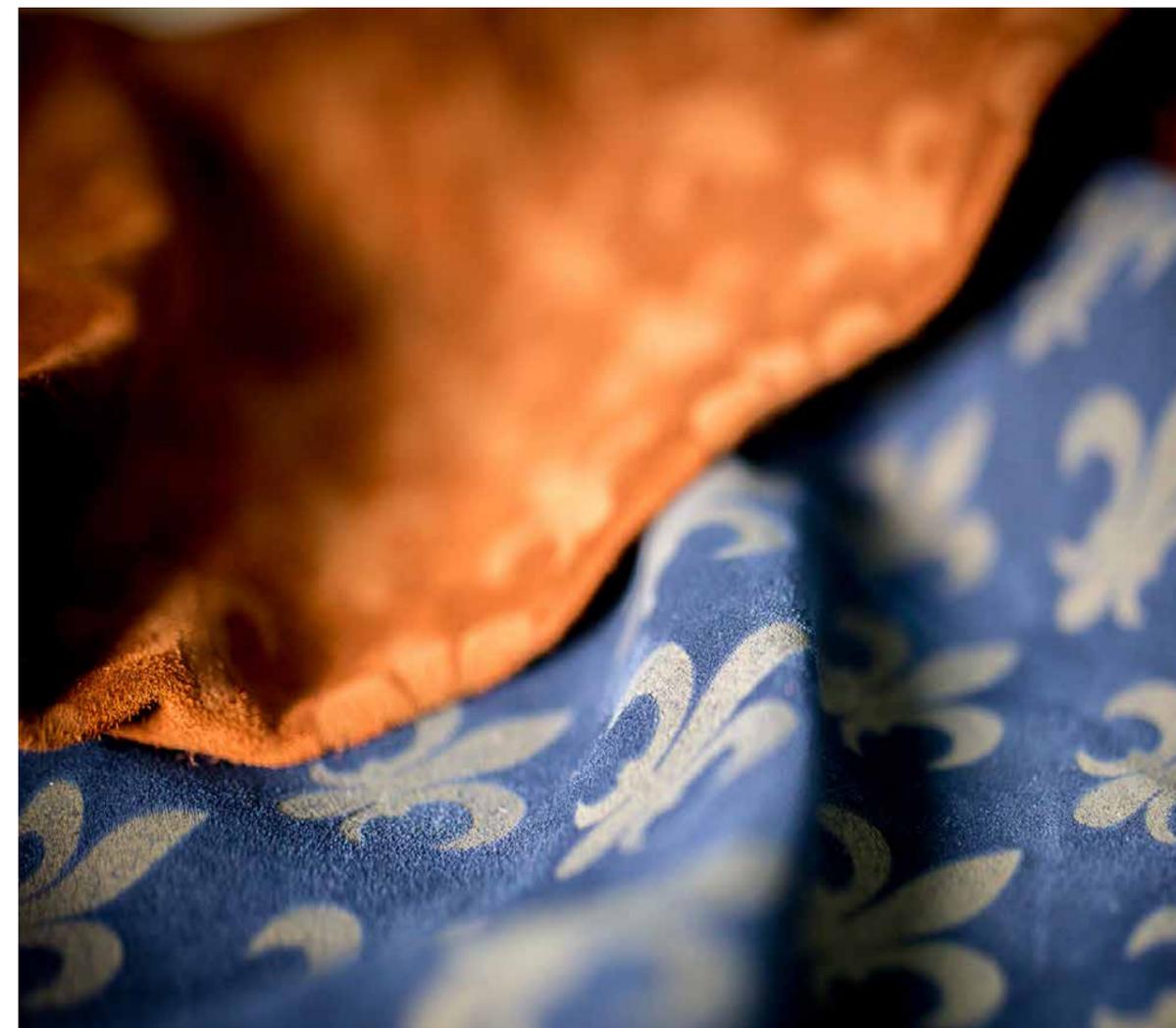
11) Ampliare gli impatti sociali positivi attraverso i propri prodotti		
Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> Immissione sul mercato di strumenti e soluzioni che consentono di migliorare la qualità della vita del paziente. Immissione sul mercato di tecnologie per lavorazioni industriali che riducono gli impatti ambientali e i consumi migliorando qualità e produttività del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Nel settore medicale è proseguita la ricerca e sviluppo di nuovi sistemi laser o il miglioramento dei sistemi esistenti affinché una porzione crescente della popolazione fruisca di tecnologie innovative in grado di migliorare il proprio benessere. Nel settore industriale è proseguita la ricerca e sviluppo per aumentare la flessibilità e la potenza dei sistemi e diminuendo gli scarti, i materiali utilizzati e riducendo o eliminando l'uso di sostanze inquinanti per alcune tipologie di lavorazioni industriali. Nel settore della conservazione è proseguita la ricerca e sviluppo per migliorare le prestazioni dei sistemi e ottenere strumentazioni sempre più performanti nella conservazione e restauro di opere d'arte. 	



12) Supporto ad organizzazioni no-profit, fondazioni e laboratori scientifici		
Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> Il Gruppo El.En. supporta organizzazioni no-profit, fondazioni e laboratori scientifici, accompagnandoli nell'uso delle nuove tecnologie al servizio della salute del paziente. Supporto alla comunità attraverso donazioni specifiche di sistemi laser medicali. 	<ul style="list-style-type: none"> Supporto, attraverso erogazioni in denaro, ad organizzazioni no-profit e/o fondazioni. Supporto attraverso comodati di uso gratuito, sia per periodi di tempo prolungati che per progetti ad hoc. Supporto alla comunità attraverso la donazione di un due sistemi laser per la ginecologia all'Ospedale di Stato di San Marino. 	

13) Contribuire alla conservazione del patrimonio artistico mondiale		
Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> Il Gruppo El.En. supporta la conservazione del patrimonio artistico mondiale attraverso donazioni di laser o comodati di uso gratuito, nonché di diffusione <i>know how</i> attraverso l'erogazione di formazione sull'utilizzo dei laser in ambito di conservazione e restauro. 	<ul style="list-style-type: none"> Supporto attraverso comodati di uso gratuito di sistemi laser per la conservazione e il restauro, sia per periodi di tempo prolungati che per progetti <i>ad hoc</i>. Proseguita la tutela del patrimonio artistico mondiale per preservare intatta la bellezza delle opere d'arte per le future generazioni. 	

14) Rafforzare il rapporto con il territorio		
Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> Promozione di iniziative che favoriscano la crescita delle comunità locali, anche attraverso partnership con associazioni e organizzazioni no-profit. Promozione di progetti di alternanza scuola-lavoro, tirocini curriculari ed extra curriculari. 	<ul style="list-style-type: none"> Nel corso dell'anno sono state effettuate delle sponsorizzazioni ad alcune associazioni no profit del territorio in cui opera il Gruppo. Sviluppo di progetti di alternanza scuola-lavoro, tirocini curriculari ed extra curriculari. Continuo supporto a iniziative per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali in cui il Gruppo opera. 	



RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

7
ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE

8
LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA

9
IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE

15) Garantire i più elevati standard di qualità di prodotto e compliance normativa tecnica		
Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> Promosso il continuo miglioramento della qualità e il rispetto della normativa tecnica in ogni fase del processo produttivo. Ottenimento della ISO 14001 per l'implementazione di un sistema di gestione ambientale e della ISO 45001 su Salute e Sicurezza da parte della controllata cinese Penta Laser Shangdong. Il Ministero della gestione delle emergenze della Repubblica popolare cinese ha concesso il certificato di standardizzazione della produzione di sicurezza a Penta Laser (Shandong) Co., Ltd. 	<ul style="list-style-type: none"> Assicurato in modo efficiente ed integrato il rispetto dei requisiti di qualità dei processi, in linea con le aspettative del mercato. Promozione di modelli sostenibili di produzione e consumo attraverso un utilizzo efficiente delle risorse, integrando nei propri processi modelli circolari e soluzioni green. Mantenimento di tutte le certificazioni ritenute importanti da parte delle società del Gruppo. 	

16) Investire in innovazione, ricerca e sviluppo per favorire il progresso della conoscenza scientifica		
Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> Effettuati investimenti in ricerca e sviluppo allo scopo di sviluppare prodotti e processi che siano in linea con le esigenze e necessità dei clienti massimizzandone la soddisfazione per migliorare prestazioni, efficienza e sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> 2,6% del fatturato investito in ricerca e sviluppo. 8 centri di ricerca attivi. 55 brevetti in attesa di approvazione al 31 dicembre 2022. Proseguito il monitoraggio dei trend per agire in modo specifico e focalizzato sulle aree di interesse dei clienti. 	

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

7
ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE

12
CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI

17) Promuovere politiche di efficientamento energetico		
Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> Introdotti requisiti di sostenibilità negli interventi di riqualificazione degli ambienti, con l'installazione di impianti elettrici ad alta efficienza energetica con sistemi di illuminazione LED e sensori di movimento, l'installazione di sensori infrarossi per regolare l'uso dell'acqua e l'installazione di sistemi di riscaldamento e condizionamento dell'aria a basso impatto ambientale. Approvata una Policy Ambientale da tutte le società del Gruppo. Due impianti fotovoltaici entrati a regime. La controllata cinese Penta Laser Shangdong ha terminato l'edificazione del secondo sito produttivo esistente seguendo gli "standard di valutazione dell'edilizia ecologica", installando impianti elettrici e di riscaldamento ad alta efficienza. Il Governo cinese della provincia di Shandong e il governo della città di Linyi hanno assegnato a Penta Laser Shandong il riconoscimento di azienda impegnata nella "conversione dalla vecchia alla nuova energia", conversione che mira a sostituire le tecnologie tradizionali con tecnologie innovative, più sicure e rispettose dell'ambiente e delle persone. 	<ul style="list-style-type: none"> Per tutte le ristrutturazioni e/o edificazioni il Gruppo ha installato impianti elettrici ad alta efficienza energetica e sistemi di riscaldamento e di condizionamento a basso impatto ambientale. Quattro nuovi impianti fotovoltaici installati nel corso del 2022, due presso la capogruppo El.En. S.p.A., uno presso la controllata Quanta System e uno presso la controllata Giovanni Galli S.r.l. che entreranno in funzione nel 2023. 	

18) Diminuire l'impatto ambientale		
Azioni compiute negli anni precedenti	Risultati 2022	Stato di avanzamento
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuate campagne di sensibilizzazione e promossi comportamenti ecologici tra i dipendenti di alcune società del Gruppo. • Le tre controllate cinesi hanno implementato la raccolta differenziata. • Le società del Polo di Calenzano e Prato, Quanta System, ASA Laser e Cutlite Do Brasil hanno avviato un progetto che ha portato a rivedere tutti gli acquisti di cancelleria, prodotti per la pulizia e per l'igiene in favore di materiali riciclati e ad inserire in tutti gli erogatori di bevande, bicchierini in carta certificata e palette in legno, riciclabili nell'organico. • Tutte le controllate italiane hanno adottato forniture per faldoni in carta riciclata/certificata e carta per stampanti certificata. • Presso il Polo di Calenzano è stata installata una postazione per la ricarica di biciclette e monopattini elettrici mentre la controllata tedesca Asclepion ha installato una colonna per la ricarica delle auto elettriche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presso la controllata Quanta System sono in corso di installazione sette colonne per la ricarica delle auto elettriche. • Effettuata un'approfondita analisi delle tematiche Climate Change per individuare tutti i possibili rischi e opportunità del Gruppo derivanti dai cambiamenti climatici e le azioni di mitigazione da intraprendere per ridurre tali rischi o implementare le opportunità. • Verifica costante che i prodotti e i processi aziendali siano conformi alle leggi e alle norme di sicurezza vigenti e che siano perseguiti la salvaguardia dell'ambiente e il risparmio energetico. • Effettuate campagne di sensibilizzazione per diffondere tra le nostre persone una cultura per un uso razionale delle fonti energetiche. 	



IL GRUPPO

UNA STORIA DI VALORI
CONCRETI E CONDIVISI

2. IL GRUPPO

Il Gruppo El.En. è una della più importanti realtà nel mondo del laser per diversificazione e innovazione: ricerca di eccellenza tecnologica e qualità produttiva sono le principali caratteristiche. Le aziende del Gruppo sono attive nella creazione, distribuzione e vendita di prodotti e soluzioni avanzate ad alte prestazioni, affidabili e rispettose dell'ambiente.

La strategia del Gruppo El.En.

Investire nella Ricerca e Sviluppo per immettere sul mercato nuovi prodotti tecnologicamente avanzati

Investire costantemente nella Ricerca e Sviluppo per l'innovazione tecnologica continua dei nostri prodotti e per il miglioramento di quelli esistenti, allargandone il campo di applicazione e fornendo soluzioni tecnologicamente avanzate in tutti i settori di applicazione.

Consolidare ogni giorno le posizioni competitive sui mercati nazionali ed internazionali

Consolidare e rafforzare ogni giorno le posizioni competitive sui mercati, affrontandone le sfide e mirando ad acquisire posizioni di importanza primaria o ad essere "leader" nel proprio settore di attività, costruendo relazioni durature, anche attraverso relazioni solide con la propria catena di fornitura.

Creare valore per le persone

Contribuire al successo dei nostri clienti grazie a prodotti che siano in grado di soddisfare pienamente le richieste espresse ed implicite del cliente finale, immettere sul mercato tecnologie che migliorino la qualità della vita delle persone, con un'attenzione costante alla salvaguardia dell'ambiente e al risparmio energetico; questo è possibile anche grazie all'investimento continuo nelle risorse umane, sia in termini di conoscenze e competenze, sia in termini di miglioramento della qualità della vita lavorativa.





La nostra Mission

CREIAMO LUCE, ENERGIA, ONDE... ... PORTIAMO LA TECNOLOGIA LASER AL SERVIZIO DEL NOSTRO MONDO

OFFRIAMO PRODOTTI INNOVATIVI GRAZIE A TECNOLOGIE E COMPETENZE DI AVANGUARDIA

Ci impegniamo ogni giorno attraverso un'intensa attività di Ricerca e Sviluppo per perseguire una innovazione continua, volta ad aprire nuove applicazioni del laser o di altre sorgenti di energia, sia nel settore medicale che in quello industriale: i fattori critici di successo del Gruppo El.En. sono l'efficacia della gamma dei prodotti che offriamo per soddisfare le esigenze applicative dei nostri clienti e la capacità di innovarla continuamente per crearne di nuove ampliando i nostri mercati di riferimento. Ciò che ci caratterizza è la capacità di pensare in maniera unica, di innovare considerando le esigenze del medico e del paziente nel settore medicale piuttosto che dell'utilizzatore del sistema in quello industriale, partendo da ogni intuizione che possa scaturire dall'osservazione costante e profonda di problemi che non hanno ancora avuto una soluzione.

MIGLIORIAMO IL BENESSERE E LA QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE

L'impegno quotidiano che dedichiamo alla ricerca e sviluppo di nuove o migliorate applicazioni dei nostri laser medicali ed estetici mette a disposizione del mercato strumenti e soluzioni che migliorano lo stato di benessere delle persone e la qualità della vita dei pazienti, riducendo le problematiche di salute di tipo sia fisico che estetico e quelle di carattere psicologico ad esse associate. Le lavorazioni industriali eseguite con i nostri sistemi laser sono apprezzate per la loro efficacia ed efficienza tecnica ed economica, oltre che in ottica di diminuzione dell'impatto ambientale, per una serie di peculiarità che permettono di ridurre al minimo gli sprechi mettendo a punto processi più rispettosi dell'ambiente.

SELEZIONIAMO, SVILUPPIAMO E FACCIAMO CRESCERE I MIGLIORI TALENTI

La capacità di innovare e perseguire l'eccellenza dipende dalle persone e dai collaboratori coinvolti in tutte le attività ed è il risultato della specializzazione, delle competenze e della passione che contraddistinguono tutte le persone che lavorano nel Gruppo. Solo grazie allo sviluppo delle competenze individuali e ad un ambiente stimolante si ottiene la crescita collettiva e la creazione di un valore condiviso.

I VALORI DEL GRUPPO EL.EN.

Rappresentano la nostra identità culturale e i nostri principi, portati avanti ogni giorno da tutte le persone che lavorano con noi; insieme alla nostra *Mission* rappresentano il punto di riferimento per la nostra attività quotidiana.



Know-how

Tutte le aziende del nostro Gruppo hanno contribuito in maniera decisiva ad incrementare la conoscenza della tecnologia laser; un bagaglio messo a disposizione della comunità scientifica per accrescere il patrimonio culturale dell'umanità.



Ricerca e sviluppo

I ricercatori del Gruppo El.En. sono costantemente impegnati su progetti di ricerca nazionali ed internazionali e collaborano con centri di ricerca e dipartimenti universitari.



Innovazione

Il Gruppo nei suoi centri di ricerca e sviluppo lavora ogni giorno per realizzare innovazioni sostanziali e per massimizzare l'efficacia e l'efficienza di quelle già in essere, garantendo un incremento continuo delle prestazioni di tutti i nostri sistemi a favore del benessere della comunità.



Persone

La storia del nostro Gruppo è fatta da grandi donne e grandi uomini che, con il loro impegno e le loro idee, nel settore medicale hanno portato enormi benefici alla qualità della vita dei pazienti e al lavoro dei medici, mentre nel settore industriale hanno contribuito al miglioramento della qualità e della produttività del lavoro, riducendo gli impatti ambientali e gli sprechi di materiali.



Certificazioni

I nostri prodotti e il nostro sistema di Qualità sono certificati dai più importanti Enti a livello mondiale; riceviamo periodicamente ispezioni per il rinnovo dei certificati in possesso, indispensabili per esportare i nostri prodotti anche all'estero.



Formazione

In ognuna delle nostre società la formazione del personale così come i *training* erogati ai medici o ai nostri *partner* commerciali sono l'unico strumento per accrescere o divulgare le proprie conoscenze e metterle a fattor comune.



Etica

Siamo consapevoli della nostra responsabilità nei confronti della Società e dell'ambiente in cui viviamo e per questo abbiamo un Codice Etico e delle Policy di Gruppo che rappresentano la nostra cultura aziendale, fondata sulla responsabilità etica, sociale e ambientale nella conduzione di tutte le nostre attività.



Comunità

Ci impegnamo da sempre affinché il nostro lavoro generi impatti sociali e benefici per la comunità locale, sia attraverso l'impegno continuo che dedichiamo al nostro lavoro sia attraverso il sostegno o la partecipazione ad iniziative sociali, culturali ed educative nei territori su cui operano le nostre imprese.



Futuro

La continua ricerca verso il miglioramento tecnologico, la semplicità operativa e la scoperta di nuove applicazioni medicale, la riduzione degli sprechi e degli impatti ambientali ottenuti con i sistemi industriali, la sensibilità rivolta alla conservazione del patrimonio artistico integrati con gli obiettivi di sostenibilità prefissati, ci proiettano verso un futuro in cui ci impegnamo a creare valore per assicurare alle generazioni future un domani sostenibile.



Multiculturalismo

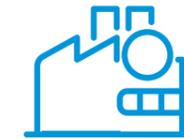
Uno dei fattori chiave di successo è la multiculturalità; le nostre società sono presenti in otto differenti paesi, in tre diversi continenti e i nostri partner commerciali e le nostre tecnologie sono dislocate in tutto il mondo.

2.1 LA PRESENZA GLOBALE

La società El.En. S.p.A. ha sede in Italia, a Calenzano (Firenze).
Al 31 Dicembre 2022 la struttura del Gruppo⁷ è la seguente:



**9 PAESI
NEL MONDO**



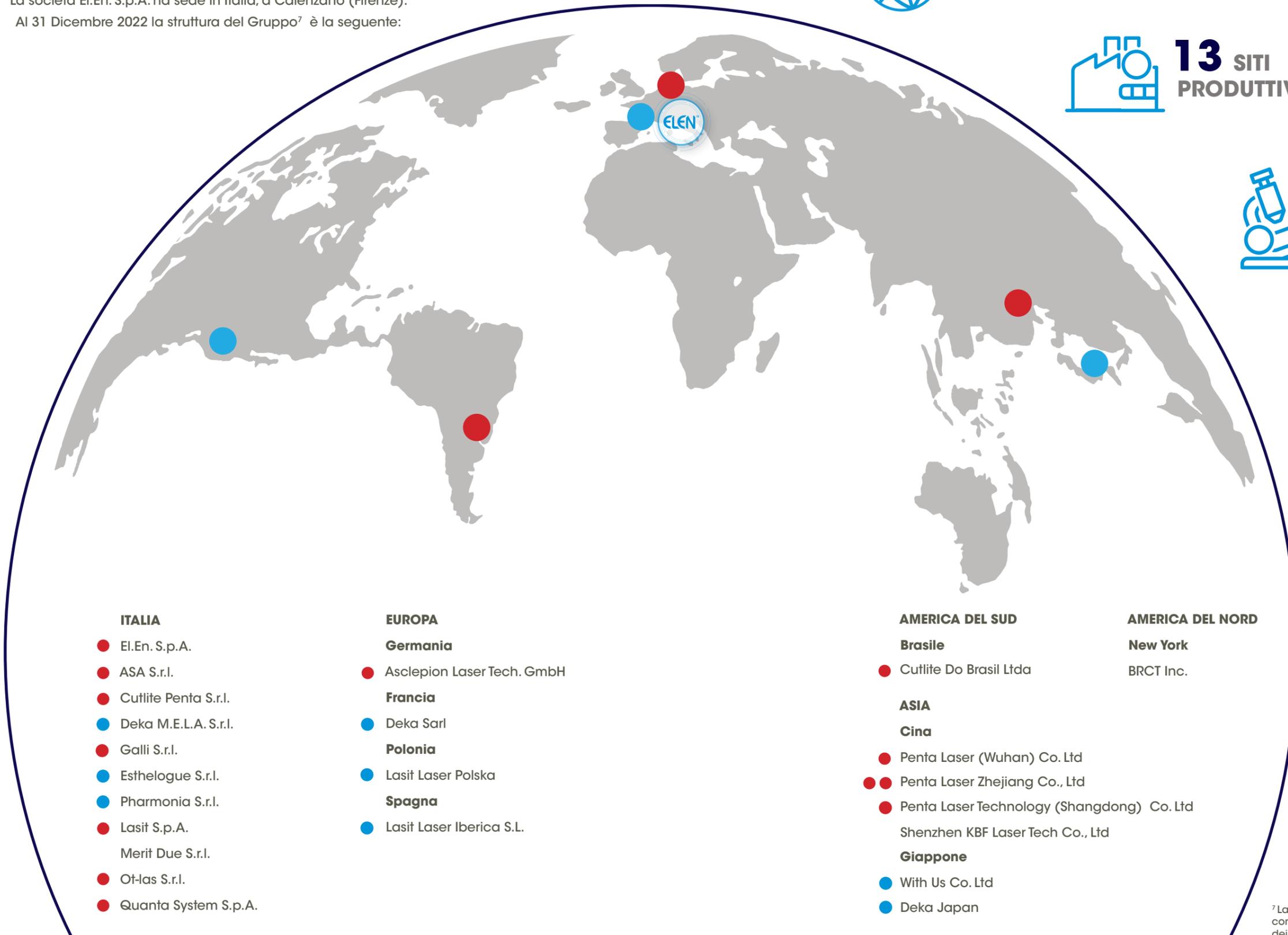
**13 SITI
PRODUTTIVI**



**8 CENTRI
DI RICERCA
E SVILUPPO**



**23 SOCIETÀ
CONTROLLATE**



ITALIA

- El.En. S.p.A.
- ASA S.r.l.
- Cutlite Penta S.r.l.
- Dekam M.E.L.A. S.r.l.
- Galli S.r.l.
- Esthelogue S.r.l.
- Pharmonia S.r.l.
- Lasit S.p.A.
- Merit Due S.r.l.
- Of-Has S.r.l.
- Quanta System S.p.A.

EUROPA

- Germania**
- Asclepion Laser Tech. GmbH
- Francia**
- Dekam Sarl
- Polonia**
- Lasit Laser Polska
- Spagna**
- Lasit Laser Iberica S.L.

AMERICA DEL SUD

- Brasile**
- Cutlite Do Brasil Ltda
- ASIA**
- Cina**
- Penta Laser (Wuhan) Co. Ltd
- Penta Laser Zhejiang Co., Ltd
- Penta Laser Technology (Shangdong) Co. Ltd
- Shenzhen KBF Laser Tech Co., Ltd
- Giappone**
- With Us Co. Ltd
- Dekam Japan

AMERICA DEL NORD

- New York**
- BRCT Inc.

● Siti produttivi

● Sedi commerciali

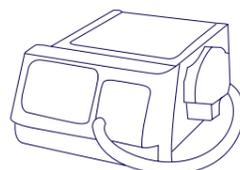
⁷ La struttura si riferisce alle sole società di cui El.En. S.p.A. controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea Ordinaria.

2.2 LA NOSTRA STORIA

Oggi il Gruppo può contare su una capillare presenza a livello nazionale e internazionale creata nel tempo mediante la costituzione di nuove società e l'acquisizione del controllo di altre. Ad ognuna è affidato un business specifico, a volte riferito ad un singolo mercato geografico, a volte ad una nicchia merceologica particolare, a volte ad un ambito di attività più esteso e trasversale a tecnologie, applicazioni e mercati geografici. L'attività di tutte le società è coordinata dalla Capogruppo affinché le risorse disponibili permettano di servire al meglio i mercati di riferimento sfruttando la dinamicità e la flessibilità delle singole unità di business senza perdere i vantaggi di una gestione coordinata di alcune risorse. Lo sviluppo del Gruppo El.En. ha contribuito in passato e contribuisce oggi a portare nel mondo il "Made in Italy" con soluzioni e prodotti tecnologicamente avanzati e altamente innovativi.

Anni 80

Produzione di laser a CO₂ per dermatologia, chirurgia e terapia



1981

Viene costituita la società **El.En. S.n.c**

Anni 90

Sviluppo di laser Nd:Yag ad impulso corto per odontoiatria e trattamenti mininvasivi per chirurgia

1990 - 1993

Vengono costituite le società **Deka MELA S.r.l.**, **Lasit S.p.A.** e **Cutlite Penta S.r.l.**

1998

Smartepil (Deka Mela S.r.l.) - primo laser Nd:YAG ad impulso lungo per dermatologia ed epilazione



2002

Smartlipo (Deka Mela S.r.l.) **laserlipolisi**[®]: rimozione localizzata dei depositi adiposi con trattamento mini-invasivo

2000

El.En. S.p.A. si quota in borsa



Viene acquistata la maggioranza della società americana **Cynosure Inc.**

2003

SmartXide DOT[®] Therapy (Deka Mela S.r.l.) chirurgia dermatologica, trattamenti anti aging, lesioni pigmentate e cicatrici

Acquisizione di **Asclepion GmbH**

2004

Acquisizione di **Quanta System S.p.A.**

2005

MLS[®] (ASA S.r.l.) laserterapia **HIRO** (ASA S.r.l.) dispositivo per **Hilterapia**[®] per trattare edemi, lesioni muscolari e patologie post traumatiche

Acquisizione di **ASA S.r.l.**
La controllata **Cynosure Inc.** viene quotata al Nasdaq



2007

Cutlite Penta S.r.l. costituisce la joint venture **Wuhan Penta Chutian Co. Ltd**
El.En. S.p.A. costituisce **Cutlite Do Brasil Alta Tecnologia Ltda**



2008

Mediostar XT (Asclepion GmbH) estetico, epilazione.

Settore industriale El.En. - nasce la famiglia delle sorgenti CO₂ **BLADE RF**

Litho (Quanta System S.p.A.) chirurgico, trattamento dei calcoli

2009

Plus RF (Cutlite Penta S.r.l.) con sorgente RF El.En. sistema per taglio

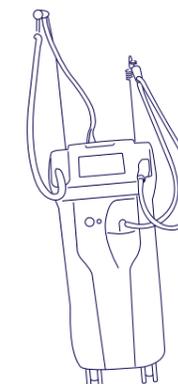
Costituzione di **Esthelogue S.r.l.**

2010

SmartXide² (Deka Mela S.r.l.) laser CO₂ con sorgente di radiofrequenza (RF) per chirurgia dermatologica ed estetica

2011

Mediostar Next (Asclepion GmbH) estetico, epilazione



2012

Monnalisa Touch® (Deka Mela S.r.l.)
per il trattamento dell' atrofia vaginale

Cyber (Quanta System S.p.A.)
chirurgico, Litrotissia e IPB



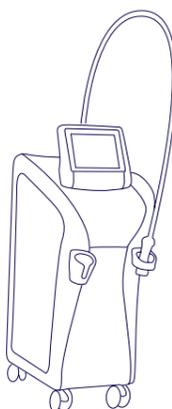
2015

Bolt (Penta Chutian e Wenzhou - Cina)
sistema potenziato per il taglio metallo

Discovery Pico (Quanta System S.p.A.)
rimozione tatuaggi, lesioni pigmentate
e trattamenti dermatologici

HIRO TT (ASA S.r.l.) patologie dolorose
del sistema muscoloscheletrico

Fiber Plus (Cutlite Penta S.r.l.) primo sistema
per taglio metallo con sorgente in fibra



2017

Settore industriale
RF 1222 "The Big Boy"

2019

La controllata cinese Penta Laser
Equipment (Wenzhou) Co. Ltd
costituisce la terza società
cinese **Penta Laser Technology
(Shangdong) Co. Ltd**

2013

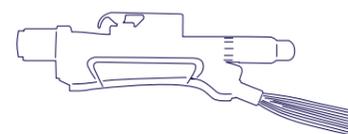
Cutlite Penta S.r.l. costituisce la seconda
joint venture cinese **Penta Laser
Equipment (Wenzhou) Co. Ltd**

2016

Motus AX con Moveo (Deka Mela S.r.l.)
epilazione e lesioni pigmentate

Juliet® (Asclepion GmbH) per il trattamento
dell'atrofia vaginale

Le società Deka M.E.L.A. S.r.l. e Quanta System
S.p.A. uniscono sotto un unico marchio
Reinassance® la commercializzazione in Italia.



2018

ONDA (Deka Mela S.r.l.) primo sistema
a microonde per il body-contouring con
tecnologia **Coolwaves®**.

La società Quanta System S.p.A. si dota di
una facility interna per la produzione di
componentistica meccanica di precisione con
l'acquisizione del 70% della società **Galli S.r.l.**

2020

Schwarzly (magnetoterapia)
Red Touch (dermatologia)
Again (hair removal)
Dr. Arnold (magnetoterapia)

Glide (dermatologico)
Chrome Lase Station (dermatologico)



2021

La controllata Lasit ha costituito in
Polonia la società **Lasit Laser Polska**
detenuta al 65%

2022

La controllata Lasit ha costituito in
Spagna la società **Lasit Laser Iberica**
detenuta al 65%

La controllata **Penta Laser Zhejiang**
acquisisce il 60% di **KBF Laser Tech Co**



2.3 I MERCATI DI RIFERIMENTO

El.En. S.p.A. guida un articolato gruppo di società che operano nella produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione e vendita di sistemi laser. L'attività di tutte le società è coordinata con la finalità di servire al meglio i mercati di riferimento, sfruttando

la dinamicità e la flessibilità delle singole unità di business senza perdere i vantaggi di una gestione coordinata di alcune risorse tecniche, manageriali, commerciali e finanziarie. Si distinguono due settori principali per le nostre attività:

SETTORE INDUSTRIALE



SETTORE MEDICALE



Il **settore medicale** dei sistemi laser per la medicina e per l'estetica:

La divisione medicale del gruppo El.En. progetta e produce laser e sistemi di luce per tutte le applicazioni in campo medicale, principalmente nei

settori di estetica, chirurgia e terapia. La competenza e affidabilità dei nostri sistemi ci hanno permesso di essere fra le principali aziende a livello globale in questo settore. In oltre quarant'anni di attività e ricerca abbiamo conseguito l'eccellenza dei nostri prodotti.



Il **settore industriale** dei sistemi laser per le lavorazioni manifatturiere:

Il Gruppo El.En. crea per il settore industriale sistemi laser per il taglio e la marcatura; tali sistemi si adattano a molteplici lavorazioni e possono essere utilizzati su molti materiali differenti. Vengono inoltre prodotte sorgenti laser dalle prestazioni incrementate in termini di velocità e qualità dei processi, affidabilità,

e sicurezza. Il Gruppo opera anche nel **settore della conservazione dei beni culturali**: da anni contribuisce alla conservazione del patrimonio storico e artistico mondiale proponendo soluzioni d'avanguardia, poco invasive, sviluppate insieme ai più importanti centri di ricerca nazionali e utilizzate su importanti cantieri di restauro.



Associate alla vendita di sistemi ci sono anche le attività di **service post vendita**, indispensabile supporto all'installazione e alla manutenzione dei sistemi laser, per la gestione dei pezzi di ricambio, dei consumabili e per il servizio di assistenza tecnica.

Ciascuno dei due settori ha al suo interno vari segmenti, differenziati tra loro per la specifica applicazione del sistema laser e quindi per le tecnologie sottostanti, nonché per la tipologia dell'utente a cui si rivolge. La nostra attività presenta una notevole varietà di prodotti e di tipologia di clientela servita, ancor più se si considera la presenza globale e quindi la

necessità di confrontarsi anche con le peculiarità che ogni regione del mondo ha nell'adozione delle tecnologie.

I due settori, pur avvalendosi entrambi di tecnologie laser e condividendo numerosi componenti strategici e talune attività a livello di produzione e R&S, si rivolgono a mercati profondamente diversi e le attività al loro interno sono organizzate in modo da soddisfare esigenze radicalmente diverse delle differenti tipologie di clientela alla quale si rivolgono. A ciascun mercato corrisponde inoltre una dinamica specifica della domanda e un'aspettativa di crescita legata a fattori chiave diversi.

2.4 LE IMPOSTE

Il Gruppo El.En. ha una localizzazione geografica delle proprie sedi funzionale allo svolgimento e allo sviluppo delle proprie attività e non finalizzata all'ottenimento di benefici fiscali⁷. Il Gruppo, pur non avendo una Policy formalizzata, attribuisce molta importanza alle tematiche fiscali, al loro ruolo sociale e in generale alla trasparenza come fattore chiave che favorisce lo sviluppo sostenibile e in conformità con il proprio Codice Etico, dando piena e scrupolosa osservanza alle prescrizioni delle Authority regolatrici di mercato.

Il Gruppo non nega, nasconde, manipola o ritarda

alcuna informazione richiesta dagli organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie, rifiutando qualsiasi forma di evasione fiscale, sia che coinvolga i propri clienti, le aziende controllate oppure i partner commerciali.

Rispettare le leggi e le disposizioni normative applicabili è una priorità, per combattere l'evasione fiscale ed altri reati fiscali nei mercati e nelle giurisdizioni in cui operano tutte le società del Gruppo.

Nella seguente tabella si riportano i dati relativi alle imposte sul reddito aggregati per paese:

Paese	Numero di dipendenti	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infra gruppo	Utile (Perdita) ante imposte	Attività al netto delle disponibilità liquide	Imposte sul reddito versate	Imposte sul reddito
Italia	947	443.602	99.670	70.982	355.503	22.612	18.742
Francia	11	5.799	14	563	2.099	-	-
Germania	169	61.747	5.329	6.785	45.313	1.476	2.286
Polonia	7	1.944	121	-393	384	-	25
Spagna	3	24	7	-49	222	-	0
USA	-	-	-	-23	3	-	0
Brasile	19	10.498	-	1.512	3.532	92	-246
Giappone	55	23.055	26	-1.606	11.165	1.036	-484
Cina	894	126.912	63.177	1.217	154.856	235	-370
Totale	2.105	673.581	168.343	78.988	573.076	25.452	19.953

⁷Per la denominazione delle entità residenti in ciascuna giurisdizione fiscale e le relative attività svolte si rimanda ai paragrafi 2.1 "La presenza globale" e 2.3 "Mercati di riferimento" del presente documento.

Il modello di business di El.En. non prevede di operare nei paradisi fiscali e non abbiamo filiali situate in Paesi che figurano nella Lista comune UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali.

Sia nella Capogruppo che in ogni società controllata i responsabili della compliance fiscale sono gli amministratori locali ed i rispettivi CFO.

Le varie società si avvalgono della collaborazione di consulenti locali e sono dotate di strumenti di aggiornamento sulle novità in materia fiscale che possono includere corsi di formazione e aggiornamento sulla conformità fiscale nonché un'analisi annuale del rischio di conformità fiscale, da cui derivano le misure necessarie. Su tematiche specifiche si richiedono e ottengono anche pareri di esperti esterni. In occasione delle revisione annuale dei bilanci la rendicontazione fiscale è verificata dal revisore che certifica il bilancio.

All'interno della Policy Anticorruzione, approvata dalla Capogruppo e da ogni società controllata e inoltrata per conoscenza a ciascun dipendente, sulla quale nel corso del 2022 è stata effettuata anche una formazione specifica che ha raggiunto 191 dipendenti, si specifica che ogni dipendente o collaboratore che venga a conoscenza di una violazione, sospetta o

nota, può effettuare una segnalazione per condotte illecite, anche in forma anonima e anche in merito alla materia fiscale, utilizzando il canale di comunicazione e segnalazione dell'Organismo di Vigilanza che è riportato all'interno della Policy.

Il Gruppo El.En. garantisce la riservatezza delle fonti e delle informazioni di cui si venga in possesso, fatti salvi gli obblighi di legge. Il Gruppo non tollera alcuna forma di ritorsione nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede, né di chi si sia rifiutato di effettuare azioni contrarie ai documenti anticorruzione, anche se in conseguenza di tale rifiuto ci siano state conseguenze negative per il business.

Si specifica inoltre che già all'interno del Codice Etico sono stabiliti canali di comunicazione attraverso i quali i dipendenti e collaboratori possano rivolgere le proprie segnalazioni in ordine ad eventuali violazioni. In alternativa, tutti i Collaboratori devono avere la possibilità di segnalare, per iscritto e in forma anche anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza previsto dal D.lgs. 231/2001, che assumerà i provvedimenti del caso, garantendo la necessaria riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.



2.5 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la ricchezza prodotta dal Gruppo El.En. che, sotto diverse forme, viene distribuita ai vari stakeholder.

I dati sulla creazione e distribuzione del valore aggiunto forniscono, attraverso una riclassifica del conto economico, un'indicazione di base del modo in cui il Gruppo ha creato ricchezza per i propri stakeholder, evidenziando gli effetti economici prodotti dalla gestione imprenditoriale sulle principali categorie di portatori d'interesse.

Nel 2022 il valore economico generato dal Gruppo è pari ad oltre 722 milioni di euro mentre il valore economico distribuito dal Gruppo è circa 671 milioni di euro.

La maggior parte di tale ultimo valore, pari al 73,3%, è rappresentato dalla "remunerazione dei fornitori"; tale voce è costituita principalmente da costi per materie prime e servizi.

Seguono la "remunerazione del personale" (13,6%) rappresentata dagli stipendi, dal trattamento di fine rapporto e dagli oneri sociali, la "remunerazione degli azionisti" (3,0%), composta dall'utile di pertinenza di terzi e dagli utili distribuiti, la "remunerazione della Pubblica Amministrazione" (2,8%) composta dalle imposte sul reddito, la "remunerazione del sistema finanziario" (0,2%) e il valore distribuito alla comunità (0,03%).

Prospetto di determinazione del valore economico generato e distribuito			
Euro	2022	2021	2020
Valore economico generato dal Gruppo	722.650.122	620.520.351	428.181.136
Ricavi	673.580.821	571.402.153	408.083.292
Variazione delle rimanenze e capitalizzazioni	43.384.268	40.680.101	15.907.872
Altri proventi operativi	6.225.467	5.986.774	5.734.334
Oneri/Proventi finanziari	(461.751)	2.636.505	(1.119.626)
Oneri/Proventi da partecipazioni collegate valutate PN	(78.684)	(195.348)	(424.735)
Altri proventi e oneri netti	0	10.166	-
Valore economico distribuito dal Gruppo	670.865.817	575.812.257	405.068.206
Remunerazione del personale	98.193.547	84.170.079	66.692.366
Costo del personale	98.193.547	84.170.079	66.692.366
Remunerazione dei fornitori	529.540.521	453.526.396	322.044.935
Costi per acquisti	412.369.744	358.601.494	255.210.640
Costi diretti	61.126.178	47.394.512	32.877.479
Costi per servizi ed oneri operativi	56.044.599	47.530.391	33.956.816*
Valore distribuito alla comunità	205.454	281.127	174.188
Erogazioni liberali e donazioni	205.454	281.127	174.188
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	19.952.896	17.299.635	5.382.041
Imposte sul reddito	19.952.896	17.299.635	5.382.041
Remunerazione agli azionisti	21.501.112	19.650.016	10.132.098
Risultato di terzi	3.924.588	3.687.998	2.287.209
Distribuzione dell'utile d'esercizio	17.576.524**	15.962.018	7.844.889
Remunerazione del sistema finanziario	1.472.287	885.005	642.577
Oneri finanziari	1.472.287	885.005	642.577
Valore economico trattenuto dal Gruppo	51.784.305	44.708.094	23.112.931
Utile d'esercizio destinato a riserve	37.534.471	29.474.369	12.410.257
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	14.249.834	15.233.725	10.702.675



*Si segnala che i "costi per servizi ed oneri operativi" relativi al 2020 sono stati esposti al netto delle "erogazioni liberali e donazioni" che sono presentate separatamente nella voce "Valore distribuito alla comunità";

** La quota di distribuzione degli utili d'esercizio corrisponde alla destinazione dell'utile d'esercizio a dividendo che il Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A. in data 15 marzo 2023 ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

LA GESTIONE RESPONSABILE
DEL BUSINESS

3. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

El.En. ha strutturato un solido Modello di Corporate Governance che riveste un ruolo centrale per lo svolgimento delle attività del Gruppo. Il Modello è in linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance emesso da Borsa Italiana e contribuisce in maniera significativa alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine.

3.1 IL MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE

Il modello di Governance scelto dalla El.En. S.p.A. è il sistema tradizionale, basato su un Consiglio di Amministrazione che ha funzione di indirizzo e supervisione strategica ed un Collegio Sindacale cui è attribuita la funzione di controllo; il sistema di Governance scelto prevede il contributo dei seguenti attori:



Assemblea degli azionisti: L'assemblea è l'organo sociale dove gli azionisti partecipano alle decisioni della Società rispetto ai temi che la legge e lo Statuto hanno designato come di loro competenza; l'Assemblea degli Azionisti nomina i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e approva il Bilancio di Esercizio.

Consiglio di Amministrazione⁸: è l'organo centrale del sistema di Corporate Governance e svolge funzioni di analisi, condivisione e approvazione dei budget annuali e dei piani strategici, industriali e finanziari del Gruppo e relativo monitoraggio. Nominato dall'Assemblea degli Azionisti, svolge

un ruolo di indirizzo strategico e di valutazione sull'adeguatezza del Sistema di Controllo implementato. La composizione, il ruolo e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A. sono conformi alla legge e al Codice di Autodisciplina delle società quotate. Il Consiglio di Amministrazione definisce le strategie della Società e del Gruppo approvando e monitorando l'attuazione di un piano strategico triennale, elaborato tenendo conto dei temi rilevanti per la generazione del valore nel lungo termine ed integrato con gli obiettivi anche di carattere non economico relativi al successo sostenibile.

⁸ I componenti del CdA sono stati nominati dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2021 e saranno in carica per il triennio 2021-2023.

La periodicità delle riunioni è almeno trimestrale ed ha lo scopo di assicurare l'operatività del Consiglio di Amministrazione in maniera informata e con cognizione di causa. Nel corso delle adunanze il Consiglio riceve le informazioni dagli Organi Delegati, dal Direttore Generale e dagli altri eventuali dirigenti che vengano sentiti; procede al confronto dei risultati conseguiti con quelli programmati ad ogni seduta consiliare deputata all'approvazione di resoconti finanziari di periodo e pertanto almeno ogni tre mesi. Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da sette membri, di cui quattro non esecutivi.

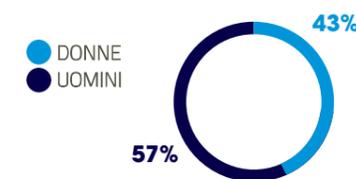
I consiglieri sono tutti dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati. Il numero e le competenze di quelli non esecutivi sono tali da

assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione; una componente significativa (tre), degli amministratori non esecutivi (quattro) è indipendente. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e gli amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari. Il Presidente è Amministratore Delegato insieme agli attuali componenti esecutivi del Consiglio ed è uno dei due soci fondatori che dal 1981 è impegnato nella gestione operativa, per quanto di propria competenza, della società El.En. e del Gruppo. L'assetto delle deleghe di poteri attribuite ai fini del funzionamento dello stesso non comportano la concentrazione esclusiva di cariche e poteri di

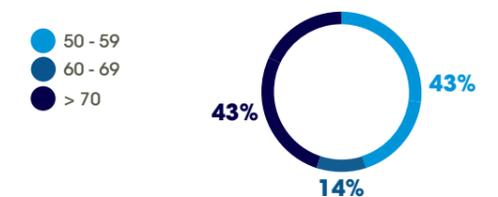


- Amministratore non indipendente
- Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 147 ter TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina

Amministratori per genere (%)



Amministratori per fascia d'età (%)⁹



⁹ La suddivisione del Consiglio di Amministrazione per fasce d'età è stata rendicontata secondo le fasce d'età 50-59 anni, 60-69 anni, >70 anni, diversamente da quelle previste dal GRI, in quanto più rappresentative della composizione dell'organo di amministrazione.

gestione della società in capo al Presidente ma che poiché ai sensi dell'art. 3 Raccomandazione n. 13 del Codice di Corporate Governance il Presidente dell'organo di amministrazione è titolare di rilevanti deleghe gestionali, in data 14 maggio 2021 un consigliere indipendente è stato nominato Lead Independent Director, con il compito di rappresentare un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e in particolare di quelli indipendenti nonché di coordinare le riunioni dei soli amministratori indipendenti.

Il Lead Independent Director collabora con il Presidente del Consiglio di Amministrazione al fine di garantire che i flussi di informazioni giungano agli amministratori in modo completo e tempestivo, come raccomandato dal Codice di Corporate Governance.

Alla scadenza dell'ultimo Consiglio di Amministrazione è stato svolto un processo di autovalutazione per elaborare gli orientamenti agli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa del nuovo organo, alla nomina in sede di insediamento, di ripartizione e di delega di funzioni nonché infine di elezione dei comitati. Dal 2021 l'autovalutazione si svolge su base triennale. Nella seduta del 14 maggio 2021 il Consiglio ha valutato, previa acquisizione del parere favorevole del Collegio Sindacale, che: il Consiglio in carica rispecchia le indicazioni fornite agli Azionisti in sede di orientamenti del Consiglio, di relazione illustrativa ed in sede assembleare circa la dimensione e la composizione del Consiglio anche in termini di figure professionali e competenze diversificate ritenute, nella loro complementarietà, utili al suo efficiente funzionamento; è conforme alle previsioni statutarie; rispecchia i requisiti della Politica di Composizione e Diversità adottata dalla Società; sono stati rispettati gli obblighi previsti dalla legge circa l'equilibrio fra generi rappresentati e la presenza di consiglieri indipendenti; la nomina dei comitati interni nei quali esso si articola è conforme in termini di requisiti dei componenti a quanto previsto dal Codice.

I consiglieri non esecutivi, tre dei quali indipendenti, sono organizzati, per lo svolgimento di funzioni consultive e propositive in supporto del Consiglio, in tre comitati: Comitato Controllo, Rischi, parti correlate e Sostenibilità, Comitato per la Remunerazione e Comitato per le Nomine.

Il Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e Parti correlate, che ha acquisito l'attuale denominazione lo scorso anno, è composto dai quattro membri non esecutivi, tre dei quali indipendenti, mentre i restanti due comitati sono composti da tre membri, non esecutivi, due dei quali indipendenti; i lavori di ogni comitato sono coordinati da un Presidente. La loro composizione, i compiti e i poteri attribuiti sono disciplinati da appositi regolamenti approvati dal CdA in sede di istituzione e successivamente emendati sulla base delle modifiche richieste dal Codice di Autodisciplina.

Con riferimento alle tematiche di sostenibilità e alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario di cui al D.Lgs. 254/2016, al Comitato Controllo e Rischi è stato attribuito il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder, alla responsabilità sociale d'impresa, all'esame degli scenari per la predisposizione del piano strategico e alla Corporate Governance della Società e del Gruppo. Con cadenza almeno semestrale il Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e Parti correlate effettua degli incontri con il Sustainability Manager per discutere ed essere aggiornato sull'andamento del Piano di Sostenibilità e sulle attività effettuate dal Gruppo, per poi relazionare successivamente al Consiglio di Amministrazione in merito alle tematiche discusse. Il Consiglio di Amministrazione è pertanto coinvolto e informato su tutte le attività e in alcuni casi, come ad esempio l'analisi di materialità effettuata nel corso del 2022, è coinvolto nel processo di identificazione degli impatti e sulla revisione dell'efficacia dei processi messi in atto per mitigarli. Durante le riunioni il Sustainability Manager se necessario effettua per i membri del Comitato una vera e propria formazione in merito alle tematiche di sostenibilità, che vengono successivamente riportate al Consiglio di Amministrazione.

Per rafforzare la governance di sostenibilità il Consiglio di Amministrazione già nel 2020 ha affidato all'Amministratore Esecutivo incaricato del sistema di controllo interno la definizione delle linee strategiche di sostenibilità, del Piano di Sostenibilità e l'esame della Rendicontazione non Finanziaria. Il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la più esauriente

informazione e ampia trasparenza sui compensi spettanti agli amministratori, fin dalla quotazione di El.En. ha nominato al suo interno un Comitato per la Remunerazione. Nel formulare le proprie proposte di remunerazione al Consiglio, il Comitato cura che la remunerazione degli Amministratori e del Direttore Generale sia definita in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e che una parte significativa della remunerazione complessiva dei Consiglieri destinatari di deleghe gestionali o che svolgono funzioni attinenti alla gestione dell'impresa sia legata al raggiungimento di obiettivi specifici, anche di natura non finanziaria, predefiniti e misurabili.

In occasione di ogni approvazione del progetto

all'erogazione di componenti variabili per gli amministratori esecutivi c) obiettivi di performance - cui è legata l'erogazione delle componenti variabili - che sono: (i) predefiniti, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo; (ii) coerenti con gli obiettivi strategici dell'Emittente e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari.

La remunerazione variabile corrisposta sia agli Amministratori, Presidente incluso, sia al Direttore Generale è soggetta a clausola di claw back.

La valutazione per il raggiungimento degli obiettivi di performance avviene: quanto agli obiettivi di carattere economico-finanziario sulla base dei dati

Collegio Sindacale

	Componenti	Carica	Scadenza
	Carlo Carrera	Presidente	Ass. appr. bilancio 2024
	Paolo Caselli	Sindaco effettivo	Ass. appr. bilancio 2024
	Rita Pelagotti	Sindaco effettivo	Ass. appr. bilancio 2024
	Alessandra Pederzoli	Sindaco supplente	Ass. appr. bilancio 2024
	Gino Manfredi	Sindaco supplente	Ass. appr. bilancio 2024

annuale di bilancio relativo all'esercizio precedente il Consiglio, su proposta del Comitato, udito il parere del Collegio Sindacale, valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati assegnati, attribuisce ai destinatari del piano di remunerazione incentivante la parte variabile di compenso effettivamente maturata in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e nei limiti dell'ammontare complessivo stabilito dalla Assemblea.

La Politica di Remunerazione degli amministratori esecutivi e del top management definisce a) un bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi, prevedendo comunque che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva b) limiti massimi

di bilancio annuale, quanto agli obiettivi di carattere non finanziario confrontando l'obiettivo assegnato con quanto effettivamente realizzato. La verifica avviene ad opera del Comitato e poi dell'intero Consiglio sulla base dei flussi informativi ricevuti dalle funzioni aziendali preposte al settore oggetto di valutazione. Per quanto concerne la sostenibilità sono stati elaborati dal Comitato e poi approvati dal Consiglio dei criteri di misurabilità degli obiettivi nelle seguenti aree: ambiente, diritti umani e corruzione, area personale e risorse umane. Il raggiungimento degli obiettivi quantitativi assegnati viene riscontrato dalle evidenze pubblicate nella DNF annuale, soggetta a revisione.

Il Piano di Remunerazione degli Amministratori ha ripristinato i pesi degli obiettivi finanziari (70%) e non finanziari (30%) rimanendo nell'ottica di assegnare

obiettivi che siano diretti al perseguimento del successo sostenibile della Società e del Gruppo.

Dal 2021 il Comitato per la Remunerazione ha ritenuto di proporre al Consiglio di Amministrazione, che poi lo ha approvato, un piano di remunerazione incentivante quadriennale per il Direttore Generale costituito anche da obiettivi di carattere non finanziario, che pesano per il 30% sul totale della remunerazione.

Sempre a partire dal 2021 il piano di remunerazione incentivante degli Amministratori e del Direttore Generale, prevede che il 30% della parte di compenso variabile maturata annualmente venga corrisposta in via differita al termine del mandato, eventualmente rivalutata sulla base dell'andamento della società e del Gruppo.

La valutazione per il raggiungimento degli obiettivi di performance avviene: quanto agli obiettivi di carattere economico-finanziario sulla base dei dati di bilancio annuale, quanto agli obiettivi di carattere non finanziario confrontando l'obiettivo assegnato con quanto effettivamente realizzato. La verifica avviene ad opera del Comitato e poi dell'intero Consiglio sulla base dei flussi informativi ricevuti dalle funzioni aziendali preposte al settore oggetto di valutazione. Per quanto concerne la sostenibilità sono stati elaborati dal Comitato e poi approvati dal Consiglio dei criteri di misurabilità degli obiettivi nelle seguenti aree: ambiente, diritti umani e corruzione, area personale e risorse umane. Il raggiungimento degli obiettivi quantitativi assegnati viene riscontrato dalle evidenze pubblicate nella DNF annuale, soggetta a revisione.

Il Piano di Remunerazione degli Amministratori ha ripristinato i pesi degli obiettivi finanziari (70%) e non finanziari (30%) rimanendo nell'ottica di assegnare obiettivi che siano diretti al perseguimento del successo sostenibile della Società e del Gruppo.

Il rapporto tra la retribuzione totale annua del Direttore Generale di El.En. e quella mediana di tutti i dipendenti del Gruppo (escluso il Direttore Generale) è 56. Nell'anno non si sono verificati aumenti percentuali medi significativi della retribuzione annua totale dei dipendenti né di chi riceve la massima retribuzione. Per il calcolo sono stati utilizzati i valori relativi alle

retribuzioni annuali lorde comprensive di stipendi, bonus, premi in azioni, etc. e le retribuzioni in valuta sono state convertite al cambio medio annuale. Inoltre per quei dipendenti che sono stati assunti nel corso dell'anno la retribuzione totale annua è stata considerata comunque quella complessiva annuale.

Dal 2021 il Comitato per la Remunerazione ha ritenuto di proporre al Consiglio di Amministrazione, che poi lo ha approvato, un piano di remunerazione incentivante quadriennale per il Direttore Generale costituito anche da obiettivi di carattere non finanziario, che pesano per il 30% sul totale della remunerazione.

Sempre a partire dal 2021 il piano di remunerazione incentivante degli Amministratori e del Direttore Generale, prevede che il 30% della parte di compenso variabile maturata annualmente venga corrisposta in via differita al termine del mandato, eventualmente rivalutata sulla base dell'andamento della società e del Gruppo.

Collegio Sindacale: nominato dall'Assemblea degli azionisti, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della El.En. S.p.A. per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile adottati dalla El.En. S.p.A. e sul loro concreto funzionamento. Svolge inoltre la funzione di Comitato di Controllo Interno e di revisione contabile, con i compiti e le responsabilità di cui all'art. 19 D. Lgs. 39/2010. Il Collegio Sindacale attualmente in carica è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza richiesti.

Società di revisione: è un ente esterno che ha l'incarico della revisione legale dei conti e che viene scelta dall'Assemblea degli Azionisti. La società di revisione attualmente in carica è EY S.p.A..

Le altre società del Gruppo di diritto italiano seguono il modello tradizionale e pertanto sono amministrate da un Consiglio di Amministrazione o da un Amministratore Unico e, ove necessario, sono provviste di organo di controllo e soggette a revisione contabile.



3.2 ETICA, INTEGRITÀ E COMPLIANCE

Il Gruppo El.En. è consapevole della propria responsabilità nei confronti della Società e dell'ambiente in cui opera e ritiene indispensabile che vengano tenuti comportamenti etici e trasparenti sotto ogni profilo per la corretta gestione delle attività aziendali, sia nel rispetto delle leggi e delle normative sia nella considerazione delle aspettative di tutti gli stakeholder.

Per questo motivo la Capogruppo fin dal 2008 ha adottato un proprio Codice Etico¹⁰ quale strumento di rafforzamento e divulgazione di una cultura aziendale fondata sull'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

Il Codice Etico definisce i principi e i valori che devono essere seguiti in ogni momento del processo produttivo e devono essere costantemente osservati nei rapporti di colleganza, collaborazione e nei rapporti commerciali: legalità, imparzialità, onestà, correttezza e trasparenza, riservatezza, equità, valorizzazione dei collaboratori ed integrità della persona. Esso si applica al Gruppo e a tutti i soggetti che svolgono attività a favore dello stesso.

Le società del Gruppo hanno recepito e, ove necessario, tradotto nella lingua locale il Codice Etico, impegnandosi a divulgarlo ai propri dipendenti e collaboratori attraverso idonee modalità di comunicazione. Il Codice è sempre disponibile, nella sua versione aggiornata, sul sito internet www.elengroup.com, nella sezione "Investor Relations/Governance/Documenti Societari".

Le norme espresse nel Codice Etico sono intese a proteggere l'integrità del Gruppo e ad assicurare la conformità alle leggi e alle regolamentazioni di ogni paese in cui esso opera; il Gruppo si impegna a stabilire opportuni canali di comunicazione attraverso cui possano essere rivolte eventuali segnalazioni di violazione o di sospetta violazione del Codice, oppure per richieste di spiegazioni. La violazione dei principi definiti nel Codice costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali derivanti dal rapporto di lavoro e/o di collaborazione e fonte di risarcimento del danno.

Nei contratti sottoscritti dalla Capogruppo con consulenti, distributori, agenti e fornitori di componenti critici viene fatto esplicito richiamo al Codice Etico di Gruppo e la controparte dichiara di averne ricevuto copia e di accettarlo.

Inoltre la Capogruppo e le società italiane controllate Dekam E.L.A. S.r.l., Quanta System S.p.A. e ASA S.r.l. hanno adottato un **Modello Organizzativo ai sensi**

del D.lgs 231/2001 (di seguito anche "Modello Organizzativo"), diretto a prevenire la commissione, da parte di propri dipendenti e/o collaboratori, di reati nell'interesse della società. Tale modello di organizzazione, gestione e controllo delle attività aziendali è costituito da una serie di principi generali di comportamento - nelle aree individuate come sensibili ai fini della prevenzione dei reati c.d. presupposto - e da un sistema strutturato di procedure e attività di controllo per la prevenzione di tali reati.

Le aree presidiate in quanto identificate come sensibili sono: reati relativi alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro (la società ASA S.r.l. ha individuato solo questa come area sensibile sulla quale predisporre una parte speciale nel proprio Modello Organizzativo); reati contro la pubblica amministrazione; reati societari; ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita; inoltre le società El.En. S.p.A. e Dekam E.L.A. S.r.l. hanno identificato come sensibili anche le aree relative ai seguenti reati: abusi di mercato, reati transnazionali e reati ambientali.

Con particolare riferimento ai rischi legati al comportamento etico, il Gruppo El.En. pone grande attenzione al tema della **prevenzione dei rischi legati alla corruzione**.

Per rafforzare ulteriormente il proprio sistema di prevenzione di fenomeni di corruzione e concussione, in questo esercizio il CdA di El.En. S.p.A. ha aggiornato e riapprovato la Policy Anticorruzione; l'aggiornamento della Policy è stato recepito da tutte le società controllate che, se necessario, hanno tradotto la versione aggiornata in lingua locale, per rendere possibile la divulgazione del documento a tutti i dipendenti.

In tale contesto la capogruppo El.En. S.p.A. e le sue controllate Dekam E.L.A. S.r.l. e Quanta System S.p.A. hanno analizzato, ritenuto rilevante e mappato questo rischio, inserendolo nel loro Modello Organizzativo D.lgs. 231/2001.

Dette società hanno effettuato un'analisi dei rischi di commissione di reati contro la pubblica amministrazione (tra i quali rientrano quelli di natura



corruptiva) dalla quale non è emerso un livello di rischio elevato, in considerazione dell'esistenza di procedure a presidio e in considerazione della tipologia di attività esercitata.

Ciò nonostante sono state individuate le aree di attività aziendale più sensibili ed è stata predisposta nel Modello Organizzativo una parte speciale dedicata alla prevenzione di questa tipologia di reato. L'analisi è quindi partita dalla mappatura delle attività e dall'individuazione del rischio legata a ciascuna di esse mediante l'attribuzione di un punteggio (i cui parametri sono: accadimento storico, esistenza di procedure aziendali, impatto delle sanzioni per il tipo di reato e frequenza dell'evento). È stato ritenuto che la frequenza dell'evento e l'impatto delle sanzioni rendessero opportuno dedicare una parte del Modello Organizzativo a tutte le attività di prevenzione legate a questa tipologia di reato, anche se l'accadimento storico (nessun evento ad oggi verificatosi) e l'esistenza di procedure aziendali ne mitigassero il rischio. Anche all'interno del Codice Etico è presente un richiamo a precisi doveri comportamentali volti a evitare l'insorgere di fenomeni corruttivi. Nel triennio 2020-2022 non sono stati registrati casi di corruzione e/o segnalazioni in merito.

Per garantire il rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico e l'efficace attuazione del sistema dei flussi informativi e dei controlli del Modello 231 le società del Gruppo che lo hanno istituito si avvalgono dell'Organismo di Vigilanza; nominato dal Consiglio di Amministrazione, il principale compito dell'Organismo di Vigilanza è quello di monitorare ed eventualmente segnalare al Consiglio di Amministrazione qualsiasi irregolarità o violazione e di vigilare sul rispetto delle procedure adottate dalla Società nell'ambito della prevenzione dei c.d. reati presupposto, identificati a seguito di una approfondita analisi.

Il Gruppo El.En. ritiene che la conoscenza e l'adesione ai principi del Codice Etico e del Modello 231 debbano essere promossi anche attraverso specifici piani di formazione per le persone che lavorano all'interno dell'organizzazione: nel corso dell'anno le società El.En. S.p.A., e le controllate Dekam Mela, Quanta System e Asa hanno proseguito una formazione specifica sul Modello 231 effettuata dai membri dell'Organismo di Vigilanza, che ha raggiunto 217 dipendenti nel corso del 2022.

Nelle società Quanta System S.p.A., Asa, e nelle controllate cinesi viene effettuata per tutti i neoassunti una formazione specifica sul Codice Etico del Gruppo El.En. che nel 2022 ha raggiunto 547 nuovi dipendenti per un totale di 615 ore, mentre nelle altre società controllate il Codice Etico viene comunque consegnato al momento dell'assunzione ad ogni nuovo dipendente. Le attività proseguiranno per divulgare le tematiche in maniera ancora più approfondita all'interno dell'organizzazione.

Segnaliamo che già nel corso del 2021 la capogruppo El.En. S.p.A., al fine di formalizzare le modalità di instaurazione e gestione del dialogo con gli azionisti, gli investitori e gli altri soggetti interessati, ha approvato la "Politica per la Gestione del dialogo con la generalità degli azionisti di El.En. S.p.A.", favorendo la comprensione degli obiettivi aziendali della Società e promuovendo una comunicazione diretta all'allineamento dei diversi interessi in un'ottica di perseguimento del successo sostenibile. Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo Rischi Sostenibilità e Parti correlate e può essere modificato o abrogato con delibera dello stesso organo. Esso, nella versione aggiornata, è pubblicato sul sito internet www.elengroup.com sez. "Investor Relations / Governance / Dialogo con gli Azionisti / Politica del dialogo".

¹⁰Per una conoscenza più approfondita del Codice Etico di Gruppo si rimanda alla lettura del Codice stesso disponibile sul sito www.elengroup.com.

FOCUS: Il rispetto dei diritti umani

Il Gruppo sostiene e rispetta i diritti della persona in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU e quindi richiede il massimo rispetto delle persone e delle normative applicabili in materia di lavoro, non tollerando alcun comportamento discriminatorio o che minacci la sicurezza delle persone. Il Gruppo considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nell'ambito di ogni relazione sia interna sia esterna e reputa l'individuo, le sue ideologie e i suoi diritti, valori da tutelare. Il comportamento di ogni dipendente e collaboratore deve conformarsi ai principi e alle regole espresse dal Codice Etico e dalle norme legislative e contrattuali regolanti i rapporti di lavoro. Attraverso la diffusione del proprio Codice Etico anche tra collaboratori e fornitori, il Gruppo El.En. instaura un presidio volto a garantire il rispetto dei diritti umani (divieto di discriminazione, divieto di lavoro forzato e minorile, libertà di associazione), anche nelle aree ritenute a maggior rischio potenziale in relazione a tali tematiche (ad esempio la catena di fornitura). Per rafforzare ulteriormente la sensibilità verso tali tematiche, ritenute prioritarie, tutte le società hanno recepito e divulgato a tutti i dipendenti la **Policy sui Diritti Umani** e la **Policy sulla Diversity**, già approvate dalla capogruppo El.En. S.p.A.. Nel corso dell'anno è stata inoltre effettuata una formazione specifica sulle Policies del Gruppo che ha raggiunto 899 dipendenti. All'interno della Policy sui Diritti Umani e della Policy sulla Diversity c'è un paragrafo dedicato alle segnalazioni in cui si specifica che qualsiasi dipendente o collaboratore che venga a conoscenza di una violazione, sospetta o nota, delle Policy o alle leggi in materia deve immediatamente segnalarla, anche in forma anonima, utilizzando il canale di comunicazione e segnalazione dell'Organismo di Vigilanza.

I rapporti con le istituzioni dello Stato o internazionali vengono tenuti nel rispetto della normativa vigente e amministrativa e nello spirito di massima collaborazione.

A tal fine, come definito nel Codice Etico, ci impegniamo a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni delle Società del Gruppo in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dai soggetti legittimati a farlo dalle società del Gruppo.

Le interazioni con le Pubbliche Amministrazioni, con le Istituzioni Comunitarie, gli Organismi, gli Enti e le Agenzie Internazionali sono sempre ispirati ai principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza.

Il Gruppo intrattiene con tutte le Autorità che svolgono funzioni ispettive, di vigilanza, di regolazione e di garanzia, rapporti improntati alla piena collaborazione, mettendo a disposizione, con tempestività, qualsiasi informazione richiesta dalle stesse e conformandosi ai provvedimenti emanati.



3.3 IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

In un contesto in continua evoluzione, dove i temi di sostenibilità dell'attività aziendale, lotta al cambiamento climatico, tutela ambientale e adozione di idonee politiche di sviluppo sono di rilevanza fondamentale, l'efficace gestione dei rischi diventa un fattore chiave che ogni società è chiamata a valutare in maniera sempre più attenta. A questo proposito il Gruppo El.En. ha definito un Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi costituito da specifiche regole e procedure, per poter valutare l'evoluzione dei trend esterni e le nuove sfide del mercato e riuscire a cogliere le opportunità che si presentano, gestendo adeguatamente i rischi connessi.

Per il Gruppo El.En., il cui l'obiettivo primario è la sostenibilità dell'attività aziendale nel medio-lungo periodo e la creazione di valore nel rispetto degli interlocutori esterni, il **sistema di controllo interno e di gestione dei rischi** è inteso come l'insieme dei metodi di analisi, delle procedure, delle funzioni e strutture organizzative e delle relative attività volte ad individuare i principali rischi aziendali, le modalità attraverso cui essi sono gestiti e l'organizzazione del sistema per il loro presidio.

La predisposizione di un sistema di controlli adeguato è tesa all'efficace gestione della società, alla salvaguardia del patrimonio sociale, all'efficiente gestione dei processi aziendali, all'affidabilità delle informazioni diffuse dalla società - sia finanziarie sia non finanziarie -, nonché al rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello statuto sociale e delle procedure interne.

Ai fini della costruzione e sviluppo di un adeguato sistema di gestione dei rischi la Capogruppo ha definito un proprio sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, innanzitutto in relazione al processo di informativa finanziaria basandosi, in coerenza con la *best practice* internazionale, sul modello *CoSO Framework*.

Le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono rappresentate da un lato da regole e procedure dall'altro da organi di governance e di controllo.

Le regole sono innanzitutto costituite da una serie di principi generali, codificati nel Codice Etico; in secondo luogo da una serie di procedure di secondo livello (quelle ex D. Lgs. 231/01, L. 262/05, L. 81/09, regolamentazione interna su trattamento informazioni riservate, operazioni con parti correlate, *internal dealing*, etc...) le quali consentono di calare nella realtà aziendale e di rendere operativi i predetti

principi di carattere generale.

Dall'altro lato eseguono il controllo di osservanza delle regole e procedure sulla base delle competenze e funzioni definite e attribuite dal Consiglio ai diversi organi ai rispettivi livelli.

Dal 2018 la capogruppo El.En. si è dotata di un Piano di *Disaster Recovery*, ossia l'insieme di processi e tecnologie atti a ripristinare sistemi, dati ed infrastrutture necessarie all'erogazione di servizi informatici a fronte di gravi emergenze, ossia minacce non dovute ad aggressioni intenzionali (disastri). Per una corretta applicazione del piano tutti i sistemi sono stati classificati in critici, vitali, delicati e non critici. Per quanto riguarda i sistemi di El.En., sono state inserite nel piano di DR soltanto le macchine considerate critiche ovvero quelle da ripristinarsi entro un tempo massimo di due giorni; lo stato del Piano viene rivisto ogni mese.

Annualmente viene svolta un'attività di Vulnerability Assessment e Security Audit, utilizzando una metodologia consolidata nella comunità scientifica internazionale che racchiude le migliori *industry best practices*, con l'obiettivo di identificare eventuali problematiche di sicurezza e vulnerabilità presenti nell'infrastruttura. Per ogni eventuale problematica riscontrata vengono definiti gli impatti di un eventuale attacco andato a buon fine, la difficoltà di sfruttare tale attacco e un'ipotesi di azioni di remediation per la risoluzione o mitigazione del problema. Ad ogni vulnerabilità rilevata viene associato un rischio, che permette di identificare con maggior precisione le situazioni più critiche e funge da supporto per il modello di gestione del rischio.

Consapevoli dell'importanza sempre maggiore che le tematiche di Cyber Security rivestono per la continuità aziendale, la capogruppo El.En. nel corso del 2022 ha intrapreso una serie di azioni con

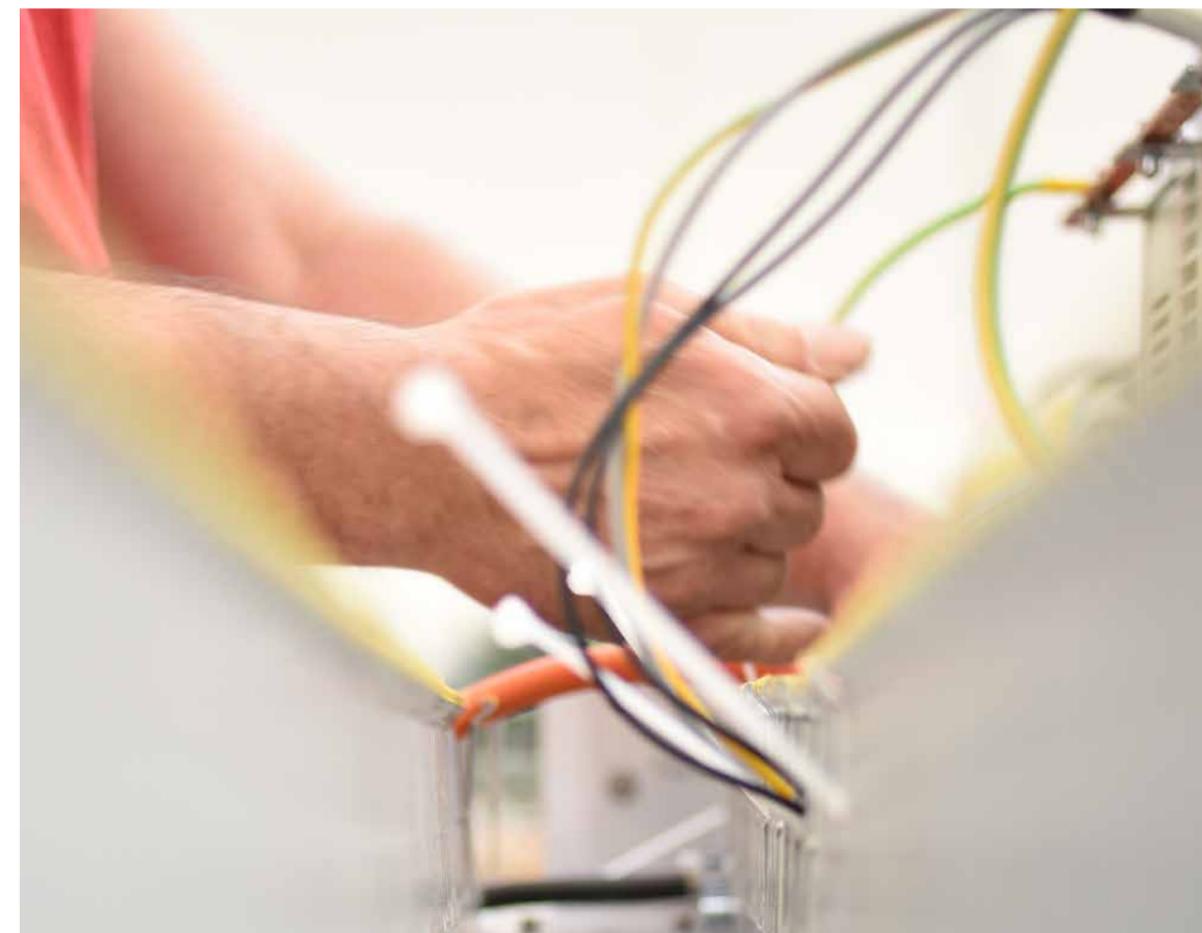
l'obiettivo sia di aumentare la protezione dei dati informatici, che di incrementare la conoscenza delle persone su queste tematiche. Sono stati infatti avviati degli investimenti infrastrutturali che tenderanno a migliorare la sicurezza perimetrale dell'Azienda e instaurate collaborazioni con Enti Governativi al fine di condividere informazioni in ambito di cyber security e quindi apportare in tempi rapidi azioni correttive ed aumentare di fatto l'efficienza del processo. Periodicamente El.En. provvede alla formazione delle proprie risorse aziendali con percorsi dedicati e mirati ad accrescere il know how in ambito sicurezza, ma si prevede l'incremento dei training, almeno in una fase iniziale, per introdurre un'etica informatica e aumentare la sensibilità su tali tematiche.

Nel 2022, in sede di Riesame della Direzione del Sistema di Gestione Qualità per le società El.En. S.p.A. e Dekamela S.r.l., la Direzione ha riconfermato il proprio impegno per la gestione del rischio quale strumento fondamentale nella conduzione dell'organizzazione e dei suoi processi, garantendo sempre la messa a disposizione delle risorse e del personale qualificato per le attività di verifica e partecipando direttamente alla definizione e documentazione della politica per

la determinazione dei criteri di accettabilità del rischio.

Un tema emerso durante il riesame è stato quello della *business continuity*, ovvero della capacità dell'azienda di poter continuare la propria attività all'accadere di eventi straordinari esterni, che possono essere sia calamità naturali che eventi socio-culturali conseguenti ad azioni dell'uomo, sullo scenario nazionale ed internazionale, soprattutto in conseguenza dell'improvviso ed inatteso scoppio della guerra tra Russia e Ucraina: tale evento porta inesorabilmente conseguenze sia dirette, come il blocco delle esportazioni di tecnologia laser in Russia a livello di Gruppo, che indirette quali ad esempio la sempre maggiore difficoltà di reperimento di materie prime e l'incremento del costo dell'energia.

In particolare è maturata la consapevolezza di quanto gravi possano essere per l'organizzazione gli effetti di sottovalutazione dei rischi e dell'impreparazione rispetto ad eventi potenzialmente disastrosi. Eventi che a prima vista possono apparire estremamente improbabili (come può essere una pandemia), le crisi finanziarie globali, catastrofi ambientali, terremoti e inondazioni, attacchi informatici, etc... e



che possono presentarsi senza preavviso.

Sorge quindi la necessità di dotarsi di metodi manageriali e di strumenti operativi atti a mitigarne l'impatto. Risulta determinante per la sopravvivenza dell'organizzazione e la difesa del suo valore, adottare strumenti operativi di gestione del rischio e rivalutarne costantemente l'adeguatezza e l'efficacia. Nei momenti di crisi risulta fondamentale, oltre alla prontezza della risposta operativa all'evento destabilizzante, anche la capacità di gestire le comunicazioni verso le autorità di controllo, i clienti, i fornitori, gli istituti di credito, i dipendenti, gli azionisti e investitori e tutte le altre parti interessate e di ridurre, per quanto possibile, la durata dell'interruzione dei processi produttivi ed erogazione dei servizi, preservando il valore dell'azienda, la sua reputazione ed il suo patrimonio.

A questo proposito sono state acquistate dal *Quality department* le seguenti norme: UNI ISO 31000:2018 (Gestione del rischio - Linee guida), IEC 31010:2019 (Risk management - Risk assessment techniques) e la UNI EN ISO 22301:2019 (Sistemi di gestione per la continuità operativa - Requisiti).

Lo scorso anno alcuni dipendenti (Qualità, *Finance and Sustainability*, Direzione Operation) hanno svolto attività di formazione su tali normative, al fine di acquisire conoscenza e competenza sulle principali tecniche di valutazione dei rischi, sull'impostazione di una *Business Impact Analysis* e sull'attuazione di un sistema di gestione della continuità operativa. Essendo la ISO 22301 la normativa internazionale di riferimento per la gestione della *business continuity*, la Direzione ha dato mandato esplorativo al *Quality department* per la valutazione di una possibile certificazione aziendale secondo questo sistema di gestione. Al momento non è stato pianificato di procedere ad una certificazione aziendale secondo questo modello di riferimento, ma la Direzione non esclude che questa decisione possa essere presa in seguito.

L'assetto organizzativo del Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi è articolato come segue:

- **Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale**, come già detto nei precedenti paragrafi, hanno rispettivamente il compito di valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno implementato e svolgere la funzione di Comitato di Controllo Interno;
- **Il Comitato Controllo e Rischi, operazioni con parti correlate e sostenibilità** ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative al Sistema di

controllo interno e gestione dei rischi e in merito alle tematiche di sostenibilità;

- **L'Amministratore Esecutivo** incaricato del sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi, il quale ha il compito di istituire e di mantenere un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, di definire le linee strategiche di sostenibilità, il Piano di Sostenibilità e l'esame della Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario.
- **L'Internal Auditor**, nominato dal Consiglio di Amministrazione ha il compito di verificare, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- **Il Dirigente Preposto** alla redazione dei documenti contabili e societari, nominato dal Consiglio di Amministrazione ha, oltre alle responsabilità attribuite congiuntamente all'Amministratore Esecutivo Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, la responsabilità di valutare e monitorare il livello di adeguatezza e operatività del sistema di controllo interno amministrativo - contabile, attraverso un'attività istruttoria;
- **L'Organismo di Vigilanza** incaricato dell'osservanza del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 ha il compito di vigilare sul rispetto delle procedure allestite dalla Emittente anche nell'ambito della prevenzione di reati societari.

Il Sistema di Controllo Interno garantisce il presidio sui rischi legati al perseguimento degli obiettivi strategici, operativi, di *reporting* e di *compliance*, sia nella Capogruppo sia nelle società controllate che hanno adottato tale approccio.

Si riportano di seguito i principali rischi individuati inerenti i temi di sostenibilità:

- **Rischi legati al comportamento etico:** i rischi sono legati alla mancanza di integrità del *management* o del personale dipendente del Gruppo, che potrebbero porre in essere comportamenti non etici, non autorizzati, illeciti o di frode, con particolare riferimento ai temi della corruzione attiva o passiva, della corruzione tra privati e dei diritti umani. Per mitigare questi rischi il Gruppo si è dotato di un Codice Etico per rafforzare la divulgazione di una cultura aziendale fondata sull'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione degli affari e delle attività aziendali;

la Capogruppo ed alcune controllate italiane hanno inoltre adottato un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/2001. Il Gruppo El.En. nel corso del 2022 ha aggiornato e riapprovato la Policy Anti-corruzione (approvata per la prima volta nel 2019); le integrazioni sono state recepite da tutte le società controllate e il Documento divulgato a tutti i dipendenti del Gruppo.

- **Rischi reputazionali:** per la natura dei settori in cui opera il Gruppo, uno dei maggiori rischi attinenti la sfera sociale riguarda la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti e della catena di fornitura; alcuni eventuali difetti di fabbricazione potrebbero, infatti, compromettere l'affidabilità e la sicurezza del prodotto finale. Sottovalutare l'attenzione dei clienti e della comunità in generale a queste tematiche, potrebbe portare ad una perdita di immagine e di reputazione, con conseguente calo delle *performance* finanziarie. Il Gruppo ha sempre posto la massima attenzione alla qualità e sicurezza dei processi e dei prodotti: le principali società produttive del Gruppo hanno adottato un sistema di gestione della qualità ottenendo la certificazione ISO 9001 mentre tutte le società di produzione di dispositivi medici hanno la certificazione ISO 13485 ed operano rigorosamente in conformità delle disposizioni relative, come evidenziato dal superamento delle numerose ispezioni periodiche, sia programmate che a sorpresa, sostenute ogni anno. Sempre per garantire la massima sicurezza, come sancito anche nel Codice Etico, il Gruppo instaura con i propri fornitori rapporti duraturi ispirati ai principi di correttezza e trasparenza e monitora attentamente il processo di selezione dei fornitori e di mantenimento delle loro performance, mediante formazione e specifiche visite in loco per verificare le loro capacità di soddisfare e mantenere i requisiti qualitativi richiesti. Dallo scorso anno il Gruppo ha intrapreso nei confronti dei fornitori delle azioni per definire e condividere principi, buone pratiche sociali e ambientali e comportamenti etici e promuovere una catena di fornitura ancora più responsabile e sostenibile.
- **Rischi legati al personale:** questi rischi sono legati al fatto che il Gruppo non metta in atto processi volti ad attrarre, selezionare, motivare e valorizzare il capitale umano o che non ci

siano adeguati processi volti a garantire il rispetto delle diversità e delle pari opportunità. Nell'ambito del sistema di gestione della qualità (ISO 9001) adottato delle principali società produttive, le tematiche afferenti la gestione dei dipendenti vengono presidiate; la Capogruppo ha inoltre svolto un puntuale lavoro di codifica delle procedure di gestione delle risorse umane nonché di profilazione delle funzioni aziendali con l'identificazione delle responsabilità e delle competenze necessarie. In tutte le società l'attività di formazione viene definita annualmente rilevando, oltre alle formazioni obbligatorie che devono essere erogate, i fabbisogni curriculari della popolazione aziendale. Il Gruppo ha inoltre codificato nel Codice Etico il proprio impegno a rispettare e tutelare la dignità, le diversità e le pari opportunità dei propri dipendenti e collaboratori. Il Gruppo nel 2022 ha adottato ha adottato una Policy sulla Diversity e approvato alcuni aggiornamenti all'interno della Policy sui Diritti Umani già approvata nel 2019.

- **Rischi di compliance alle normative ambientali e health and safety:** tali rischi sono legati, da un lato ad eventuali nuovi obblighi normativi in materia ambientale e alla possibile non conformità ai requisiti ambientali previsti dalle normative e dall'altro, al fatto che il Gruppo non metta in atto processi atti ad assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori e alla possibile non conformità rispetto alle prescrizioni normative in tale ambito. Il Gruppo all'interno del Codice Etico ha codificato il proprio impegno rispetto alla tutela dell'ambiente e alla salute e sicurezza. Le società italiane del Gruppo hanno presidiato i temi relativi all'ambiente e alla salute e sicurezza anche nell'ambito del Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/2001. In tutte le società del Gruppo il tema della salute e sicurezza è gestito e presidiato tramite processi che, sebbene non centralizzati e coordinati al livello di Gruppo, garantiscono che in ogni *subsidiaries* siano presenti delle procedure legate alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dei momenti di formazione dei lavoratori e l'implementazione di azioni correttive e di miglioramento.
- **Rischi legati al rispetto dei diritti umani:** il rischio è legato al mancato rispetto dei diritti umani che potrebbe minare la gestione corretta



e responsabile dell'attività d'impresa. Il rischio è collegato in particolare alle *operation* e ai fornitori del Gruppo che operano in paesi (ad esempio quelli dell'area asiatica) dove la legislazione in tale ambito è meno stringente rispetto a quella italiana. La tutela dei diritti umani è esplicitamente richiamata all'interno del Codice Etico di Gruppo il cui rispetto è richiesto a tutte le società. Il Gruppo estende l'applicazione del proprio Codice Etico anche ai fornitori nel quale è fatto esplicito richiamo alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU. Inoltre, il Gruppo ha adottato nel 2019 una Policy relativa ai Diritti Umani aggiornata e riapprovata nel 2022. Nel corso dell'anno è stata inoltre effettuata una formazione specifica su tale Policy che ha raggiunto 899 dipendenti.

- **Rischi ambientali:** tali rischi sono legati alla possibilità di causare impatti ambientali che abbiano ripercussioni negative sul territorio locale in cui il Gruppo opera oppure che si adottino misure inadeguate per mitigare tali impatti. El.En. ha da sempre rispettato i requisiti

ambientali previsti dalle legislazioni vigenti e all'interno del Codice Etico di Gruppo ha ribadito il proprio impegno alla tutela ambientale. Le società italiane che hanno adottato il Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 hanno presidiato queste tematiche anche all'interno del modello. Il Gruppo ha adottato nel 2019 una Policy Ambientale per monitorare e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività; tale Policy, aggiornata e riapprovata nel corso di questo esercizio, è stata recepita da tutte le controllate e divulgata a tutti i dipendenti del Gruppo. Nel corso dell'anno è stata inoltre effettuata una formazione specifica su tale Policy che ha raggiunto 899 dipendenti.

- **Rischi *climate change*:** Il Gruppo El.En. è consapevole dei rischi derivanti dal cambiamento climatico per le proprie attività di business e nel corso del 2022 ha svolto un'importante analisi volta ad identificare i potenziali impatti economici derivanti da tali rischi. I rischi *climate change* sono stati suddivisi in rischi di transizione e rischi fisici, e per ciascun

rischio individuato sono stati definiti i potenziali impatti negativi e le opportunità correlate e sono state individuate le possibili azioni di mitigazione da porre in essere. Riguardo ai rischi di transizione il Gruppo ha preso in considerazione diversi scenari per riflettere i potenziali sviluppi futuri, andando ad adottare due scenari, IEA 450 e IEA B2DS, risultati come i più adatti al business del Gruppo e i più coerenti nel percorso intrapreso di mantenimento dell'aumento della temperatura entro 1,5° C. Lo scenario IEA 450 prevede che entro il 2030 ci sarà una significativa penetrazione delle energie rinnovabili nel settore energetico, un miglioramento dell'efficienza dei veicoli e dei processi e una importante sostituzione del carbone con il gas naturale. Questo scenario descrive quindi un percorso energetico coerente con il mantenimento del riscaldamento globale a 1,5° C limitando la concentrazione di gas serra nell'atmosfera a circa 450 parti per milione di CO₂ equivalente. In quest'ottica il Gruppo prevede nei prossimi anni l'installazione di impianti fotovoltaici, la progressiva sostituzione del parco veicoli con modelli di nuova generazione elettrici o ibridi e ulteriori azioni di riduzione dei consumi energetici. Lo scenario IEA B2DS è stato considerato per fissare gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra, ipotizzando lo sviluppo di politiche climatiche e lo sviluppo di tecnologie volte a ridurre tali emissioni. Le analisi di scenario, hanno consentito al Gruppo di individuare rischi ed opportunità collegati allo sviluppo del business. Ad oggi i principali rischi di transizione individuati risultano essere: (a) rischi legati a modifiche normative/regolamentarie associate alla lotta al cambiamento climatico: tra i principali fattori di rischio a cui il Gruppo può essere sottoposto ci sono i crescenti obblighi di reporting sulle emissioni prodotte, la possibile introduzione di nuove norme e regolamenti ambientali, nuovi obblighi di reporting sulle emissioni prodotte oppure di limitazioni alle emissioni atmosferiche. (b) Rischi legati all'evoluzione tecnologica laddove si verificasse un mancato adeguamento nell'innovazione e digitalizzazione di prodotti, servizi e processi in linea con le evoluzioni tecnologiche necessarie per contenere i fenomeni legati ai cambiamenti climatici. (c) Rischi legati all'evoluzione del mercato dove la domanda di prodotti/servizi sarà

sempre più attenta alle tematiche ambientali e verrà richiesto un adeguamento dell'offerta. (d) Rischi di reputazione legati ai cambiamenti climatici, in quanto non intraprendere un processo graduale di decarbonizzazione o addirittura venire a conoscenza che le attività svolte dal Gruppo e da controparti potrebbero avere impatti climatici negativi impatterebbero sulla reputazione della Società e di conseguenza sui risultati economico-finanziari. Con riferimento a tali rischi, annualmente comunichiamo in modo puntuale a tutti gli stakeholder i nostri impegni, obiettivi e target riguardanti la lotta al cambiamento climatico con la volontà di mantenere una reputazione positiva. Il Gruppo si impegna per un miglioramento continuo delle attività esistenti in termini di impatto ambientale, attraverso obiettivi riguardanti la promozione di politiche di efficientamento energetico e la sensibilizzazione sull'adozione di comportamenti responsabili. Nel Piano di Sostenibilità 2023-2027 inseriremo degli obiettivi specifici per ridurre gli impatti diretti attraverso la diminuzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera e per contribuire alla lotta al cambiamento climatico attraverso la promozione di studi ed iniziative di economia circolare.

Anche riguardo all'individuazione dei rischi fisici il Gruppo ha selezionato due diversi scenari: RCP 2.6 e RCP 8.5. Lo scenario RCP 2.6 prevede l'azzeramento delle emissioni di gas serra entro il 2100 grazie ad un intervento massiccio di regolamentazioni e policies: questo scenario prevede un incremento delle temperature e una riduzione delle precipitazioni nella prima metà del secolo con un trend in decremento nella seconda metà.

Lo scenario RCP 8.5 prevede invece un progressivo aumento delle emissioni entro il 2100 derivante da uno scarso sforzo di riduzione delle emissioni e quindi di un fallimento nel frenare il surriscaldamento globale: in questo secondo scenario nella seconda metà del secolo ci sarà un trend crescente di aumento delle temperature e di riduzione delle precipitazioni. Per entrambi gli scenari il Gruppo ha individuato i principali rischi fisici acuti: progressivo cambiamento delle condizioni climatiche e eventi meteorologici estremi, dai quali potrebbero derivare il danneggiamento delle infrastrutture quali

fabbricati industriali o impianti e macchinari, piuttosto che potenziali interruzioni delle forniture essenziali con conseguente contrazione della capacità produttiva. Ogni valutazione è stata poi tradotta in possibili giorni di interruzione di attività, possibile smistamento delle attività logistiche con conseguenti maggiori costi e possibili danni ai siti produttivi e alle infrastrutture aziendali, che aumentano all'aumentare della gravità degli eventi meteorologici. Come rischi fisici cronici sono stati individuati il progressivo aumento della temperatura con conseguente sovraccarico delle reti elettriche o blackout, a cui potrebbero seguire interruzioni o diminuzioni delle attività, oppure incremento dei costi di approvvigionamento energetico connessi a maggiori consumi termici o elettrici.

A parziale mitigazione di tali rischi la Capogruppo e le controllate italiane hanno stipulato una polizza assicurativa che garantisce sui danni diretti derivanti da eventi atmosferici quali uragani, bufere, tempeste, vento, grandine, inondazioni, alluvioni e terremoti. Per quanto riguarda l'interruzione della capacità produttiva, al fine di mitigare tale rischio è in corso di valutazione una copertura assicurativa da parte della Capogruppo, alla luce del progressivo emergere di nuovi rischi ed eventi imprevedibili che possano intaccare la capacità produttiva. Inoltre il Gruppo conduce interventi ordinari di manutenzione ricorrendo alle migliori strategie di

prevenzione e protezione, anche con la finalità di ridurre i possibili impatti sulle strutture produttive. Il rischio di perdita della continuità del business per riduzione o interruzione dei processi produttivi o di erogazione dei servizi derivante dai cambiamenti climatici ha spinto la Direzione a maturare la volontà di dotarsi progressivamente di un sistema di gestione dei rischi e di una Business Impact Analysis. Tale analisi, basata sul modello di gestione dettato dalla normativa ISO 22301, avrà l'obiettivo di mitigare i rischi derivanti dall'accadimento di calamità naturali (ma anche da eventi socio-culturali, conseguenti ad azioni dell'uomo, sullo scenario nazionale e internazionale).

Ad oggi la lotta al cambiamento climatico non è più un'opzione ma una scelta obbligata e rappresenta la sfida più grande del secolo: le aziende devono pertanto considerare questi aspetti come prioritari nella definizione delle strategie e nell'operatività quotidiana. L'impegno del Gruppo nella transizione verso un'economia low carbon è legato ad obiettivi di riduzione delle emissioni nell'ambito del Piano di Sostenibilità appena concluso, che saranno ancora più impegnativi nel successivo Piano di Sostenibilità 2023-2027, per supportare l'Accordo di Parigi di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C e contribuire all'obiettivo dell'Unione Europea di raggiungere la carbon neutrality entro il 2050.



I PRINCIPALI RISCHI INERENTI I TEMI DI SOSTENIBILITÀ

Categoria di rischio	Descrizione del rischio	Modalità di gestione	Macro area
Rischi legati al comportamento etico	<ul style="list-style-type: none"> Mancanza di integrità del <i>management</i> o del personale dipendente Rischio di corruzione 	<ul style="list-style-type: none"> Capitolo 1: La sostenibilità Capitolo 3: L'assetto organizzativo Codice Etico di Gruppo Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per le società che lo hanno adottato Policy Anti Corruzione 	Governance
Rischi legati al rispetto dei diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> Mancato rispetto dei diritti umani 	<ul style="list-style-type: none"> Capitolo 3: L'assetto organizzativo Codice Etico di Gruppo Policy Diritti Umani Impegno ad erogare formazione specifica sui diritti umani 	Responsabilità sociale
Rischi reputazionali	<ul style="list-style-type: none"> Sottovalutare l'attenzione della comunità alle tematiche di qualità e sicurezza nonché a quelle di sostenibilità Mancata qualità e sicurezza dei prodotti Mancata qualità della catena di fornitura 	<ul style="list-style-type: none"> Capitolo 4: Il processo produttivo Capitolo 5: Il nostro <i>business</i> Codice Etico di Gruppo Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per le società che lo hanno adottato Impegno ad intraprendere nei confronti dei fornitori azioni per condividere principi, buone pratiche sociali e ambientali e comportamenti etici Inserimento nella <i>checklist</i> di valutazione dei fornitori anche tematiche di sostenibilità 	Responsabilità di prodotto

Categoria di rischio	Descrizione del rischio	Modalità di gestione	Macro area
Rischi legati al personale	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa valorizzazione del capitale umano • Mancanza di <i>training</i> formativi • Mancato rispetto delle diversità e delle pari opportunità 	<ul style="list-style-type: none"> • Capitolo 6: Le persone • Codice Etico di Gruppo • Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per le società che lo hanno adottato • Sistema di gestione della qualità, per le società certificate ISO 9001 • Policy Diritti Umani 	Responsabilità verso le risorse umane
Rischi di compliance alle normative ambientali e health and safety	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di procedure per assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori. • Rischio di non adempire a nuovi obblighi o vincoli normativi ambientali o non conformità ai requisiti ambientali previsti dalle normative 	<ul style="list-style-type: none"> • Capitolo 6: Le persone • Policy Diritti Umani • Capitolo 7: L'ambiente • Codice Etico di Gruppo • Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per le società che lo hanno adottato • Policy Ambientale 	Responsabilità ambientale
Rischi ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di causare impatti ambientali che abbiano ripercussioni negative • Rischio di adottare misure inadeguate per mitigare gli impatti ambientali generati 	<ul style="list-style-type: none"> • Capitolo 7: L'ambiente • Codice Etico di Gruppo • Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per le società che lo hanno adottato • Policy Ambientale 	
Rischi climate change	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi legati a modifiche normative / regolatorie, politiche, reputazionali, legali, tecnologiche e di mercato • Rischi fisici acuti e cronici 	<ul style="list-style-type: none"> • Capitolo 7: L'ambiente • Codice Etico di Gruppo • Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per le società che lo hanno adottato • Policy Ambientale 	



IL PROCESSO PRODUTTIVO

**DALLA NASCITA DELL'IDEA ALLA
REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FINITO**



4. IL PROCESSO PRODUTTIVO

4.1 LA RICERCA E SVILUPPO COME STRUMENTO DI INNOVAZIONE

I fattori critici di successo del Gruppo El.En. sono l'adeguatezza della gamma dei prodotti che offriamo e la capacità di innovarla continuamente per andare incontro alle esigenze del mercato e per crearne di nuove.



Il posizionamento del Gruppo su prodotti ad alta tecnologia ed il contesto competitivo globale in cui esso opera comportano un impegno continuo e rilevante in termini di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e nuove tecnologie; ciò che ci caratterizza è la capacità di pensare in maniera unica, di innovare considerando le esigenze del medico e del paziente nel settore medicale piuttosto che dell'utilizzatore del sistema in quello industriale, partendo da ogni intuizione che possa scaturire dall'osservazione costante e profonda di problemi che non hanno ancora soluzione.

Sono le competenze maturate e la passione delle nostre persone a fare la vera differenza; Il Gruppo El.En. e le persone che vi lavorano vantano infatti una conoscenza dei fenomeni fisici, biomedicali e tecnologici maturata in quasi quarant'anni di esperienza, che porta ad una spiccata capacità di innovare il proprio know-how, le tecnologie di produzione, i processi, i prodotti e i servizi correlati. Uno dei punti di forza è proprio la possibilità di fare networking tra le persone che lavorano nel Gruppo, che in questo modo sviluppano contatti e relazioni creando un legame di reciprocità, in cui le

competenze e le informazioni vengono scambiate e condivise.

Il Gruppo organizza la propria attività di ricerca e sviluppo secondo linee programmatiche e con una visione a medio/lungo termine, in modo da approntare tempestivamente e con continuità prodotti innovativi nelle prestazioni e nelle applicazioni.

Nelle attività di ricerca condotte nei **nostri laboratori**, così come mediante la **collaborazione con importanti centri di ricerca, ospedali ed università**, sia a livello nazionale che internazionale, non ci poniamo limiti, spinti dal desiderio e dalla passione per tutto ciò che è oppure che può divenire nuovo. La ricerca svolta è di tipo applicato per la maggior parte delle attività, mentre è di base per alcuni argomenti specifici, generalmente legati ad attività riguardanti obiettivi innovativi a medio e a lungo termine.

La capacità di innovare del Gruppo El.En. è dimostrata anche dal numero di brevetti che le società hanno depositato: in poco più di quarant'anni di attività sono 287 i brevetti depositati, mentre 55 sono ad oggi in fase di domanda. E' stata intensa l'attività per l'ottenimento di brevetti per proteggere la proprietà intellettuale delle invenzioni che si ottengono:

l'attività risulta di difficoltà crescente negli anni per le politiche di protezionismo delle nazioni a maggior sviluppo tecnologico.

Anche nel corso del 2022 è stata svolta un'intensa Ricerca e Sviluppo secondo la strategia di perseguire una innovazione continua, volta ad aprire nuove applicazioni del laser o di altre sorgenti di energia, sia nel settore medicale che in quello industriale (che comprende le applicazioni per la conservazione dei

Nel settore delle applicazioni dermatologiche è proseguita l'attività di ricerca relativa al sistema "Red Touch", basato su una sorgente laser con emissione nel rosso, che rappresenta una soluzione unica ed innovativa per il foto-ringiovanimento della pelle, basato sull'interazione diretta della radiazione con il collagene presente nel tessuto. E' previsto nel primo trimestre 2023 l'avvio di uno studio clinico in USA finalizzato ad ottenere la clearance FDA.

Migliaia di euro	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Personale e spese generali	11.067	11.633	13.392
Strumentazione	362	305	339
Materiali per prove e realizzazione prototipi	3.957	7.113	5.740
Consulenze	564	493	461
Prestazioni terzi	119	233	284
Totale costi R&S	16.069	19.775	19.946

beni culturali) e ad immettere sul mercato prodotti innovativi dal punto di vista delle applicazioni, delle prestazioni dei dispositivi e delle tecnologie impiegate.

Il Gruppo El.En. è attualmente, nel mondo, tra i pochi che sviluppano, producono e commercializzano prodotti basati sul più ampio spettro delle tecnologie disponibili, fra cui: laser a stato solido, laser a semiconduttore, laser a fibra attiva, laser a colorante, laser a CO₂, oltre a sistemi di conversione in frequenza fra cui OPO e Raman, in grado di fornire soluzioni dall'infrarosso all'ultravioletto con vari livelli di potenza e durata di emissione, per soddisfare una vasta gamma di applicazioni. Oltre alla tecnologia laser, El.En. è attiva in altre tecnologie, sempre nell'ambito di forme di energia elettromagnetica, fra cui in particolare la radiofrequenza, le microonde ed i campi elettromagnetici ad alta intensità. Pertanto il lavoro di Ricerca e Sviluppo è rivolto a numerosi e diversi sistemi, sottosistemi e accessori.

La tabella sopra riporta le spese sostenute dal Gruppo durante il triennio 2020-2022 per attività di ricerca e sviluppo: l'importo delle spese sostenute corrisponde al 2,6% circa del fatturato consolidato del Gruppo. Le spese sostenute da El.En. S.p.A. sono invece pari al 3% del suo fatturato.

Per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo in ambito medicale, citiamo le principali direttrici di sviluppo del Gruppo.

Sempre nell'ambito della dermatologia è stato completato lo sviluppo del manipolo "Viridis" della piattaforma "Luxea", che mira a raggiungere i più elevati standard presenti sul mercato per applicazioni vascolari basati su luce pulsata.

Nel corso dell'anno 2022 è stato completato lo sviluppo del nuovo sistema per la dermatologia denominato "Helix", in grado di combinare l'effetto ablativo del tradizionale laser a CO₂ con un effetto non ablativo realizzato mediante una sorgente con emissione a 1570 nm. Destinato al mercato americano, ha ottenuto la clearance FDA nel mese di Gennaio 2023, ed è in fase di avvio la sua commercializzazione.

Nel settore hair removal è costante l'attività di ricerca e sviluppo volta a migliorare i prodotti di alta gamma "Again" ed "Elite IQ". Sono principalmente oggetto di studio la struttura temporale degli impulsi prodotti per ottimizzare l'efficacia dei trattamenti riducendo al massimo il discomfort, in particolare per i trattamenti di lesioni vascolari che costituiscono una potenzialità applicativa aggiuntiva essenziale dei prodotti della famiglia "Again".

Continuano le attività di miglioramento della fascia alta dei prodotti per hair removal, mirate a rendere più veloci i trattamenti riducendo al massimo i tempi morti di riscaldamento e calibrazione, con l'obiettivo di perseguire l'eccellenza dei prodotti El.En..

E' entrata a regime la produzione e la vendita del nuovo prodotto "Motus AZ", caratterizzato dall'offerta di una gamma completa di trattamenti realizzati mediante una serie di manipoli con raffreddamento a contatto: Moveo HR, dedicato all' hair removal; Moveo PL dedicato al trattamento delle lesioni pigmentate; Moveo VL dedicato al trattamento delle lesioni vascolari; Moveo SR dedicato al trattamento di Skin Rejuvenation. L'offerta proposta sta riscuotendo un grande successo, a riprova della bontà dello sviluppo realizzato.

E' stata avviata la commercializzazione da parte di DEKA del nuovo prodotto "SmartPico", sistema laser dedicato principalmente alle applicazioni di rimozione dei tatuaggi e trattamento delle lesioni pigmentate benigne, operante in regime dei picosecondi. E' in corso una intensa attività di ricerca e sviluppo, congiuntamente condotta dalla Ricerca e Sviluppo di El.En. e Quanta System, per potenziare le specifiche del prodotto, in tutte le lunghezze d'onda di emissione.

Si è completata la gamma dei manipoli laser a corredo del sistema Monolith per l'epilazione inserendo un nuovo manipolo in grado generare una potente emissione a 760 nm.

Nell'ambito del Body Shaping, per quanto riguarda il nostro innovativo sistema "Onda Coolwaves", è stato completato lo sviluppo di un nuovo manipolo di piccole dimensioni, specifico per il trattamento del viso. Il nuovo manipolo è destinato a completare la gamma dei trattamenti disponibili con "Onda Coolwaves": riduzione delle adiposità localizzate, degli inestetismi della cellulite e del sottomento.

Continuano le attività di ricerca e sviluppo sui sistemi per la stimolazione muscolare e per la riduzione delle adiposità localizzate basate su eccitazione di tipo elettrico ("PhysiQ") e magnetico ("Schwarz"). Queste ultime apparecchiature per la stimolazione di specifiche masse muscolari del corpo hanno prospettive di applicazione anche nel settore della

riabilitazione ed hanno confermato interessanti risultati commerciali nel corso del 2022. Sono in corso ulteriori attività di sviluppo mirate ad ottenere la clearance FDA per il trattamento del grasso con una versione del prodotto PhysiQ potenziata dall'adozione di una tecnologia innovativa.

Sempre nel segmento del Body Shaping, sul sistema "LIPO AI" sono stati implementati innovativi algoritmi di Intelligenza Artificiale, che consentono notevoli vantaggi e miglioramento della semplicità d'uso, garantendo i massimi livelli di sicurezza ed efficacia della ormai classica procedura di laserlipolisi.

Per le applicazioni in Ginecologia si segnala il rilascio della nuova famiglia di prodotti della serie "GLIDE": "Monalisa Glide" e "Monalisa duo glide". La nuova famiglia rappresenta una evoluzione dell'iconico Monnalisa Touch, di cui si mantengono le eccezionali caratteristiche della tecnologia CO₂ di El.En., migliorando architettura di controllo, design, ed ergonomia. Il nuovo sistema "Monalisa duo glide" combina inoltre il trattamento ablativo caratteristico del laser CO₂ con un trattamento termico non ablativo realizzato grazie alla lunghezza d'onda di 1540nm, erogata da una sorgente laser aggiuntiva disponibile nel sistema.

E' stato concluso con successo lo sviluppo del nuovo rivoluzionario accessorio "Monalisa Butterfly" in grado di automatizzare il trattamento "Monalisa Touch", rilasciato per le vendite alla fine del 2022. "Monalisa Butterfly" permette di effettuare la procedura "Monnalisa" in maniera automatica, grazie ad un sistema di azionamento motorizzato sia dell'avanzamento lineare che del movimento di rotazione, tradizionalmente eseguiti a mano dall'operatore. Con l'aggiunta dell'automazione il trattamento risulta più veloce e sicuro, con risultati indipendenti dall'esperienza dell'operatore.



Sempre nell'ambito della ginecologia continua l'attività di ricerca e sviluppo sui sistemi per il trattamento dell'incontinenza da stress.

Per le applicazioni chirurgiche è continuata l'attività di ricerca e sviluppo legata alla tecnologia laser a CO₂: sono stati realizzati nuovi accessori e sistemi, fra cui il "Multipulse Pro Duo" commercializzato dalla controllata Asclepion, sistema che consente di realizzare una vasta gamma di interventi chirurgici grazie alla doppia funzionalità braccio-fibra.

Prosegue lo studio, lo sviluppo e la progettazione di sistemi laser basati sulla nuova tecnologia Thulium Fiber laser - Fiber Dust, completando il portafoglio prodotti dell'azienda nel mercato del trattamento dei calcoli delle vie urinarie e della iperplasia prostatica benigna.

Proseguono i lavori di sperimentazione clinica e di validazione dell'efficacia terapeutica degli apparecchi per fisioterapia secondo quanto richiesto da MDR.

Prosegue lo sviluppo del riconoscimento automatico dei vasi per trattamenti vascolari tramite camera ed è in corso la sperimentazione tecnica e clinica. E' proseguita l'attività di perfezionamento di un sistema chirurgico per applicazioni urologiche caratterizzato dalla presenza di un morcellatore integrato nel sistema.

In ambito industriale, il Gruppo svolge le seguenti attività:

Prosegue con continuità in El.En. il lavoro di reingegnerizzazione dei prodotti alla luce delle applicazioni sempre più spinte a cui questi si rivolgono. Si è iniziato a lavorare su sorgenti sigillate di maggiore potenza per applicazioni per e-vehicle in competizione ai sistemi convenzionali. E' continuato il perfezionamento della gamma di sorgenti sigillate a CO₂ di media potenza in particolare della sorgente da 1,5 kW, permettendone l'utilizzo nel settore delle fustelle in collaborazione con Cutlite Penta.

Continua lo sviluppo sulle sorgenti sigillate per applicazioni nel settore di stripping, sempre per e-vehicle, che richiedono maggiore potenza e basso costo per ribadire nel settore la presenza del nostro partner integratore in contrapposizione a soluzioni meccaniche.

Anche nel settore industriale la carenza di alcuni componenti ha comportato la necessità di impiegare risorse del team di R&S per rivedere le soluzioni tecniche al fine di consentire alla produzione di minimizzare le difficoltà del momento storico e l'impatto di situazioni analoghe che si possano presentare in futuro.

Nel settore dei sistemi di scansione galvanometrici si continua ad ottimizzare l'ingegnerizzazione dei prodotti al fine di migliorare i processi produttivi e le prestazioni dinamiche nel lungo periodo. E' in corso l'attività di progettazione di nuove unità di scansione che risultino modulari, in base alle esigenze di marcatura con lenti a campo piano o con sistemi di focalizzazione dinamica.

Nel settore del restauro, il team di R&S sta seguendo i primi esemplari da 300W per applicazioni di recupero conservativo più estese, con ampliamento dell'uso anche al mondo della sverniciatura o pulizia industriale.

Nel comparto delle macchine per il taglio metallo i nuovi sviluppi ottici, meccanici, fluidodinamici e della sensoristica delle teste di taglio EVO2 hanno permesso l'introduzione nella gamma offerta di potenze laser fino ai 40kW. Le macchine dotate di sorgente 40kW, rappresentano un prodotto in continua evoluzione grazie all'attività di messa a punto di processi di taglio sempre più di frontiera. Eccezionali risultati in termini di capacità di taglio di forti spessori di acciai al carbonio e inossidabili sono stati raggiunti. Prosegue l'attività di progettazione e miglioramento dei sistemi innovativi per il taglio tubo e di macchine combinate tubo / piano.

Lo sviluppo del software e la caratterizzazione dei parametri di taglio, anche con i relativi gas di supporto, hanno permesso il pieno sfruttamento delle potenzialità derivanti dalle alte potenze impiegate, con consistenti incrementi delle prestazioni in termini di produttività e qualità e la realizzazione di innovative macchine per il taglio "bevel" (cianfrinato) 2D e 3D che vanno a creare una nuova linea applicativa per il taglio con laser fibra ed un elemento distintivo di differenziazione sul mercato.

Continua inoltre il costante sviluppo e ampliamento di gamma delle macchine per la realizzazione di fustelle americane, ambito in cui la controllata

Cutlite Penta sta rafforzando sempre più la propria posizione di leader a livello mondiale presentando una nuova linea basata sul laser El.En. RF1555, che sta guadagnando quote di mercato rispetto a sorgenti della concorrenza.

Sui sistemi di marcatura prodotti da Ot-las è proseguita l'implementazione della sorgente CO₂ RF1222 di El.En. e delle nuove ottiche di scansione appositamente sviluppate, in grado di gestire l'alta potenza media e di picco unitamente alle crescenti richieste di prestazioni dinamiche. Per migliorare le prestazioni dei sistemi prodotti mediante automazione, sono stati disegnati nuovi sistemi di asservimento specifici.

Per il settore della calzatura, per lo scavo di soletti sono state estese le funzioni del software che rendono l'utilizzo dei sistemi sempre più rispondente alle esigenze di mercato. Analogamente i sistemi di posizionamento sono stati ottimizzati nell'hardware. Per quanto riguarda le lavorazioni di grandi lastre, in particolare marmo e pietre naturali, continuano lo studio e lo sviluppo di lavorazioni su grandi dimensioni (2x3 metri) con potenze laser elevate (1200w). Continua inoltre la costante ricerca e ottimizzazione

delle lavorazioni nel campo del pellame, del tessile e del calzaturiero per conseguire incrementi di prestazioni e flessibilità operativa.

Continua l'attività tesa ad identificare e realizzare soluzioni personalizzate, da integrare in processi produttivi completi che richiedono trattamenti superficiali di vari materiali, oltre a quelle da integrarsi in linee di produzione con impiego di sistemi robotici universali.

La ricerca e sviluppo della controllata Lasit S.p.A. ha invece riguardato il miglioramento dei sistemi di confinamento della zona di irraggiamento laser in termini di maggior integrabilità ed ergonomia dei dispositivi di apertura e chiusura. Si è lavorato per la semplificazione, riduzione delle dimensioni ed uniformazione dei pannelli elettrici e di altri componenti al fine di ottimizzare la ingegnerizzazione dei sistemi rendendoli anche più integrabili e compatti. In corso è il lavoro di messa a punto di sistemi di visione in grado di accedere al campo di lavoro direttamente attraverso le ottiche di focalizzazione in modo da ridurre al minimo gli errori di parallasse, gli ingombri e la vulnerabilità delle telecamere.



LA RIVOLUZIONE TECNOLOGICA DELLA FIBRA NEL SETTORE INDUSTRIALE

La ricerca e sviluppo di PENTA

Penta ha iniziato la propria attività circa trenta anni fa con macchine con sorgenti laser CO₂, affermandosi principalmente nel settore per il taglio di materiali non metallici. Il punto di svolta è arrivato grazie alla rivoluzione tecnologica nel settore del taglio lamiera che ha dato vita alle **sorgenti laser in fibra** a lunghezza d'onda molto corta; grazie agli sforzi compiuti dai propri laboratori di R&S, rivolti alla ricerca e adozione di potenze sempre maggiori (salite fino a livelli prima considerati irraggiungibili per le sorgenti CO₂), negli ultimi anni Cutlite Penta si è fortemente affermata anche sul mercato del taglio metallo, offrendo soluzioni a costi accessibili e performanti dal punto di vista dell'efficienza e dell'efficacia produttiva, che ne hanno consentito l'utilizzo sia per produzioni ad altissima efficienza e velocità sia per produzioni che avessero bisogno di spessori più alti, prima soddisfatti solo da altre tecnologie.

La Ricerca e Sviluppo di Penta, forte dell'esperienza pluridecennale del gruppo El.En. con le sorgenti laser CO₂, ha trasferito questo know-how avanzato e trasversale nel campo della tecnologia del laser fibra e lo ha applicato nel taglio della lamiera, per sviluppare macchine veloci e ad altissime potenze.

Questa rivoluzione tecnologica ha creato una diffusione delle applicazioni laser che stanno diventando sempre più alla portata di tutti e che, oltre ad essere efficaci e tecnologicamente avanzate, sono **altamente apprezzabili anche in ottica di sostenibilità**. Conosciamo infatti i vantaggi dell'utilizzo del laser nel settore industriale del taglio metallo: non si aggiungono materiali inquinanti alle lavorazioni, i fumi prodotti non contengono additivi chimici e le quantità di scarto sono ridotte grazie all'estrema precisione e all'utilizzo di software programmabili; ma le sostituzioni di laser CO₂ con quelli in fibra permettono anche di aumentare la produttività della macchina, riducendo così il consumo di energia durante il processo produttivo e quindi riducendo le emissioni di CO₂ in atmosfera, aiutando quindi i clienti ad instaurare processi molto più rispettosi dei valori etici e ambientali, consapevoli che tutta l'industria deve diventare ancora più sostenibile.

CLINICAL RESEARCH & PRACTICE

El.En. S.p.A.

La Capogruppo El.En. S.p.A. ha istituito da pochi anni una Divisione denominata Clinical Research & Practice (CRP) al fine di potenziare e rendere più efficace il processo di sviluppo clinico (parte integrante dello sviluppo dei nuovi prodotti, con relativa validazione, pre lancio, ed opportuno debugging fisico-clinico) e per meglio sviluppare materiale di supporto alla vendita, white paper e articoli scientifici, nonché per capitalizzare le esperienze di laboratorio.

Il successo di un trattamento laser nasce da un incontro di idee, si alimenta dall'esperienza clinica dei professionisti che ogni giorno vogliono innovare la loro professione, dall'ascolto della rete vendita, dal marketing, dal confronto con gli specialisti di prodotto, dalla capacità della ricerca e sviluppo di spingersi oltre il limite tecnologico. La divisione CRP (Clinical Research & Practice) nasce quindi per definire concretamente il luogo dove queste idee si incontrano, prima di scegliere quelle più giuste a cui dare forza clinica e accompagnarle nella giusta direzione perché possano avere successo e siano scientificamente solide. CRP rappresenta perciò un incubatore, che fa maturare proposte e cerca di mediare per il giusto compromesso tra benessere fisico e fattibilità tecnica.

Questa divisione è formata da professionisti con esperienze e competenze diverse in bioingegneria, chirurgia, biologia e chimica. È stata costituita da pochi anni come reparto autonomo ma è il frutto dell'unione di colleghi che lavorano assiduamente da anni in ricerca scientifica all'interno dell'azienda e si avvale inoltre di collaborazioni esterne con professionisti di numerose branche e di enti istituzionali ed universitari.

La divisione Clinical Research & Practice supporta l'azienda fornendo dati clinici a sostegno dei sistemi medicali, soprattutto quelli più giovani, attraverso numerose attività: promuove la formazione clinica attraverso la redazione di documentazione scientifica, coordina l'attività dei Product Manager per aumentare la sinergia dei prodotti nelle varie specialità, redige la manualistica clinica con protocolli a supporto dell'utilizzo dei più recenti sistemi e produce la documentazione di Valutazione Clinica per i vari enti certificatori secondo i più recenti standard normativi per supportare l'ottenimento delle varie certificazioni medicali.

Sempre all'interno del reparto vengono anche eseguite le valutazioni precliniche su modelli biologici e indagini specifiche anche di tipo istologico, insieme a consulenze sullo stato dell'arte scientifico per avere un quadro completo della situazione in cui il prodotto dovrà collocarsi.



ASACAMPUS - ESPERIMENTO SULLA STAZIONE SPAZIALE INTERNAZIONALE

Dopo aver partecipato all'esperimento CORM (2017) e all'esperimento XENOGRIS (2019), le ricercatrici del Laboratorio Congiunto ASAcampus - nato dalla partnership tra la Divisione Ricerca di ASA e il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" dell'Università di Firenze - prendono parte all'esperimento "SUTURE in SPACE", sulla Stazione Spaziale Internazionale (ISS) durante la missione Minerva con l'astronauta italiana Samantha Cristoforetti.

L'esperimento, selezionato dall'Agenzia Spaziale Europea nella call ESA-ILSRA2014 e con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana (C-ASI N. 2018-14-U.0-Suture in Space), ha lo scopo di studiare il processo di guarigione di ferite chirurgiche nello Spazio. Nelle future missioni spaziali interplanetarie eventuali emergenze chirurgiche, ferite, ustioni e traumi dovranno essere gestiti a bordo di veicoli o basi spaziali, perché i tempi di evacuazione medica verso Terra sarebbero troppo lunghi. Il processo di guarigione delle ferite è cruciale per la sopravvivenza dell'organismo, quindi è necessario studiarlo nelle condizioni tipiche dell'ambiente spaziale.

L'hardware e i campioni biologici necessari per svolgere l'esperimento sono stati preparati e integrati nei laboratori del Kennedy Space Center (KSC) a Cape Canaveral, Florida, e trasferiti sulla ISS con il lancio SpX-25 (Cargo Dragon 2).

La realizzazione dell'esperimento SUTURE in SPACE è stata possibile grazie a una ricerca multidisciplinare durata sette anni cui hanno collaborato molti ricercatori appartenenti ai dipartimenti di: Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" e Medicina Sperimentale e Clinica, entrambi dell'Università di Firenze, Scienze della Vita-Università di Siena, Scienze Farmacologiche e Biomolecolari-Università di Milano, Scienze della Salute-Università del Molise, Biomedicine Pharmacology and Space Medicine-Aarhus University, VU University Medical Center-University of Amsterdam, Space Biology Group-Lucerne University of Applied Sciences and Arts. Hanno preso parte alle attività del progetto anche chirurghi della Breast Unit e delle Unità di Chirurgia Vascolare e Cardiovascolare dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Lo studio del processo di guarigione delle ferite in condizioni di microgravità aiuterà a comprendere meglio i meccanismi della riparazione e rigenerazione dei tessuti e a individuare strategie terapeutiche per la gestione delle ferite sia nello Spazio che sulla Terra. Durante gli studi per la realizzazione dell'esperimento, è stata sviluppata una tecnica di coltura di tessuti biologici ex-vivo che permette la sopravvivenza dei tessuti per alcune settimane e potrebbe avere varie applicazioni in ambito biomedico.

QUANTA SYSTEM S.p.A.

Il *core business* di Quanta System è dedicato quasi esclusivamente al settore medicale e solo in minima parte al settore industriale e al settore della conservazione delle opere d'arte.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di sviluppo di nuovi prodotti sia nella divisione chirurgica che in quella di dermatologia ed estetico medicale, con il lancio di alcuni nuovi sistemi di successo.

Nel **settore chirurgico** la società ha recentemente immesso sul mercato sistemi laser basati sulla nuova tecnologia Thulium Fiber laser - Fiber Dust, che hanno completato il portafoglio prodotti dell'azienda nel mercato del trattamento dei calcoli delle vie urinarie e della iperplasia prostatica benigna. Parallelamente sono state create versioni custom dello stesso prodotto, per alcuni importanti clienti OEM. Attualmente l'azienda è impegnata nello sviluppo in potenza di questa gamma di prodotti, per completare l'offerta di specifiche tecniche sempre più spinte per soddisfare la crescente domanda di tecnologie innovative che si registra in questo settore. Nel segmento proseguono inoltre gli sviluppi di nuove sorgenti basate su ottica non lineare e sull'utilizzo del laser al Tullio per le applicazioni nel trattamento dei calcoli delle vie urinarie. Quanta System si conferma azienda di punta del Gruppo El.En. nella ricerca e nella innovazione tecnologica nel mercato dei laser per applicazioni in urologia.

Nel **settore dermatologico** è stato completato lo sviluppo di due nuovi prodotti che saranno lanciati a partire dal 2023: si tratta dello "Youlaser Prime" per applicazioni di chirurgia dermatologica e ginecologia e della nuova piattaforma "Suprema", che integra e migliora le prestazioni della piattaforma EVO in tutte le sue configurazioni.

Parallelamente il team di R&S si è dedicato principalmente all'avanzamento di alcuni studi relativi all'uso del laser a picosecondi che porteranno alla definizione di due nuove configurazioni "pico": una ad impulsi variabili ed una seconda con emissione nel rosso, per il trattamento delle pigmentazioni superficiali e per i trattamenti di foto ringiovanimento.

Continua la collaborazione di Quanta System con il Centro di Foto-Medicina del Massachusetts General Hospital, che ha portato allo sviluppo di una nuova applicazione nel campo della dermatologia: la cura dell'acne in stato attivo. Tale progetto ha portato alla certificazione CE e finalizzazione di un sistema laser innovativo per tipologia di sorgente, con emissione ad una lunghezza d'onda precedentemente non disponibile in commercio. "Accure Laser" è la prima piattaforma laser al mondo sviluppata per colpire selettivamente le ghiandole sebacee, la fonte della produzione di sebo e questo rappresenta la chiave per un efficace e durevole trattamento per l'acne.

Accure Laser™ è il risultato di un grande progetto di ricerca e sviluppo realizzato da Accure Acne Inc. in collaborazione con El.En. e Quanta System e rappresenta un prodotto di grandissimo valore innovativo nell'ambito dei prodotti per la dermatologia. Fra gli elementi automatici di Artificial Intelligence (AI) ricordiamo il "sistema di autotrigger" che abilita automaticamente l'emissione del laser solo al raggiungimento della temperatura target di raffreddamento, il sistema "ADD" di Determinazione Automatica della Dose e il sistema "DEM" di controllo automatico dell'interruzione dell'emissione realizzato mediante misura diretta del raggiungimento dell'End Point. Il prodotto è protetto da un massiccio "patent portfolio" che conta più di 14 brevetti.

L'attività di sviluppo clinico coinvolge anche, sotto la responsabilità della collegata Accure Acne Inc., alcuni centri di ricerca in America e si è intensificata nel corso del 2022. Ottenuto il marchio CE per il sistema Accure Laser™ per il trattamento di pazienti con acne vulgaris moderata, la collegata ha ottenuto nel 2022 la clearance FDA per la vendita negli USA e si prevede l'inizio della commercializzazione nel corso del 2023.

4.2 LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI NOSTRI PRODOTTI

Il Gruppo è consapevole che la complessità del suo business richiede alti standard qualitativi e per questo l'impegno che promuoviamo e portiamo avanti nei confronti della **Qualità e della Sicurezza dei nostri prodotti** è essenziale per garantirne la continua crescita e il successo. **Poniamo sempre la massima attenzione alle fasi di design e di sviluppo dei nostri sistemi: il nostro valore passa infatti anche attraverso lo studio e l'applicazione di metodiche sempre più selettive, efficaci e sicure.**

Ci impegniamo ogni giorno a fornire prodotti di valore ai nostri clienti al fine di instaurare un processo di fidelizzazione basato su qualità, affidabilità e sicurezza, garantendo che i requisiti di prodotto siano riconosciuti ed apprezzati e che sia adottata ogni misura necessaria a garantirne le conformità normative.

Il 100% dei nostri prodotti viene testato in tre diversi momenti: collaudo funzionale, prove di sicurezza elettrica e collaudo finale per il rilascio del prodotto.

Alcune società del Gruppo si sono dotate di un **"Manuale Sistema di Gestione Integrata"**, che risponde ai requisiti del TUSSE n. 81 del 2008, per descrivere gli obiettivi e le politiche del Sistema di Gestione per la Qualità e le modalità con le quali si applica. Il manuale definisce i criteri generali affinché siano soddisfatti i requisiti di sicurezza e di prestazioni dei prodotti durante tutto il loro ciclo di vita così come dei servizi forniti.

Le società El.En. S.p.A., Dekam M.E.L.A. S.r.l., Quanta

System S.p.A., ASA S.r.l. e Asclepion GmbH si sono dotate di una **Politica per la Qualità** che garantisce la conformità delle attività alle norme degli Enti nazionali degli Stati in cui operano.

Le diverse società del Gruppo ottemperano, in funzione dell'area geografica e della tipologia di *business* in cui operano, ai seguenti *standard* e normative:

- ISO 9001;
- ISO 13485 relativa al sistema di gestione qualità per dispositivi medici;
- ISO 14001 relativa al sistema di gestione ambientale;
- ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro;
- ISO 50001 per l'accesso ad un'energia pulita, affidabile e sostenibile;
- Direttiva Europea MDD93/42/EEC (*Medical Devices Directive*) che a breve sarà sostituita dal Regolamento Europeo (UE) 2017/745 MDR (*Medical Device Regulation*);

53
LE PERSONE APPARTENENTI
ALLA FUNZIONE QUALITÀ

16
LE PERSONE APPARTENENTI
ALLA FUNZIONE REGULATORY

I nostri prodotti e il nostro sistema di Qualità sono certificati dai più importanti Enti a livello mondiale, incaricati di sorvegliare sulla sicurezza e sull'efficacia, soprattutto dei dispositivi medici. Le nostre società ricevono periodicamente verifiche ispettive per il rinnovo dei certificati in possesso, indispensabili per poter esportare i nostri prodotti anche nei paesi esteri.

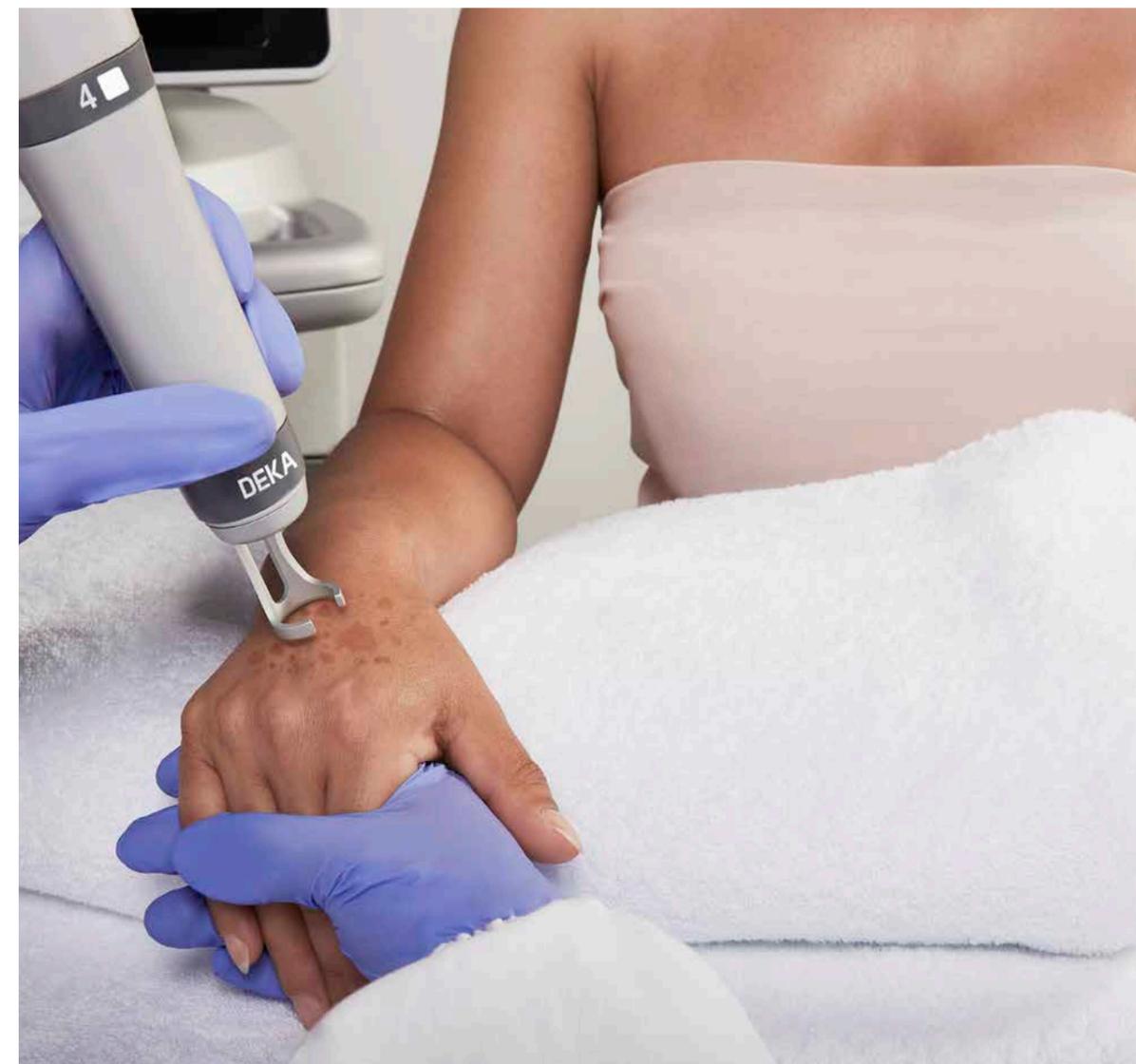
- Leggi nazionali degli stati membri della Comunità Europea e degli Stati Extra-europei come ad esempio gli Stati Uniti D'America (21CFR820/803/806), Giappone, Cina (CCC-Certificazione per componenti elettronici e Enterprise standard "CNC laser cutting machine") e Brasile.

Tutte le società del Gruppo che producono dispositivi medicali (El.En. S.p.A., Deka Mela S.r.l., Quanta System S.p.A., Asclepion GmbH e ASA S.r.l.), hanno ottenuto da diversi anni la certificazione MDSAP (Medical

Device Single Audit Program). Tale certificazione permette ad organismi riconosciuti e accreditati dalle Autorità Regolatorie dei cinque paesi aderenti (U.S.A., Canada, Brasile, Giappone e Australia) di condurre un unico audit presso i fabbricanti di dispositivi medici per verificare che questi ultimi soddisfino i requisiti della ISO 13485 e le deviations nazionali dei Paesi di riferimento.

Le società El.En. S.p.A., Deka Mela S.r.l., Quanta System S.p.A., hanno ottenuto lo scorso anno la certificazione CE secondo l'allegato IX del nuovo Regolamento

Società	Certificazione
ASA S.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> ISO 9001:2015; ISO 13485:2016; Direttiva 93/42/ECC Dispositivi Medici; MDSAP 13485:2016 (febbraio 2020).
El.En S.p.A. e Deka M.E.L.A. S.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> ISO 9001:2015; ISO 13485:2016; Direttiva 93/42/ECC Dispositivi Medici; Direttiva UE 2017/745MDR; MDSAP 13485:2016.
Penta Chutian Laser (Wuhan) Co. Ltd	<ul style="list-style-type: none"> ISO 9001:2015;
Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd	<ul style="list-style-type: none"> ISO 9001:2015; ISO 14001; ISO 45001;
Penta Laser Zhejiang Co., Ltd	<ul style="list-style-type: none"> ISO 9001:2015; ISO 14001; ISO 45001; ISO 50001;
Quanta System S.p.A.	<ul style="list-style-type: none"> ISO 9001:2015; ISO 13485:2016; Direttiva 93/42/ECC Dispositivi Medici; Direttiva UE 2017/745MDR; MDSAP 13485:2016.
Asclepion Laser Technologies GmbH	<ul style="list-style-type: none"> ISO 13485:2016; Direttiva 93/42/ECC Dispositivi Medici; MDSAP 13485:2016.
Cutlite do Brasil	<ul style="list-style-type: none"> ACIB - Centro Empresarial de Blumenau; ABIMAQ (National Association of Machine Industries); INDAC (Instituto Nacional para Desenvolvimento de Acrílico - National Institution for Development of Acrylic); Conselho Regional de Engenharia e Agronomia de sc
Deka Japan Co. Ltd e With US Co. Ltd	<p>Le società ottemperano alle norme e regolamentazioni previste dal Ministero Giapponese della salute, lavoro e benessere. Per importare e vendere le macchine in Giappone, le società devono avere il permesso di vendita e la tipologia di prodotto importata deve essere approvata in anticipo. Il permesso di vendita viene rinnovato ogni 5 anni e il permesso di commercializzazione della macchina è rinnovato da 1 a 5 anni in base al livello di rischio associato alla stessa.</p>



Europeo sui dispositivi medici UE 2017/745MDR. Tale certificazione va a sostituire definitivamente la precedente Direttiva 93/42/ECC, che rimarrà comunque valida fino al 2024, mentre le società Asclepion GmbH e ASA S.r.l. stanno terminando l'iter procedurale e il rilascio della certificazione è previsto per entrambe nel corso del 2023. Nella pagina precedente forniamo uno schema riepilogativo delle certificazioni in essere per le varie società.

Si segnala che i siti produttivi sono 13 di cui 8 relativi alla produzione per il settore industriale e 5 relativi alla produzione per il settore medico. Il 54% dei siti produttivi è in possesso della certificazione ISO 9001 mentre il 100% dei siti produttivi che producono dispositivi medicali è in possesso della certificazione ISO 13485. Dato che in Cina la legislazione su tematiche ambientali è meno stringente rispetto agli altri paesi dove risiedono le controllate del Gruppo

El.En., le società di Wenzhou e Shangdong hanno ritenuto opportuno ottenere le certificazioni ISO 14001 e ISO 45001 (15% dei siti produttivi) mentre la società di Wenzhou ha ottenuto anche la certificazione ISO 50001. L'obiettivo dei prossimi anni sarà quello di estendere l'ottenimento delle certificazioni alle rimanenti sedi cinesi.

Il Gruppo si impegna a raggiungere, attraverso la motivazione e il coinvolgimento delle proprie persone, un miglioramento continuo della qualità dei propri prodotti e servizi; questo obiettivo viene perseguito attraverso l'ottimizzazione dei processi aziendali, secondo criteri di efficienza e metodi di lavoro univoci e omogenei, snelli ed efficaci. Si tende inoltre sempre di più ad una Politica di Qualità orientata alla gestione del rischio, come strumento di valutazione e di decisione, al fine di perseguire il miglioramento continuo attraverso opportune

azioni preventive o correttive. Tutti i dipendenti hanno ricevuto un training di base relativo alla qualità e sicurezza dei nostri prodotti.

Le funzioni preposte della Qualità, per le quali in ogni subsidiaries è stata individuata una responsabilità manageriale per la sicurezza dei prodotti, effettuano quotidianamente la valutazione del rischio di sicurezza e svolgono prontamente indagini sugli incidenti che si verificano, mettendo prontamente in atto le relative azioni correttive. Il personale preposto a tali controlli riceve una formazione regolare sulle attività che devono essere svolte allineata alle nuove normative, raccomandazioni, best practice a livello nazionale ed internazionale e si ricevono regolarmente visite ispettive da parte di enti indipendenti sulla sicurezza di prodotto e sulla correttezza delle procedure e dei processi posti in essere, anche in risposta alle emergenze testate regolarmente per garantire la sicurezza dei prodotti. Nell'ottica di miglioramento ed efficientamento delle procedure interne la capogruppo El.En nel corso del 2022 ha avviato un progetto per la digitalizzazione dei processi di non conformità, con l'obiettivo di incrementare tracciabilità dei dati, digitalizzare le firme elettroniche e facilitare l'interscambio di documenti. La soluzione scelta è un software web-based con un potente motore di Workflow per la Quality Assurance & Compliance agli Industry Standard: tale soluzione software offre un approccio completo alla gestione della qualità aumentando la trasparenza dei processi aziendali interni e rendendo la gestione della qualità dei fornitori molto più facile. La soluzione migliorerà l'efficienza automatizzando molti passaggi nei flussi di lavoro che ad oggi sono svolti manualmente e permetterà di investire il tempo e le risorse per una sempre migliore qualità del prodotto e conformità normativa.

In una prima fase il software gestirà le seguenti aree:

- gestione dei reclami cliente: il miglioramento riguarderà la riduzione delle tempistiche per la gestione dei reclami e la creazione di un report per il cliente seguendo lo standard internazionale 8D-report contenente il riassunto dell'analisi del reclamo, le azioni implementate e le verifiche di efficacia svolte per la garanzia dell'effettiva risoluzione della problematica evidenziata.
- gestione azioni correttive e preventive: il miglioramento riguarderà la tracciabilità delle attività e delle relative autorizzazioni e tempistiche, nonché la fruibilità dei

dati che sarà in tempo reale e la possibilità che tali dati siano aggregabili per diversi centri di costo e collegati al sistema gestionale per la condivisione di anagrafiche articoli, fornitori e clienti;

- gestione non conformità: maggiore velocità nella gestione delle non conformità rilevate sia dalla produzione interna che relative alle forniture esterne, con possibilità per il fornitore di inserire segnalazioni di non conformità ed esiti di analisi delle cause direttamente tramite il software da remoto;
- gestione della strumentazione e degli apparati di misura: il miglioramento riguarderà la possibilità di impostare degli allarmi sulla prossimità di scadenze e di poter pianificare agevolmente le tarature degli strumenti in maniera da non incorrere in possibili fermi macchina. Inoltre consente di avere una tracciatura completa sulle assegnazioni degli strumenti ai reparti responsabilizzandoli sulla custodia e sul loro corretto utilizzo;
- Controlli e collaudi di ingresso e di rilascio finale: il miglioramento riguarderà le tempistiche di svolgimento di tali controlli, la digitalizzazione della documentazione che verrà gestita interamente all'interno del software e la possibilità di attuare sull'incoming dinamico (applicazioni di piani di campionamento più rigidi o meno rigidi, suggeriti automaticamente dal software, sulla base dell'esito delle precedenti forniture dello stesso articolo/fornitore), che al momento è aggiornato manualmente con analisi e rendicontazioni periodiche, adattamenti in real time; anche il vendor rating sarà disponibile in real time per ottimizzare le azioni verso i fornitori;
- Modulo dati statistici: il software permetterà una migliore analisi diversi KPI investigati e migliorare la lettura dei dati fruibili in tempo reale.

In una seconda fase saranno aggiunti al software ulteriori moduli per la gestione delle attività di audit interno e di audit presso i fornitori.

Questo progetto incrementerà l'efficacia del processo di monitoraggio e delle analisi delle non conformità perché permetterà di ottimizzare i processi legati alla qualità dei nostri prodotti. Un altro aspetto importante legato alle tematiche di sostenibilità è quello della digitalizzazione, che consentirà l'eliminazione dell'utilizzo di carta e il minore spostamento delle persone per effettuare verifiche, controlli o consegna dei documenti, facendo circolare in maniera migliore le informazioni.

LA INCOMING INSPECTION IN EL.EN. S.P.A.

Già nel corso dello scorso anno il reparto "Incoming Inspection" di El.En. S.p.A. era stato fortemente potenziato con l'introduzione di un importante strumento di misurazione e controllo, una macchina di Misura Ottica Automatica dotata di un tastatore a contatto. Lo strumento, rientrante nel più ampio progetto di Industria 4.0, è interconnesso al sistema operativo aziendale e permette di effettuare il controllo di grandezze, tolleranze geometriche e dimensioni dei particolari.

L'introduzione di questo strumento ha dato una forte spinta all'attività di reparto, soprattutto per la verifica dimensionale delle componenti meccaniche: l'attività di Incoming Inspection ha incrementato la tipologia dei controlli in ingresso, la precisione, la velocità e la ripetibilità delle misurazioni e ha fornito all'Ufficio Tecnico la possibilità di un maggior controllo indiretto sui propri fornitori meccanici (attraverso test mirati su alcuni prodotti forniti) mentre al reparto di Ingegneria/Produzione lo strumento ha consentito un maggiore supporto in fase di investigazione di deficiencies di natura meccanica, durante il montaggio e collaudo delle macchine. Attraverso la nuova macchina di misura è stato possibile effettuare il 100% delle misurazioni e verifiche previste per un determinato particolare meccanico (mentre precedentemente il 25% dei test era svolto in maniera parziale e il 10% non era addirittura misurabile). L'introduzione del nuovo macchinario ha consentito, nel primo anno di utilizzo, di abbattere notevolmente le difettosità in ingresso su materiali

e su particolari meccanici: lo strumento di misura viene infatti utilizzato anche in fase di prototipazione da R&D così da intercettare le problematiche in fase di progettazione.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di miglioramento del reparto grazie all'introduzione della procedura di incoming dinamico: nel riesame semestrale delle forniture da sottoporre ad ispezione è stato introdotto nel calcolo, per adesso manualmente, anche il coefficiente di difettosità, che permette di prevedere una rotazione più efficace che concentra i controlli su componenti o fornitori potenzialmente più critici riducendo i controlli laddove non si verificano difettosità o problematiche particolari. Tale miglioramento emerge dalle analisi svolte nel corso dell'esercizio, dove abbiamo potuto constatare che i materiali usciti dal controllo in ingresso per effetto dell'incoming dinamico siano stati in numero maggiore rispetto a quelli per i quali il controllo è stato introdotto: tale riduzione, pari a circa il 29%, dipende sia dall'incoming dinamico che dai maggiori controlli svolti a monte con una migliore strumentazione di controllo e monitoraggio.

Questa attività avrà un ulteriore sviluppo nel corso del prossimo anno: l'introduzione del software gestionale di cui al precedente paragrafo per la qualità consentirà l'installazione di un modulo che permetterà di applicare piani di campionamento più rigidi o meno rigidi, suggeriti automaticamente dal software, sulla base dell'esito delle precedenti forniture dello stesso articolo/fornitore.



4.3 L'ATTIVITÀ DI REGULATORY

In un ambiente competitivo come quello dell'industria dei dispositivi medici, la competenza degli esperti che lavorano nel settore *Regulatory Affairs* è di notevole importanza economica per l'azienda, soprattutto se questa persegue obiettivi di internazionalizzazione nella sua strategia commerciale. L'attività regolatoria oggi richiede la presenza di più attori, possibilmente con diverso tipo di cultura tecnica, scientifica e amministrativa e con una ottima padronanza delle lingue oltre ad una profonda conoscenza delle normative europee, nazionali e anche dei paesi extra europei.

All'interno delle società del Gruppo El.En. che operano nel settore medicale la funzione *Regulatory Affairs* documenta la conformità dei nostri prodotti ai requisiti ed esigenze degli organismi di governo che tutelano la salute pubblica, vigilando sulla sicurezza e l'efficacia dei prodotti dell'industria di settore. Le aziende produttrici di dispositivi medici garantiscono che i loro prodotti siano in linea con le normative vigenti in materia di sicurezza.

Per questo è altamente strategico dotarsi di un ufficio specializzato di esperti in *Regulatory Affairs* affinché si mantengano i prodotti aggiornati rispetto alle richieste di legge, si ottengano e gestiscano le certificazioni di prodotto, si assicuri il continuo mantenimento della

conformità fungendo da intermediario tra le richieste delle autorità e le esigenze espresse da tutte le aree funzionali dell'azienda, seguendo l'iter documentario e mettendosi a disposizione per eventuali richieste documentali e chiarimenti aggiuntivi da parte degli enti preposti.

Mentre la ricerca e sviluppo lavora per trasformare il concetto in un prodotto reale, la funzione *Regulatory Affairs* svolge un ruolo importante, suggerendo le strategie normative appropriate per garantire che il prodotto possa essere commercializzato.

Fin dalle prime fasi della concezione del prodotto, gli specialisti *Regulatory Affairs* devono illustrare al team di sviluppo in che modo le varie scelte progettuali possono influenzare il percorso e le tempistiche delle domande di certificazione da presentare agli enti preposti.

Per i prodotti distribuiti sui mercati internazionali, la funzione *Regulatory Affairs* deve anche coordinarsi con i vari *partner* locali per definire per il prodotto una strategia di certificazione globale. Per essere efficace in questo ruolo, deve comprendere i requisiti normativi internazionali a cui sarà soggetto il dispositivo e assicurarsi che il team di sviluppo del prodotto consideri questi requisiti durante lo sviluppo, i test e la convalida del dispositivo.

Le certificazioni ambientali delle controllate cinesi

Nei precedenti esercizi la controllata cinese di Wenzhou Penta Laser Zhejiang, ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per l'implementazione di un sistema di gestione ambientale, con l'obiettivo di dimostrare di aver messo in atto politiche e procedure volte a salvaguardare i possibili impatti negativi delle proprie produzioni sull'ambiente, definendo e certificando i propri processi.

Nel corso del 2021 la società aveva ottenuto altre due certificazioni molto importanti: la ISO 45001, standard internazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro, per avere una struttura definita e certificata di misure su salute e sicurezza, per proteggere dipendenti e visitatori attenuando od eliminando tutti i fattori dannosi o che rappresentano un pericolo; e la ISO 50001, lo standard internazionale che contribuisce a garantire l'accesso ad un'energia pulita, affidabile e sostenibile, proponendo azioni correttive e strategie necessarie per raggiungere o anche solo migliorare l'efficienza energetica: l'ottenimento di tale certificazione consente una gestione più adeguata dell'energia impiegata per i processi aziendali, favorendone un uso consapevole e senza sprechi.

Sempre lo scorso anno anche la controllata cinese Penta Laser Technology Shangdong di Linyi ha ottenuto due certificazioni: la ISO 14001 per l'implementazione di un sistema di gestione ambientale e la ISO 45001 per la salute e la sicurezza sul lavoro. Gli sforzi compiuti dalla società per ottenere queste certificazioni ha portato la stessa ad ottenere il riconoscimento di azienda impegnata nella "conversione dalla vecchia alla nuova energia" da parte del Governo Cinese e ad ottenere il certificato di "standardizzazione della produzione di sicurezza" da parte del Ministero della gestione delle emergenze della Repubblica popolare cinese, rappresentando una unità produttiva dell'industria manifatturiera concentrata sullo sviluppo di processi produttivi sostenibili, replicando il successo del 2020 della Penta Laser Zhejiang, che nel 2020 fu insignita del titolo di "Green Factory" dal Ministero dell'Industria e dell'Informazione tecnologica cinese.



Il nuovo regolamento MDR

- Il nuovo Regolamento (UE) 2017/745 (MDR) regola l'immissione in commercio dei dispositivi medici nel mercato dell'unione europea ed ha definitivamente sostituito la Direttiva 93/42 /EEC (MDD), a partire dal 26 Maggio 2021. I principali cambiamenti introdotti dal nuovo regolamento sono stati i seguenti:
- Espansione del campo di applicazione, per includere anche prodotti che non hanno indicazioni d'uso medicali (come ad esempio laser e luci pulsate per applicazioni estetiche di epilazione, fotoringiovanimento e rimozione tatuaggi). Questi dispositivi dovranno inoltre soddisfare i requisiti aggiuntivi delle specifiche comuni che sono state pubblicate lo scorso Dicembre 2022 (REGULATION EU 2022_2346);
- Requisiti più rigorosi per la valutazione clinica, con evidenze cliniche scaturite esclusivamente dal dispositivo stesso o da altri dispositivi equivalenti dello stesso fabbricante;
- Requisiti aggiuntivi sulla Sorveglianza *Post -Market*, richiedenti l'emissione di un report periodico (PSUR; *Periodic Safety Update Report*) da parte dei fabbricanti, per ciascun dispositivo di classe IIb e IIa¹¹;
- Nomina da parte di ciascun fabbricante di almeno una Persona Responsabile della Conformità Regolatoria (PRRC), che è in definitiva responsabile di tutti gli aspetti relativi alla conformità dei prodotti immessi sul mercato ai requisiti del Regolamento;
- Requisiti più stringenti sulla Documentazione Tecnica a corredo dei prodotti medicali da produrre e mantenere da parte dei fabbricanti;
- Nuovi obblighi e responsabilità per gli operatori economici coinvolti nella Supply chain: fabbricante, importatore, distributore, mandatario;
- Nuovi requisiti obbligatori per l'identificazione univoca dei dispositivi (UDI);
- Nuovo unico database europeo EUDAMED per la registrazione dei dispositivi e degli operatori economici;
- Nuove regole di classificazione.

Pertanto, a partire dal 26 Maggio 2021 ogni nuovo dispositivo medico potrà essere immesso sul mercato EU solo se conforme ai requisiti del nuovo regolamento MDR. Si precisa che i dispositivi medici esistenti, con un certificato CE valido secondo la direttiva 93/42/EEC, possono continuare ad essere commercializzati fino al 26 Maggio 2024, a patto che non subiscano modifiche significative al design e alle indicazioni d'uso.

Il regolamento MDR porterà inevitabilmente ad un incremento del time-to-market e dei costi delle nuove certificazioni. Dall'altra parte può rappresentare un'opportunità in termini di barriera all'ingresso, in quanto solo le aziende ben strutturate e dotate di sufficienti risorse in campo regolatorio, potranno mantenere il nuovo ambiente regolatorio.

Le società El.En. S.p.A., Deka M.E.L.A. S.r.l. e Quanta System S.p.A. hanno ottenuto la certificazione CE già alla fine del 2021 mentre Asclepion GmbH e ASA S.r.l. stanno terminando l'iter procedurale e il rilascio della certificazione è previsto per entrambe nel corso del 2023.

¹¹ Secondo la Direttiva 93/42 e successivamente il regolamento MDR 745/2017 i dispositivi medici sono classificati in queste classi di rischio: I, IIa, IIb, III in ordine crescente del rischio associato al dispositivo.

4.4 LA CATENA DI FORNITURA

Nel Gruppo operano società di produzione che servono i settori medicale ed industriale e società commerciali per il mercato medicale. Le società medicali forniscono i propri prodotti a distributori qualificati, direttamente ai clienti finali (cliniche mediche, dottori, ecc.) ed anche mediante partner serviti in modalità OEM, mentre le società industriali alimentano il proprio mercato fornendo i propri prodotti prevalentemente all'utenza finale.

Le specifiche dei componenti dei nostri sistemi sono stabilite dai nostri uffici tecnici e, in base ai nostri stringenti requisiti, i componenti possono essere prodotti internamente, realizzati su nostre specifiche da qualificati fornitori esterni oppure comprati a catalogo.

Le fasi più semplici dell'assemblaggio e lavorazione dei componenti possono essere svolte sia internamente che esternamente alle società produttive, affidandosi a società terze. Le forniture riguardano soprattutto componenti e accessori per la produzione (accessori tecnici, componenti critici, accessori industriali, etc.).

Le altre categorie di acquisti possono comprendere prodotti da ufficio, software e prodotti informatici e imballaggi per la spedizione. Nell'ambito dei servizi, le società del Gruppo si rivolgono a fornitori esterni tra l'altro per assistenza informatica, manutenzioni tecniche, servizi di laboratori scientifici ed enti certificatori, servizi di smaltimento rifiuti speciali, pubblicità e marketing, servizi finanziari e servizi di trasporto. Non è infrequente la fornitura di servizi strettamente inerenti la ricerca e sviluppo, da parte di enti o professionisti altamente qualificati.

Nel corso del 2022 a livello consolidato il valore degli acquisti è stato pari a 412 milioni di euro mentre le lavorazioni presso terzi sono state pari a 30,2 milioni di euro. Il Gruppo El.En. ritiene che una stretta collaborazione con la propria supply chain sia essenziale per conseguire più elevati standard qualitativi del prodotto finito e più in generale dell'intero processo produttivo. L'obiettivo finale è quello di stabilire un rapporto di cooperazione duraturo, caratterizzato da trasparenza e collaborazione. I fornitori devono possedere i requisiti minimi di

sicurezza, qualità e solidità finanziaria, in modo da minimizzare potenziali interruzioni operative e costi imprevisti. Vengono svolte con continuità analisi e valutazioni preventive per cogliere le tendenze di mercato, monitorare l'evoluzione dei fornitori attuali e di quelli potenziali, il loro aggiornamento tecnico e la regolamentazione di settore, anche in materia di commercializzazione dei loro prodotti a noi venduti. Il Gruppo opera in un quadro di concorrenza leale con onestà, legalità e correttezza, nel rispetto dei legittimi interessi di tutti gli stakeholder; il Codice Etico del Gruppo contiene i principi e le regole che tutti coloro che entrano in contatto con l'azienda sono tenuti a rispettare. Nei contratti di fornitura e in tutti gli ordini di acquisto, la controparte dichiara di aver ricevuto il Codice Etico e di accettarlo. La violazione determina il recesso del contratto ed eventuale risarcimento del danno.

In quest'ottica dunque viene chiesto ai fornitori di rispettare determinati requisiti:

- solidità finanziaria;
- esperienza acquisita nel settore;
- affidabilità;
- risorse e capacità tecniche e progettuali;
- capacità produttiva;
- adozione di sistemi di controllo di qualità e sicurezza dei prodotti, coerenti con le richieste del Gruppo.

Nel processo di selezione e nelle relazioni con i fornitori il Gruppo valuta, in coerenza con le procedure interne e la pianificazione aziendale, la convenienza economica con riferimento agli obiettivi di solvibilità e di redditività a lungo termine, nonché la presenza sul mercato, le capacità tecniche e l'affidabilità degli interlocutori.

In particolare, nelle società produttive del Gruppo la selezione dei fornitori segue delle precise procedure di qualifica e approvazione per garantire la qualità del prodotto e il massimo rispetto delle tempistiche di consegna. Le procedure prevedono che attraverso un "Modulo Richiesta di Qualifica Fornitore" si valuti il livello generale del Sistema di Qualità del fornitore, nell'ottica di un miglioramento continuo degli aspetti che hanno influenza sulla qualità del prodotto o del servizio che acquistiamo; per le forniture di merci

vengono anche emessi degli ordini di prova, che permettono di effettuare delle verifiche direttamente sul prodotto.

Nel caso in cui le forniture riguardino componenti realizzati su nostre specifiche da terzisti, ossia fornitori che fanno parte del processo produttivo poiché assemblano o collaudano nostri sistemi o lavorazioni su alcuni semilavorati, ad essi vengono somministrati obbligatoriamente dei training formativi da nostro personale interno qualificato. I training per i fornitori sono pianificati, effettuati nel corso dell'anno e segnati su un apposito registro annuale. Il training viene realizzato ogni volta che un nuovo fornitore deve essere qualificato, in caso di nuovo prodotto o di modifiche sostanziali ad un prodotto esistente e in caso di carenze trovate in sede di audit presso di loro. Per prodotti o servizi di particolare natura, quali ad esempio i servizi erogati dai laboratori di prova, la procedura di qualifica e approvazione si basa in maniera preponderante sull'analisi delle certificazioni in possesso del fornitore, poiché l'autorevolezza delle certificazioni e degli Enti che le hanno rilasciate costituiscono garanzia di affidabilità. Possono inoltre essere previsti degli audit presso il fornitore: al termine dell'analisi, in base all'esito di tutte le prove svolte, si procede ad accettare il fornitore o ad escluderlo giudicando insufficiente la sua qualità.

Una volta che i fornitori sono stati giudicati qualitativamente idonei vengono comunque pianificate valutazioni periodiche per assicurare il mantenimento degli standard qualitativi richiesti: tali valutazioni prendono in considerazione aspetti quali la flessibilità del fornitore, ossia la capacità di adattarsi alle esigenze dell'organizzazione, la tempestività di risposta e di gestione degli imprevisti, la struttura organizzativa e la puntualità delle consegne oltre che la valutazione della qualità della merce consegnata. Annualmente sono inoltre previste delle verifiche ispettive da tenersi presso alcuni fornitori da parte di auditor interni addestrati, sia routinarie che a causa di situazioni anomale di non conformità, come il decadimento di qualità di prodotti o servizi.

Anche se non prevediamo audit presso i nostri subfornitori, nei contratti stipulati con i nostri fornitori di componenti critici¹², ossia componenti che hanno impatto su qualità e/o sicurezza del

prodotto, richiediamo che gli approvvigionamenti per i componenti a noi forniti avvengano solo presso nostri fornitori diretti o presso fornitori da noi indicati (quindi di fatto da noi qualificati). Possiamo quindi affermare che i subfornitori di componenti critici sono solo fornitori appartenenti alla supply chain da noi qualificata.

Negli scorsi anni le società El.En. S.p.A. e Deka Mela S.r.l. avevano già inserito nella procedura di qualifica e approvazione dei fornitori di componenti critici la valutazione di alcuni aspetti legati alle tematiche di sostenibilità (Gestione delle Risorse Umane e del sistema di salute e sicurezza, Gestione del sistema ambientale e Gestione della Governance aziendale e rispetto dei Diritti Umani in termini di rifiuto al ricorso di lavoro minore e rifiuto al ricorso di lavoro forzato o obbligatorio), affinché anche KPI di sostenibilità contribuiscano alla valutazione complessiva del fornitore; a partire dal 2022 anche le società Asclepion GmbH ha adottato la medesima checklist.

Consapevoli che il monitoraggio di queste tematiche deve essere effettuato su tutta la supply chain già nel 2021 in molte società controllate sono state attivate delle procedure per iniziare a valutare le performance ESG della propria filiera produttiva. In El.En. attraverso la gestione di un tool i principali terzisti sono stati invitati alla compilazione di un questionario che, analizzando le risposte, ha attribuito ad ogni fornitore un punteggio relativo al proprio impegno sociale, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, alla buona gestione aziendale e al rispetto dei diritti umani; inoltre per tutte le società del Polo di Calenzano e Prato e per le controllate Lasit, Cutlite Do Brasil, Asclepion e Deka Sarl sono stati attivati dei questionari per i nuovi fornitori con il medesimo intento. Le tre controllate cinesi e le società Quanta System, Asa e With Us hanno inserito all'interno delle loro "Checklist nuovo fornitore" le medesime domande relative a tematiche di sostenibilità (Gestione delle Risorse Umane e del sistema di salute e sicurezza, Gestione del sistema ambientale e Gestione della Governance aziendale e rispetto dei Diritti Umani in termini di rifiuto al ricorso di lavoro minore e rifiuto al ricorso di lavoro forzato o obbligatorio). I nuovi fornitori valutati anche rispetto alle suddette tematiche nel corso del 2022 sono stati il 20% del totale nuovi fornitori.

¹² Si considerano fornitori di componenti critici coloro che forniscono un componente/assieme che ha impatto sulla sicurezza del Paziente e/o dell'Operatore e che presenta un indice di rischio alto oppure che offrono servizi legati alla qualità del prodotto che hanno impatto sulla sicurezza del Paziente e/o dell'Operatore.

I debiti di fornitura del Gruppo El.En. sono rappresentati per il 56% da fornitori locali, ossia fornitori del territorio italiano, per il 5% da fornitori europei e per il 39% da fornitori extra europei: si segnala che in questa definizione geografica di "locale" i fornitori provenienti dallo stesso territorio delle aziende del Gruppo non appartenenti alla Comunità Europea sono considerati fornitori extranee. Dal prossimo anno l'impegno sarà quello di rendicontare i fornitori locali come fornitori presenti nello stesso territorio della società che ha richiesto la merce/servizio, per dare evidenza di come uno degli impegni del Gruppo sia quello di sostenere per quanto possibile gli

investimenti nel territorio di appartenenza. Riteniamo infatti che l'approvvigionamento a livello locale sia una strategia per garantire forniture più veloci, con un minore impatto ambientale, che favoriscano un'economia locale stabile e mantengano stretti i rapporti con la comunità.

Si segnala che nel corso del triennio 2020 - 2022 non si sono verificati eventi che facciano ritenere presenti nella supply chain del Gruppo fornitori che presentino rischi ambientali o rischi significativi di episodi di lavoro minorile, forzato o obbligato o presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbe essere a rischio.



Nuovi layout per l'area logistica e produttiva di El.En. S.p.A.

Nel corso del 2022 la capogruppo El.En. ha portato avanti un progetto di riorganizzazione dell'area logistica per ottimizzare gli spazi a disposizione e per rendere più lineare il flusso di entrata e di uscita merci, così da migliorare l'operatività quotidiana.

Oltre all'aggiunta di nuove scaffalature porta pallet, per l'ottimizzazione dello spazio a disposizione e per l'agevolazione dei flussi di merci, sono state ampliate le aree rivolte all'immagazzinamento momentaneo della merce in entrata, della merce in attesa di stoccaggio e della merce in uscita.

Sono stati inoltre installati tre nuovi magazzini verticali, di cui due in sostituzione di magazzini verticali esistenti ma considerati obsoleti, per un migliore stoccaggio rivolto alla minuteria e una maggiore velocità di esecuzione in fase di prelievo, sicurezza ed affidabilità delle operazioni di immagazzinamento. Tali magazzini sono interconnessi al sistema gestionale aziendale e al MES (Manufacturing Execution System) e rientrano negli ultimi interventi di riprogettazione, avviata già nel corso del 2020, dello stabilimento in ottica di industria 4.0 con l'obiettivo di inserire tecnologie "smart" all'interno dei processi produttivi per portare avanti l'evoluzione della fabbrica "Smart Factory".

Nel corso del 2022 è stata totalmente sostituita la flotta di terminali a radiofrequenza all'interno di tutta l'azienda con nuovi terminali Wi-Fi, perseguendo l'obiettivo primario di favorire il flusso, l'integrazione e lo scambio di informazioni in tempo reale a livello informatico. Grazie a questo investimento, che rientra nell'industria 4.0., in alcuni processi è stato ridotto l'utilizzo di carta.

Nel corso dell'anno sono state inoltre ripensate alcune aree di produzione: l'area vestizione, step finale delle linee di produzione dove la macchina viene completata, è stata dotata di nuovi banchi e l'ambiente è stato armonizzato per migliorare la qualità lavorativa delle persone in maniera che tutti gli strumenti siano a portata di mano e che i dipendenti mantengano sempre una postura corretta e una fluidità continua del lavoro che devono svolgere. È stata resa operativa una nuova camera pulita per assemblaggio di sorgenti medicali e manipoli laser, per migliorare l'affidabilità e le prestazioni dei manipoli e sono state installate delle cappe a flusso laminare per essere impiegate nelle lavorazioni di assiemi optomeccanici, in particolare per l'assemblaggio dei banchetti ottici dei sistemi laser a stato solido Nd:YAG e Alessandrite; la componentistica ottica di questi assiemi necessita di essere assemblata in ambiente sterile e con procedure di pulizia rigorose e la cappa a flusso laminare è una cabina che crea al suo interno un ambiente di questo tipo, nel quale è possibile svolgere attività di assemblaggio o collaudo con la garanzia che il prodotto sia protetto da agenti inquinanti derivanti dall'esterno, quali particolati o pulviscoli particellari.

Nel corso del 2023 sono previsti ulteriori investimenti (sempre rientranti nell'Industria 4.0) per le stazioni dei test di sicurezza elettrica che vengono svolti al termine delle linee di produzione, con nuovi strumenti di misura (safety tester) più veloci e performanti, che porteranno vantaggi sia in termini di riduzione dei tempi grazie all'automazione dei test senza la presenza costante dell'operatore, sia in termini di completa compatibilità tra tutti gli strumenti equivalenti presenti su ciascuna linea di produzione, per una migliore gestione di possibili fermi per guasti o calibrazioni periodiche.



4.5 I NOSTRI CLIENTI

La capacità innovativa del Gruppo El.En. si basa su una continua ricerca e sperimentazione che, con lo sviluppo di sistemi e tecnologie d'avanguardia, consente di proporre ai clienti una vasta gamma di prodotti di altissima qualità che si pongono al vertice del mercato per innovazione ed eccellenza delle prestazioni. Il Gruppo si contraddistingue anche per un servizio post vendita attento e scrupoloso, che utilizza strumenti di monitoraggio e di risposta sempre più evoluti.

Uno degli elementi distintivi del Gruppo El.En. è inoltre quello di avere delle realtà capillari e strutturate dedicate alla commercializzazione e al servizio post vendita per rispondere in modo mirato e completo ai clienti degli specifici canali o aree geografiche. Tutto questo permette di mantenere la massima attenzione alla cura del cliente con un'organizzazione solida, affidabile ma anche flessibile e con tempi di risposta rapidi.

La discontinuità provocata dal Covid-19 negli anni precedenti ha accelerato il processo di trasformazione digitale di tutte le organizzazioni, chiamate oggi a ripensare modelli e a rivedere le strategie di gestione delle proprie risorse, ed alcune aree come quella del *Customer Service*, del Marketing e delle Vendite devono di conseguenza trasformarsi in tal senso, perché le esigenze degli utenti sono sempre più orientate ad un servizio integrato e intelligente.

La filosofia operativa perseguita dal Gruppo El.En. è quella di essere vicino ai propri clienti, rendendosi disponibili nelle modalità e nei tempi a loro più affini, anche tramite strumenti innovativi come i Virtual Booth, organizzando webinar e sfruttando al massimo le live chat. Fra i principali cambiamenti degli ultimi anni sui modelli aziendali del Gruppo c'è sicuramente la forte spinta a puntare ancora di più sui canali di comunicazione a distanza. Anche se i primi mesi del 2022 in alcuni Paesi erano ancora presenti delle restrizioni, le attività congressuali sono poi riprese a pieno ritmo nel corso dell'esercizio, sia in Italia che all'estero.

Il Gruppo è impegnato per essere al fianco dei propri clienti e dei propri partner, svolgendo tantissimi

training formativi, organizzando incontri a cui partecipano clienti o distributori provenienti da tutto il mondo per assistere alle diverse procedure di utilizzo dei propri prodotti da parte di medici ed esperti del settore in presenza oppure da remoto, dove le aule diventano "virtuali" tramite l'utilizzo di piattaforme webinar, con una collaborazione interattiva da parte di tutti i partecipanti.

La proposta formativa del Gruppo analizza, interpreta e racconta lo sviluppo dei propri prodotti con modalità estremamente pratiche avvalendosi anche di materiale didattico altamente professionale, prodotto direttamente da esperti e ricercatori e si completa con applicazioni per tablet per alcune società oppure con l'accesso esclusivo a sezioni dei siti internet "Club", dedicate solo ai clienti e ricche di contenuti. Il fine è quello di offrire importanti strumenti ed esclusivi contenuti di comunicazione, di lavoro e promozione, come ad esempio presentazioni, manuali, materiali per la sala d'attesa, etc... che si traducono in tools e servizi ad alto valore aggiunto per utenti di tutto il mondo.

Nell'ottica di trasparenza e di massima attenzione al cliente e per garantire la congruità e la correttezza di qualsiasi informazione fornita, tutto il materiale per la promozione commerciale dei prodotti (*brochures, flyer, cataloghi, sito web, inserzioni su riviste specializzate, video, etc...*) è soggetto ad un iter approvativo interno prima della sua divulgazione, dovendo mettere in evidenza aspetti legati alle prestazioni dei nostri sistemi.

Esiste una specifica procedura interna della ISO 9001 denominata "PO-7.2-01.A12 Processi e comunicazioni relativi al cliente" che prevede che il materiale per la promozione commerciale dei prodotti debba mettere in evidenza aspetti legati alla vendita del sistema, i cui contenuti devono essere ispirati alle condizioni di mercato, allo stato dell'arte tecnico e clinico del prodotto. Il materiale per promozione commerciale (*brochure, flyer, catalogo, poster, sito web, inserzioni su riviste specializzate, video, ecc.*) rappresenta a tutti gli effetti documentazione istituzionale dell'azienda, relativa al prodotto, verso l'esterno. Tale documentazione è quindi soggetta

a controlli di configurazione e ad approvazione prima della sua emissione e divulgazione e la documentazione di supporto viene archiviata ed è soggetta ad audit interni da parte dell'ufficio Qualità, che verifica oltre all'esistenza delle approvazioni formali che l'autorizzazione di ogni nuova documentazione commerciale venga elaborata su iniziativa delle direzioni commerciali, che il materiale preparato sia originato a partire da informazioni prodotte in collaborazione con la funzione *Clinical Research and Practice* e che i dati tecnici, le specifiche di sistema e i dati relativi alle applicazioni cliniche siano congruenti con il fascicolo tecnico del prodotto. A valle della revisione definitiva, per poter emettere ufficialmente e rendere disponibile ai clienti la documentazione pubblicitaria si rende necessaria l'approvazione formale da parte di: Product Manager (PM) per la verifica di coerenza con le risultanze cliniche e con le indicazioni per l'uso o applicazioni approvate, Quality Manager per quanto riguarda la marcatura CE e/o altre questioni di tipo regolatorio

e Direzione commerciale pertinente per gli aspetti residui, che ha il diritto al definitivo via libera sul documento apponendo una firma sull'apposito modulo di rilascio M7201-10.

All'interno delle aziende del Gruppo periodicamente vengono somministrati dei training sulla tutela del consumatore e sull'insieme di disposizioni, norme e presidi, rivolti a salvaguardare i diritti e gli interessi del consumatore. Ed è proprio grazie all'attenzione che dedichiamo ogni giorno a questi temi che riusciamo a confermare la nostra presenza sul mercato, offrendo ai nostri clienti opportunità di crescita professionale, consapevoli che il futuro passerà sempre dal miglioramento della conoscenza e delle competenze. I nostri sistemi infatti si propongono di favorire il benessere del paziente ma anche di permettere l'evoluzione dell'attività del professionista, che può sempre contare su dispositivi performanti e sicuri e su una formazione che gli permette di sfruttarne al meglio tutte le potenzialità.

La scuola di formazione di DEKA

La società controllata Deka collabora con le più importanti scuole di medicina estetica italiane e da molti anni è impegnata nella divulgazione scientifica, clinica e tecnologica legata ai dispositivi laser medicali che commercializza. Nelle sezioni formative vengono coinvolti come docenti medici e specialisti di prodotto e durante i training, gli studenti universitari o i professionisti di settore che partecipano, hanno l'opportunità di potersi confrontare su tematiche, applicazioni, ottimizzazione delle prestazioni dei sistemi laser e possibilità di trattamenti sinergici tra più tecnologie. Ogni lezione viene preparata ed impostata per raggiungere il massimo coinvolgimento ed un elevato numero di interazioni con i partecipanti, per portare il professionista a sfruttare al massimo le potenzialità dei dispositivi laser.

Il medico che utilizza il laser è, con la sua competenza e formazione, l'elemento determinante per la diagnosi e l'esecuzione del trattamento affinché i nostri laser contribuiscano a migliorare sempre di più la qualità della vita dei pazienti e il benessere delle persone.

La comunicazione di QUANTA SYSTEM

La controllata Quanta System è una tra le società del Gruppo El.En. che si è dedicata maggiormente allo sviluppo della propria comunicazione esterna ed interna, per riuscire a raccontarsi in maniera trasparente ed efficace, soprattutto in questi ultimi anni caratterizzati da un forte cambiamento, che ha modificato i paradigmi del vivere quotidiano.

In tempi di incertezza, tra discontinuità e mercati instabili, Quanta System lavora quotidianamente per consolidare la sua identità e credibilità, portando contenuti concreti e coerenti sia con le aspettative dei propri clienti che con le aspettative delle proprie persone, raccontandosi in maniera etica, semplice e autentica.

Il progetto, avviato nel corso dell'anno e che proseguirà anche nel 2023, vuole far emergere i valori e l'impegno aziendali nel perseguire l'obiettivo di migliorare globalmente la salute e il benessere delle persone in modo sostenibile, mettendo le connessioni umane al centro di tutte le attività aziendali.

Il programma prevede:

- La costruzione di un nuovo sito web, che sarà progettato per una user experience agile ed efficace anche grazie all'utilizzo della realtà aumentata e features per vivere in modo più immersivo le varie tipologie di laser;
- La narrazione del Company Profile, attraverso una serie di video (per web/social/canali interni) che raccontano a puntate l'azienda attraverso le parole del CEO e dei manager;
- L'unificazione della comunicazione aziendale, attraverso dei tool utilizzati a livello corporate e altri più specifici per singola divisione;
- Creazione di un'infografica distintiva, attraverso cartelli e poster coordinati all'interno degli uffici così come nelle diverse aree aziendali a comune, sia interne che esterne;
- Ricerca di prodotti originali, utili e sostenibili per i gadget aziendali e review dell'abbigliamento da lavoro per i dipendenti.

ASCLEPION ACADEMY

La "Asclepion ACADEMY" è un'iniziativa della controllata Asclepion Laser Technologies GmbH di Jena che offre ai clienti l'opportunità di essere sempre aggiornati sugli ultimi sviluppi nel campo della medicina laser. Da oltre vent'anni Asclepion organizza regolarmente eventi che attraggono partecipanti da tutto il mondo. L'obiettivo dell'Academy è quello di promuovere lo sviluppo del sapere scientifico, facendo conoscere i vantaggi della tecnologia laser a un numero sempre crescente di persone. Giorno dopo giorno la società, in linea con la mission del Gruppo El.En., si pone l'obiettivo di aumentare il benessere dei pazienti e garantire il successo degli studi medici e dei partner locali.

Training e sicurezza

Per supportare i clienti nell'applicazione della tecnologia laser vengono offerti, mediante collaborazioni di elevato standing, dei corsi di formazione di diversi giorni. Oltre alla procedura di trattamento standard vengono discussi casi speciali, mentre i trattamenti effettuati dal vivo danno l'opportunità di applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite. L'Academy offre regolarmente anche corsi di sicurezza laser dove si ripercorrono le basi fisiche, gli effetti biologici e le normative legali dei dispositivi laser medicali.

Workshops

Oltre ad eventi presso l'azienda, vengono organizzati anche dei *workshop* in varie città di Germania, Austria e Svizzera. Gli eventi si svolgono con il supporto di medici che, con la loro pluriennale esperienza, forniscono uno spaccato di medicina ed estetica molto ampio.

Webinar

Con gli webinar vengono offerte ai clienti di tutto il mondo numerose opportunità di formazione e istruzione. Durante gli eventi è possibile interagire e ricevere suggerimenti importanti per l'esecuzione dei trattamenti nonché fare domande e discussioni. Successivamente i partecipanti hanno la possibilità di scaricare il video del *webinar* o di visualizzarlo sul canale YouTube dell'azienda.



Il Gruppo assicura l'attenzione al miglioramento della soddisfazione dei propri clienti anche attraverso indagini di **Customer Satisfaction** monitorando opportuni indicatori aziendali, somministrando questionari relativi alle indagini effettuate piuttosto che attraverso l'analisi delle deficiencies.

La soddisfazione del Cliente va di pari passo con la spinta verso l'innovazione e la sostenibilità ed è determinata da un insieme di fattori: dalle caratteristiche del prodotto fino alla valutazione del servizio ricevuto e dal rapporto intercorso con l'azienda in termini di qualità erogata e percepita.

Il rilevamento della customer experience avviene quotidianamente tramite *feedback* ottenuti durante i dialoghi con i clienti in cui vengono raccolte opinioni, commenti, espressioni di interesse per un prodotto o servizio, oppure nelle interazioni sia con il service che con i referenti commerciali interni e esterni.

Per un rilevamento più specifico vengono forniti ai clienti diversi canali di comunicazione in cui possono segnalare i loro *feedback*: il CSS (*Customer Satisfaction Survey*), indagine svolta nella maggior parte delle aziende del Gruppo con cadenza annuale, il processo relativo alla Gestione dei Reclami, l'analisi dei service reports e affidabilità *post-market* e altri metodi di analisi che possono includere ricerche di mercato e analisi delle tendenze.

Ogni forma di interazione con i clienti fornisce un'opportunità per creare valore, poiché è solo identificando le esigenze attuali e future dei clienti che si potranno intercettare eventuali opportunità di crescita e capire fino in fondo l'aderenza dei nostri prodotti alle aspettative di mercato.

Un ulteriore strumento utile per migliorare la customer satisfaction è l'analisi di **affidabilità post-market**, il cui scopo è quello di identificare eventuali trend di difettosità e proporre immediatamente idonee contromisure di risoluzione. La verifica consente di individuare eventuali derive in tempi congrui, posto che singole segnalazioni di reclami, incidenti o eventi avversi siano rapidamente gestiti per singolo caso (per i miglioramenti su questo aspetto si faccia riferimento al paragrafo 4.2 La qualità e sicurezza dei nostri prodotti, del presente documento).

Il Gruppo El.En si è fortemente dedicato ad un continuo lavoro di miglioramento di flussi e processi nella fase post vendita: particolare importanza assume il ruolo del Service, cruciale nella relazione di fiducia tra le aziende e i propri clienti.

La rete distributiva del gruppo El.En. è pensata per soddisfare le esigenze di assistenza tecnica dei prodotti direttamente nei Paesi dove si trovano i clienti finali ed è per questo che la maggior parte dei Distributori è dotata di un team di tecnici formati, coadiuvati dai Service department delle sedi centrali, i quali mantengono la supervisione fornendo supporto sugli interventi. Per poter seguire in maniera migliore le esigenze dei *training* tecnici per i distributori e permettergli di rimanere al passo con le innovazioni, le maggiori società del Gruppo si sono dotate di specifiche **stanze di training attrezzate** allo scopo. Oltre all'attrezzatura per le riprese, le sale sono state dotate di sistemi di illuminazione specifici che consentono di eliminare il più possibile le zone d'ombra ed assicurare la massima visibilità e luminosità anche dei particolari minori.

La capogruppo El.En. ha sviluppato da qualche anno un nuovo portale di Service, utilizzato per la gestione e la supervisione degli interventi tecnici, per il supporto all'invio di ricambi e alla richiesta delle riparazioni e per il controllo della strumentazione dei distributori. Questo *tool*, che assicura un miglioramento nel servizio di assistenza in quanto sviluppa sinergie con i distributori, è connesso con il sistema gestionale aziendale e tale collegamento consente la tracciabilità *post-market* dei *device* medicali, una più profonda comprensione dei problemi sul campo, il *download* di manuali tecnici, l'integrazione di informazioni relative a sistemi e codici di parti di ricambio nonché il monitoraggio in tempo reale dello stato di avanzamento dei *service report*. Inoltre permette di monitorare in tempo reale lo stato dell'affidabilità *post market* su base aggregata o analiticamente per prodotto. Il portale web permette la gestione del service anche da *Device Mobile* e nel corso del 2023 sono previsti ulteriori sviluppi del sistema per rendere l'intero processo *paperless*.



DEKA
Innata lab

IL NOSTRO BUSINESS

IL LASER COME STRUMENTO
SOSTENIBILE

5. IL NOSTRO BUSINESS

5.1 GLI UTILIZZI E I BENEFICI DEL LASER NEL SETTORE MEDICALE

L'utilizzo dei nostri laser medicali ed estetici e l'impegno continuo che dedichiamo alla ricerca e sviluppo di nuove o migliorate applicazioni genera una serie di impatti sociali indiretti traducibili in benefici sia per i pazienti finali che per la comunità locale.

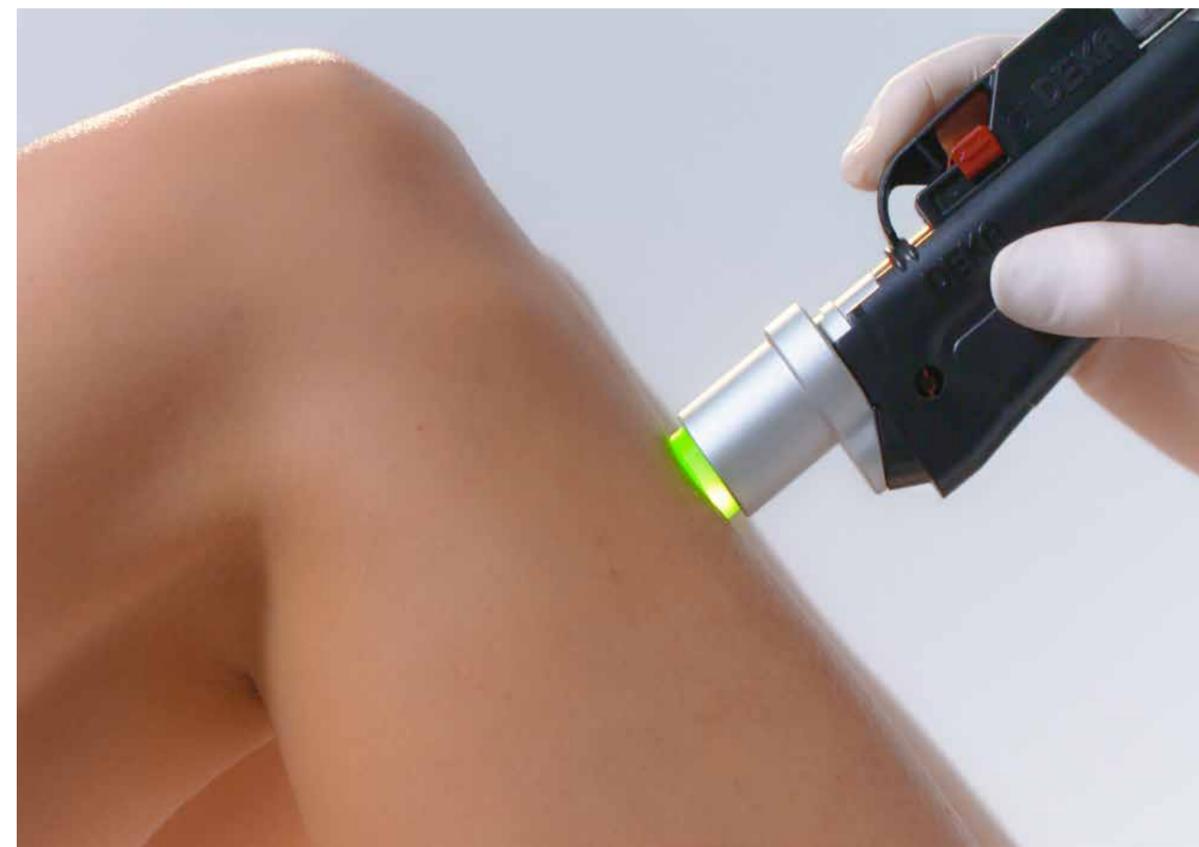
Con i nostri sistemi laser nel campo medicale ed estetico abbiamo contribuito a mettere a disposizione del mercato strumenti e soluzioni che migliorano lo stato di benessere delle persone e la qualità della vita dei pazienti riducendo le problematiche di salute di tipo sia fisico che estetico, e quelle di carattere psicologico ad esse associate: il laser è infatti un dispositivo che grazie alla sua innata selettività tratta le patologie che cura massimizzando l'efficacia di interazione e minimizzando gli effetti collaterali dei trattamenti.

Se pensiamo ad esempio al **settore chirurgico**, le apparecchiature concepite e sviluppate dal Gruppo per la **chirurgia a minima invasività** hanno portato ad un miglioramento della qualità della vita dei pazienti in termini di un maggior recupero dei tessuti sani, un minor rischio per la riduzione o l'eliminazione di anestesia locale e una diminuzione dei tempi di recupero post operatori, essendo minimizzate le suture. Le tipologie di operazioni che oggi possono essere eseguite con il laser non prevedono infatti né incisioni né l'utilizzo di bisturi, ed inoltre il fascio laser può essere veicolato a distanza tramite fibre ottiche sub-millimetriche, con maggiore facilità di utilizzo da parte del personale medico.

I nostri sistemi apportano grandissimi vantaggi e miglioramenti per il benessere dei pazienti anche in **chirurgia dermatologica** dove, se pensiamo ad esempio alla chirurgia della cute applicata alle mucose, il laser rivoluziona l'approccio tradizionale andando a vaporizzare e non ad incidere i tessuti, eliminando solo la lesione cutanea esistente e risparmiando il tessuto circostante la lesione, il tutto in assenza di sanguinamento in virtù dell'effetto

cauterizzante del laser. Il trattamento laser permette di non incidere profondamente nel derma e il vantaggio funzionale che ne deriva è rappresentato dal fatto che non vengono a crearsi cicatrici o perdita di elasticità della pelle, fattore importante soprattutto nelle zone del corpo più delicate. Negli ultimi anni il trattamento laser è risultato essere la soluzione non chirurgica e non farmacologica più efficace per prevenire e trattare l'**atrofia vaginale** e le sue conseguenze: la mancanza di nutrimento ed idratazione delle cellule della mucosa vaginale comportano infatti secchezza, bruciori e fastidi continui, ed influiscono negativamente nelle relazioni e nella sicurezza personale delle pazienti, sia che i sintomi siano dovuti alla sindrome genito-urinaria della menopausa naturale o indotta a seguito di terapie oncologiche, sia che sia dovuta a ipostrogenizzazione post parto.

L'eliminazione di inestetismi importanti (tra cui irsutismo, angiomi, acne, rosacea, psoriasi, grosse cicatrici, etc.) mediante le nostre apparecchiature laser ha consentito alle persone, sia in ambito familiare che in società, nell'infanzia così come nell'età adulta, di ritrovare un armonico equilibrio di accettazione e di dignità con gli altri membri della comunità. Oltre ad essere patologie spesso fastidiose e dolorose, per alcune persone convivere con una parte del proprio corpo, soprattutto visibile, colpita da un evidente inestetismo può avere delle ripercussioni psicologiche anche molto importanti. Alcune lesioni creano reazioni emotive molto forti nei soggetti colpiti, che hanno difficoltà nelle relazioni, non si sentono a proprio agio con il proprio corpo o soffrono di depressione, non riuscendo ad accettare



le imperfezioni e vivendole come un problema insormontabile. Grazie alla tecnologia laser queste patologie o inestetismi possono essere contrastati in maniera efficace, indolore, non invasiva e sempre più economica.

I miglioramenti sul benessere dei pazienti sono evidenti anche per anomalie vascolari come **angiomi infantili o congeniti**: oltre ad essere esteticamente visibili, questi possono disturbare anche le normali funzionalità della persona o provocare fastidio; il laser costituisce una valida alternativa alle terapie farmacologiche rispetto alle quali ha anche il vantaggio di preservare l'integrità dei tessuti; il trattamento laser va infatti ad inaridire selettivamente la componente sanguigna, che piano piano si sgonfia fino in alcuni casi a sparire completamente. Anche nel caso di **discromie cutanee** l'utilizzo del laser, oltre ad avere un'azione preventiva importante, permette di risparmiare all'epidermide l'aggressività degli acidi usati tradizionalmente e di rimuovere la problematica senza introdurre un'altra. In caso di macchie superficiali il laser colpisce selettivamente senza distruggere il tessuto circostante, mentre con le tecniche tradizionali la discromia si elimina con

un'abrasione controllata del derma coadiuvata da sostanze acide. Diverso il caso di macchie profonde, dove il laser è invece l'unica tecnica disponibile.

La qualità della vita è influenzata anche dall'immagine estetica che uno ha di sé, anche se non sono presenti inestetismi patologici. Ne deriva il costante aumento della domanda di trattamenti estetici e medicali da parte di una popolazione che vuole migliorare sempre di più il proprio aspetto fisico; nella società odierna l'immagine estetica gioca un ruolo sempre più rilevante e se non si riesce ad avvicinarsi agli standard comuni l'insoddisfazione di sé aumenta.

Il Gruppo negli anni ha destinato risorse crescenti, finanziarie e manageriali, alla attività di ricerca per lo sviluppo di apparecchiature destinate alla medicina estetica, per il ringiovanimento cutaneo del viso attraverso il trattamento delle rughe e delle alterazioni pigmentate (macchie senili o altro), per migliorare la trama cutanea o per ottenere rassodamento facciale, piuttosto che per il rimodellamento del corpo o l'eliminazione dei peli superflui.

Il Gruppo El.En. per venire incontro alle diverse esigenze dei pazienti ha realizzato numerose tipologie di sorgenti laser per poter trattare efficacemente

le più svariate problematiche di **ringiovanimento cutaneo** con emissioni caratterizzate da lunghezza d'onda, durata di impulso e potenza differenti. Con i trattamenti laser il beneficio immediato è la riduzione dei tempi di inattività della persona che si sottopone al trattamento, rispetto alla chirurgia estetica tradizionale; quanto all'efficacia generale a medio termine il laser crea delle micro lesioni controllate stimolando l'organismo a produrre nuovi tessuti, sfruttando in questo modo le potenzialità intrinseche del proprio fisico e innescando un ringiovanimento naturale e progressivo. L'impatto di questi trattamenti da un punto di vista psicologico è molto positivo sulla persona, che percepisce il cambiamento giorno dopo giorno e non immediatamente, abituandosi progressivamente al suo aspetto.

Nel settore del *body contouring* gli ultimi anni sono stati molto importanti; prima abbiamo avuto l'introduzione sul mercato di *Onda*, il primo sistema al mondo che, attraverso l'emissione di particolari microonde, agisce su **cellulite, adiposità e lassità cutanea**, andando a ridurre lo spessore di grasso sottocutaneo con un trattamento non invasivo. Tale trattamento si può ripetere anche a distanza ravvicinata e crea benefici immediatamente visibili e prolungati nel tempo. Nel 2020 è stato proposto sul mercato il sistema *Schwarzy*, per la riduzione del grasso attraverso un campo elettromagnetico che interagisce con i tessuti muscolari attivando la loro contrazione. *Schwarzy* agisce su diverse aree del corpo e in poche sedute riduce il grasso localizzato, tonifica e dona **volume ai muscoli**, migliorando inoltre **l'aspetto posturale**. Oltre a questa nuova tecnologia il Gruppo da molti anni ha introdotto

sul mercato sistemi per la rimozione localizzata dei depositi adiposi con la laserlipolisi, un trattamento mini-invasivo che permette di trattare zone specifiche del corpo anche molto delicate, dove normalmente viene sconsigliata la liposuzione tradizionale.

Nel settore dell'epilazione laser il Gruppo ha sviluppato e progettato sistemi a partire dalla fine degli anni '90, migliorandone continuamente le prestazioni; i nostri laser sono infatti in grado di trattare peli anche molto sottili su ogni tipo di pelle, anche quelle più scure o abbronzate e i trattamenti sono molto veloci, andando incontro sia all'esigenza della clientela, che ha sempre meno tempo a disposizione, sia degli operatori che massimizzano le proprie prestazioni grazie alla produttività degli apparecchi.

Anche la rimozione dei tatuaggi, segmento per il quale il Gruppo ha lanciato recentemente sistemi innovativi, rientra nell'ambito dell'immagine estetica che una persona ha di sé: nella società odierna il tatuaggio rappresenta un linguaggio di aggregazione, contiene un messaggio, un ricordo, ma per molte persone può far parte di un passato che si vuole cancellare: grazie alla tecnologia laser le particelle che compongono l'inchiostro del tatuaggio vengono frantumate e rimosse attraverso il sistema linfatico nelle settimane successive al trattamento, lasciando i tessuti inalterati, senza dimenticare che nell'emisfero orientale la tecnologia utilizzata in occidente per rimuovere i tatuaggi è considerata una tecnica *anti-aging*, dato che viene efficacemente adottata per rimuovere le lesioni pigmentate da invecchiamento che caratterizzano maggiormente le pelli orientali.



5.2 GLI UTILIZZI E I BENEFICI DEL LASER NEL SETTORE INDUSTRIALE

I sistemi laser che produciamo per il settore industriale si adattano a molteplici lavorazioni e possono essere utilizzati su molti materiali differenti. Il risultato finale che si ottiene rende i sistemi laser preferibili a soluzioni alternative perché evitano di dover effettuare lavorazioni successive ed effettuano tagli, incisioni e marcature di estrema precisione.

Le lavorazioni eseguite con i sistemi laser sono altamente apprezzabili in ottica di sostenibilità per una serie di peculiarità che permettono di ridurre la quantità di scarto, vaporizzando all'istante il materiale su cui agiscono ed effettuando tagli netti della materia senza produrre trucioli o altri scarti di lavorazione. Anche i nostri sistemi per marcatura permettono di effettuare trafori, toni grigi o asportazioni selettive dello spessore dei materiali riducendo gli sprechi. L'utilizzo del laser non implica contatto fra le parti quindi non si rischiano deformazioni o rotture accidentali né l'usura degli utensili ed inoltre, essendo il laser gestito digitalmente da un software, vengono effettuati spostamenti precisi e i tagli vengono fatti combaciare perfettamente, riducendo lo sfrido che si avrebbe utilizzando le tecnologie tradizionali.

La riconfigurabilità delle lavorazioni tramite la mera riprogrammazione di software dedicati permette un risparmio sulle attrezzature accessorie in quanto non si ha più bisogno di stampi diversi per ogni diversa lavorazione, né di parti di materiale che sostengono gli stampi o lo strumento di taglio. Le lavorazioni con il laser inoltre non aggiungono materiali inquinanti e i fumi prodotti dalla lavorazione non contengono additivi chimici; nella marcatura i sistemi laser permettono inoltre di evitare l'utilizzo di inchiostri e solventi su tessuti, pellame, carta o plastica, con tutta la gestione dello smaltimento che questi comportano. I nostri sistemi vengono utilizzati anche per marcare codici a barre, numeri seriali, loghi su materiali plastici anche a scale quasi microscopiche, per tagliare oggetti in metacrilato e altri polimeri, ma anche per alcune lavorazioni sulle etichette per migliorare l'inserimento degli RFID, dispositivi che si attivano mediante radiofrequenza e che sono in grado di leggere informazioni, utilizzati per esempio nel settore dell'alta moda per riconoscere il capo dove si appone l'etichetta, che diviene in questo modo

un oggetto unico e parlante: il laser rispetto alle tecnologie tradizionali in questo tipo di lavorazione permette di non utilizzare colle e di evitare l'uso di singoli stampi per ogni diversa etichetta. Il risparmio degli stampi è conveniente soprattutto per le lavorazioni di lotti di piccole dimensioni, ovvero per sistemi produttivi duttili e flessibili, come sempre più richiesto dal mercato della domanda e dalla necessità di personalizzazione dei prodotti.

Il laser è utilizzato con successo anche nel settore dell'anticontraffazione, perché riesce con effetti sempre diversi a contrassegnare la carta in maniera originale, univoca e facilmente aggiornabile: si può cambiare continuamente la personalizzazione, creando ologrammi che danno tridimensionalità alla carta e ne rendono ancora più difficoltosa la riproduzione.

Nel settore tessile del jeans la tecnologia laser è rivoluzionaria: il sistema di taglio e marcatura laser infatti permette di tagliare e decolorare il tessuto nello stesso istante, offrendo una alternativa alle tecnologie tradizionali che si rivela veloce, precisa e soprattutto ecologica perché non utilizza sostanze chimiche per la decolorazione, non produce scarti di lavorazione inquinanti e soprattutto migliora la qualità della vita dei lavoratori, andando a sostituire tecniche obsolete con cui si creavano gli effetti di invecchiatura del tessuto, che potevano essere raggiunti praticando una "sabbatura" con polveri di silicio (potenzialmente anche molto nocive per la salute umana), oppure praticando sul tessuto lo "stone wash" con coadiuvanti chimici o attraverso la "scartavetratura", un lavoro logorante per chi doveva praticarlo ed efficace solo con l'ampio utilizzo di materiali abrasivi e chimici ad alto impatto ambientale perché nocivi e difficilmente smaltibili.

L'utilizzo dei laser è efficace anche nelle attività di sverniciatura delle superfici di elicotteri ed aerei

oppure di navi, perché permette non solo una manutenzione più snella con una grossa riduzione dei tempi di esecuzione potendo lavorare in situ, ma anche una riduzione dei materiali chimici impiegati che altrimenti sarebbero stati da smaltire, con conseguente impatto migliorativo per l'ambiente.

Anche nel settore dell'alimentare l'impiego del laser dedicato permette in molti casi di sostituire le etichette adesive indicanti loghi e lotti di produzione, con una marcatura laser indelebile e rispettosa delle qualità organolettiche dei cibi.

Sempre in questo settore sono in fase di sviluppo

delle applicazioni di foratura laser per i sistemi di impacchettamento, sia flessibile che rigido, che vengono così ad assolvere meglio la loro funzione di conservazione dei cibi regolando lo scambio di acqua tra il cibo e l'esterno, godendo sempre della semplicità digitale che permette la modifica delle caratteristiche geometriche dei fori al fine di variarne la permeabilità dell'imballo per la produzione di lotti con caratteristiche diverse.

Siamo fieri e orgogliosi di aver contribuito in questo mercato a sviluppare e mettere a punto processi più rispettosi dell'ambiente, consapevoli che tutta l'industria deve diventare ancora più sostenibile.



5.3 LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO MONDIALE

La bellezza delle opere d'arte è la nostra eredità per le future generazioni e abbiamo il dovere di preservarla per loro. Siamo quindi orgogliosi di essere i primi al mondo a presentare dei laser specifici per operazioni di restauro di opere d'arte, utilizzando la stessa tecnologia impiegata per la medicina e la chirurgia. Che si tratti di restauro di opere d'arte o di medicina, possiamo dire che rispondiamo allo stesso principio: prenderci cura delle persone, i nostri capolavori.

Uno dei fiori all'occhiello del Gruppo El.En. è rappresentato dal piccolo segmento del restauro; la sensibilità rivolta alla conservazione del patrimonio artistico è cresciuta nel tempo all'interno del Gruppo ed ha ispirato le ricerche per mettere a disposizione avanzate tecnologie per la conservazione e il ripristino di alcuni tra i più importanti capolavori artistici mondiali. Il Gruppo inoltre non cessa di sperimentare nuove tecnologie che possano offrire processi conservativi sempre più efficaci e rispettosi dei manufatti artistici. I laser forniscono infatti una soluzione efficace, affidabile e sicura per la **conservazione del patrimonio culturale**, che anno dopo anno si integra sempre di più negli interventi di restauro in Italia e nel Mondo. La tecnologia laser permette di rimuovere gli strati di degrado formatasi nel corso dei secoli con una procedura non invasiva, estremamente selettiva e controllabile, riscoprendo e rispettando la patina del tempo così da permettere al pubblico di ammirare di nuovo i capolavori dell'arte nel loro aspetto migliore. Questa tecnologia è particolarmente utile anche per **ridurre l'impiego di sostanze chimiche** da dover smaltire, anche con procedure speciali e costose.

La soluzione laser fornisce al restauratore uno strumento di alto contenuto tecnologico, che gli permette di operare in totale sicurezza con vantaggi notevoli rispetto ai metodi meccanici o chimici comunemente utilizzati: innanzitutto la minima invasività per l'assenza di contatto fisico con la superficie sulla quale si interviene, consente di operare anche su superfici estremamente fragili

o molto alterate; un elevato grado di controllo permette di definire il grado di pulitura che si vuole raggiungere (un'elevata selettività perché gli strati da rimuovere sono di colore molto scuro e assorbono quindi una elevata percentuale della luce laser) e molta precisione perché si può definire un'area ben definita sulla quale svolgere il lavoro, senza minimamente intaccare l'area circostante.

Il laser è stato utilizzato con successo su numerosissimi monumenti e opere d'arte, sia italiani che europei; solo per menzionare i più importanti cantieri che hanno visto Impegnati i laser del Gruppo El.En. si possono citare Il Duomo di Milano e la Cattedrale di Firenze, pulitura della Porta del Paradiso e della Porta Nord del Ghiberti del Battistero di San Giovanni di Firenze, il gruppo scultoreo del ratto delle sabine del Giambologna in Piazza della Signoria a Firenze, i bassorilievi del SS. Sepolcro a Gerusalemme, il chiostro della cattedrale di Oviedo, la torre Pendente e il Duomo di Pisa.

Tra gli interventi più significativi realizzati nel corso del **2022** con i nostri laser citiamo:

- Cattedrale di Spalato
- Palazzo Borromeo Lago Maggiore
- Basilica Sotterranea di Porta Maggiore Roma
- pulitura delle statue in gesso del Museo di Santa Giulia a Brescia
- Basilica di Massenzio Roma
- pulitura di statue in marmo di Candoglia del Duomo di Milano
- Porta dei Cornacchini Duomo di Firenze
- Terme di San Siro Milano

5.4 IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA COMUNITÀ

In El.En. ci impegniamo ogni giorno affinché il nostro lavoro produca un impatto positivo sulla salute delle persone. La nostra strategia nel sociale è quella di mettere a disposizione competenze, conoscenze e strumenti, con il duplice obiettivo di favorire l'accesso alle cure e migliorare l'assistenza sanitaria per le persone fragili e più svantaggiate in tutto il mondo e per accrescere il sapere scientifico: operiamo quindi per la scienza e per un mondo più in salute.

Una delle nostre modalità operative nel sociale è quella di sostenere con donazioni specifiche organizzazioni no-profit, fondazioni e laboratori scientifici d'avanguardia in tutto il mondo, accompagnandoli nell'uso delle nuove tecnologie al servizio della salute del paziente, così come nella conservazione e nel restauro dei beni culturali.

Nel tempo abbiamo donato i nostri sistemi medicali a numerose strutture ospedaliere: l'Ospedale di Stato della Repubblica di San Marino, l'Ospedale Careggi e l'ospedale Pediatrico Meyer di Firenze, il Medical Center di Moshi in Tanzania, il Pediatric Outpatients Clinics nei St. Albert's, MaryMount, St. Rupert's e Chitsungo Mission Hospitals in Zimbabwe, la fondazione Mondino Istituto Neurologico Nazionale IRCCS, l'Ospedale Valduce, l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù e all'Ospedale Gemelli di Roma.

E donazioni di nostri laser sono state fatte anche al Vaticano per il restauro delle sculture in marmo, busti, fontane e statue nonché alla galleria degli Uffizi e al Museo Archeologico di Firenze per il restauro delle opere pittoriche e delle sculture ed anche ad altri musei, come ad esempio il MET di New York e il Paul Getty Museum di Los Angeles nonché ad associazioni quali "Gli Angeli del bello" di Firenze per ripulire la città dai graffiti.

Nel corso del 2022 il Gruppo El.En. ha donato un sistema laser a doppia lunghezza d'onda per trattamenti ginecologici e una poltrona

medicale destinata principalmente al trattamento dell'incontinenza urinaria e della vulvodinia, per un valore complessivo di circa 124 mila euro. La disponibilità nel mettere a disposizione i propri strumenti, competenze e conoscenze da parte del Gruppo El.En. emerge nell'impegno formale riportato nell'obiettivo 12 "Supporto ad organizzazioni no-profit, fondazioni e laboratori scientifici" all'interno del Piano di Sostenibilità, dove annualmente tale supporto deve avvenire mediante donazioni o comodati ad uso gratuito di sistemi laser per la medicina ed estetica o per la conservazione delle opere d'arte, con l'obiettivo di favorire l'accesso alle cure e migliorare l'assistenza sanitaria per le persone fragili e più svantaggiate in tutto il mondo o di contribuire alla conservazione del Patrimonio Artistico Mondiale. Al raggiungimento di tale obiettivo, approvato nel 2018 dal Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A., è legata anche una percentuale pari al 30% della retribuzione del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale. Le strumentazioni da donare vengono individuate di volta in volta valutando la bontà del progetto proposto: successivamente si effettuano attività di monitoraggio per verificare il corretto utilizzo dei sistemi e degli accessori e per capire in che modo le nostre competenze, conoscenze e strumentazioni abbiano contribuito all'accesso alle cure e al miglioramento dell'assistenza sanitaria per le persone fragili e più svantaggiate in tutto il mondo.

UN LASER PER LA CITTA' DI SIENA

El.En. ha sponsorizzato il restauro del "Monumento ai caduti per l'indipendenza" di Tito Sarrocchi nei giardini di San Prospero a Siena, mettendo a disposizione il proprio sistema laser Thunder Compact per la rimozione delle croste nere formatesi sul monumento. Il monumento si trovava infatti in un pessimo stato di conservazione ed era segnato da differenti forme di degrado: ciò esigeva un lavoro secondo le più avanzate tecniche e con l'impiego di materiali e strumenti all'avanguardia.

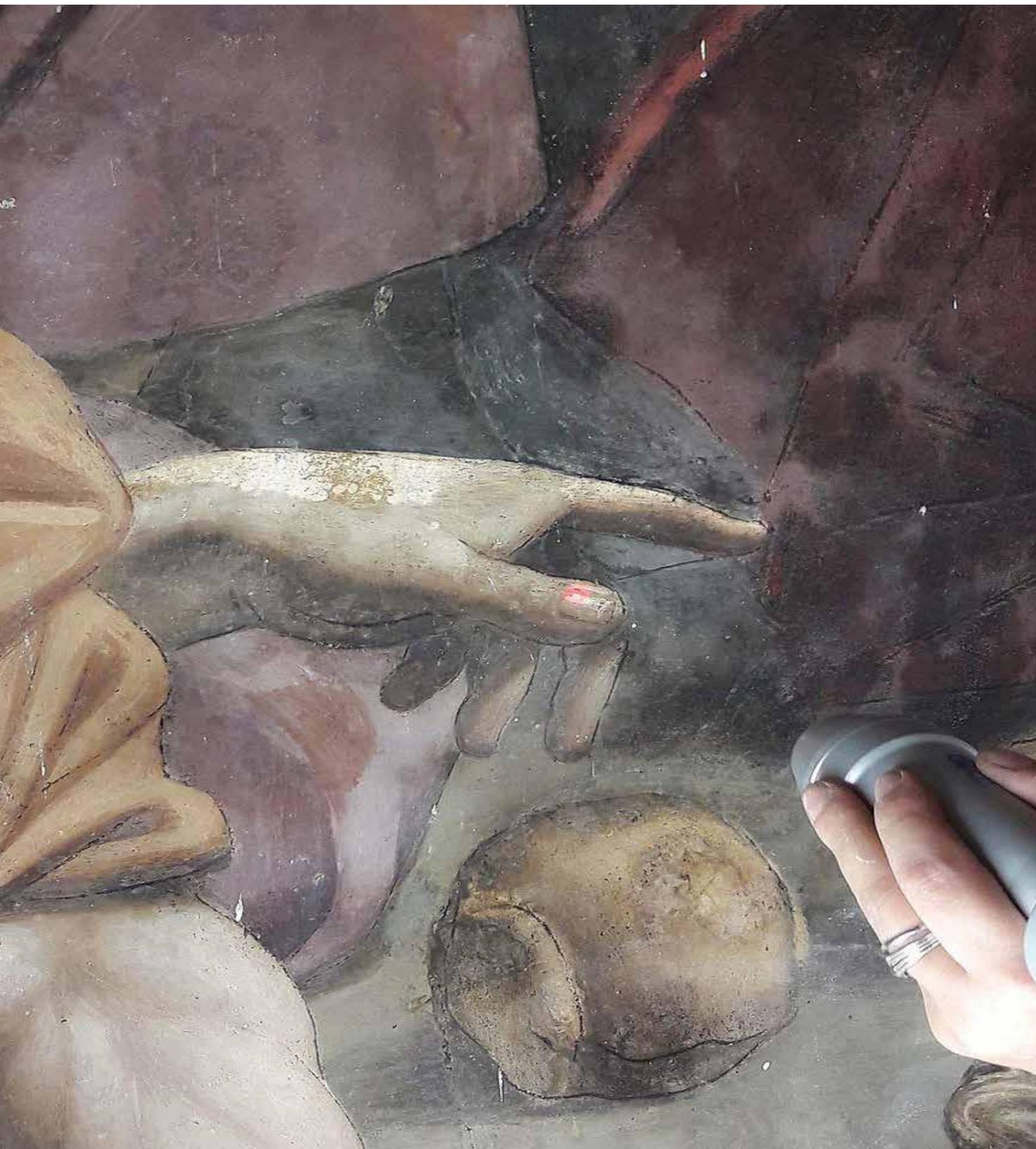
La sponsorizzazione si è svolta nell'ambito del progetto "Una donna di nome Italia" della Scuola Edile Senese, selezionato all'interno dell'iniziativa "Let's Art" promossa dall'istituto di credito del Monte dei Paschi di Siena.

CASA GALLI PER L'UCRAINA

Nel corso del 2022 la controllata Giovanni Galli S.r.l., a seguito dell'intensificarsi delle violenze e dell'emergenza umanitaria in Ucraina, ha voluto dare un aiuto concreto e portare il proprio sostegno per rispondere alle numerose urgenze e ai bisogni della popolazione, concedendo a titolo di comodato gratuito temporaneo al solo uso abitativo l'immobile di sua proprietà ad un'associazione che si occupa di fornire aiuti ai profughi ucraini, per consentire la prima accoglienza di famiglie profughe.

DUE LASER PER L'OSPEDALE DI SAN MARINO

Il Gruppo El.En. nel 2022 ha donato all'Ospedale di Stato della Repubblica di San Marino un innovativo strumento ginecologico, "Dott. Arnold", utilizzato per la cura dell'incontinenza urinaria e della vulvodinia e un sistema laser a doppia lunghezza d'onda "Duoglide" sempre per il reparto di Ostetricia e Ginecologia. La donazione di questi due sistemi consente un ulteriore ampliamento della gamma di interventi e terapie che potranno essere fornite all'interno dell'Ospedale di Stato per la salute della donna in generale e di quella intima in particolare. Patologie e sintomatologie quali la vulvodinia e l'incontinenza urinaria hanno effetti negativi sulla qualità della vita delle persone, ma con questi sistemi innovativi in poche settimane si possono avere dei significativi miglioramenti. Siamo orgogliosi di ribadire e sottolineare come l'importanza dell'innovazione tecnologica, unita ad un'adeguata formazione professionale, sono requisiti fondamentali per garantire le migliori terapie disponibili, portando benefici alla salute delle singole persone e anche dell'intera comunità.



ASA LASER - ENERGY FOR HEALTH E IL VALORE DELLA CONDIVISIONE

L'evoluzione delle tecnologie biomedicali della controllata ASA passa per la sperimentazione continua: un'attività libera, aperta ed etica in cui il rigore della scienza sposa le necessità della produzione, contribuendo a migliorare costantemente i dispositivi e ad accrescere i risultati terapeutici. Il tutto nel nome della condivisione.

L'impegno dell'azienda a diffondere il sapere scientifico e la promozione culturale della laserterapia e della magnetoterapia trova la sua sintesi in *"Energy for Health"*, rivista edita da ASAcampus (Laboratorio Congiunto tra la Divisione Ricerca di ASA e il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche dell'Università di Firenze) che presenta i risultati delle ricerche di base e degli studi clinici effettuati in Italia e all'estero da ricercatori, medici e specialisti di prestigio internazionale. In oltre 10 anni dalla sua prima uscita *"Energy for Health"*, distribuita in tutto il mondo, fornita gratuitamente durante corsi e convegni dell'azienda e su richiesta online, ha saputo diventare uno spazio di confronto aperto, un naturale punto d'incontro e di scambio di esperienze e conoscenze.

I numerosi lavori scientifici pubblicati utilizzando le tecnologie ASA (195 a fine 2021) sono visionabili pubblicamente all'interno della sezione *"ASA Research Library"* nel sito aziendale. Un patrimonio di conoscenze, a disposizione di tutti.

BIG ACADEMY

Big Academy è un programma di alta formazione, pensato per i manager del settore energia, meccanica, ottica, elettronica e informatica, operanti sia nelle piccole e medie imprese manifatturiere di filiera sia nelle grandi realtà industriali. Un percorso il cui obiettivo è quello di trasferire ai manager e direttori d'impresa di domani la capacità di leggere e interpretare il contesto economico globale, in continuo mutamento. Il piano formativo è il risultato della collaborazione tra docenti universitari delle aree delle scienze sociali, economiche e dell'ingegneria gestionale e i professionisti delle grande industria: le lezioni sono tenute in co-presenza dai docenti universitari e dai top manager aziendali, in modo da alternare parti più teoriche e scientifiche ad esperienze reali ed avere una panoramica chiara di come si operi nella grande azienda internazionale. Anche quest'anno El.En. S.p.A. è una delle cinque aziende che hanno partecipato dal 2020, insieme con l'Università di Firenze, a creare e definire questo percorso formativo. Questa partnership, che lega le imprese, l'Università e la Pubblica Amministrazione è il tratto distintivo dell'iniziativa, ne rappresenta il carattere unico, innovativo, a vocazione territoriale ma con respiro internazionale e con importanti prospettive di crescita nel tempo ed è una ulteriore dimostrazione di come il nostro Gruppo sia da sempre impegnato a sostenere le iniziative culturali, sociali ed educative del proprio territorio.



Il Gruppo, inoltre, da sempre si impegna a **sostenere iniziative di tipo culturale, sociale ed educativo** a favore della comunità locale con l'obiettivo di **rafforzare il rapporto con il territorio** in cui opera e con le persone coinvolte direttamente o indirettamente dalle attività del Gruppo. L'idea di base è la promozione di uno scambio reciproco e positivo tra il Gruppo e la comunità locale, che apporti un beneficio a entrambe le parti coinvolte nei progetti e nelle attività sviluppate.

Tutte le aziende del Gruppo ritengono fondamentale nel proprio processo di ricerca e selezione dei talenti il rapporto di collaborazione instaurato con gli istituti di istruzione superiore e con le Università presenti nei vari territori in cui operano. Il mantenimento di questi canali è fondamentale per aumentare le occasioni di conoscenza con le persone e per promuovere lo sviluppo delle competenze tecniche e scientifiche nei territori in cui operano le aziende e le società sono pertanto impegnate nella promozione delle seguenti attività :

- **tirocini universitari** curriculari ed extra curriculari;
- progetti di **alternanza scuola-lavoro** che coinvolgono gli studenti delle scuole locali e permettono così agli stessi di fare scuola

all'interno di una situazione lavorativa, integrando gli aspetti teorici con quelli pratici; è infatti importante avvicinarsi ai ragazzi già a partire dalle scuole secondarie per favorirne l'orientamento e l'avvicinamento al mondo del lavoro;

- partecipazione ad eventi **career day** , giornate aperte di scambio reciproco tra le aziende e gli studenti neolaureati in cerca di prima occupazione.

Nel corso del 2022 con la Regione Toscana – con El.En. abbiamo partecipato ad un bando per progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca, progetto DIAGNOSE: DIAGNostica NON invaSiva e conservazione di dagherrotipi e altri materiali fotografici della durata di 24 mesi con inizio nel mese di luglio 2022, partenariato con l'Istituto Nazionale di Ottica del CNR, l'Opificio delle Pietre Dure e il Museo Galileo. Il progetto si prefigge di proporre soluzioni innovative ai problemi conservativi dei beni fotografici derivanti anche dalla loro complessità strutturale e dalla loro fragilità materica.

I LASER PER IL RESTAURO

Le attività effettuate con i nostri sistemi laser nel settore della conservazione si sono concretizzate con molti interventi nel corso del 2022:

"San Marco" – Donatello: L'opera presentava fenomeni di alterazione tipici di una prolungata permanenza all'aperto: il deposito di particelle atmosferiche aveva reso più scuro e cupo l'aspetto del marmo e la presenza di sostanze residue, dovute alla realizzazione di un calco, ne aveva modificato la tonalità. Il laser EOS 1000 LQS è stato utilizzato dai restauratori dell'Opificio delle Pietre Dure per liberare la scultura, in modo puntuale e selettivo, dei residui della vecchia patina "finto bronzo" ancora presente sulla superficie lapidea rispettando le tracce di doratura.

"Casa degli Omenoni" – Milano: Palazzo Leoni-Calchi, in via degli Omenoni numero 3, è conosciuto come "Casa degli Omenoni" proprio perché la facciata, una delle più iconiche e curiose della città di Milano, presenta otto imponenti statue al piano terra, i «telamoni», che si affacciano sulla strada dal prospetto del palazzo. Queste maestose sculture maschili che ornano e decorano l'edificio si ispirano alle statue di Roma antica e rappresentano le stirpi dei barbari sconfitti. Il laser Thunder Compact è stato utilizzato dalla ditta restauratrice per la rimozione delle incrostazioni di varia natura dalla superficie delle sculture.

Affreschi nella "Sala del Trono" – Palazzo del Principato di Monaco: Nella Sala del Trono del Palazzo del Principato di Monaco sono stati utilizzati due diversi sistemi laser (EOS QS e EOS 1000 LQS) per il restauro di un ciclo di affreschi italiani, quasi sicuramente di scuola genovese, che erano occultati da uno strato di scialbo: i laser hanno permesso il descialbo e la successiva rifinitura della pulitura. Il restauro laser è stato effettuato nell'ottica di un'operazione eco-sostenibile, come espressamente richiesto dal Principe Alberto II.

"Basilica di San Miniato a Monte" – Firenze: El.En. ha messo a disposizione gratuitamente il sistema laser EOS 1000 LQS per la pulitura dei marmi dell'area presbiteriale e del mosaico del catino absidale della Basilica di San Miniato a Monte. L'ablazione laser si è rivelata il metodo più efficace per la rimozione dello sporco più coeso dalle superfici dei manufatti. Il restauro è stato possibile grazie al patrocinio dell'associazione no-profit "Friends of Florence".

"Reggia di Portici" – Napoli: La reggia di Portici di Napoli, residenza estiva della famiglia reale borbonica, è stata al centro di importanti opere di restauro. I sistemi laser Infinito 100W ed EOS QS sono stati utilizzati per riportare alla luce le decorazioni a stucco che decorano le volte delle stanze e che erano state coperte, un centinaio di anni fa, da pittura e calce quando questi ambienti vennero modificati nella loro destinazione d'uso.

"Biblioteca Nazionale di Vienna": nella più grande biblioteca barocca d'Europa, oltre 200.000 libri storici sono disposti su scaffali di legno riccamente decorati. Le numerose dorature, le decorazioni in stucco, marmo, pietra e metallo e tutte le librerie in legno sono state restaurate nel 2022. Le superfici in legno sono state pulite in profondità con il laser Infinito 100W, il cui utilizzo ha permesso di lasciare i libri nella loro posizione originale.

Sempre di più la divisione "Light For Art" di El.En. con i suoi laser si conferma punto di riferimento internazionale della conservazione e del restauro mondiale per la pulitura conservativa del patrimonio artistico e culturale. Grazie ad un continuo lavoro di studio ed ottimizzazione, in collaborazione con Enti di ricerca nazionali ed internazionali, El.En. offre la più vasta gamma di sistemi laser dedicati a questa specifica applicazione. Siamo oggi in grado di soddisfare ogni necessità, permettendo ai restauratori di affrontare con successo moltissimi problemi di conservazione.

Parallelamente a tutte queste attività ha avuto notevole incremento la formazione degli operatori del settore, non solo per una migliore e maggiore informazione sulle potenzialità di questa tecnologia, ma soprattutto per ottemperare ai nuovi dettati della normativa. In questo la capogruppo El.En. S.p.A. è il maggior punto di riferimento nazionale privato per il settore della conservazione.

Lo staff di Light for Art ha svolto con cadenza bimestrale il "Corso Sicurezza Operatore Laser" sia in modalità online che in presenza; sono stati inoltre tenuti numerosi corsi sull'utilizzo del laser per la pulitura dei beni culturali presso le maggiori istituzioni nazionali quali SAF ICR (Istituto Centrale per il Restauro) delle sedi di Roma e Matera, Opificio delle Pietre Dure di Firenze, Soprintendenza Speciale di Roma, Accademia di Belle Arti di Brera e il Centro Regionale per il Restauro di Palermo. Si è tenuto anche un corso a Parigi all'INP - Institut National de Patrimoine.

Nel 2022 circa 220 restauratori hanno partecipato ai corsi che abbiamo promosso.



LE PERSONE

PASSIONE E TALENTO
PER CRESCERE INSIEME



6. LE PERSONE

El.En. crede fermamente che le risorse umane costituiscano il più importante patrimonio aziendale. La capacità di innovare e perseguire l'eccellenza dipende dalle persone e dai collaboratori coinvolti in tutte le attività ed è il risultato della specializzazione, delle competenze e della passione che contraddistingue tutte le persone che lavorano nel Gruppo.

Per El.En. le persone vengono prima di tutto perché è solo grazie alla crescita delle competenze individuali e ad un ambiente stimolante che ne agevoli lo scambio e la collaborazione che si ottiene la crescita collettiva del Gruppo e la creazione di un valore condiviso. Per questo motivo nel Gruppo vengono promossi ogni giorno la crescita e il potenziamento delle competenze di tutti i dipendenti, vero vantaggio competitivo e alla base della capacità di innovare e perseguire l'eccellenza.

Il Gruppo El.En. ha codificato nel Codice Etico il proprio impegno a rispettare e tutelare la dignità, la salute, la sicurezza e la privacy dei propri dipendenti e collaboratori. Lo scorso anno tali concetti sono stati espressi con ancora più vigore nella Policy sui Diritti Umani recepita da tutte le società controllate e divulgata a tutti i dipendenti del Gruppo.

In particolare il Gruppo mira a tutelare l'integrità fisica e morale dei lavoratori informandoli dei propri diritti e dei rischi nei quali potrebbero incorrere nello svolgimento della loro prestazione lavorativa e assicurando condizioni lavorative rispettose della dignità individuale, in conformità alla normativa locale vigente. L'attenzione verso le risorse umane è un tema di grande rilevanza anche nell'ambito del sistema di gestione della qualità, che la maggior parte delle società produttive del Gruppo ha adottato conformemente alla norma ISO 9001. Sulla base delle prescrizioni di quest'ultima, infatti, le società certificate si sono occupate di presidiare tematiche quali la selezione, la formazione, lo sviluppo delle

competenze e la definizione delle responsabilità delle funzioni.

La Capogruppo, in particolare, ha svolto un puntuale lavoro di codifica delle procedure di gestione delle risorse umane (assunzione, remunerazione, etc.) nonché di profilazione delle funzioni aziendali con l'identificazione delle responsabilità e delle competenze necessarie. Sulla base di queste vengono poi previsti piani di *training ad hoc* per rispondere ai fabbisogni formativi di ciascuno.

Al 31 dicembre del 2022 siamo 2.105 persone contro le 1.902 dello scorso anno, ed insieme formiamo un Gruppo internazionale in crescita, chiamato ad operare in contesti anche molto diversi tra loro sullo scenario globale. La nostra è una squadra multiculturale: su 100 persone nel Gruppo El.En. 45 lavorano in Italia, 42 in Cina, 8 in Germania e quello che rimane si distribuisce tra Giappone, Brasile, Polonia, Spagna e Francia.

Il personale del Gruppo è prevalentemente giovane, il 61% dei dipendenti è compreso nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni, il 25% di dipendenti ha meno di 30 anni, mentre gli over 50 sono il 14%.

La capacità di attrarre persone di talento per esperienze e abilità trova riscontro sia nella crescita dell'organico, con un saldo positivo di 203 nuove persone rispetto all'anno precedente, sia nella squadra altamente professionale e qualificata, con il 90% della popolazione aziendale in possesso di un livello di istruzione medio alto e oltre il 52% in possesso di un titolo di studio universitario.

2.105
PERSONE



25%
HA MENO DI 30 ANNI

+203
PERSONE CRESCITA
ORGANICO NEL 2022



Come già accennato nel capitolo precedente all'interno del paragrafo 5.4 "Il nostro contributo alla comunità", le aziende del Gruppo ritengono fondamentale nel proprio processo di ricerca e selezione dei talenti il rapporto di collaborazione instaurato con gli istituti di istruzione superiore e con le Università presenti nei vari territori in cui operano. Il mantenimento di questi canali è fondamentale per aumentare le occasioni di conoscenza con le persone e per promuovere lo sviluppo delle competenze tecniche e scientifiche nei territori in cui operano le aziende.

Per raccogliere suggerimenti, opinioni e valutazioni anonime sul clima aziendale e sul livello motivazionale delle persone e avere così dei giudizi anonimi che possano aiutare a migliorare la capacità di mantenere le risorse e migliorare il clima interno, le società cinesi di Wuhan e Wenzhou già da diversi anni nel mese di dicembre effettuano una survey anonima presso tutti i dipendenti i cui risultati vengono elaborati e consegnati al Management. Nel corso del 2022 anche la capogruppo El.En. e la controllata Quanta System hanno realizzato una Survey per una parte della popolazione aziendale. Complessivamente i dipendenti coinvolti in questo processo sono stati 788 (Wuhan 147 - Wenzhou 393 - Quanta 212 - Elen 36).

Nel corso del prossimo anno tale attività verrà proposta anche ad altre controllate del Gruppo.

Il Gruppo riconosce la necessità di valorizzazione di principi quali l'integrazione della diversità e la parità di genere come forme di tutela della persona all'interno dei luoghi di lavoro: tali valori sono promossi all'interno del Codice Etico, in cui tutte le società del Gruppo si impegnano a garantire ai propri dipendenti equità di trattamento e valorizzazione della persona.

La forza lavoro è rappresentata per il 23% da donne, valore che sale al 32% se si considera la sola

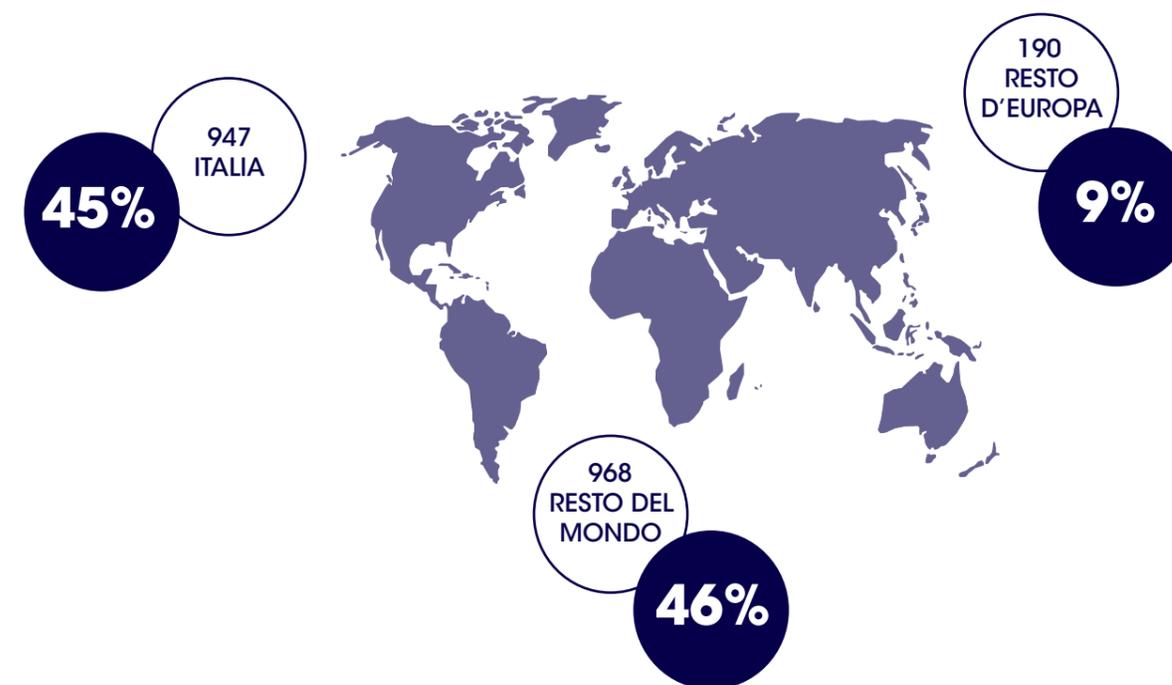
categoria degli impiegati; il carattere marcatamente produttivo delle attività del Gruppo determina, infatti, una maggiore incidenza di lavoratori uomini nella categoria degli operai.

In tale ottica il Gruppo El.En. ha avviato a partire dal 2021 un procedimento di *screening* e monitoraggio in merito a (i) candidature spontanee ricevute, (ii) colloqui svolti e (iii) effettive assunzioni suddivise per reparto e per genere allo scopo di verificare se la percentuale di assunzioni femminili sia in linea con la percentuale di donne che hanno inviato la propria candidatura e sostenuto un colloquio. Alla luce dei dati raccolti emerge che nel 2022 le candidature spontanee ricevute da donne sono state pari al 19% circa del totale delle candidature ricevute. A queste sono poi seguiti 1.876 colloqui, di cui 374 sostenuti da donne: il dato, pari al 20% del totale delle interviste effettuate, risulta in linea con le candidature ricevute. Il Gruppo nell'anno ha finalizzato 677 assunzioni, di cui 137 sono state donne (pari al 20% del totale).

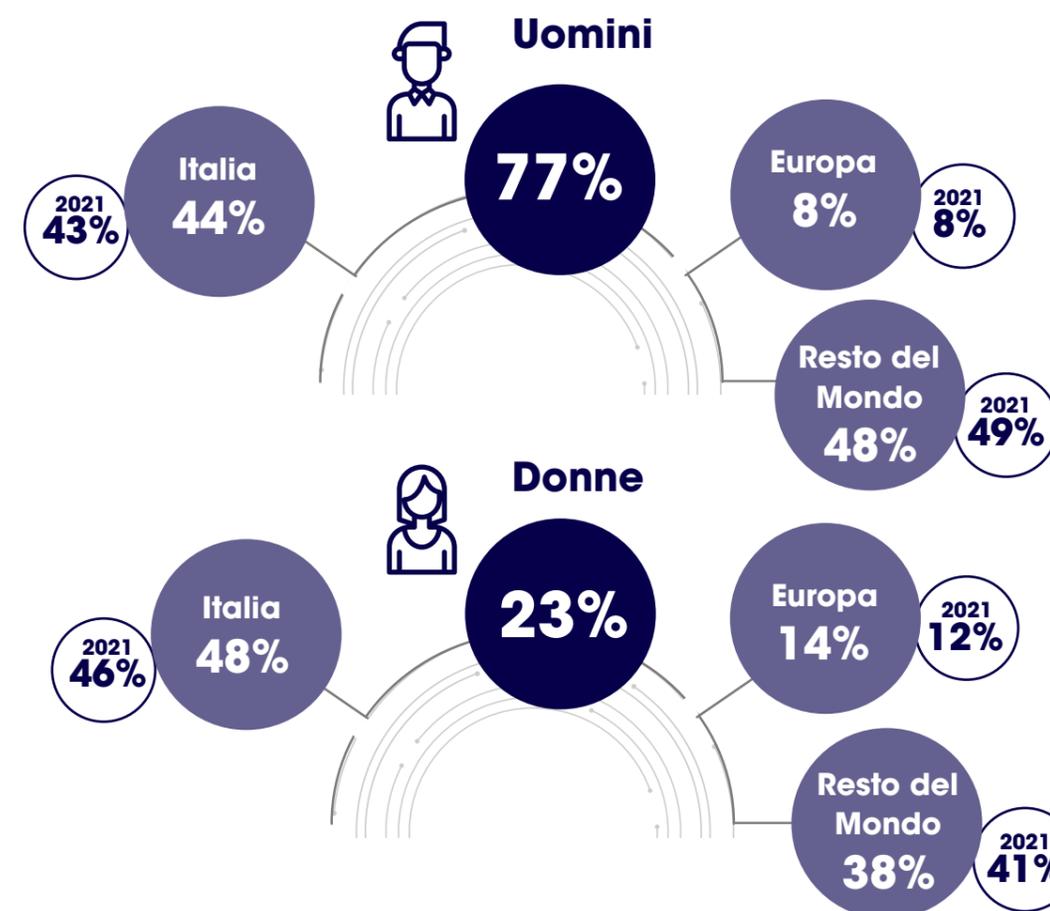
I dati analizzati confermano quindi che la percentuale di colloqui e assunzioni femminili effettuati è in linea con le candidature spontanee ricevute.

La Capogruppo El.En. con l'intento di compiere ulteriori passi in avanti nel processo di promozione della parità di genere nel 2022 ha approvato la "Politica sulla Diversity", che è stata recepita dalle società controllate e divulgata ai dipendenti; in alcuni casi la Policy è già stata tradotta nelle lingue locali e approvata. Alla fine dell'anno è stato svolto un programma di formazione sulle Policy del Gruppo El.En. al fine di sensibilizzare maggiormente le persone sulle tematiche in questione e quindi è stato fatto un approfondimento anche sulle tematiche di Diversity che ha raggiunto 899 dipendenti del Gruppo (43% dell'intera popolazione aziendale).

L'attenzione del Gruppo verso la diversità e l'inclusione si concretizza anche nell'inserimento nelle aziende di risorse diversamente abili, secondo quanto previsto dalle prassi e dalle leggi applicabili.



Distribuzione dei dipendenti per area geografica e per genere al 31/12/2022



Al 31 dicembre 2022 erano presenti in azienda 42 dipendenti appartenenti a categorie protette.

Un ulteriore elemento a favore dell'impegno del Gruppo El.En. a sviluppare un'organizzazione multiculturale è la prevalenza di responsabili locali in tutte le società controllate: dei 165 manager che operano nei diversi paesi, il 98% è nato nello stesso Paese in cui opera, elemento che permette di essere più radicati nel territorio.

Il nostro impegno è volto a garantire un ambiente di lavoro costruttivo e dinamico che supporti l'eterogeneità delle persone e dei talenti, che sia stimolante e che offra opportunità di crescere professionalmente. La gestione delle risorse umane del Gruppo mira all'integrazione e al rispetto di tutte le diversità, rigettando qualsiasi discriminazione che derivi da nazionalità, orientamento sessuale, età, opinioni politiche o religiose. Il Gruppo, sostenendo e rispettando i diritti della persona in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU, si impegna a evitare qualsiasi forma di discriminazione. Tale impegno si applica a tutti gli aspetti del rapporto del lavoro, inclusi assunzione, formazione, assegnazione del lavoro, promozione, trasferimento e conclusione. Altrettanto importanti per creare un ambiente di lavoro inclusivo sono le iniziative promosse per agevolare l'equilibrio tra la

vita familiare e lavorativa, a partire dalla possibilità di aderire a formule di lavoro part-time. Il Gruppo si impegna a instaurare relazioni di dialogo con i propri dipendenti, al fine di conciliare i bisogni delle persone con le esigenze aziendali. Questo impegno si traduce anche nelle assunzioni: il 93% dei dipendenti del Gruppo è assunto a tempo indeterminato se si escludono le controllate cinesi, dove il mercato del lavoro è molto più dinamico e la tendenza delle persone ad effettuare continuamente spostamenti da una regione all'altra del Paese per ottenere un tenore di vita migliore fa sì che ci sia una rapida rotazione degli addetti e dove la legislazione vigente prevede che i dipendenti siano assunti a tempo indeterminato da parte delle aziende dopo tre rinnovi triennali presso la stessa azienda (quindi dopo 9 anni). La percentuale scende al 55% se si includono i dipendenti cinesi, per i quali tale forma contrattuale è prevista dopo tre rinnovi triennali presso la stessa azienda.

Questo impegno si traduce nella gestione di diverse categorie di contratti: dalla contrattazione nazionale e/o di settore, ai contratti collettivi e/o aziendali, fino ai contratti stipulati individualmente. In particolare, in Italia viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (il personale dipendente risulta coperto al

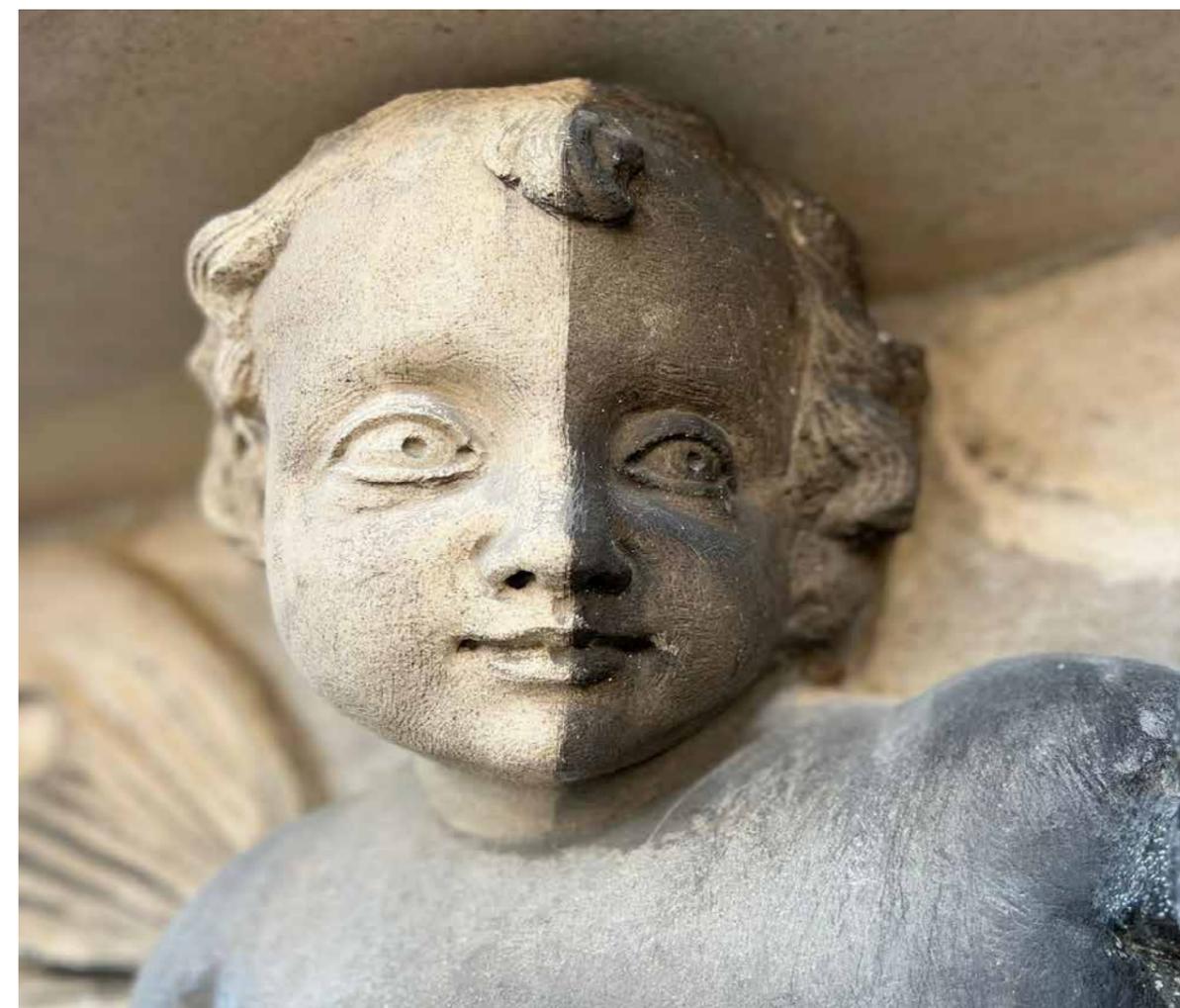
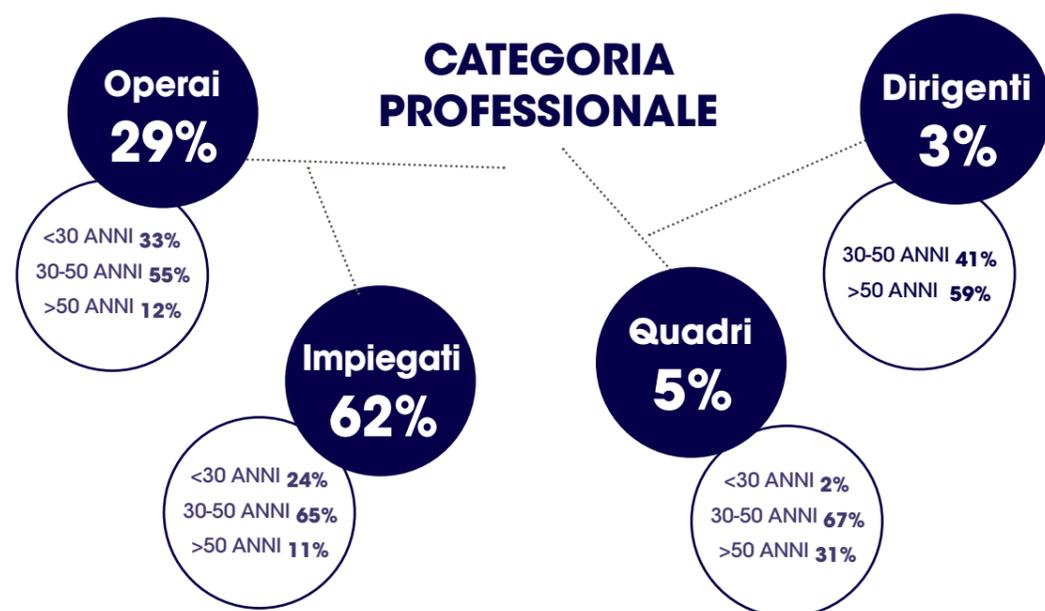
100% da contrattazione collettiva), in Germania il consiglio dei lavoratori firma un accordo collettivo su base annuale (il 90% circa dei dipendenti risulta coperto da contrattazione collettiva, il restante è personale di vendita, che sottoscrive un proprio differente contratto), in Francia è applicata a tutti i dipendenti la Convention Collective IDCC n°1982, in Brasile viene condotta annualmente una negoziazione collettiva, mentre in Cina e in Giappone viene seguita la legislazione locale. In Giappone, inoltre, il management tiene un meeting mensile con i propri dipendenti per discutere eventuali questioni rilevanti. A livello di Gruppo, si segnala che il 53% dei dipendenti è coperto da accordi stipulati in base a contrattazione collettiva.

Nel corso dell'esercizio abbiamo avuto 677 nuove assunzioni, 540 assunzioni maschili (80%) e 137 assunzioni femminili (20%); di questi 278 sono persone sotto i 30 anni, 372 sono persone comprese nella fascia 30-50 e 27 sono persone sopra i 50 anni. Il 28% delle

nuove assunzioni sono avvenute in società italiane, l'8% presso le sedi europee e il 64% presso le controllate asiatiche.

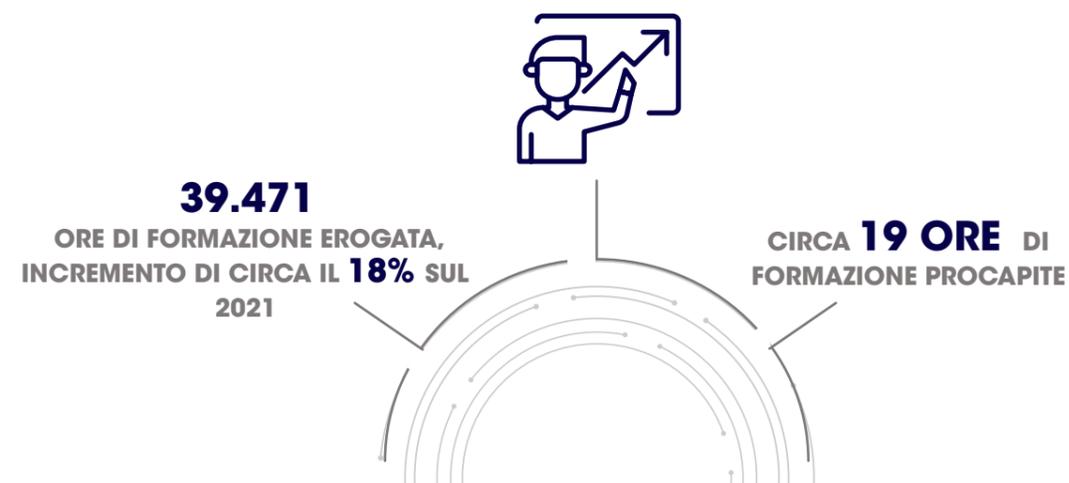
Nel corso dell'esercizio abbiamo avuto 474 uscite, 370 uscite maschili (78%) e 104 uscite femminili (22%); di queste persone 173 sono sotto i 30 anni, 271 persone sono comprese nella fascia 30-50 anni e 30 persone sono sopra i 50 anni). Sul totale delle uscite, il 15% sono avvenute presso società italiane, il 9% presso le controllate europee e il 76% presso le controllate asiatiche. Il tasso di turnover complessivo è pari al 57%. Se depuriamo il dato dalle entrate e dalle uscite delle società controllate cinesi, dove i tassi di turnover sia in entrata che in uscita rappresentano dei valori più alti della norma a causa della peculiarità del mercato del lavoro cinese, dove si verifica una rapida rotazione degli addetti per la tendenza delle persone a spostarsi frequentemente nelle regioni del Paese dove si offrono le migliori condizioni di vita, il tasso di turnover scende al 34% con 259 assunzioni e 126 cessazioni.

Distribuzione dei dipendenti per categoria e fascia d'età al al 31/12/2022



6.1 LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La formazione è da sempre considerata fondamentale per la crescita del personale e per lo sviluppo delle competenze chiave alla base del successo aziendale. Promuoviamo training continui con corsi sia di aggiornamento che dedicati a tematiche specifiche, al fine di potenziare le conoscenze e le specializzazioni di ciascuna risorsa all'interno dell'organizzazione.



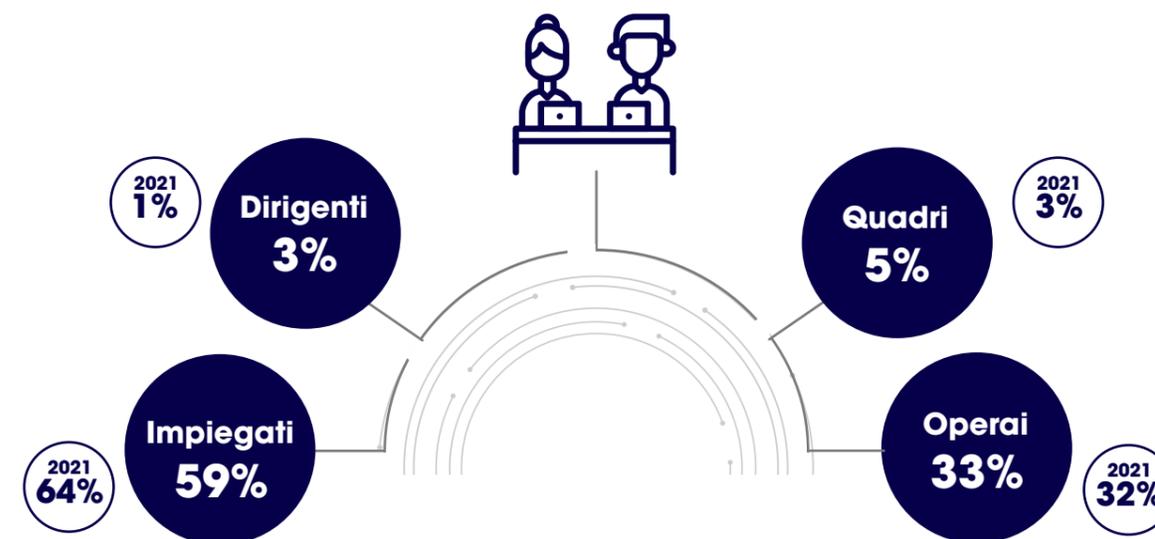
L'attività di formazione mira a stimolare ed ampliare le competenze professionali dei propri dipendenti ed è strutturata per assicurare un'offerta differenziata orientata a coinvolgere tutte le categorie professionali a tutti i livelli.

Nel corso del 2022 sono state erogate 39.471 ore di formazione con una media pari a circa 19 ore per ciascun collaboratore. Le principali categorie di training sono la formazione tecnica con 15.928 ore, training su salute e sicurezza pari a 7.240 ore e formazione su tematiche inerenti la Qualità pari a 3.971 ore.

Abbiamo dedicato 450 ore alla formazione sulle quattro Policies del Gruppo El.En. che ha raggiunto

899 dipendenti, 340 ore per la formazione relativa a tematiche di sostenibilità che ha raggiunto 80 dipendenti, 240 ore al potenziamento della formazione linguistica mentre 615 ore sono state l'investimento formativo per i nuovi assunti sul Codice Etico e 126 ore la formazione relativa al Modello 231. La categoria residuale "Altro" è molto numerosa con 9.328 ore perché ricomprende tutti i training che non rientrano nelle formazioni sopra menzionate. Nell'esercizio sono inoltre state erogate 1.056 ore di formazione manageriale specifica, pari al 3% delle ore di formazione complessive. Le persone coinvolte in almeno un training formativo sono state in totale 2.076, per un investimento complessivo di oltre 380 mila euro.

Formazione professionale per inquadramento (2022)



I principali percorsi di formazione e di addestramento promossi complessivamente dalle società del Gruppo nel 2022 sono stati:

- formazione sui temi di **salute e sicurezza**, relativi quindi all'apprendimento o all'aggiornamento delle normative e delle regolamentazioni di legge e/o aziendali in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- formazione relativa alle specifiche del **sistema di qualità** per l'apprendimento delle procedure operative necessarie in ogni fase del processo di produzione;
- **formazione tecnica specialistica** per il potenziamento delle competenze che consentono di svolgere in maniera ottimale il ruolo assegnato;
- **formazione linguistica** relativa al potenziamento delle competenze linguistiche delle risorse coinvolte;
- formazione inerente i **sistemi informativi** per acquisire le competenze in ambito prettamente informativo (es. conoscenza di determinati software);
- formazione per i **nuovi assunti**;
- **addestramento sul lavoro (on the job)**, solitamente effettuato per periodi determinati all'interno delle aziende ed erogato da altri dipendenti qualificati.

Per molte figure professionali è inoltre prevista un'attività di tutoraggio che agevoli l'inserimento del tirocinante nell'ambiente lavorativo per affiancarlo,

supportarlo e formarlo grazie alla collaborazione di colleghi, verificando periodicamente i risultati raggiunti.

Sebbene non vi sia un coordinamento centrale delle attività di formazione, questa viene definita annualmente da ogni società rilevando, oltre alle formazioni obbligatorie che devono essere erogate, i fabbisogni curriculari della popolazione aziendale; attraverso un censimento si rilevano gli argomenti specifici che necessitano di approfondimento e in alcune società, ciascun collaboratore ha la possibilità di chiedere di partecipare a percorsi specifici di formazione per arricchire e personalizzare il proprio *curriculum*.

Al fine di promuovere una sempre maggiore responsabilizzazione anche quest'anno le società hanno continuato ad erogare attività di formazione e di informazione sulle Policies e sul Codice Etico del Gruppo El.En., sviluppando tutti i principali argomenti contenuti in questi documenti e ha effettuato un importante corso Anticorruzione per tutte le figure manageriali.

Nelle società del Gruppo il Codice Etico viene consegnato a tutti i nuovi assunti come documentazione obbligatoria e nelle società Asclepion GmbH, Quanta System S.p.A. e nelle controllate cinesi è previsto, all'interno della formazione per tutti i nuovi dipendenti, un focus sul Codice Etico: l'implementazione di tale attività per la capogruppo El.En. S.p.A. e le società controllate del Polo di Calenzano e Prato è stata completata e sarà attiva a partire dal 2023.

LE PERSONE AL CENTRO DEL SUCCESSO AZIENDALE

ANALISI DI CLIMA

Nel corso del 2022 la capogruppo El.En. S.p.A. ha svolto un'analisi di clima interno, strumento diagnostico e di ascolto che evidenzia come le persone percepiscano il proprio ambiente di lavoro.

Queste percezioni influenzano molto la motivazione e la performance dei dipendenti ed è per questo che l'approccio di El.En. non è stato quello di somministrare un questionario per ricevere dei feedback da parte delle persone, ma di trasformare questo strumento di analisi in un processo di miglioramento che ha coinvolto le persone e le ha rese partecipi del cambiamento.

La prima fase si è svolta con la somministrazione di un questionario per le seguenti aree di interesse: (i) qualità ambientale, sicurezza e socialità, (ii) motivazione, (iii) supervisione del personale e (iv) cultura comportamentale.

La seconda fase ha visto, partendo dai dati del questionario, la creazione di alcuni Focus Group (creati suddividendo i partecipanti in base al reparto di appartenenza, competenze, età anagrafica e anzianità aziendale).

Nella terza fase i Focus Group sono stati chiamati a proporre, utilizzando la tecnica del problem solving, dei progetti di miglioramento sulle aree aziendali su cui erano state evidenziate delle carenze.

Nella quarta e ultima fase sono state individuate delle azioni concrete per lo sviluppo dei progetti di miglioramento riguardanti l'implementazione della collaborazione sinergica tra i reparti, la maggiore implementazione di una cultura della gratificazione e della motivazione, lo sviluppo professionale e l'orientamento al miglioramento continuo.

Nel corso del 2023 i progetti proposti dai Focus Group saranno presentati alla Direzione che valuterà le relative azioni di miglioramento.



6.2 LA SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Ci impegniamo a garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro conforme alle normative in ambito di sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente. Il nostro obiettivo è quello di diffondere e sviluppare tra le persone la consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative svolte e promuovere comportamenti responsabili da parte di tutti i lavoratori, con programmi mirati volti a prevenire potenziali danni alle persone.



7.240

ORE DI FORMAZIONE SPECIFICA SU SALUTE E SICUREZZA

Nel corso dell'anno le aziende del Gruppo hanno mantenuto, seppur allentate, alcune regole per l'accessibilità in sicurezza sul luogo di lavoro, una priorità per tutte le aziende fin dall'inizio della pandemia di Covid 19. In alcune sedi lavorative per buona parte dell'anno sono rimaste in vigore le procedure di accesso con il divieto di ingresso a chiunque mostri sintomi influenzali e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.

Alcune società hanno mantenuto nei primi mesi dell'anno dei punti di accesso specifici con dispenser per la sanificazione delle mani, un box approvvigionamento delle mascherine ed una postazione per la rilevazione della temperatura corporea. Nelle controllate cinesi il perdurare della pandemia ha invece comportato il mantenimento delle restrizioni per tutto l'anno.

Sono stati attuati e vengono tuttora attuati interventi di pulizia e sanificazione ordinaria e straordinaria di superfici e ambienti, è stata incrementata la frequenza delle pulizie e delle sanificazioni giornaliere per garantire a fine turno, o comunque ogni volta che c'è necessità, l'igienizzazione delle sale, delle postazioni e delle attrezzature utilizzate. Per l'utilizzo dei mezzi comuni a più operatori (ad es. attrezzature di lavoro quali mezzi di sollevamento, carrelli elevatori, macchinette del caffè, etc...) le aziende hanno previsto procedure di pulizia con idonei prodotti fra un utilizzo e l'altro.

Come sancito anche nel Codice Etico, il Gruppo El.En. si impegna a fondo per diffondere e consolidare una

cultura della sicurezza, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

A tal fine il Gruppo è impegnato a:

- agire sempre in conformità alle normative e agli standard nazionali e internazionali vigenti;
- gestire i pericoli ed i rischi connessi ad ogni mansione e ad ogni attività; ogni variazione al layout organizzativo, a qualsiasi livello, comporta l'aggiornamento della documentazione inerente;
- fornire competenza e consapevolezza dei rischi legati agli ambienti e alle mansioni lavorative a tutto il personale attraverso formazione e informazione continua;
- revisionare periodicamente le procedure e le istruzioni di lavoro propri della sicurezza per apportare modifiche e migliorie;
- adottare regole di buona prassi nella gestione di appalti e sub-appalti per ridurre i possibili rischi interferenti;
- ricercare la migliore tecnologia disponibile per la protezione individuale e collettiva.

In tutte le società produttive del Gruppo il tema della salute e sicurezza è gestito e presidiato tramite processi che, sebbene non centralizzati e coordinati al livello di Gruppo, garantiscono che in ogni subsidiaries siano presenti delle procedure legate alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dei momenti di formazione dei lavoratori e l'implementazione di azioni correttive e di miglioramento.

Nelle società italiane la tematica è regolamentata dal D.Lg. 81/2008; egualmente, le controllate

produttive estere presidiano il tema della salute e sicurezza in virtù delle normative locali. Le società italiane del Gruppo hanno approfondito il tema della Salute e Sicurezza anche nell'ambito del Modello organizzativo ai sensi del D.lgs 231/2001. Il principio cui ci si ispira è che la politica della sicurezza si elevi a valore aziendale, alla stregua di tutti gli altri valori che caratterizzano la strategia d'impresa. Così come si fa ricorso a sistemi organizzativi di gestione delle risorse economiche, allo stesso modo la sicurezza deve costituire un valore essenziale, da conseguire ed implementare costantemente, con l'ausilio di un sistema organizzativo che individui gli strumenti, le responsabilità e le motivazioni diretti ad esprimere ed a tradurre l'impegno del vertice aziendale su questo versante.

Da ciò derivano, tra l'altro: l'impegno al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza e del Modello Organizzativo con lo scopo di favorire la significativa riduzione degli infortuni; il riconoscimento che la responsabilità nella gestione della sicurezza riguarda l'intera azienda, dal datore di lavoro fino a ciascun lavoratore, secondo le proprie mansioni e competenze; l'impegno a destinare adeguate risorse umane e finanziarie al raggiungimento dell'obiettivo della significativa riduzione degli infortuni e di quello del miglioramento costante delle condizioni di lavoro; l'impegno a che i lavoratori vengano adeguatamente informati e formati sui rischi connessi alle lavorazioni. Sulla scorta del Modello organizzativo è prevista l'individuazione e la dislocazione tra le funzioni aziendali delle responsabilità connesse al tema della salute e sicurezza, la mappatura e autovalutazione del rischio, la predisposizione di attività di formazione. Per le società collocate nel comprensorio di Calenzano, il ruolo di centralità dell'ufficio HSE nella gestione della sicurezza ha reso disponibile nel tempo una visione più coerente e uniforme della politica aziendale nei confronti di questo tema.

In tutte le società produttive è previsto il processo di identificazione dei rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori: in Italia tale attività è formalizzata nei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR); nelle società cinesi i rischi correlati al luogo di lavoro sono formalizzati e comunicati ai lavoratori tramite il "Manuale del lavoratore"; egualmente nelle

società controllate tedesca e brasiliana, l'analisi dei rischi sono formalizzate in documenti dedicati e aggiornati periodicamente. L'identificazione dei rischi è preordinata alla successiva identificazione e implementazione di azioni correttive e/o preventive. La maggior parte delle controllate ha posto in essere delle procedure per le eventuali segnalazioni da parte dei lavoratori ed ha eletto dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Le società italiane del Gruppo nel corso dell'anno effettuano una riunione periodica in conformità a quanto enunciato all'art.35 del D.Lgs. 81/08, alla quale partecipano il Datore di Lavoro, il Medico Competente, l'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e gli RLS (Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) in rappresentanza di tutti i lavoratori. In linea con una politica di massima trasparenza, nella riunione periodica della Capogruppo viene invitato a partecipare anche un membro dell'Organismo di Vigilanza e tutti i soggetti che sono presenti all'interno dell'organigramma della sicurezza aziendale.

Durante la riunione vengono affrontati i seguenti temi:

- aggiornamento su eventuali modifiche apportate al documento di valutazione dei rischi;
 - valutazione sull'andamento degli infortuni, delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
 - i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia di dispositivi di protezione individuale eventualmente aggiunti o modificati;
 - i programmi di informazione e formazione sulla sicurezza dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori.
- Durante ogni riunione viene anche esposto un nuovo piano di miglioramento, in cui sono descritti tutti gli obiettivi che il Servizio Prevenzione e Protezione si prefigge di raggiungere per l'anno successivo.

Anche nelle società tedesca e brasiliana sono presenti delle commissioni specifiche con competenze in ambito di salute e sicurezza, che periodicamente si riuniscono per valutare l'andamento e la gestione della tematica. Nel caso della società brasiliana i rappresentanti dei lavoratori per la salute e sicurezza svolgono delle riunioni di monitoraggio con cadenza mensile.

In tutte le società produttive vengono identificate funzioni e figure responsabili in materia di salute e sicurezza (ad esempio, datore di lavoro, RSPP e

preposti per le società italiane; general manager e department manager per le società cinesi; datore di lavoro e *safety manager* per la società tedesca).

In tutte le società produttive sono previsti dei momenti formativi e informativi riguardo alla salute e sicurezza sia al momento dell'assunzione che successivamente, con cadenza periodica. La struttura e la tipologia dei corsi di formazione vengono definiti dalle singole società ma, in generale, tutte prevedono sia formazione per rischi generici che formazione per rischi specifici legati a determinate mansioni, formazione per il primo soccorso e periodici corsi di aggiornamento.

Nel 2022 sono state erogate un totale di 7.240 ore di formazione a livello di Gruppo in ambito salute e sicurezza, in aumento rispetto allo scorso anno per la periodicità delle formazioni obbligatorie per legge ma anche per l'aumento del numero di dipendenti. Vista la natura dell'attività produttiva svolta, tutte le

società hanno fissato delle procedure di sicurezza e prevedono dispositivi di protezione collettivi e individuali per i rischi legati alle radiazioni ottiche artificiali. In particolare, tutti gli addetti alla produzione dispongono di dispositivi di protezione individuale e poi, in maniera diversa, sono previsti dispositivi per la prevenzione o la protezione collettiva quali paratie, box contenitivi e tornelli per delimitare le aree produttive. Anche nelle società non produttive il tema è presidiato anche attraverso la raccolta e monitoraggio dei dati relativi agli infortuni.

Nel 2022 a livello di Gruppo sono stati registrati 20 infortuni sul lavoro, in aumento rispetto ai 14 registrati nell'anno precedente; le principali tipologie di infortuni sono state ferite e contusioni, principalmente di arti. Nel corso dell'anno non si sono verificati infortuni gravi⁸. A seguito degli infortuni le società investigano le cause degli stessi per elaborare eventuali azioni preventive e migliorative.



⁸ Gli infortuni gravi sono considerati quelli per i quali sono previsti oltre i 180 giorni di assenza.

6.3 IL BENESSERE DELLE PERSONE

Il benessere delle proprie persone è il fattore chiave per il successo aziendale. Le competenze tecniche infatti non bastano a garantire un buon risultato ma è necessario che l'azienda offra ai propri dipendenti un ambiente che possa stimolarne le potenzialità e le capacità.

Per supportare, favorire ed implementare il benessere delle proprie persone il Gruppo El.En. considera il welfare uno strumento molto innovativo rispetto ai tradizionali metodi di retribuzione e incentivazione, destinato a diventare parte integrante di una moderna ed efficiente gestione delle risorse. Piani di welfare sono stati previsti da parte della controllata giapponese, brasiliana e dalle controllate cinesi. Le società italiane del Gruppo, in base a quanto previsto dal CCNL di settore applicato, erogano una parte della retribuzione in flexible benefits. In particolare, per le società del polo di Calenzano e Prato, attraverso la dotazione di una specifica piattaforma, ogni lavoratore può scegliere il bene o il servizio di welfare che più si addice ai propri interessi e necessità, come, ad esempio, le spese di assistenza domiciliare o servizi sanitari, rimborso delle spese scolastiche, previdenza complementare, corsi di formazione, beni ricreativi, beni in natura e servizi di trasporto collettivo. Inoltre, con l'accordo aziendale si è data la possibilità di convertire l'importo che spetta ai dipendenti a titolo di premio di risultato, nella misura massima del 50%, in beni, prestazioni e/o servizi welfare. Con tale accordo le aziende hanno anche concesso trattamenti migliorativi rispetto al CCNL vigente garantendo un giorno di permesso retribuito aggiuntivo per lieto evento rispetto a quelli

previsti dalla normativa vigente e, quale trattamento di miglior favore, i primi tre giorni delle assenze per malattia non superiori a cinque giorni saranno retribuiti al 100% anche dopo il verificarsi del terzo evento. È stata inoltre data la possibilità ai dipendenti del Polo di Calenzano di convertire una parte del premio ad personam in buoni welfare. La controllata Quanta System S.p.A. ha introdotto, nell'accordo di secondo livello, la possibilità per ogni dipendente di convertire in welfare l'intero premio di produzione.

Le aziende italiane, come da contrattazione collettiva, aderiscono a fondi di assistenza sanitaria per tutti i dipendenti e per i familiari a carico dei dipendenti.

Siamo convinti che lavorare in un ambiente costruito su misura promuova un maggior spirito di appartenenza all'azienda, premessa indispensabile per il suo futuro. Ed è per valorizzare e coltivare l'importanza dei rapporti umani, del confronto e della condivisione che nasce questo percorso di sviluppo del welfare per il Gruppo El.En.: le controllate durante ampliamenti o trasferimenti dei propri locali hanno deciso di dedicare ampi spazi al benessere delle persone, per innalzare la qualità della vita lavorativa all'interno dell'azienda e prendersi cura a 360° del benessere delle persone. È sempre più importante affiancare al percorso formativo e di carriera di ogni figura professionale un investimento che porti



alla creazione di un ambiente di lavoro energico ed appagante, che stimoli il lavoro di squadra.

Nelle società del Gruppo con sede a Calenzano e a Prato è da sempre offerto un servizio di mensa gratuito per tutti i dipendenti che con molti sforzi è sempre stato mantenuto, anche nel corso della pandemia, suddividendo l'entrata alla mensa in più turni con sanificazioni delle postazioni tra un turno e l'altro, per continuare ad offrire un pasto caldo ai dipendenti. Da qualche anno nel Polo di Calenzano è presente anche una palestra aziendale. Le società cinesi mettono gratuitamente a disposizione di ogni dipendente che lo richieda un appartamento all'interno del dormitorio aziendale o nelle zone limitrofe alla fabbrica e offrono un servizio di mensa gratuito per il pranzo. Inoltre nei nuovi stabilimenti cinesi di Wenzhou e Shangdong sono state create aree ricreative per i dipendenti con attrezzature sportive, sale di lettura e per corsi di calligrafia, messe a disposizione dall'azienda per tutti coloro che vogliono usufruirne.

La controllata Quanta System S.p.A. ha all'interno della propria struttura una palestra (che verrà ampliata nel corso del 2023) a disposizione di tutti i lavoratori e un punto ristoro dove riposarsi e poter consumare dei pasti (nel 2023 è prevista la mensa aziendale), mentre presso la controllata tedesca Asclepion GmbH, nell'ottica di realizzare un ambiente di lavoro

più accogliente per tutti i dipendenti, vi è un'ampia zona caffetteria, un'area fitness con due sale nelle quali vengono offerti dei corsi sportivi e un'ampia terrazza panoramica sul tetto, con un giardino al suo interno. Infine anche la controllata Asa, nella nuova sede aziendale inaugurata alla fine dello scorso anno, ha previsto l'adozione di soluzioni innovative nella gestione degli spazi: la redistribuzione intelligente delle aree funzionali è stata fatta per migliorare la qualità del lavoro e sono stati adottati locali operativi open space che, grazie ad uno studio *ad hoc* degli arredi e all'uso di pannellature fonoassorbenti, pur garantendo *privacy* e acustica, favoriscono il lavoro di squadra. Ad agevolare la condivisione sono inoltre diverse meeting room, job island, un punto ristoro e isole break coffee. Per fortuna il rallentamento dell'emergenza sanitaria mondiale ha fatto sì che l'accesso ai locali sopra menzionati da parte dei dipendenti sia stato quasi interamente ripristinato nel corso dell'anno, garantendo sempre e comunque la salute e la sicurezza di tutti coloro che si trovano in azienda. Le aziende del Gruppo El.En. offrono pertanto ai propri dipendenti benefit non statutari oltre a quelli obbligatori per legge.

Ogni dipendente del Gruppo El.En., sia esso part-time o full time, è coperto da polizze di previdenza sanitaria (100%) che coprono anche i familiari a carico dei dipendenti mentre il 90% dei dipendenti ha accesso a piani di welfare aziendali, comprendenti convenzioni e/o altri tipi di agevolazioni¹³.



¹³ Si segnala che non tutte le società hanno le stesse agevolazioni. Come già menzionato nel testo le agevolazioni a cui si fa riferimento riguardano piani di welfare, mensa gratuita, palestra e corsi sportivi gratuiti e varie convenzioni stipulate con aziende del territorio.

LASIT S.P.A.

IL NUOVO STABILIMENTO

Negli scorsi anni la controllata Lasit S.p.A., per ottemperare alla necessità di ampliare la propria capacità produttiva e lo spazio a disposizione per i vari reparti, si è trasferita in uno stabilimento più grande: il progetto prevedeva fin dall'inizio l'utilizzo di alcuni spazi da mettere a disposizione di aree ricreative per i propri dipendenti. La pandemia Covid 19 ha rallentato molto e in alcuni casi addirittura bloccato sul nascere i progetti che erano stati pensati, che andiamo a riepilogare di seguito. Nel corso del 2021 è stata attrezzata un'area nursery per permettere a tutti i genitori che lavorano in Lasit di portare i loro figli piccoli in ufficio, dedicandogli gratuitamente una babysitter e un'area gioco appositamente allestita: in questo modo, anche per i piccolissimi, i genitori sono sempre vicini e potranno sentirsi più sereni nello svolgimento delle attività quotidiane. Sempre lo scorso anno è stata allestita un'ampia area libreria, fortemente voluta dalla Direzione. Il locale ha al suo interno volumi di diverse materie, basate sugli interessi espressi dai dipendenti stessi. A partire dalla fine del 2022 il progetto di allestire una palestra aziendale è diventato concreto: la palestra è il luogo ideale dove, in pausa pranzo o dopo l'orario lavorativo, i dipendenti potranno condividere un momento ludico e divertirsi insieme, per allenare la propria forma fisica e quella mentale. L'azienda vuole in questo modo affiancare al percorso formativo e di carriera di ogni figura professionale un investimento che porti alla creazione di un ambiente di lavoro energico ed appagante, che stimoli il lavoro di squadra; il progetto sarà completato entro il 2023.

L'ultima area che dovrebbe svilupparsi nel corso del prossimo anno è la zona mensa, creando uno spazio per la pausa pranzo dove tutti i dipendenti potranno trovare un pasto caldo scegliendo tra diverse opzioni, preparate con prodotti acquistati da agricoltori locali e piccole aziende del territorio.

Con questi interventi la controllata Lasit S.p.A. abbraccia completamente il progetto di sviluppo welfare voluto dalla capogruppo El.En.. Tutte queste azioni sono volte al miglioramento della qualità della vita lavorativa all'interno delle aziende del Gruppo e rientrano nel progetto più ampio avviato da qualche anno e rivolto ai propri dipendenti, che ha come obiettivo quello di prendersi cura a 360° del benessere delle persone.



LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

**IMPEGNO E RISPETTO
PER IL NOSTRO MONDO**

7. LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

L'ambiente rappresenta per il Gruppo un bene primario che deve essere salvaguardato. A tal fine le attività sono programmate ricercando un equilibrio tra obiettivi economici e imprescindibili esigenze ambientali, nel rispetto e a tutela dei diritti delle generazioni future e in linea con il principio di sviluppo sostenibile. Il Gruppo si impegna quindi a monitorare l'impatto ambientale generato dalle proprie attività, nonché a prevenire eventuali rischi potenziali,

implementando azioni correttive e di mitigazione, nel rispetto delle normative vigenti e alla luce delle best practice in materia. Nel corso del 2022 il CdA di El.En. S.p.A. ha modificato e riapprovato la Policy Ambientale, approvata per la prima volta nel 2019.

Tutte le società del Gruppo El.En. hanno recepito, approvato e diffuso a tutti i dipendenti la Policy Ambientale rivista, con la quale è stato formalizzato l'impegno di tenere sotto controllo e cercare di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.

7.1 I CONSUMI ENERGETICI

Il Gruppo si impegna a ridurre i propri consumi energetici attraverso, ove possibile, interventi migliorativi dei processi e delle infrastrutture e la promozione di comportamenti e abitudini volte al risparmio energetico, favorendo lo sviluppo di una coscienza ambientale tra le persone.

Lo scorso anno la capogruppo El.En., per il polo di Calenzano, ha effettuato una diagnosi energetica dei propri siti produttivi, volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico e ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi/benefici. In base ai dati reperiti durante il sopralluogo e alla successive analisi effettuate sono state proposte dai tecnici delle aree di intervento per ottenere i migliori risultati in termini di risparmio energetico: l'installazione di impianti fotovoltaici, la riqualificazione della copertura di un edificio presente nel polo di Calenzano e l'installazione di un ottimizzatore di energia in cabina che permetterebbe alle utenze caratterizzate da assorbimenti eterogenei nelle applicazioni, di diminuire il consumo energetico a parità di condizioni di utilizzo.

A dimostrazione di quanto l'obiettivo di riduzione dei consumi energetici e la produzione di energia rinnovabile siano prioritari per il Gruppo, le prime due attività sono già state implementate nel corso del 2022 e per il terzo punto abbiamo già ordinato l'acquisto di misuratori, per poi installare un software di rilevazione continua dalla nostra rete elettrica. Assieme all'utilizzo della domotica presente e futura potremmo gestire al meglio la nostra rete evitando picchi di consumo elettrico nei periodi di massima richiesta.

I consumi energetici del Gruppo consistono nell'utilizzo di: energia elettrica impiegata per il

riscaldamento o il raffreddamento degli ambienti e per i processi produttivi; gas naturale e GPL impiegati come combustibile per il riscaldamento degli edifici; benzina, diesel e bioetanolo utilizzati come carburante per autotrazione.

In particolare, nel 2022, sono stati consumati 377.127 m³ di gas naturale e 5.118 litri di GPL. Il consumo totale di energia elettrica acquistata è stato invece pari a 6.795.933 kWh mentre i litri di gasolio e benzina consumati sono stati in totale 532.461. Il consumo di bioetanolo è stato pari a 16.997 litri. Il consumo energetico complessivo è stato dunque pari a 57.578 GJ. In termini percentuali circa il 42% dei consumi è attribuibile all'utilizzo dell'energia elettrica acquistata; un ulteriore 33% circa è invece attribuibile all'utilizzo delle auto aziendali, mentre il 24% circa al consumo di gas naturale e GPL per riscaldamento interno. Dal 2022, il fabbisogno energetico di due società controllate viene in parte soddisfatto da impianti fotovoltaici, installati nel 2019: l'energia autoprodotta dagli impianti fotovoltaici è stata pari a 92.863 kWh. Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo non ha fatto ricorso all'acquisto diretto di energia da fonti rinnovabili certificata tramite garanzie d'origine ma le controllate Asclepion GmbH, Quanta System S.p.A. e Lasit Laser Iberica hanno acquistato il 100% della propria energia da fornitori che hanno dichiarato di averla a loro volta acquistata da fonti rinnovabili.

I consumi energetici complessivi risultano in aumento del 16% rispetto all'anno precedente: l'incremento deve essere considerato soprattutto in ragione dell'aumentato volume di affari (+18% del fatturato consolidato e +11% dell'organico). Se analizziamo le emissioni del 2022 in relazione alla produzione effettuata, complessivamente abbiamo ridotto del 3% le emissioni di CO₂ in atmosfera per unità di prodotto.

7.2 L'ENERGIA AUTOPRODOTTA DAL GRUPPO EL.EN.

Gli impianti fotovoltaici già attivi negli scorsi esercizi si trovano presso le controllate Asclepion GmbH e Asa S.r.l., che hanno installato un impianto fotovoltaico ciascuna presso i propri stabilimenti, rispettivamente di 44kW e 33 kW di potenza, per integrare il fabbisogno energetico dei propri stabilimenti aziendali. Tali impianti hanno prodotto nel corso del 2022 un ammontare di energia elettrica equivalente al 21% di quella complessivamente acquistata dalle due società.

L'impegno già rendicontato nel Report di Sostenibilità del 2021 di completare l'installazione di tre impianti fotovoltaici nel corso di questo esercizio è stato portato a termine nel 2022: un impianto è stato installato presso il Polo produttivo di Calenzano, uno presso la controllata Quanta System e uno presso la controllata Giovanni Galli S.r.l. ed è in corso di completamento il quarto impianto sempre nel Polo di Calenzano. Tutti gli impianti saranno attivi a partire dai primi mesi del 2023.

La controllata Quanta System S.p.A. per ridurre i propri consumi negli scorsi anni ha installato un impianto di cogenerazione, che nel corso dell'anno ha prodotto un ammontare di energia elettrica equivalente al 57% del fabbisogno energetico della società (calcolato sull'ammontare di energia elettrica acquistata).

L'obiettivo del Gruppo nei prossimi anni sarà quello di installare, anche in altre sedi oltre a quelle citate, nuovi impianti fotovoltaici per autoprodurre una quantità sempre maggiore di energia elettrica da fonti rinnovabili e soddisfare il proprio fabbisogno energetico in maniera sempre più rinnovabile ed indipendente.

Come già descritto il 2022 è stato un anno molto importante dal punto di vista degli investimenti sostenuti dal Gruppo El.En. per l'installazione degli impianti fotovoltaici. La controllata Quanta System ha concluso l'installazione di un impianto fotovoltaico pari a 450 kWp che sarà attivo a partire dal 2023 e che a pieno regime produrrà l'intero fabbisogno

energetico aziendale, con una diminuzione di circa 200 tonnellate annue di CO₂ in atmosfera. La controllata Giovanni Galli S.r.l. ha installato un impianto fotovoltaico presso la nuova sede aziendale, dove la società si è trasferita nel mese di dicembre 2022. L'impianto fotovoltaico sarà attivo a partire dal 2023, ha una potenza pari a 80 kWp e si stima contribuirà per il 70% all'intero fabbisogno energetico annuale della società, con un risparmio di circa 40 tonnellate di CO₂ in atmosfera.

Anche nel Polo di Calenzano, sede della capogruppo El.En. S.p.A. e di altre controllate, sono stati installati due impianti fotovoltaici: il primo ha 76 kWp, l'installazione è completamente terminata e sarà attivo a partire dalla metà del 2023 mentre per il secondo impianto, pari a 64 kWp, i lavori di installazione sono iniziati nel 2022 e proseguiranno nel corso del 2023. A pieno regime questi primi due impianti contribuiranno alla produzione di circa il 10% del fabbisogno energetico totale, con un risparmio di circa 70 tonnellate annue di CO₂ in atmosfera. Sempre nel Polo di Calenzano è già stata progettata l'installazione di ulteriori pannelli solari pari a circa 253 kWp la cui installazione dovrebbe avvenire entro la fine del 2023: questo permetterà un risparmio futuro di ulteriori 125 tonnellate annue di CO₂ in atmosfera grazie alla produzione di un ulteriore 18% circa del fabbisogno energetico totale.

Per il Polo di Calenzano sono stati poi presentati ulteriori progetti di copertura che, anche se tecnicamente fattibili, sono vincolati a futuri ampliamenti degli edifici o alla bonifica di alcune coperture e per questo saranno eventualmente presi in considerazione nei piani di sviluppo dei prossimi esercizi.

Anche altre controllate del Gruppo hanno avviato studi di fattibilità per l'installazione di impianti fotovoltaici, per cui il numero di energia rinnovabile autoprodotta dal Gruppo è destinata ad aumentare nel corso dei prossimi anni.

LA TRANSIZIONE DI PENTA LASER SHANDONG

Il Governo cinese della provincia di Shandong e il governo della città di Linyi hanno assegnato alla controllata Penta Laser (Shandong) Co. Ltd il riconoscimento di azienda impegnata nella "conversione dalla vecchia alla nuova energia" durante la costruzione della zona sperimentale della provincia di Shandong. Nello stesso anno anche il Ministero della gestione delle emergenze della Repubblica popolare cinese ha concesso il certificato di standardizzazione della produzione di sicurezza a Penta Laser (Shandong) Co., Ltd..

Questi riconoscimenti vogliono premiare principalmente le società che si stanno facendo promotrici di una conversione che mira a sostituire le tecnologie tradizionali con tecnologie innovative, più sicure e rispettose dell'ambiente e delle persone, come la tecnologia laser.

Durante lo scorso anno la società cinese Penta Laser Shangdong ha terminato l'ampliamento del sito produttivo esistente aggiungendo circa 12.000 mq comprendenti: un nuovo stabilimento produttivo, uno workshop e un dormitorio per i dipendenti, che include anche un centro di intrattenimento da utilizzare anche dopo il lavoro con attrezzature sportive, sale di lettura e per corsi di calligrafia. In questi nuovi edifici l'azienda ha seguito gli "standard di valutazione dell'edilizia ecologica" installando impianti elettrici e di riscaldamento ad alta efficienza.

LE PROCEDURE AMBIENTALI DELLA CUTLITE DO BRASIL

La controllata Cutlite do Brasil, dopo aver approvato e divulgato la Policy Ambientale del Gruppo El.En. a tutti i dipendenti, ha introdotto delle procedure interne per rafforzare l'impegno per il risparmio energetico ed idrico, sensibilizzando i dipendenti ad un corretto utilizzo delle risorse.

Negli anni passati Cutlite do Brasil aveva già provveduto alla sostituzione di tutte le luci con lampade LED e dotato i rubinetti di dispositivi con sensore di presenza manuale. Nelle procedure si raccomanda a tutti i dipendenti di spegnere le luci e l'aria condizionata nelle stanze non occupate, di tenere chiuse porte e finestre per evitare sprechi di aria condizionata e di regolare il termostato in base alla temperatura dell'ambiente, dando sempre preferenza all'utilizzo della luce naturale durante il giorno. Si richiede attenzione nello spegnere sempre monitor, stampanti, stabilizzatori, altoparlanti ed altri accessori quando non in uso, di scollegare il monitor dal computer durante i periodi di assenza superiori a 15 minuti e di ridurre la luminosità/contrasto del monitor o attivare l'opzione "Risparmio energetico" o "Efficienza energetica". E' richiesta inoltre la collaborazione di ognuno nel prevenire lo spreco di acqua e nel segnalare immediatamente eventuali perdite. La società ha inoltre implementato un progetto per la riduzione della plastica sostituendo i bicchieri presenti negli erogatori di bevande con bicchieri in fibra di bambù.

7.3 I RIFIUTI

Nel corso del 2021 il Gruppo El.En. ha fatto un primo esercizio di rendicontazione dei rifiuti anche se tale tematica non è ricompresa tra i temi materiali perché, in un mondo dove le risorse naturali sono per loro natura limitate, vogliamo impegnarci a gestirle al meglio e promuovere una gestione responsabile delle risorse, promuovendo modelli sostenibili di produzione e consumo. Lo scorso anno la rendicontazione aveva interessato tutte le società del Gruppo ad eccezione delle controllate cinesi, poiché la raccolta dei dati per il monitoraggio di questa attività era risultata di non facile reperibilità e le controllate si erano impegnate a rendicontare la raccolta a partire 2022: l'obiettivo è stato raggiunto e da quest'anno tutte le società del Gruppo hanno effettuato la rendicontazione puntuale dei dati.

Ricordiamo che tutte le società del Gruppo, già a partire dallo scorso anno, effettuano la raccolta differenziata all'interno dei propri locali. Le tre società cinesi sono state le ultime controllate ad introdurre la raccolta differenziata e, richiamando la Policy Ambientale di Gruppo, approvata e divulgata a tutti i dipendenti, hanno istituito un ulteriore Regolamento Aziendale interno per la gestione della raccolta differenziata, organizzato corsi di formazione a tutti i dipendenti sul corretto smistamento dei rifiuti ed effettuato campagne interne di sensibilizzazione sui danni ambientali causati dai rifiuti smaltiti in maniera non corretta.

Ognuna delle società cinesi ha poi stipulato dei contratti con società esterne per il ritiro, la raccolta, la gestione e lo smaltimento dei rifiuti e, in questa prima fase, richiesto ai dipendenti addetti alle pulizie di rivedere gli eventuali smaltimenti errati. Queste azioni sono state realizzate in pochi mesi e fanno parte del più ambizioso progetto di trasformare le aziende cinesi in "Fabbriche verdi" dove insieme all'utilizzo di materiali più sostenibili, all'installazione di impianti ad alta efficienza energetica e all'introduzione di soluzioni volte a ridurre gli sprechi si affianca anche e soprattutto un sistema di educazione ambientale per tutti i dipendenti poiché, come affermato l'AD di Penta Laser Wenzhou "Green manufacturing is an important part of the construction of ecological civilization and the only way for the transformation and upgrading of enterprises". Da questa prima rendicontazione dei rifiuti è emerso che il Gruppo nell'anno ha prodotto 724 tonnellate di rifiuti di cui 717 tonnellate (99%) di rifiuti non pericolosi: di questi il 90% è stato inviato a riciclo o ad altre operazioni di recupero mentre il 10% è stato inviato a smaltimento. I rifiuti pericolosi rappresentano solo l'1% del totale e sono rappresentati perlopiù da imballaggi, assorbenti o materiali filtranti contenenti residui di sostanze, solventi esausti e apparecchiature fuori uso. Tutte le società si avvalgono di società esterne per il servizio di raccolta e smaltimento ma utilizzano anche i servizi di ritiro e raccolta comunali, soprattutto per i residui indifferenziati, per l'organico e per la carta proveniente dagli uffici. I rifiuti smaltiti con gli Enti statali, che rappresentano una quota molto marginale, non rientrano nel perimetro dei dati rendicontati.

Rifiuti Prodotti	
	2022
PERICOLOSI	6.584
di cui smaltiti	2.346
di cui recuperati	4.238
NON PERICOLOSI	717.619
di cui smaltiti	71.606
di cui recuperati	646.013
TOTALE	724.203
di cui smaltiti	73.952
di cui recuperati	650.251

QUANTA SYSTEM - GREEN FACTORY

Alla fine del 2022 la società controllata Quanta System ha inaugurato l'ultima parte della nuovo stabilimento aziendale, adiacente al precedente: benessere dei dipendenti e sostenibilità sono state le linee guida seguite nella ristrutturazione di quest'ultima area aziendale, che nasce con la precisa volontà di mettere al centro il benessere e la salute delle persone.

La nuova area di circa 2.000 m² ha offerto ulteriore spazio per gli uffici per oltre settanta dipendenti, due sale mediche per effettuare le demo dei trattamenti laser, una sala corsi ed un modernissimo Auditorium: questa sala può contenere meeting per circa centocinquanta persone e può essere suddivisa in due spazi.

Nel segno del welfare e dello spirito d'appartenenza la ristrutturazione ha previsto l'adozione di soluzioni innovative nella gestione degli spazi e nella scelta degli arredi, al massimo della funzionalità per agevolare la fluidità del lavoro; per favorire la condivisione sono inoltre state realizzate diverse meeting room e tre aree "coffee break" (di cui una ad uso esclusivo dell'Auditorium) nonché la riedificazione della palestra aziendale, già presente ma non più in grado di accogliere tutti i dipendenti che volevano usufruirne, che sarà completata nel corso del 2023 (nello stabile preesistente).

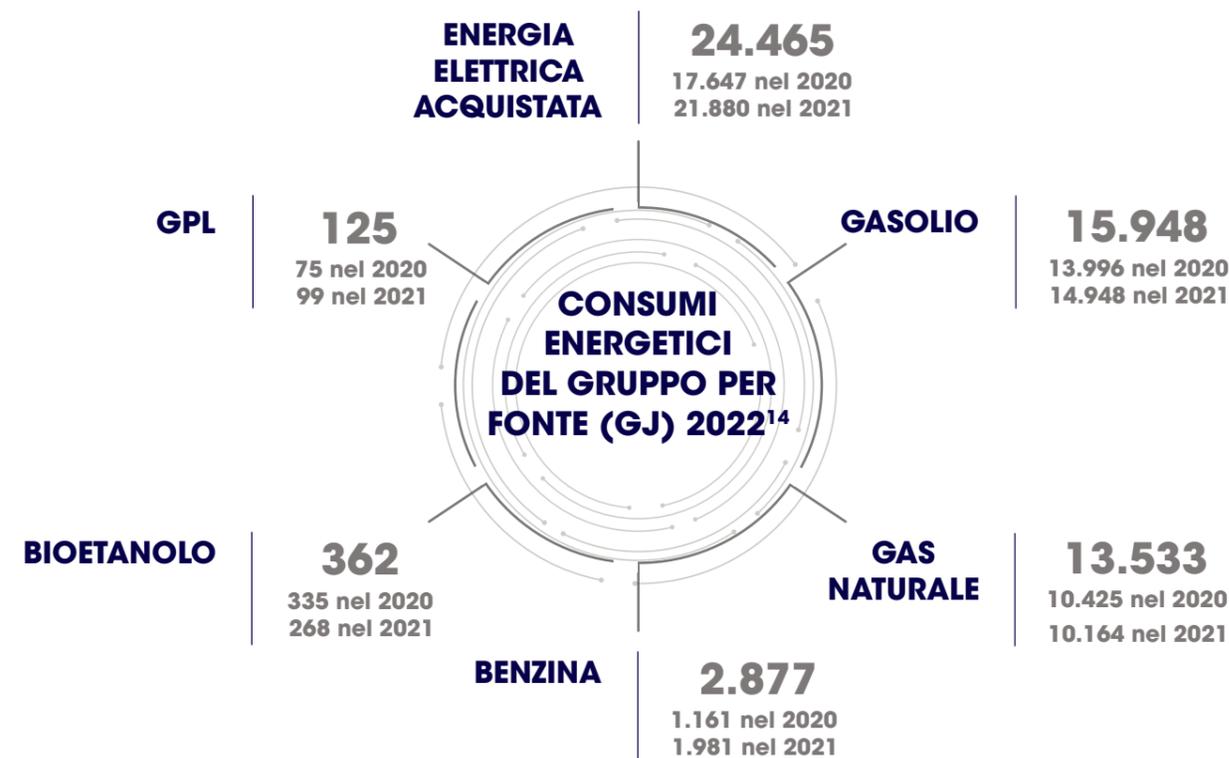
In tutto l'edificio la climatizzazione inverno/estate è stata assicurata dall'installazione di un impianto a pompa di calore ad alta efficienza energetica, che permette una diffusione distribuita dell'aria e della temperatura evitando le ventilazioni. Sono stati inoltre installati impianti elettrici ad alta efficienza energetica: la progettazione illuminotecnica è stata affidata a tecnologia led ad alta efficienza e dove possibile sono stati installati sensori di presenza per l'illuminazione automatica.

Come precedentemente descritto è stato installato sul tetto del nuovo edificio un impianto fotovoltaico di 450 kWp per riuscire a coprire l'intero fabbisogno energetico aziendale quanto l'impianto entrerà in funzione a pieno regime (l'installazione è completata e l'allaccio alla rete elettrica dovrebbe avvenire nei primi mesi del 2023); è stata inoltre approvata l'installazione di un secondo impianto fotovoltaico di pari potenza sul tetto del secondo capannone, che dovrebbe avvenire già nel corso del 2023. Sono state infine installate sette colonnine per la ricarica di autoveicoli elettrici ed ulteriori tre colonnine saranno installate nel corso dei prossimi mesi.



GLI SVILUPPI FUTURI DEL POLO DI CALENZANO

Nel corso del 2022 sono proseguite le iniziative promosse dalla capogruppo El.En. per proporre un impatto ecologico positivo: oltre all'installazione degli impianti fotovoltaici e alla programmazione di quelli futuri, che abbiamo già descritto precedentemente, nel corso dei prossimi anni sono già stati autorizzati i seguenti progetti: (a) Relamping dell'intero Polo con i led per quelle zone che ancora non sono state adeguate entro la fine del 2023 o i primi mesi del 2024; (b) Installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici: per il 2023 sarà prevista la prima installazione, nel 2024 la seconda e per ulteriori due installazioni aspettiamo di completare ulteriori interventi sul plant prima di decidere in quale punto saranno più efficaci; (c) Ampliamento dove possibile degli automatismi delle accensioni e spegnimento luci dell'intero immobile e dove possibile installazione di sensori di presenza per facilitare il risparmio energetico; (d) Acquisto di un mini van otto posti totalmente elettrico entro il 2023 per eventuali servizi di trasporto persone/ospiti o servizio navetta per i nostri dipendenti; (e) Il progetto di riapertura dei fontanelli già presenti per l'erogazione dell'acqua, verrà riattivato completamente a partire dal 2023 (i fontanelli erano stati chiusi in seguito all'emergenza sanitaria Covid 19) per promuovere la riduzione dell'uso della plastica e ridurre sia i rifiuti che la loro movimentazione. Saranno analogamente riattivati gli asciugatori automatici all'interno dei servizi igienici, temporaneamente chiusi per le motivazioni di cui sopra, che permetteranno la riduzione dell'utilizzo di carta.



¹⁴ I dati relativi ai consumi energetici del mese di dicembre 2022, ove non diversamente specificato, sono stati rilevati dalle fatture prodotte dai fornitori di servizi energetici. I consumi di carburante per autotrazione delle auto relative alle società italiane site in Calenzano e Prato sono stati stimati, partendo dalla spesa, tramite il prezzo medio annuo di benzina e gasolio (€/L) ricavati dal sito del Ministero dello Sviluppo Economico. Per le auto a uso promiscuo è stato considerato il 70% dei consumi complessivi. Per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione del Department for Environmental Food & Rural Affairs (DEFRA), UK, per il 2020, 2021 e 2022.

7.4 LE EMISSIONI

Le emissioni di CO₂ dirette e indirette associate ai principali consumi del Gruppo sono suddivisibili secondo due categorie:

- **emissioni dirette (Scope 1):** emissioni di gas serra dovute a consumi diretti di combustibile da parte del Gruppo (es. gas naturale, gasolio);
- **emissioni indirette (Scope 2):** emissioni di gas serra derivanti da consumo di energia elettrica acquistata o consumata dal Gruppo.

In particolare, per il calcolo delle emissioni di CO₂, come previsto dai *GRI Sustainability Reporting Standards*, si è previsto il calcolo delle emissioni di Scope 2 secondo due distinte metodologie di calcolo: il "Location-based method" e il "Market-based method". Il metodo *Location-based*, si basa sui fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia regionali, subnazionali o nazionali. Il *Market-based* invece, si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento.

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono stati utilizzati diversi fattori in base al metodo di calcolo e al paese di riferimento. In particolare:

- Per il metodo *location-based* sono stati utilizzati fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia nazionale per i diversi paesi di operatività riportati all'interno della pubblicazione *Confronti Internazionali, Terna 2019, 2020 e 2021*, rispettivamente per il 2020, 2021 e il 2022¹⁵.

Per il metodo *market-based* sono stati utilizzati fattori di emissione medi derivanti dalla produzione di energia elettrica del mercato Europeo per Italia, Francia e Germania, riportati all'interno del documento *Residual Mix Results, Association of issuing bodies (AIB) 2019, 2020 e 2021*, rispettivamente per il 2020, 2021 e il 2022. Per i restanti Paesi, sono stati applicati i medesimi fattori utilizzati per il metodo *location-based*.

Per il 2022, considerando il metodo di calcolo *location based* per lo Scope 2, le emissioni totali risultano pari a 4.805 tCO_{2eq}: il 56% è attribuibile al consumo di energia elettrica mentre il 44% è attribuibile principalmente al consumo di gas naturale e carburanti.

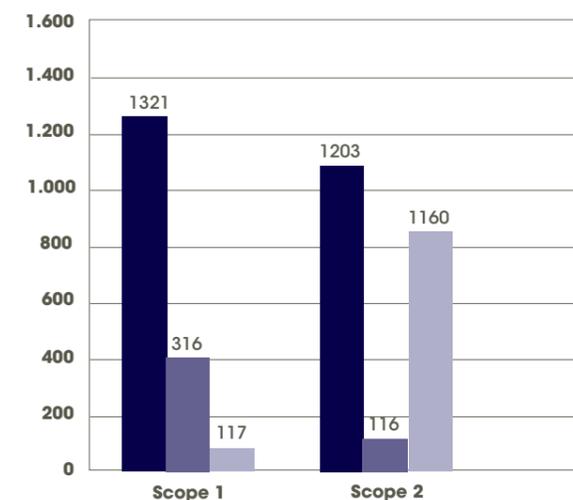
Per quanto riguarda il calcolo delle emissioni indirette tramite il metodo *market-based*, si registrano emissioni di CO_{2eq} più o meno in linea con quanto sopra riportato, ovvero un totale di 5.503 tonnellate di emissioni di CO_{2eq} dirette ed indirette.

La capogruppo El.En. S.p.A., e le controllate Quanta System S.p.A. e Dekamela S.r.l. nel mese di dicembre 2022 hanno sottoscritto un contratto di consulenza per l'ottenimento della certificazione ISO 16064 - Organization Carbon Footprint, per impostare un primo approccio alla rendicontazione delle emissioni di GHG espresse in unità di peso di anidride carbonica equivalente (CO_{2eq}) immessa in atmosfera derivanti da tutte le attività dirette ed indirette dell'Organizzazione. Il progetto, prevede per le tre società, l'ottenimento della certificazione ISO 14064 entro il 2023.

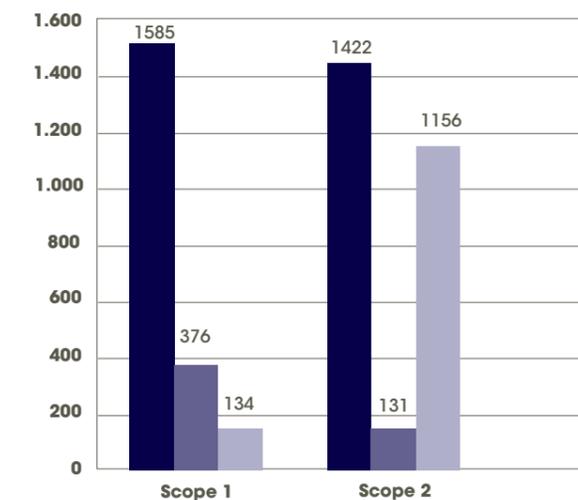


¹⁵ Si segnala che le emissioni di Scope 2 calcolate con i fattori di emissione pubblicati da Terna nel documento *Confronti Internazionali*, sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO_{2eq}), come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

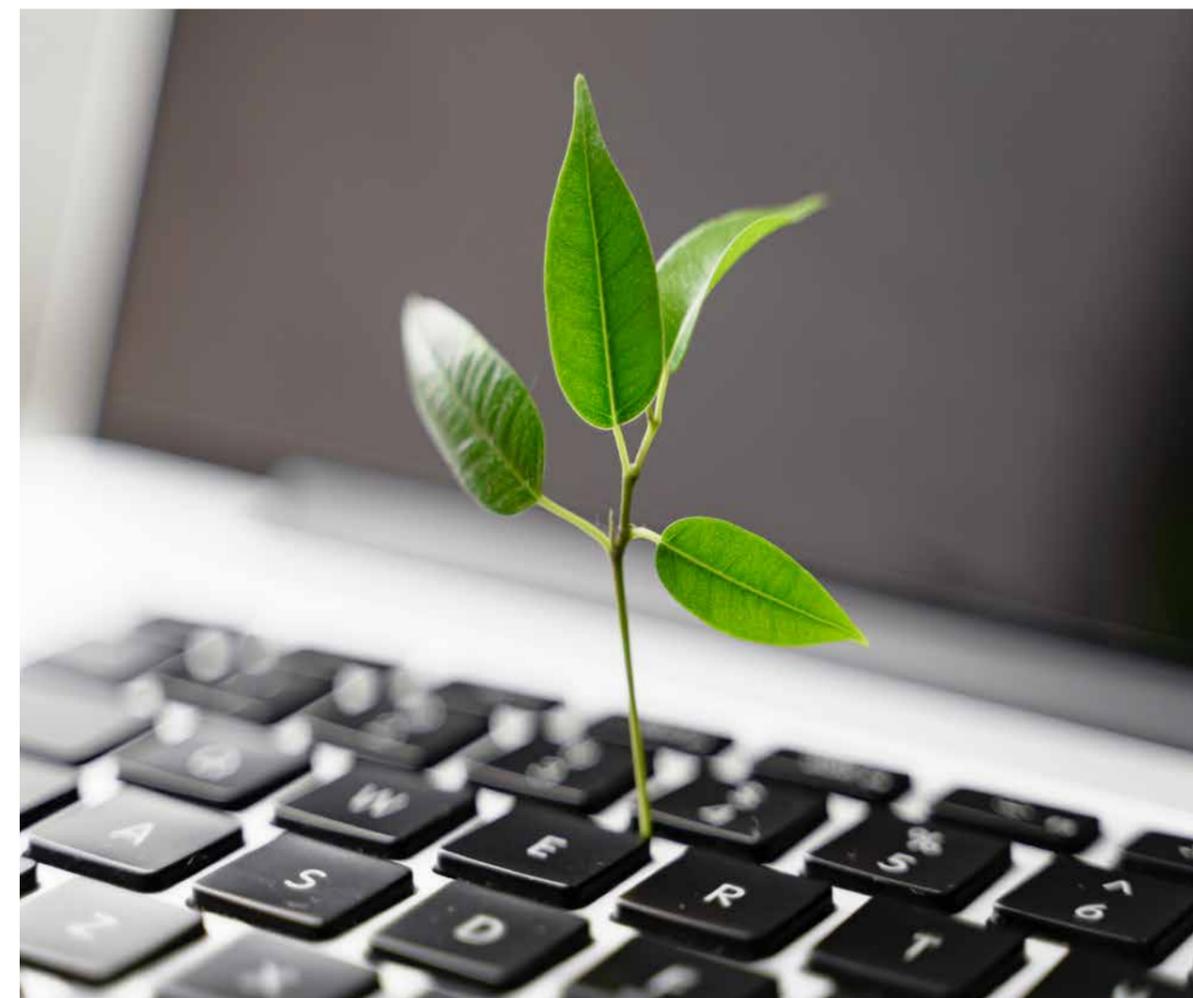
Emissioni di Scope 1 e Scope 2 (location-based) per area geografica (ton CO_{2eq}) 2021



Emissioni di Scope 1 e Scope 2 (location-based) per area geografica (ton CO_{2eq}) 2022¹⁶



● Italia ● Resto d'Europa ● Resto del Mondo ● Italia ● Resto d'Europa ● Resto del Mondo



7.5 IL CONSUMO IDRICO

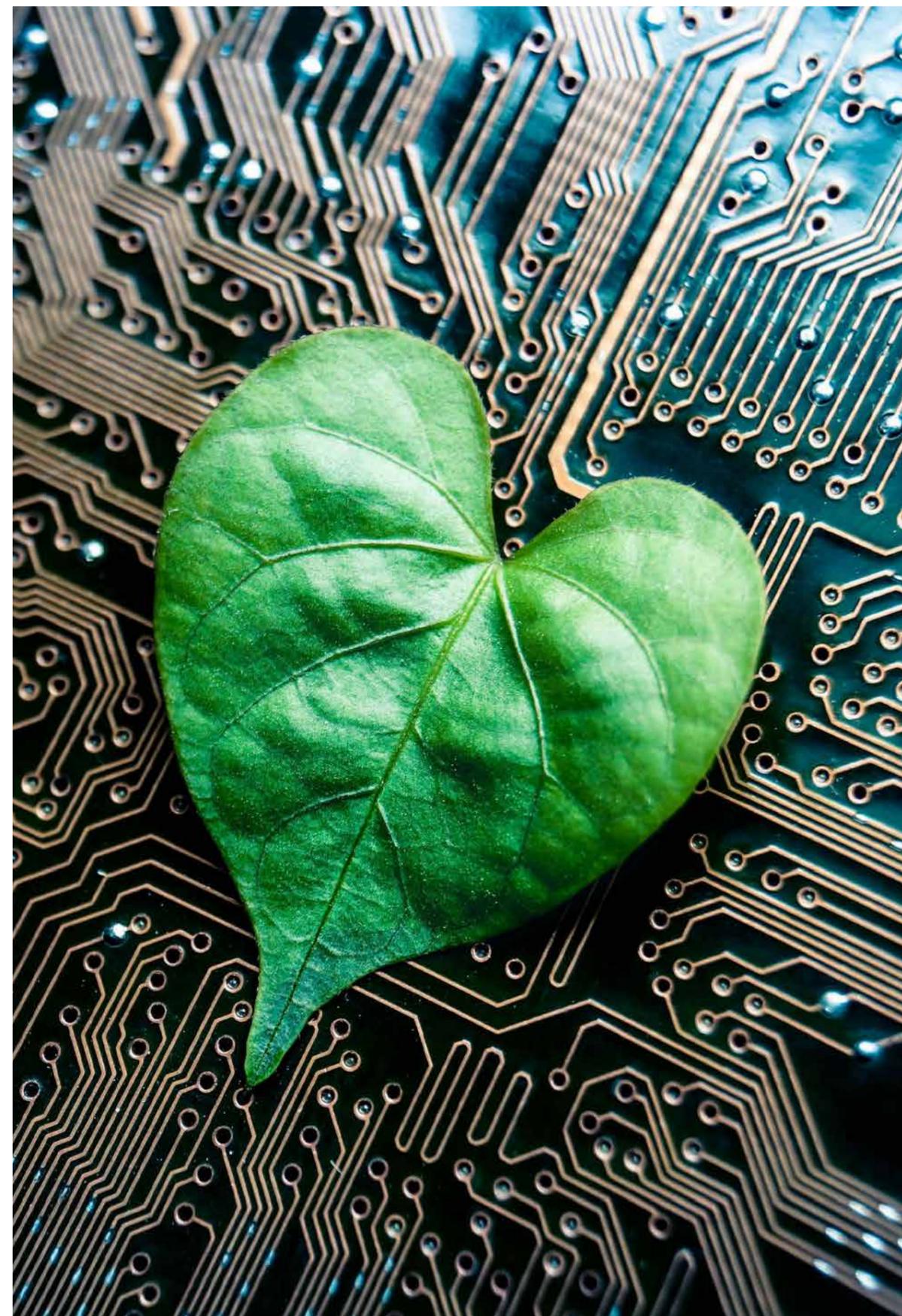
Le azioni del Gruppo verso il rispetto e l'ottimizzazione delle risorse ambientali si concretizzano anche nell'utilizzo efficiente delle risorse idriche, con l'obiettivo di minimizzarne i consumi e ridurre così lo spreco, in un momento in cui l'acqua rappresenta una bene tanto prezioso quanto a rischio per le generazioni future.

Il Gruppo si impegna a promuovere buone abitudini per quanto riguarda il risparmio di acqua, fornendo consigli pratici ai propri dipendenti e implementando azioni migliorative (es. chiudere il rubinetto se non serve evitando il fenomeno "dell'acqua corrente", etc...).

L'acqua viene utilizzata prevalentemente per uso

sanitario, per le attività delle mense aziendali e per i processi produttivi. In quest'ultimo caso l'acqua viene impiegata perlopiù attraverso cicli chiusi che ne consentono il recupero e ne evitano la dispersione in ambiente: gli scarichi idrici avvengono in pubblica fognatura e non sono richiesti particolari parametri o standard di qualità degli scarichi da rispettare.

Nel 2022 il prelievo idrico totale è stato pari a 53.255m³ e proveniente esclusivamente dalla rete di condotte dell'acquedotto civile. L'aumento dei consumi idrici è dovuto principalmente all'aumento della presenza in azienda di molti dipendenti per l'eliminazione nel 2022 delle misure restrittive causate dalla pandemia Covid-19 sia all'incremento dell'organico di Gruppo.



APPENDICE

TASSONOMIA EUROPEA

NOTA METODOLOGICA

INDICATORI DI PERFORMANCE

INDICE DEI CONTENUTI GRI

8. La Tassonomia Europea

Nel 2019 l'Unione Europea ha presentato l' "European Green Deal" con l'importante obiettivo di raggiungere la neutralità climatica a partire dal 2050. Per conseguire questo risultato, standardizzare ed identificare un quadro che favorisca gli investimenti sostenibili, a partire dal 2021 è entrato in vigore il Regolamento UE 852/2020 - Taxonomy Regulation,, che definisce uno specifico sistema di classificazione volto a identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale basato sull'utilizzo dei codici di classificazione statistica delle attività economiche nell'Unione Europea (codice NACE).

Il Regolamento esplicita gli obblighi, i contenuti ed i criteri per definire un'attività economica come ecosostenibile. La tassonomia europea ha definito i seguenti sei obiettivi per identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Nel 2021 il quadro normativo in tema di Tassonomia è stato integrato con una serie di Atti Delegati: il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021 (Climate Delegate Act) e il Regolamento Delegato UE 2021/2178 della Commissione del 6 luglio 2021 che norma un regime di informativa obbligatorio per le imprese (Regolamento Informativa). Il Climate Delegate Act si è concentrato sulle attività che hanno una maggiore capacità di contribuire ai primi due obiettivi indicati dal Regolamento Tassonomia, l'adattamento e la mitigazione ai cambiamenti climatici.

Come previsto dalla normativa, nella Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario di questo anno si richiede alle aziende ricadenti nell'obbligo di rendicontazione del documento di pubblicare oltre al valore di "eligibility" della quota di fatturato, CapEx ed OpEx relativa alle attività taxonomy-eligible ("ammissibili"), corredata dalle Qualitative disclosures rilevanti, in riferimento ai primi due obiettivi. anche la quota delle attività "alignment" (ossia che possono essere classificate come attività economiche ecosostenibili), ovvero quelle attività "eligible" che contribuiscono in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più dei sei obiettivi ambientali, rispettano i criteri di screening tecnico, non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali (Do No Significant Harm - DNSH) e sono svolte nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale e di governance.

Il Gruppo El.En., seguendo le raccomandazioni del Regolamento, ha effettuato già a partire dallo scorso anno un'analisi di applicabilità della tassonomia rispetto ai criteri di eleggibilità, in riferimento a ciascuna società del Gruppo.

Il processo ha riguardato esclusivamente gli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, poiché sono gli unici due per i quali la Commissione europea ha pubblicato i criteri.

La valutazione finale ci ha portato a concludere che le nostre attività, almeno fino ad oggi, non risultano eleggibili per i primi due obiettivi ambientali esplicitati, in quanto non risultano incluse tra le attività che contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione o all'adattamento ai cambiamenti climatici elencate nel regolamento della tassonomia: non abbiamo pertanto quote di Fatturato, ammissibili legate alle attività di business, ne in questo esercizio quote di OpEx significative.

Abbiamo invece rilevato quote di Capex significative legati all'acquisto di beni o servizi da attività economiche ammissibili alla tassonomia o misure individuali che hanno contribuito a ridurre il profilo emissivo dei nostri asset, come rilevato nelle tabelle che seguono.

Riportiamo di seguito una tabella riepilogativa delle quote di fatturato ammissibili legate alle attività di business nel corso del 2022 che, come detto precedentemente, non sono state rilevate:

FATTURATO ANNO FISCALE 2022	Attività economica	Codice A/I	Fatturato assoluto	% Quota del fatturato	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE				CRITERI PERIENH						Qualifica attività (attività ammissibile)			
					Mitigazione ai cambiamenti climatici (%)	Adattamento ai cambiamenti climatici (%)	Acque e risorse marine (%)	Screening tecnico (%)	Inquinamento (%)	Eligibilità ed esclusione (%)	Mitigazione ai cambiamenti climatici (Gt)	Adattamento ai cambiamenti climatici (Gt)	Acque e risorse marine (Gt)	Screening tecnico (Gt)				
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																		
	Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		-	0%	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	0%
	A.2. Non ammissibili alla tassonomia ma ecosostenibili (non allineate alla tassonomia)																	
	Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma (non allineate alla tassonomia) (A.2)		-	0%														
	Totale (A.1 + A.2)		-	0%														
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
	Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		671.581	100%														
	Totale (A + B)		671.581	100%														

Riportiamo di seguito una tabella riepilogativa degli investimenti in Capex effettuati dal Gruppo nel corso del 2022:

CAPEX ANNO FISCALE 2022	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE										CRITERI PER DISE				
	Codice/i	Spese operative assolute	Quota di spesa capitale operativa assolute anno 2022	Mitigazione del cambiamento climatico (%)	Adattamento al cambiamento climatico (%)	Acque e risorse marine (%)	Economia circolare (%)	Inquinamento (%)	Biodiversità ed ecosistemi (%)	Mitigazione del cambiamento climatico (€)	Adattamento al cambiamento climatico (€)	Acque e risorse marine (€)	Economia circolare (€)	Inquinamento (€)	Biodiversità ed ecosistemi (€)
A. ATTIVITÀ AMMESSIBILI ALLA TASSONOMIA															
A.1 ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)															
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli uffici (e negli altri edifici) a più alto livello di performance negli edifici	7.4	20	0%	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	5	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Installazione, manutenzione e riparazione di impianti fotovoltaici e pannelli solari negli uffici	7.5	264	3%	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	5	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	5
Installazione, manutenzione e riparazione di pannelli fotovoltaici negli uffici	7.6	702	2%	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	5	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	5
Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		1.487	5%											N	0%
A.1 ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)		1.487	100%												
Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0%												
TOTALE (A.1 + A.2)		1.487	5%												
B. ATTIVITÀ NON AMMESSIBILI ALLA TASSONOMIA															
Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		1.487	100%												
Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		27.027	95%												
TOTALE (A + B)		28.514													

Riportiamo di seguito una tabella riepilogativa delle quote di OpEx ammissibili legate alle attività di business nel corso del 2022 che, come detto precedentemente, non sono state rilevate:

OPEx ANNO FISCALE 2022	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE										CRITERI PER DISE				
	Codice/i/i	Spese operative assolute	% quota di spesa operativa assolute	Mitigazione del cambiamento climatico (%)	Adattamento al cambiamento climatico (%)	Acque e risorse marine (%)	Economia circolare (%)	Inquinamento (%)	Biodiversità ed ecosistemi (%)	Mitigazione del cambiamento climatico (€)	Adattamento al cambiamento climatico (€)	Acque e risorse marine (€)	Economia circolare (€)	Inquinamento (€)	Biodiversità ed ecosistemi (€)
A. ATTIVITÀ AMMESSIBILI ALLA TASSONOMIA															
A.1 ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)															
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		-	0%	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	5	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
A.2 ATTIVITÀ AMMESSIBILI ALLA TASSONOMIA MA NON ECOSOSTENIBILI (NON ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)															
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)			0%												
Totale (A.1 + A.2)		-	0%												
B. ATTIVITÀ NON AMMESSIBILI ALLA TASSONOMIA															
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		5.545	100%												
Totale (A + B)		5.545	100%												



9. Nota Metodologica

Il presente documento costituisce la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (anche "DNF" o "Bilancio di Sostenibilità") delle società appartenenti al Gruppo industriale costituito da El.En. S.p.A. (anche la "Capogruppo") e dalle sue controllate (anche il "Gruppo El.En." o il "Gruppo"). La DNF relaziona, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dagli Art 3 e 4 del D.lgs. 254/16 con riferimento all'esercizio 2022 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

Come previsto dall'Art. 5 del D.lgs. 254/16 il presente documento costituisce una relazione distinta dalla relazione sulla gestione, contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla DNF prevista dalla normativa.

La DNF rappresenta un primo elemento per una comunicazione di sostenibilità sempre più trasparente e strutturata, nonché lo strumento di comunicazione dei risultati annuali in termini di performance di sostenibilità raggiunti nel corso del 2022 dal Gruppo. La presente DNF è stata redatta adottando l'opzione "in accordance with", in conformità con i "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati nel 2016 dal "GRI - Global Reporting Initiative" ed aggiornati in seguito. Inoltre, ove opportuno, si è tenuto conto anche degli orientamenti delle Linee Guida CE 2017/C215/01.

La selezione degli aspetti e degli indicatori per definire i contenuti da rendicontare è stata effettuata tenendo conto delle informazioni considerate maggiormente prioritarie per il Gruppo e per gli stakeholder di riferimento, attraverso un processo di analisi di materialità descritto nel paragrafo 1.2 "L'analisi di materialità" del presente documento. In merito alle informazioni previste dall'Art 3, comma 2 del D.lgs. 254/16 si segnala che, in considerazione delle attività di business del Gruppo, le altre emissioni inquinanti in atmosfera diverse dalle emissioni di gas ad effetto serra non sono risultate rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell'attività di impresa.

Le attività di rendicontazione e di redazione del

presente documento hanno coinvolto trasversalmente tutte le funzioni presenti nelle aree in cui il Gruppo opera, che sono state coordinate centralmente dal team di lavoro dedicato a questo progetto.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economico-finanziarie è il medesimo della relazione finanziaria consolidata. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali presentate risulta essere composto dalle società consolidate con il metodo integrale all'interno della relazione finanziaria consolidata.

Si segnala che la controllata Lasit S.p.A. ha costituito, in data 1 ottobre 2022, la società LASIT Láser Ibérica S.L. detenuta al 60%, i cui dati sono stati inseriti nella presente rendicontazione.

Si segnala inoltre che negli ultimi giorni del 2022 la controllata Penta Laser Zhejiang "Penta Laser" ha acquisito il controllo del 60% di KBF Laser Tech co. "KBF" di Shenzhen, produttore di sistemi laser per batterie per veicoli elettrici: tale società è stata esclusa dalla rendicontazione della DNF così come dai dati economici del bilancio finanziario.

Per ulteriori dettagli riguardo a operazioni societarie intercorse nel 2022, si rimanda alla relazione finanziaria consolidata al 31.12.2022.

Le informazioni e i dati riportati fanno riferimento all'anno 2022 (dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022). Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è stato riportato il confronto con i dati relativi all'anno 2021 e in alcuni casi all'anno 2020 per avere una comparazione sul triennio. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali.

Nel corso del 2022 non sono emerse e quindi non sono state segnalate criticità al Consiglio di Amministrazione. Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance del Gruppo e per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

La periodicità della rendicontazione delle

informazioni non finanziarie e della pubblicazione della DNF è impostata secondo una frequenza annuale: la presente versione 2022 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di El.En S.p.A. in data 15 marzo 2023. Il presente documento è stato sottoposto a esame limitato, secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000 Revised) da parte di EY S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione", inclusa nel presente documento. Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A..

Il Gruppo El.En., consapevole della propria responsabilità sociale verso la società e l'ambiente, ha intrapreso un percorso di continuo sviluppo in tema di sostenibilità concretizzatosi nel 2018 nella predisposizione di un primo Piano di Sostenibilità di Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A.; le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti sono riportati nel capitolo "La Sostenibilità". Inoltre si segnala che:

Temi ambientali

Il Gruppo pone attenzione alla gestione responsabile delle proprie attività, ricercando un equilibrio tra obiettivi economici e imprescindibili esigenze ambientali. Il Gruppo ha approvato una "Policy Ambientale" rispettando l'impegno preso all'interno del Piano di Sostenibilità. La suddetta Policy, aggiornata, riapprovata ed adottata da tutte le società controllate, è stata nell'anno divulgata a tutti i dipendenti del Gruppo. A partire dal 2021 nella maggior parte delle società del Gruppo sono stati attivati progetti mirati con l'obiettivo di migliorare il proprio impatto ambientale. Le controllate Penta Laser Wenzhou e Penta Laser Shangdong hanno ottenuto negli anni precedenti la certificazione ISO 14001 per la gestione ambientale e la ISO 45001 per la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro; Penta Laser Wenzhou ha ottenuto anche la ISO 50001 che garantisce l'accesso ad un'energia pulita, affidabile e sostenibile. Nel 2022 sono stati installati quattro

impianti fotovoltaici per la produzione di energia rinnovabile, che saranno attivi a partire dal 2023.

Rispetto dei Diritti Umani

Il Gruppo presidia tale tema tramite l'adozione e diffusione del Codice Etico che prevede la conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU e ne richiede il rispetto anche da parte dei principali fornitori. In particolare, la Capogruppo prevede l'adesione al Codice Etico da parte di consulenti, distributori, agenti e fornitori di componenti critici. La capogruppo e tutte le società controllate hanno adottato una "Policy sui diritti umani" rispettando l'impegno preso all'interno del Piano di Sostenibilità. La suddetta Policy è stata divulgata a tutti i dipendenti del Gruppo. Nel corso del 2020 è stata effettuata una formazione per i quadri e i dirigenti del Gruppo in merito a tale ambito e nel 2021 tale tematica è stata riproposta nell'ambito di una formazione sul Piano di Sostenibilità per alcune categorie di dipendenti. Nel corso del 2022 è stata effettuata una formazione relativa alle Policies del Gruppo El.En. che ha raggiunto 899 dipendenti e dove sono stati ovviamente trattati anche le tematiche dei Diritti Umani. Nel 2022 è stata adottata una "Policy sulla Diversity", approvata dal Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A. e successivamente approvata da tutte le società controllate nei propri Board, se presenti, divulgata a tutti i dipendenti.

Lotta contro la corruzione attiva e passiva

Il tema è disciplinato dal Codice Etico di Gruppo il cui rispetto è richiesto a tutte le imprese collegate, partecipate e ai principali fornitori. Inoltre, il tema è presidiato dalla Capogruppo e dalle sue controllate Deka M.E.L.A. S.r.l. e Quanta System S.p.A. nell'ambito del Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs 231/2001. La capogruppo e tutte le società controllate hanno adottato una "Policy anti Corruzione" rispettando l'impegno preso all'interno del Piano di Sostenibilità. La suddetta Policy è stata nell'anno modificata, riapprovata da El.En. e dalle controllate e divulgata a tutti i dipendenti del Gruppo. Nel 2020 venne effettuata una formazione per i quadri e i dirigenti del Gruppo in merito a tale tematica e nel 2021 venne effettuata una formazione sul Piano di Sostenibilità per alcune categorie di dipendenti contenente

anche informazioni sulle politiche Anti corruzione. Nel corso del 2022 è stata effettuata una formazione in merito a tale ambito per i quadri e i dirigenti del Gruppo e per coloro che ricoprono funzioni di coordinamento, che ha raggiunto 191 dipendenti.

Temi sociali

Il Gruppo pone particolare attenzione alla qualità e alla sicurezza dei propri prodotti e a questo scopo, le principali società produttive del Gruppo hanno adottato un sistema di gestione della qualità ottenendo le certificazioni ISO 9001¹⁷ e ISO 13485¹⁸ relativa al sistema di gestione qualità per dispositivi medici. Il Gruppo fonda inoltre i propri fattori critici di successo anche nella capacità di innovazione, testimoniata dagli investimenti in ambito di ricerca e sviluppo che hanno l'obiettivo di creare sistemi e applicazioni innovativi per soddisfare le esigenze dei clienti e per crearne di nuove.

Temi attinenti al personale

Il Gruppo ha codificato nel Codice Etico il proprio impegno a rispettare e tutelare la dignità, la salute, la sicurezza e la privacy dei propri dipendenti e collaboratori. Il Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A. nel 2022 ha approvato una "Policy sulla Diversity" rispettando l'impegno preso all'interno del Piano di Sostenibilità. La Policy è stata divulgata a tutti i dipendenti del Gruppo e nel corso del 2023 le società controllate la approveranno nei propri Board, se presenti.

Inoltre, nell'ambito del sistema di gestione della qualità (ISO 9001) adottato delle principali società

produttive del Gruppo, le società certificate presidiano le tematiche afferenti la gestione dei dipendenti. In particolare la Capogruppo ha svolto un puntuale lavoro di codifica delle procedure di gestione delle risorse umane nonché di profilazione delle funzioni aziendali con l'identificazione delle responsabilità e delle competenze necessarie.

Temi legati alla catena di fornitura

Come sancito nel Codice Etico, il Gruppo si pone l'obiettivo di instaurare rapporti con fornitori ispirati ai principi di correttezza e trasparenza. Alla luce del rinnovato e crescente interesse dell'organizzazione sui temi legati alla catena di fornitura, il Gruppo si impegna ad intraprendere nei confronti dei propri fornitori delle azioni per definire e condividere principi, buone pratiche sociali e ambientali e comportamenti etici volti a promuovere una catena di fornitura responsabile e sostenibile. In particolare l'impegno è quello di ampliare e approfondire tali aspetti in un Codice di Condotta dedicato: la scadenza era stata fissata per il 2022 ma gli anni 2020 e 2021, fortemente condizionati dalle restrizioni causate dalla pandemia Covid 19, hanno fatto slittare questo obiettivo al 2023.

Il Gruppo ha iniziato ad integrare il processo di qualifica, selezione e valutazione dei fornitori in Italia e all'estero, prevedendo per alcune società controllate, all'interno della checklist di valutazione di un potenziale nuovo fornitore, criteri ambientali e sociali, raggiungendo il 20% dei nuovi fornitori del 2022.

Infine, la società, ha formalizzato già a partire dal 2020 il processo di reporting delle informazioni non finanziarie all'interno di una procedura che ne ha definito ruoli, responsabilità e tempistiche.

¹⁷ Società certificate ISO 9001: ASA S.r.l., El.En S.p.A., Deka M.E.L.A. S.r.l., Penta Chutian Laser (Wuhan) Co. Ltd e Penta Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd, Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd. e Quanta System S.p.A.;

¹⁸ Società certificate ISO 13485: ASA S.r.l., El.En S.p.A., Deka M.E.L.A. S.r.l., Quanta System S.p.A. e Asclepion Laser Technologies GmbH.



10. INDICATORI DI PERFORMANCE

Dati relativi alle risorse umane

Numero totale di dipendenti per paese, genere e tipo di contratto

	31 dicembre 2022			31 dicembre 2021			31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	716	231	947	631	201	832	545	183	728
indeterminato	659	205	864	565	184	749	516	176	692
determinato	57	26	83	66	17	83	29	7	36
RESTO D'EUROPA	125	65	190	122	53	175	112	49	161
indeterminato	122	64	186	117	49	166	112	49	161
determinato	3	1	4	5	4	9	-	-	-
RESTO DEL MONDO	787	181	968	716	179	895	586	151	737
indeterminato	66	45	111	54	39	93	52	29	81
determinato	721	136	857	662	140	802	534	122	656
TOTALE GRUPPO	1.628	477	2.105	1.469	433	1.902	1.243	383	1.626
indeterminato	847	314	1.161	736	272	1.008	680	254	934
determinato	781	163	944	733	161	894	563	129	692

Numero totale di dipendenti per paese, full-time/part-time e genere

	31 dicembre 2022			31 dicembre 2021			31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	716	231	947	630	202	832	545	183	728
Full time	710	199	909	624	178	802	536	159	695
Part time	6	32	38	6	24	30	9	24	33
RESTO D'EUROPA	125	65	190	122	53	175	112	49	161
Full time	121	52	173	119	41	160	110	40	150
Part time	4	13	17	3	12	15	2	9	11
RESTO DEL MONDO	787	181	968	716	179	895	586	151	737
Full time	779	170	949	712	166	878	586	144	730
Part time	8	11	19	4	13	17	-	7	7
TOTALE GRUPPO	1.628	477	2.105	1.468	434	1.902	1.243	383	1.626
Full time	1.610	421	2.031	1.455	385	1.840	1.232	343	1.575
Part time	18	56	74	13	49	62	11	40	51

Numero totale di dipendenti per inquadramento professionale e genere*

	31 dicembre 2022			31 dicembre 2021			31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	716	231	947	631	201	832	545	183	728
Dirigenti	43	4	47	41	4	45	39	3	42
Quadri	37	9	46	31	6	37	33	8	41
Impiegati	297	212	509	276	187	463	235	169	404
Operai	339	6	345	283	4	287	238	3	241
RESTO D'EUROPA	125	65	190	122	53	175	112	49	161
Dirigenti	4	-	4	1	-	1	-	-	-
Quadri	12	2	14	10	5	15	14	4	18
Impiegati	41	39	80	69	32	101	98	45	143
Operai	68	24	92	42	16	58	-	-	-
RESTO DEL MONDO	787	181	968	716	179	895	586	151	737
Dirigenti	11	2	13	10	2	12	11	4	15
Quadri	34	9	43	36	9	45	33	7	40
Impiegati	559	164	723	464	152	616	395	132	527
Operai	183	6	189	206	16	222	147	8	155
TOTALE GRUPPO	1.628	477	2.105	1.469	433	1.902	1.243	383	1.626
Dirigenti	58	6	64	52	6	58	50	7	57
Quadri	83	20	103	77	20	97	80	19	99
Impiegati	897	415	1.312	809	371	1.180	728	346	1.074
Operai	590	36	626	531	36	567	385	11	396

Percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale e genere*

	31 dicembre 2022					31 dicembre 2021					31 dicembre 2020				
	U	U	D	D	Tot	U	U	D	D	Tot	U	U	D	D	Tot
Dirigenti	58	91%	6	9%	64	52	90%	6	10%	58	50	88%	7	12%	57
Quadri	83	81%	20	19%	103	77	79%	20	21%	97	80	81%	19	19%	99
Impiegati	897	68%	415	32%	1.312	809	69%	371	31%	1.180	728	68%	346	32%	1.074
Operai	590	94%	36	6%	626	531	94%	36	6%	567	385	97%	11	3%	396
Totale	1.628	77%	477	23%	2.105	1.469	77%	433	23%	1.902	1.243	76%	383	24%	1.626

Percentuale dei dipendenti per inquadramento e fasce d'età

	31 dicembre 2020						
	<30	% <30	30-50	% 30-50	>50	% >50	Tot
Dirigenti	-	-	24	42%	33	58%	57
Quadri	7	7%	64	65%	28	28%	99
Impiegati	259	24%	699	65%	116	11%	1.074
Operai	130	33%	224	57%	42	10%	396

* Si segnala che per la società Asclepion GmbH (che rientra nella categoria "resto d'Europa") nel 2021 non era stato possibile distinguere il numero di lavoratori che rientravano nelle categorie degli impiegati e degli operai, motivo per il quale i dipendenti erano stati riportati nella sola categoria degli impiegati. Per il 2022 è stato possibile effettuare tale suddivisione e, anche per garantire la comparabilità con i dati di questo esercizio, il dato del 2021 è stato aggiornato nelle tabelle che seguono.

Percentuale dei dipendenti per inquadramento e fasce d'età*

	31 dicembre 2021						
	<30	% <30	30-50	% 30-50	>50	% >50	Tot
Dirigenti	-	-	24	41%	34	59%	58
Quadri	1	1%	69	71%	27	28%	97
Impiegati	297	25%	759	64%	127	11%	1.180
Operai	180	32%	313	55%	72	13%	567

Percentuale dei dipendenti per inquadramento e fasce d'età

	31 dicembre 2022						
	<30	% <30	30-50	% 30-50	>50	% >50	Tot
Dirigenti	-	-	26	41%	38	59%	64
Quadri	2	2%	72	67%	33	31%	107
Impiegati	313	24%	855	65%	146	11%	1.314
Operai	205	33%	343	55%	72	12%	620

Formazione procapite per inquadramento e genere

	31 dicembre 2020					
	n. ore uomini	Media procapite uomini	n. ore donne	Media procapite donne	ore totali	Media procapite totale
TOTALE	17.964	14	9.147	24	27.111	17
Dirigenti	458	9	116	17	574	10
Quadri	1.300	16	436	23	1.736	18
Impiegati	11.868	16	8.474	24	20.341	19
Operai	4.339	11	122	11	4.461	11

Formazione procapite per inquadramento e genere*

	31 dicembre 2021					
	n. ore uomini	Media procapite uomini	n. ore donne	Media procapite donne	ore totali	Media procapite totale
TOTALE	25.163	17	8.351	19	33.514	18
Dirigenti	627	12	28	5	655	11
Quadri	877	11	115	6	992	10
Impiegati	12.297	16	7.954	21	20.912	18
Operai	10.693	20	263	7	10.955	19

Formazione procapite per inquadramento e genere

	31 dicembre 2022					
	n. ore uomini	Media procapite uomini	n. ore donne	Media procapite donne	ore totali	Media procapite totale
TOTALE	30.678	19	8.793	18	39.471	19
Dirigenti	910	16	91	15	1.000	16
Quadri	1.898	23	224	11	2.121	21
Impiegati	15.148	17	8.206	20	23.354	18
Operai	12.723	22	274	8	12.996	21

Indicatori salute e sicurezza dei dipendenti

n. infortuni	2022	2021	2020
N. totale infortuni registrabili	20	13	19
N. totale infortuni gravi (esclusi i decessi)	-	1	-
N. totale decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
n. ore/giorni	2022	2021	2020
Moltiplicatore	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Ore Lavorate	3.928.775	3.689.473	2.648.841
Indicatori salute e sicurezza	2022	2021	2020
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	5,09	3,52	7,17
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-	-
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-

Indicatori salute e sicurezza dei non dipendenti

n. infortuni	2022	2021	2020
N. totale infortuni registrabili	1	-	-
N. totale infortuni gravi (esclusi i decessi)	-	-	-
N. totale decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
n. ore/giorni	2022	2021	2020
Moltiplicatore	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Ore Lavorate*	217.489*	205.210**	-
Indicatori salute e sicurezza	2022	2021	2020
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	4,60	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-	-
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-

* Si segnala che per nel 2021 la suddivisione degli impiegati e degli operai per la società Asclepion GmbH (che rientra nella categoria "resto d'Europa") non era stata indicata correttamente: per tale motivo e per garantire la comparabilità con i dati di questo esercizio, il dato del 2021 è stato aggiornato nelle tabelle sopra riportate

* A partire da questo esercizio si considerano all'interno della categoria non dipendenti anche i contratti di somministrazione, interinali e rapporti di stage per un totale al 31 dicembre 2022 di 103 persone: le ore lavorate sono state rendicontate puntualmente e sono pari a 106.787. All'interno della categoria sono inoltre ricompresi anche i dipendenti delle varie ditte esterne appaltatrici pari a 66 persone, le cui ore lavorate sono state stimate sulla base delle ore previste all'interno dei contratti stipulati con tali ditte.

** Si precisa che nel 2021 erano state rendicontate unicamente le ore lavorate dai dipendenti delle ditte esterne appaltatrici e per tale motivo, per garantire la comparabilità con i dati di questo esercizio, il dato del 2021 è stato aggiornato aggiungendo anche le ore lavorate dai somministrati nel 2021.

Dati ambientali

Consumi energetici¹⁹

ITALIA									
Tipologia di consumi	2022			2021			2020		
	Consumo [udm]	GJ		Consumo [udm]	GJ		Consumo [udm]	GJ	
Gas naturale	m ³	296.552	10.642	m ³	241.052	8.639	m ³	251.504	8.878
Gasolio	l	360.936	12.968	l	319.129	11.452	l	260.887	9.340
Benzina	l	26.010	845	l	13.848	451	l	3.827	124
GPL	l	5.118	125	l	4.056	99	l	3.073	75
Combustibile rinnovabile (bioetanolo)	l	-	-	l	-	-	l	-	-
Energia elettrica acquistata	kWh	4.515.672	16.256	kWh	3.818.907	13.748	kWh	3.213.503	11.569
<i>di cui da fonte rinnovabile</i>	kWh	567.769	2.044	kWh	-	-	kWh	-	-
Energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici	kWh	46.855	169	kWh	42.773	154	kWh	45.339	163
Energia elettrica autoprodotta e ceduta in rete	kWh	16.872	61	kWh	18.958	68	kWh	22.050	79
<i>di cui da fonte rinnovabile</i>	kWh	4.938	18	kWh	3.784	14	kWh	7.056	25
TOTALE	GJ		40.943	GJ		34.475	GJ		30.069

RESTO D'EUROPA									
Tipologia di consumi	2022			2021			2020		
	Consumo [udm]	GJ		Consumo [udm]	GJ		Consumo [udm]	GJ	
Gas naturale	m ³	80.575	2.891	m ³	42.531	1.524	m ³	43.832	1.547
Gasolio	l	66.229	2.379	l	82.664	2.966	l	117.669	4.213
Benzina	l	20.364	661	l	10.308	336	l	7.508	243
GPL	l	-	-	l	-	-	l	-	-
Combustibile rinnovabile (bioetanolo)	l	-	-	l	-	-	l	-	-
Energia elettrica acquistata	kWh	329.316	1.186	kWh	306.553	1.104	kWh	267.266	962
<i>di cui da fonte rinnovabile</i>	kWh	296.493	1.068	kWh	287.876	1.036	kWh	-	-
Energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici	kWh	46.008	166	kWh	41.354	149	kWh	49.845	179
Energia elettrica autoprodotta e ceduta in rete	kWh	1.444	5	kWh	1.903	7	kWh	2.289	8
<i>di cui da fonte rinnovabile</i>	kWh	1.444	5	kWh	1.903	7	kWh	2.289	8
TOTALE	GJ		7.289	GJ		6.072	GJ		7.136

RESTO DEL MONDO									
Tipologia di consumi	31 dicembre 2022			31 dicembre 2021			31 dicembre 2020		
	Consumo [udm]	GJ		Consumo [udm]	GJ		Consumo [udm]	GJ	
Gas naturale	m ³	-	-	m ³	-	-	m ³	-	-
Gasolio	l	16.726	601	l	14.753	529	l	12.381	443
Benzina	l	42.197	1.371	l	36.606	1.193	l	24.612	795
GPL	l	-	-	l	-	-	l	-	-
Combustibile rinnovabile (bioetanolo)	l	16.997	362	l	12.591	268	l	15.758	335
Energia elettrica acquistata	kWh	1.950.945	7.023	kWh	1.952.201	7.028	kWh	1.421.266	5.117
<i>di cui da fonte rinnovabile</i>	kWh	-	-	kWh	-	-	kWh	-	-
Energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici	kWh	-	-	kWh	-	-	kWh	-	-
Energia elettrica autoprodotta e ceduta in rete	kWh	-	-	kWh	-	-	kWh	-	-
<i>di cui da fonte rinnovabile</i>	kWh	-	-	kWh	-	-	kWh	-	-
TOTALE	GJ		9.357	GJ		9.019	GJ		6.690

CONSUMI ENERGETICI DI GRUPPO									
Tipologia di consumi	31 dicembre 2022			31 dicembre 2021			31 dicembre 2020		
	Consumo [udm]	GJ		Consumo [udm]	GJ		Consumo [udm]	GJ	
Gas naturale	m ³	377.127	13.533	m ³	283.583	10.164	m ³	295.336	10.425
Gasolio	l	443.891	15.948	l	416.546	14.948	l	390.937	13.996
Benzina	l	88.570	2.877	l	60.761	1.981	l	35.947	1.161
GPL	l	5.118	125	l	4.056	99	l	3.073	75
Combustibile rinnovabile (bioetanolo)	l	16.997	362	l	12.591	268	l	15.758	335
Energia elettrica acquistata	kWh	6.795.933	24.465	kWh	6.077.661	21.880	kWh	4.902.035	17.647
<i>di cui da fonte rinnovabile</i>	kWh	864.262	3.112	kWh	287.876	1.036	kWh	-	-
Energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici	kWh	92.863	334	kWh	84.127	303	kWh	95.184	343
Energia elettrica autoprodotta e ceduta in rete	kWh	18.316	66	kWh	20.861	75	kWh	24.339	88
<i>di cui da fonte rinnovabile</i>	kWh	6.382	23	kWh	5.687	20	kWh	9.345	34
TOTALE	GJ		57.578	GJ		49.567	GJ		43.895
<i>di cui da fonte rinnovabile</i>	GJ		3.784	GJ		1.587	GJ		644

¹⁹ I dati relativi ai consumi energetici del mese di dicembre 2022, ove non diversamente specificato, sono stati rilevati dalle fatture prodotte dai fornitori dei servizi energetici. I consumi di carburante per autotrazione delle auto relative alle società italiane site in Calenzano e Quanta System sono stati stimati, partendo dalla spesa, tramite il prezzo medio annuo di benzina e gasolio (€/L) ricavati dal sito del Ministero dello Sviluppo Economico. Per le auto a uso promiscuo è stato considerato il 70% dei consumi complessivi. Per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione del Department for Environmental Food & Rural Affairs (DEFRA), UK, pubblicati rispettivamente negli anni 2021 e 2022.

Emissioni

Emissioni di Scope 1 e Scope 2 (metodo location-based)

	2022			2021			2020		
	EMISSIONI (ton CO _{2eq})								
	Scope 1	Scope 2	Totale	Scope 1	Scope 2	Totale	Scope 1	Scope 2	Totale
Italia	1.585	1.422	3.008	1.321	1.203	2.524	1.186	1.080	2.226
Resto d'Europa	376	132	507	316	116	432	405	117	521
Resto del Mondo	134	1.156	1.291	117	1.160	1.277	85	854	939
Totale	2.095	2.710	4.806	1.755	2.479	4.234	1.676	2.051	3.726

Emissioni di Scope 1 e Scope 2 (metodo market-based)

	2022			2021			2020		
	EMISSIONI (ton CO _{2eq})								
	Scope 1	Scope 2	Totale	Scope 1	Scope 2	Totale	Scope 1	Scope 2	Totale
Italia	1.585	2.051	3.636	1.321	1.751	3.073	1.186	1.497	2.684
Resto d'Europa	376	200	576	316	4	320	405	150	554
Resto del Mondo	134	1.156	1.291	117	1.160	1.277	85	675	760
Totale	2.095	3.408	5.503	1.755	2.915	4.670	1.676	2.322	3.998

Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 2020, 2021 e 2022 sono stati considerati rispettivamente i fattori di emissioni del *Department for Environmental Food & Rural Affairs* (DEFRA)) pubblicati negli anni 2020, 2021 e 2022.

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono stati utilizzati diversi fattori in base al metodo di calcolo e il paese di riferimento. In particolare:

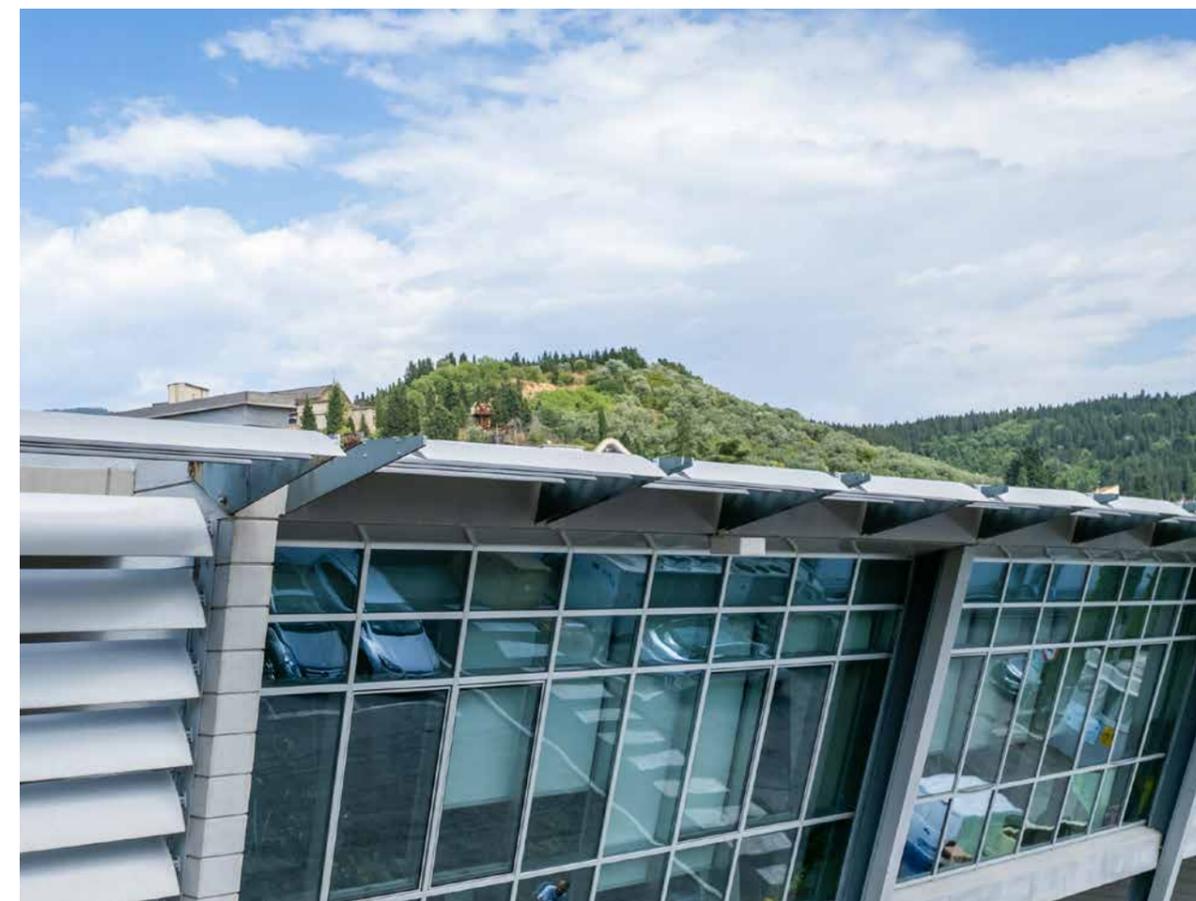
- Per il metodo location-based sono stati utilizzati fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia nazionale per i diversi paesi di operatività riportati all'interno della pubblicazione Confronti Internazionali, Terna 2018 e 2019 rispettivamente per il 2020, 2021 e 2022;²⁰
- Per il metodo market-based sono stati utilizzati fattori di emissione medi derivanti dalla produzione di energia elettrica del mercato Europeo per Italia, Francia e Germania, riportati all'interno del documento Residual Mix Results, Association of issuing bodies (AIB), 2019, 2020 e 2021, rispettivamente per il 2020, 2021 e 2022. Per i restanti paesi, sono stati applicati i medesimi fattori utilizzati per il metodo location-based."

²⁰ Si segnala che le emissioni di Scope 2 calcolate con i fattori di emissione pubblicati da Terna nel documento Confronti Internazionali, sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO_{2eq}), come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

Consumi idrici

TOTALE GRUPPO

Fonte del prelievo idrico	2022		2021		2020	
	Tutte le aree Consumo [ML]	Aree di stress idrico Consumo ²² [ML]	Tutte le aree Consumo [ML]	Aree di stress idrico Consumo ²⁴ [ML]	Tutte le aree Consumo [ML]	Aree di stress idrico Consumo [ML]
	Acque di parti terze ²¹	53	9	44	10	34
Acque superficiali	-	-	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-	-	-
Acqua marina	-	-	-	-	-	-
Acque di processo	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-
Totale	53	9	44	10	34	8



²¹ Si segnala che tutta l'acqua prelevata è classificabile come *fresh water*

²² Si segnala che le aree di stress idrico sono quelle aree geografiche dove vi è una condizione, temporanea o prolungata, di assenza di acqua, solitamente carente a livello del terreno. I dati sono stati raccolti sul sito *Beta Aqueduct - water risk atlas*.

Tabella delle tematiche materiali e del relativo perimetro

Per ogni tema identificato come materiale, è di seguito riportata una breve descrizione della rilevanza che la tematica ricopre per il Gruppo e del relativo perimetro (dove avviene l'impatto ed il coinvolgimento del Gruppo).

Aspetto D.Lgs. 254/2016	Nr.	Tema materiale	Descrizione	Aspetto GRI
Corruzione	1	Etica, integrità e compliance	Promozione di una buona Corporate Governance e rispetto degli standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi, regolamenti e codici di autodisciplina di categoria.	205-3
				207-1
				207-2
				207-3
				207-4
Ambiente	2	Performance ambientali	Impegno del Gruppo per la riduzione del suo impatto ambientale tramite il monitoraggio e l'efficientamento dei consumi, la riduzione delle emissioni a effetto serra e lo sviluppo di politiche e procedure volte alla mitigazione dell'impatto stesso.	2 - 27
				302-1
				303-1
				303-2
				303-3
				305-1
				305-2
				306-1
306-2				
Personale	3	Salute e sicurezza dei lavoratori	Rispetto delle prescrizioni normative, degli accordi sottoscritti e promozione di interventi e pratiche finalizzate a minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza delle proprie persone.	403-1
				403-2
				403-3
				403-4
				403-5
	4	Crescita e formazione dei dipendenti	Offerta di programmi di sviluppo e di formazione volti a potenziare le competenze delle proprie persone e consolidare la loro professionalità.	403-6
				403-7
				403-9
				401-1
5	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Sviluppo di pratiche e condizioni di lavoro adeguate ad assicurare pari opportunità, attraverso la rimozione di ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica di genere, età, etnia, religione e orientamento sessuale	404-1	
			405-1	
6	Diritti umani e condizioni di lavoro	Rispetto, promozione e tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro nello svolgimento delle attività (es. divieto del lavoro minorile e forzato e rispetto di codici etici e/o di condotta).	406-1	
			407-1	
				408-1
				409-1

Aspetto D.Lgs. 254/2016	Nr.	Tema materiale	Descrizione	Aspetto GRI
Sociale	7	Pratiche di approvvigionamento	Gestione responsabile dei processi di approvvigionamento lungo tutta la catena di fornitura dell'organizzazione; attività di valutazione e screening dei fornitori sulla base delle performance sociali e ambientali, e promozione di comportamenti e pratiche di responsabilità sociale che stimolino i supplier nell'adozione di comportamenti sostenibili	204-1
				308-1
				414-1
	8	Ricerca, sviluppo e innovazione	Attività di ricerca e sviluppo mirata al miglioramento continuo della qualità e all'innovazione di prodotto garantendo, quando possibile, la salvaguardia della proprietà intellettuale.	-
	9	Impegno per la comunità e il territorio	"Impegno del Gruppo nella gestione dei rapporti con le istituzioni pubbliche, delle collaborazioni con la comunità e delle attività di contributo a ricerca e innovazione. Impatti sociali indiretti collegati all'utilizzo dei prodotti del Gruppo, anche attraverso donazioni a beneficio della collettività."	201-1
10	Customer satisfaction	Il Gruppo si propone di immettere sul mercato prodotti sempre innovativi e ad alta qualità per soddisfare appieno le aspettative dei propri clienti. La soddisfazione dei clienti è infatti un obiettivo primario per il Gruppo.	-	
11	Qualità e sicurezza di prodotto	Identificazione e riduzione dei potenziali rischi per la salute e la sicurezza collegati ai prodotti lungo tutta la catena del valore.	416-2	

10. INDICE DEI CONTENUTI GRI

La tabella che segue riporta le informazioni di Gruppo basate sui *GRI Standards* con riferimento all'analisi di materialità di El.En.. Per ogni informazione fornita si riporta altresì il riferimento alla pagina all'interno del presente documento.

INFORMATIVA GENERALE		
Dichiarazione d'uso	Il Gruppo El.En. ha riportato in conformità degli standard GRI per il periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2022	
GRI utilizzato	GRI 1: Foundation 2021	
Standard GRI di settore applicabili	Non applicabile	
GRI Standard	Descrizione	Pagina
2-1	Dettagli organizzativi	54 - 56
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	54 - 55; 170 - 171
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	170 - 171; sustainability@elen.it
2-4	Revisione delle informazioni	176 - 177
2-5	Assurance esterna	170 - 171
2-6	Attività, catena del valore ed altri rapporti di business	60 - 62; 107 - 109; 112 - 113; 120 - 125
2-7	Dipendenti	136 - 141; 174 - 176
2-8	Lavoratori non dipendenti	177
2-9	Struttura e composizione della governance	68 - 72
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	68 - 70
2-11	Presidente del massimo organo di governo	69 - 70
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	68 - 70
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	68 - 70
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	70 - 71
2-15	Conflitti di interessi	70
2-16	Comunicazione delle criticità	69 - 70
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	30 - 45; 68 - 70
2-18	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	24 - 28; 70 - 71
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	70 - 72
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	69 - 72
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	72
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	8 - 10; 16; 30 - 45; 48
2-23	Impegno in termini di policy	34; 38; 43; 74-76; 171 - 172
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	30 - 45; 81 - 82

INFORMATIVA GENERALE

2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	24 - 28; 74-77; 99 - 102; 107 - 109; 112 - 113; 138; 142 - 143; 145-147; 154-155; 157; 160-162;
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	17 - 18; 63; 74 - 76
2-27	Compliance alle leggi ed ai regolamenti	74 - 75; 109; 185 - 187
2-28	Appartenenza ad associazioni	22 - 23
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	17 - 23
2-30	Contratti collettivi	140 - 141

INFORMATIVA SPECIFICA

GRI Standard	Descrizione	Pagina	Omissioni
Aspetti materiali			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	23	
3-2	Elenco dei temi materiali	23 - 28	
Performance economica			
3-3	Gestione dei temi materiali	28; 182 - 183	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	64 - 65	
Prassi di approvvigionamento			
3-3	Gestione dei temi materiali	28; 182 - 183	
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	109	
Anticorruzione			
3-3	Gestione dei temi materiali	25; 182 - 183	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso del triennio 2020 - 2021 - 2022 non si sono verificati casi di corruzione.	

INFORMATIVA SPECIFICA			
GRI Standard	Descrizione	Pagina	Omissioni
Imposte			
3-3	Gestione dei temi materiali	25; 182 - 183	
207-1	Approccio alla fiscalità	62 - 63	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	62 - 63	
207-3	Coinvolgimento degli stakeholders e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	62 - 63	
207-4	Rendicontazione paese per paese	62 - 63	
Energia			
3-3	Gestione dei temi materiali	25; 182 - 183	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	154 - 155; 159; 178 - 179	
Acqua e scarichi idrici			
3-3	Gestione dei temi materiali	25; 182 - 183	
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	162; 181	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	162; 181	
303-3	Prelievo idrico	162; 181	
Emissioni			
3-3	Gestione dei temi materiali	25; 182 - 183	
305-1	Emissioni dirette di GHG (scope 1)	160 - 161; 180	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (scope 2)	160 - 161; 180	
Rifiuti			
3-3	Gestione dei temi materiali	25; 182 - 183	
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Nel corso del triennio 2020 - 2022 non si sono verificati casi di non conformità con leggi e regolamenti ambientali	
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	157	
306-3	Rifiuti generati	157	

INFORMATIVA SPECIFICA			
GRI Standard	Descrizione	Pagina	Omissioni
Valutazione ambientale dei fornitori			
3-3	Gestione dei temi materiali	28; 182 - 183	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Nel corso del triennio 2020 - 2022 non si sono verificati eventi che facciano ritenere presenti nella supply chain fornitori che presentino un rischio significativo in termini di impatto ambientale.	
Occupazione			
3-3	Gestione dei temi materiali	26; 182 - 183	
401-1	Assunzione dei nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	141	
Salute e sicurezza sul lavoro			
3-3	Gestione dei temi materiali	26; 182 - 183	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	145 - 147	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	81; 86; 145 - 147	
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	145 - 147	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	145 - 147	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	142 - 143; 145 - 147	
403-6	Promozione salute dei lavoratori	148 - 149	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	26; 36; 81; 99 - 102; 145 - 147	
403-9	Infortuni sul lavoro	147; 177	
Formazione e istruzione			
3-3	Gestione dei temi materiali	26; 182 - 183	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	142 - 143; 145; 176 - 177	
Diversità e Pari Opportunità			
3-3	Gestione dei temi materiali	26; 182 - 183	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	69 - 70; 136 - 141	
Non Discriminazione			
3-3	Gestione dei temi materiali	26; 182 - 183	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del triennio 2020 - 2022 non si sono verificati episodi legati a pratiche discriminatorie.	

INFORMATIVA SPECIFICA			
GRI Standard	Descrizione	Pagina	Omissioni
Libertà di Associazione e Contrattazione Collettiva			
3-3	Gestione dei temi materiali	26; 182 - 183	
407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Nel corso del triennio 2020 - 2022 non si sono verificati eventi che facciano ritenere presenti nella supply chain fornitori che presentino un rischio significativo di episodi di lavoro minorile, forzato o obbligato o presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbe essere a rischio.	
Lavoro Minorile			
3-3	Gestione dei temi materiali	27; 182 - 183	
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	81 - 82; 107 - 109; 171 - 172	
Lavoro Forzato o obbligatorio			
3-3	Gestione dei temi materiali	27; 182 - 183	
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo per episodi di lavoro forzato o obbligatorio	81 - 82; 107 - 109; 171 - 172	
Valutazione sociale dei fornitori			
3-3	Gestione dei temi materiali	29; 182 - 183	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Nel corso del triennio 2020 - 2022 non si sono verificati casi di non conformità rispetto alla salute e sicurezza dei prodotti	
Salute e Sicurezza dei Clienti			
3-3	Gestione dei temi materiali	29; 182 - 183	
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	81; 99 - 102; 112 - 113; 116	
Ricerca, sviluppo e innovazione			
3-3	Gestione dei temi materiali	29; 182 - 183	
Customer Satisfaction			
3-3	Gestione dei temi materiali	29; 182 - 183	



EY S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 Firenze

Tel: +39 055 552451
Fax: +39 055 5524850
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
El.En. S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della El.En. S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo El.En.") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2023 (di seguito "DNF"). L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della DNF, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 18/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo EI.En.;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - o principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.
 Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).
5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.



In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della EI.En. S.p.A. e con il personale di Quanta System S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le società Quanta System S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo anche effettuato una visita in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo EI.En. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

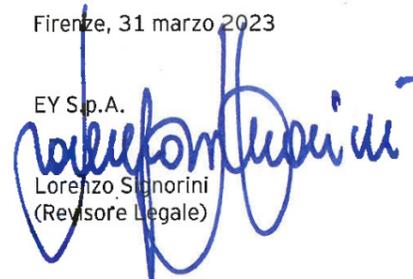
Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo EI.En. non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "*La Tassonomia Europea*" della stessa, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Altri aspetti

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo EI.En. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stata sottoposta ad un esame limitato da parte di un altro revisore che, il 31 marzo 2021, ha espresso su tale dichiarazione delle conclusioni senza modifica.

Firenze, 31 marzo 2023

EY S.p.A.


Lorenzo Signorini
(Revisore Legale)



Industrial and Medical Laser Solutions

EI.En. S.p.A.

- Via Baldanzese 17 - 50041 Calenzano - Firenze (Italia)
- Tel. +39 055 8826807 • Fax +39 055 8832884
- www.elengroup.com • sustainability@elen.it